

Nella consultazione referendaria di domenica 25 e lunedì 26 giugno

Anche Acqui Terme e tutta la zona hanno detto No alla devolution

Acqui Terme. La città termale ha detto "No" al referendum sulla devolution con il 57,7% dei voti. Più di quelli espressi in Piemonte, ancor più di quelli espressi in provincia di Alessandria.

Un risultato, quello di domenica 25 e lunedì 26 giugno, che va al di là dello schieramento ideologico e di partito e che vuole essere una chiara indicazione operativa, nel rispetto delle idee di tutti, con aggiustamenti doverosi ma non imposti con la forza dei numeri. Per quanto riguarda la partecipazione, alla faccia delle temperature torride, è stato superato il quorum anche se non era necessario. In tutta la nostra zona (tabella completa a pagina 22) i votanti sono stati più del 60%, con punte di oltre 70% in 6 comuni (San Cristoforo e Silvano d'Orba han-



no superato il 72%, seguiti da Belforte, Denice, Bergamasco e Quaranti). Fanalino di coda Cortemilia con il 40,88%.

I "Sì" hanno dominato nei paesi della provincia di Cuneo,

in quelli della Langa astigiana (con l'eccezione di Castel Rocchero, Mombaldone e Roccaverano) ed hanno avuto buona affermazione anche nei paesi della Valle Belbo. L'Ova-

ACQUI TERME		
Elettori	16.858	
Votanti	10.031	59,5%
Bianche	34	0,34%
Nulle	61	0,61%
SÌ 42,24% NO 57,76%		
	4.197	5.739

dese, l'Acquese e soprattutto la provincia di Genova, sono state le zone che hanno fatto propendere la bilancia nettamente a favore del "No".

red. acq.

Grandioso successo sabato 24 giugno

La voce di Carreras splendida serata



Acqui Terme. Grande successo per il famoso tenore catalano José Carreras nel recital tenuto nello scenario del teatro «G. Verdi». Carreras era accompagnato al pia-

noforte (uno Steinway a grand codice) da Lorenzo Bavaj ed affiancato dalla mezzosoprano Adele Cossi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Si inaugura sabato 1° luglio

Mostra antologica su "Balla futurista"

Acqui Terme. Appuntamento di prestigio, alle 18,30 di sabato 1 luglio, al Palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, per l'inaugurazione della mostra antologica «Balla futurista. Uno sperimentista del XX secolo». Fino al 3 settembre i visitatori avranno la possibilità di riscoprire il grande pittore torinese, in una esposizione che si articola su sette sezioni che percorrono tutta la produzione artistica di Giacomo Balla, per un totale di cinquanta opere.

La mostra, realizzata dal Comune di Acqui Terme, con l'intervento della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, e il coordinamento organizzativo della Bottega d'Arte di Repetto & Massucco, propone in ogni sezione un titolo tratto da una frase del pittore. Il catalogo, a cura di Elena Gigli, presenta l'opera di Balla attraverso un saggio storico artistico con opere a colori e una esauriente bibliografia dell'artista.

La prima delle sezioni è dedicata al volto di Balla: *Mia biografia*. L'artista si pone al visitatore in sette modi diversi. All'apertura della mostra troviamo l'*Autoritratto divisionista* del 1902 della banca d'Italia dove Balla con i suoi capelli e baffi rossicci si presenta nella quotidianità del suo lavoro.

Un affettuoso sorriso è la

caratteristica della tavola del 1922, mentre negli Anni Trenta lo troviamo intento a disegnare.

Giacomo Balla nasce a Torino il 18 luglio 1871. Nel 1895 si trasferisce a Roma ed espone alla Promotrice di Torino come agli Amatori e Cultori di Roma. Una sola presenza a Venezia nel 1903. Sottoscrive, insieme a Boccioni, Carrà, Russolo e Severini, nel 1910, il *Manifesto della pittura futurista* e il *Manifesto tecnico della pittura futurista*. Nel 1915, insieme a Depero, Balla si firma *Astrattista futurista* nel manifesto *Ricostruzione futurista dell'Universo*.

Nel 1916 sottoscrive il *Manifesto della cinematografia futurista*. Dal 1920 apre al pubblico la sua casa per esporre, e vendere, il suo arredamento corredato da suppellettili.

Tra i primi, Balla si è posto il problema di una pittura astratta, anzi quella che venne definita «ottica». Nel 1915, con i *Complessi plastici*, ha costruito una scultura cinetica e con le *parole in libertà*, anticipa l'odierna «poesia concreta». Nella cartolina inviata nel 1925 al suo amico Fillia si legge: «*Balla futurista, idealismo, ottimismo, forme pensiero, tricolorismo, zero passa e tutto avvenire*».

R.A.

• continua alla pagina 2

Nella serata di sabato 1° luglio

Acqui in Palcoscenico apre alla grande

Acqui Terme. Ad inaugurare la ventitreesima edizione del Festival «Acqui in palcoscenico» sarà, alle 21.30 di sabato 1° luglio, al Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, uno spettacolo di danza, musica e parola dal titolo «Aeroballa». Una serata organizzata dall'amministrazione comunale in occasione della inaugurazione della mostra «Balla futurista. Uno sperimentista del XX secolo». L'esposizione verrà inaugurata, alle 18.30, dello stesso giorno dello spettacolo di balletto.

La serata-evento sarà presentata dal «Balletto Teatro di Torino». «Aeroballa», di Andrea Scaglione, coreografia di Matteo Levaggi, andrà in scena con musiche di Antonio Russolo, Francesco Balilla Pratella, Franco Casavola, Alfredo Casella, Gianfrancesco Malipiero, Rodolfo De Angelis e Giacomo Balla. Sulla scena del «G. Verdi», i danzatori Manuela Maugeri, Viola Scaglione, Elena Schneider, Elena Lozano Saez, Luca Martini, Takashi Setoguchi, Bastian Manders e Anton Zvir.

«Aeroballa» è spettacolo che si svolge in una sala d'imbarco, si tratta di un viaggio dunque fra immagini, suoni, voci, aeropoemi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Tutte le modalità

L'Ici si paga entro il 30 giugno

Acqui Terme. Venerdì 30 giugno è l'ultimo giorno utile per il pagamento dell'acconto ICI per l'anno 2006. Dal primo di luglio infatti i contribuenti obbligati al versamento dell'imposta saranno soggetti alle sanzioni previste dall'attuale normativa.

I proprietari di immobili e/o aree fabbricabili ubicati nel territorio del Comune di Acqui Terme che il versamento delle imposte dovute può essere effettuato nei seguenti modi:

1) presso gli sportelli postali utilizzando gli appositi bollettini di c/c postale, reperibili presso l'Ufficio tributi del Comune oppure tramite il modello F24 (nel caso di utilizzo del modello F24, delega utilizzata per il pagamento di imposte e contributi, non sono dovuti costi aggiuntivi)

2) presso la Tesoreria comunale c/o Banca Carige in Via Mazzini, anche in questo caso potrà essere utilizzato sia il bollettino di c/c postale, sia il modello F24 (presso questo sportello sia con il pagamento tramite bollettino, sia tramite F24 il servizio è gratuito e pertanto nessun costo aggiuntivo è dovuto dai contribuenti).

• continua alla pagina 2

Mentre si attende la condotta da Predosa

Si vive nel timore di una crisi idrica

Acqui Terme. La città termale, in attesa della maxicondotta idrica Predosa-Acqui Terme, continua a vivere nel timore di una crisi idrica dovuta a problemi di secca dell'Erro, torrente sino ad oggi unico fornitore di acqua dell'acquedotto comunale e quindi di Acqui Terme. Anche se, nella mattinata di mercoledì 28 giugno le notizie non erano eccessivamente allarmanti, in quanto il lago di presa dell'acquedotto era abbastanza pieno, si era verificato che nell'alta Valle Erro il torrente dava segni di calo di portata.

L'amministrazione comunale ha anche annunciato che tutte le opere di contenimento dell'acqua sono state ultimate. Comunque l'assenza di precipitazioni degli ultimi quattro mesi ha indotto il sindaco Danilo Rappetti ad emettere un provvedimento che vieta l'utilizzo dell'acqua erogata dall'acquedotto pubblico per usi diversi da quelli destinati al consumo umano quali irrigazione di orti e giardini, riempimento di piscine, lavaggio di autoveicoli, onde evitare una carenza d'acqua. La violazione all'ordinanza comporta la sanzione da 25 a 500 euro.

Da parte del Comune c'è anche l'invito alla popolazione di chiudere sempre i rubinetti ed aprirli solo quando è necessario; non lasciare scorrere l'acqua inutilmente e utilizzare lavatrici e lavastoviglie soltanto a pieno carico e nelle ore notturne.

R.A.

• continua alla pagina 2

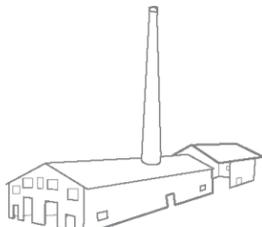
ALL'INTERNO

- I licenziati di terza media. *Alla pag. 15*
- Mercat'Ancora *Alla pag. 18*
- Vesime: 25ª edizione della sagra della robiola. *Servizio a pag. 24*
- Ponzzone: 2º raduno delle Pro Loco del Suol d'Aleramo. *Servizio a pag. 25*
- I lavori al "Castello" di Alice Bel Colle. *Servizio a pag. 28*
- Ovada: manca l'acqua a Silvano. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: il verde secca per la siccità. *Servizio a pag. 37*
- Il ferro unisce Atina e Massone: è Bruno Arcari l'uomo di ferro. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: dai progetti delle centrali alla cassa integrazione. *Servizio a pag. 42*
- Canelli: Granteatrofestival eccezionale cast di attori. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: chiude il Balbo; il fallimento di un'amministrazione. *Servizio a pag. 46*
- Nizza: teca per Liber Cate-nae e quadro del Cavour. *Servizio a pag. 48*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

1501 I Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Prova il Rivelatore di banconote false che fa per te



a partire da **€ 30,00**

DALLA PRIMA

La voce di Carreras splendida serata

La manifestazione, considerata di livello nazionale, regalata alla città termale dalla Casa Vinicola Scarpa di Nizza Monferrato nell'ambito delle celebrazioni del 150° anno dalla sua fondazione, ha registrato il tutto esaurito, con la presenza di un migliaio di spettatori che hanno gremito la platea e le gradinate del teatro all'aperto di piazza Conciliazione. Tantissime persone si erano anche sistemate negli spazi esterni. Per l'evento, da considerarsi la punta di diamante dell'estate artistico-musicale 2006 di Acqui Terme, il «G.Verdi» ha registrato un elenco di personalità del mondo politico, culturale, istituzionale ed imprenditoriale. Dal questore della provincia di Alessandria Antonio Nanni al prefetto Lorenzo Cernetig; il procuratore della Repubblica del tribunale di Acqui Terme Maurizio Picozzi; il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e quello di Nizza Monferrato, Maurizio Corcione, il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi e gli assessori Sandalo e Caldone; Maria Pia Zola, amministratrice della Casa vinicola Scarpa; gli assessori del Comune di Acqui Terme Alemanno, Ristorto e Marengo; Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale e tante altre autorità. Al presidente del consiglio comunale e delegato alla musica del Comune di Acqui Terme, Enrico Pesce, è andato il compito di consegnare, unitamente ad Adalberto Izzo, la speciale targa relativa al Premio «Protagonisti della musica», a cura dell'Associazione Terzo Musica e Valle Bormida assegnata dall'amministrazione comunale a grandi personalità in campo musicale. La motivazione afferma, tra l'altro, che il riconoscimento viene attribuito ad «un cantore dei sentimenti che non ha mai dimenticato l'amicizia e la solidarietà». Consegnato anche a Carreras un magnum di vino Scarpa con etichetta del 150° anniversario. Ad Adele Cossi è stato donato un bellissimo mazzo di fiori. Durante la serata Carreras sempre affascinante nell'aspetto come nella comunicativa, ha proposto un programma nutrito e interes-



sante, caratterizzato da famose arie di Costa, Tosti, Lama, senza dimenticare le canzoni del grande repertorio napoletano (Vurria, Na sera 'e maggio, Piscatore a Pupilleco). Tanti applausi per il duo di Carreras con la Cossi in All I ask of you di A.Lloyd Webber. Sempre Adele Cossi, applauditissima, ha eseguito Tu che m'hai preso il cor di F.Lehar; Monastero Santa Chiara di Lehar, Summertime di Ger-shwin. Carreras, anche al Teatro «G.Verdi» ha dato pro-

va di grande magistero vocale, trasmettendo con la sua solare e inconfondibile voce grandi emozioni. Il pubblico ha apprezzato la sua abile celsatura di note, di chi insomma sa cantare con la voce, l'anima e con tanta generosità. Al termine del bellissimo e indimenticabile recital, il pubblico ha applaudito a lungo. Carreras, chiamato a gran voce, è tornato due volte sul palcoscenico per ringraziare il pubblico, a cui ha concesso altrettanti bis.

DALLA PRIMA

Si vive nel timore

L'appello e l'ordinanza del Comune contro gli sprechi, diretta alla popolazione, comprende «l'uso diverso da quelli destinati al consumo umano». Quindi la priorità assoluta deve essere quella per il consumo umano.

Se è vero che l'ordinanza sindacale vale per gli abitanti della città termale, è altrettanto probabile che la Provincia, o chi di dovere, vieti anche a livello industriale l'uso dell'acqua dell'Erro.

Alunna dell'Isa

Autrice della pergamena



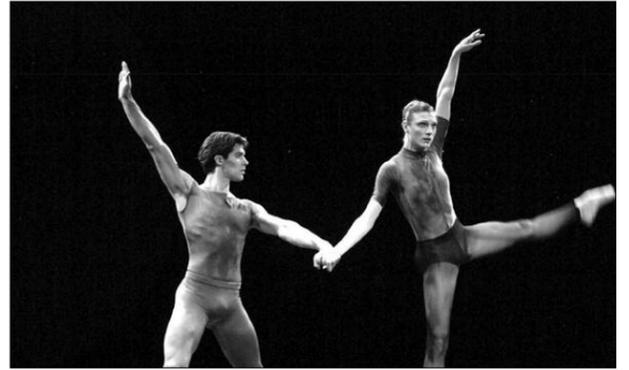
Acqui Terme. Il concerto di José Carreras, sabato 24 giugno, presso l'Arena di Piazza Conciliazione, ha portato alla ribalta anche una giovane studentessa acquese.

Si tratta di Ida Andreotti (ultimo anno dell'Istituto Statale d'Arte «Jona Ottolenghi», sezione Decorazione pittorica attualmente impegnata con le prove dell'Esame di Stato), autrice della pergamena che riportava la motivazione del Premio «Protagonisti nella Musica» 2006.

Nella pergamena - consegnata, per l'Associazione «Terzo Musica» dal dott. Adalberto Izzo e dal M° Enrico Pesce nell'intervallo tra primo e secondo tempo del concerto, e assai apprezzata dal M° Carreras - erano riprodotte le immagini degli archi romani e di una artistica vetrata Belle Epoque delle Nuove Terme.

DALLA PRIMA

Acqui in Palcoscenico



Questi elementi sono mediati da una danza che non racconta, narrano i tempi, i luoghi, le emozioni e le immagini di un futurismo che oggi viviamo come normale quotidianità.

DALLA PRIMA

L'Ici si paga entro il 30 giugno

3) presso gli sportelli bancari utilizzando il modello F24 (anche in questo caso il servizio non prevede costi aggiuntivi per i contribuenti)

Inoltre si elencano alcune brevi notazioni relative alle modalità di calcolo dell'ICI:

Aliquota abitazione principale e pertinenze 6,50 per mille; aliquota ordinaria 7,00 per mille; aliquota fabbricati non locati 9,00 per mille; aliquota aree fabbricabili 7,00 per mille; aliquota per fabbricati locati a sensi L. 431/98 5,00 per mille

Detrazione per abitazione principale: immobili in cat. Catastale A/1 A/2 A/7 A/8 A/9 A/11 euro 104,00; immobili in cat. Catastale A/3 A/4 A/5 A/6 euro 130,00

Si ricorda l'esenzione per i terreni agricoli; si informa altresì che in caso di revisione del classamento catastale per singole unità immobiliari interessate da interventi edilizi è possibile attivare il ravvedimento previsto dalla deliberazione C.C. n. 44 del 28/09/2005.

L'Ufficio Tributi, ricorda l'Assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, è a disposizione per ogni chiarimento in merito tel. 0144/ 770221.



DALLA PRIMA

Mostra antologica

La Mostra antologica, dedicata per il 2006 a «Balla futurista», come affermato dal sindaco Danilo Rapetti, «rinnova per la trentaseiesima volta la presentazione annuale di esposizioni dei maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana e propone, per l'attuale edizione, una serie di eventi collaterali di ampio interesse culturale e di ragguardevole capacità di attrazione turistica». La prima delle manifestazioni organizzate nell'ambito dell'«antologica» riguarda la serata di apertura del festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico», sabato 1 luglio, con «Aeroballa». Quindi dal 1° luglio al 10 agosto, al Polo museale del Castello dei Paleologi, mostra di nove serigrafie tratte dalle tempere conservate presso il Museo della Scala di Milano stampate su indicazione di Luce Balla.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelošovaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

- 15 - 16 luglio e 26 - 27 agosto
BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai
- 12 - 19 agosto
CAPITALI DELLA MITTELEUROPA
Praga, Vienna e Budapest
- 12 - 15 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA
- 12 - 15 agosto
FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI
- 13 - 15 agosto
FERRAGOSTO IN BORGOGNA E SAVOIA
- 13 - 18 agosto
TOUR DEL BELGIO
(Bruxelles, Anversa, Liegi, Lovanio, Gand, Bruges)
- 9 - 11 settembre
SLOVENIA TRANSALPINA il treno d'epoca a vapore
(Caporetto, Bled, Parchi Sloveni)

In bus direttamente dalla tua città!

Prossime date di partenza: 1 - 8 - 15 - 22 - 29 luglio

FERRAGOSTO A LONDRA
10 - 16 agosto (tutto bus)
11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona
Possibilità di raggiungere la capitale in aereo
Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazioni

TOUR ISRAELE
22 - 29 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4 stelle e kibbutz - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania
7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHENSE	TIROLO	FORESTA NERA
Date partenza	Date partenza	Date partenza
16 luglio e 13 agosto	23 luglio 6 e 13 agosto	16 luglio e 20 agosto
Visite guidate a: Salisburgo, Flachau, Hallstall, Monaco di Baviera, Grossglockner	Visite guidate a: Innsbruck, Kitzbuhel, Cascate di Krimml, Baviera e castelli di Re, Ludwig, Swarowsky, Castello di Ambras	Visite guidate a: Baden Baden, Strasburgo, Friburgo, Titisae, Gutag, Triberg, Stoccarda

NOVITÀ

GRAN TOUR UCRAINA

ODESSA-CRIMEA-SEBASTOPOLI-KIEV-LEOPOLI
9 - 18 settembre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Visto e ingressi inclusi
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Una serata di bel canto al teatro aperto

José Carreras ha donato un concerto memorabile

Acqui Terme. Alla fine è stata la serata che tutti volevano. Certo con qualche patema: al pomeriggio il temporale infuriava, torrenziale, su Nizza, ma pioveva bene anche ad Acqui. E allora non c'era proprio bisogno di immaginare cosa implorassero gli occhi degli organizzatori locali, fissi al cielo.

Per una volta la sorte è stata amica del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione che, in attesa di nuovi spazi (l'Auditorium dei Bagni servirà mica solo ai congressi?) ha vissuto la sua giornata di Gloria. Con la G maiuscola.



nato sereno. E gran merito va a José Carreras, che alle 19 prova l'impianto di amplificazione senza curarsi dei fotografi e dei curiosi che gli danzano intorno, anzi sempre disponibile, gentile, rispettoso del lavoro altrui e dell'altrui curiosità. E ironico (come quando, durante il concerto, un forte rumore "extra teatro" viene salutato dal cantante con un moto del viso che sembra dire "senti che botto! io canto qui, ma là la vita continua". Niente divismi, tanta simpatia.

Sui mattoni artistici graffiti metropolitani. Era nato come una sorta di "Cenerentolo", e poi era precocemente invecchiato anche sotto i colpi inferti da torme di studenti, rumorosi e non molto educati (eufemismo), lasciati per mesi a bivaccare tra palco e gradinate per la felicità dei residenti e l'occhio comprensivo dei vigili (assai più impegnati nel controllo severo del disco orario o dei parcheggi della vicina zona traffico limitato).

Certo di tanto in tanto, per la verità ogni anno, balletti qualificati, Roberto Bolle e altre stelle vere della danza, italiane e straniere, *Cavalleria Rusticana*, qualche orchestra capace, il Jazz e *Corisette*, ma mai la sensazione, per il teatro, di essere entrato completamente nel cuore della città (e come potrebbe essere con quella enorme, infelice, rosa delle alpi? Con il nome di Giuseppe Verdi scelto non certo per glorificare il nome del grande vecchio del melodramma, ma per onorare il partito di Bossi, in un tempo in cui anche i fuochi d'artificio rischiavano il "monocolore").

Sabato 24 giugno 2006. José Carreras nel Teatro di Piazza Conciliazione che sarebbe bello poter, ora, rinominare (non al tenore catalano, per altro bravissimo, ma a Gaetano Ravizza, a Luigi Vigorelli, a Nani Marten, ai poeti del nostro dialetto per non far torto a nessuno).

Più di mille persone tra le due platee e la gradinata. Ma centinaia oltre le transenne: ed è bello anche così, la festa è per tutti. Per una città che rinasce. Un paio d'eventi così all'anno ed ecco che l'immagine internazionale nostra potrebbe cambiare davvero.

La serata è tranquilla, senza ansie ora che il cielo è tor-

L'attesa del concerto ha un gusto particolare. Un buon bicchiere profumato di "rosso" aiuta, così le conversazioni.

C'è allora anche il tempo per intervistare il sig. Canavese, da Toirano, da ormai una decina d'anni fornitore affezionato dei pianoforti dei concorsi e dei concerti dell'Acquese.

Quarant'anni di professione, qualche servizio per i concerti lirici con i grandissimi (come Di Stefano), ma soprattutto i solisti del pianoforte, messi giù in una classifica "da addetto ai lavori" che volentieri sottoponiamo ai lettori de "L'Ancora": primo Richter, secondo Magaloff, terzo Lu-

Raddoppiato, con un gemino fronte di palco, il teatro è infinitamente più bello. Guadagna trecento comode sedie, e uno spazio prontamente utilizzato per la degustazione del superbo Rouchet di Casa Scarpa.

Ma il bello è che stasera tutte le finestre si aprono. Compare gente sui loggioni. Viene in mente una poesia di Vincenzo Cardarelli: "Lenta e rosata sale su dal mare, la sera di Liguria, perdizione di cuori amanti e di cose lontane... s'accendono le finestre ad una ad una come tanti teatri..."

E, allora, il brano che sintetizza meglio il concerto diventa quello che ha suggellato la seconda parte.

Altri versi, questa volta cantati. "Ogni sera di sotto al mio balcone / sento cantar una canzone d'amore / Più volte la ripete un bel garzone/ E battere mi sento forte il core, Oh quanto è dolce quella melodia! / Oh com'è bella, quanto m'è gradita! / Qui sotto il vidi ieri a passeggiare / E lo sentiva al solito cantar: / Vorrei baciare i tuoi capelli neri / Le labbra tue e gli occhi tuoi severi! /Stringimi, o cara, stringimi al tuo core, / Fammì provar l'ebbrezza dell'amor".

L'ebbrezza dell'amor, del canto non è mancata, e testimoni sono stati gli applausi generosi ma meritati, offerti da un teatro che alla fine si è alzato in piedi per acclamare gli interpreti.

Accanto ad un Carreras imminente (sarà a fine carriera, come qualcuno dice, ma molti la loro storia professionale vorrebbero cominciarla così: con la innata capacità di modulare le corde sui vari registri del sentimento), una convincente Adele Cossi e, soprattutto, un pianista accompagnatore, Lorenzo Bavaj, straordinario.

E allora lo Stainway diviene davvero un'orchestra, che segue con un affiatamento speciale le evoluzioni delle voci, che si esaltano nel duetto di Lloyd Webber. Ma è ora la canzone napoletana, ora la romanza di Tosti, ora l'aria di Spagna ad ammalare. Anche i suoni riprodotti dall'impianto sono assolutamente all'altezza dell'evento (e immaginiamo nessuno si sia lamentato dei decibel in più).

Il concerto Carreras: un evento che ad Acqui non si dimenticherà troppo facilmente. Come è bella l'estate nella città delle Terme.

G.Sa

Carreras dalle nostre parti: effetti collaterali

Col bel canto hanno vinto il vino e il territorio

Acqui Terme. 1854: un anno che tiene per mano tanti eventi.

La ferrovia "Torino - Genova" viene inaugurata da Vittorio Emanuele II.

Cavour, capo del governo del Regno di Sardegna, preme per la partecipazione dei soldati sabaudi alla guerra di Crimea

1854: Il congresso delle SOMS ad Alessandria.

E poi il Generale Giuseppe Garibaldi che soggiorna ad Acqui, presso l'Albergo del Pozzo, per un periodo di cura.

Sempre ad Acqui, nel mese di giugno, la permanenza dello storico della Rivoluzione Francese Jules Michelet presso i nostri stabilimenti ("...i fanghi: benessere assoluto: una sorta di abbraccio materno della natura che avvolge e riscalda il suo figliolo ferito, ferito dal lavoro e dal tempo...").

A Nizza Monferrato, invece, nel lontano 1854, nasce la Casa Vinicola di Antonio Scarpa, un enologo che collocò la neonata azienda proprio nel centro della città affacciata sul Belbo.

Eventi del territorio, che in genere ogni località si teneva, in passato, ben stretti. Insomma: "a ciascuno il suo", ognuno per la propria strada, nel segno del particolarismo. Anzi del campanilismo: paesi contro. Forse non l'odio, ma certo "rivalità" ben coltivata

"Glocal": l'unione fa la forza

Invece oggi si è capito che l'unione fa la forza. Prima sono nate le comunità montane e collinari. Poi sono sorti i "distretti" (come quello del benessere, che raggruppa Acqui, Nizza, Canelli e Santo Stefano). Le cantine sociali pensano alle fusioni per abbattere i costi e vendere meglio. I grandi eventi nascono in collaborazione (come per Carreras: con i municipi di Acqui, Nizza e Terzo partner voluto da Casa Scarpa). Le associazioni si aprono alla parola "magica" *sinergia*, e le riviste provano (a cominciare dall'ultima nata, ITER) a cercare l'identità del territorio non solo nella "singola patria", ma nell'ambito di valle, di una bacino fluviale che tiene insieme Bormida & Tanaro e affluenti.

Gli spartiacque dei confini provinciali non sono più uno ostacolo: da solo chi sarebbe riuscito a realizzare un evento di spessore internazionale come quello di sabato 24 giugno per José Carreras?

E allora, a parte l'imbarazzo per "datare" la corrispondenza (Nizza? Acqui?: capiterà sempre più spesso per gli eventi in collaborazione), non resta che meditare con soddisfazioni su un



esempio - riuscitissimo - di promozione del territorio.

Di cui è stato il tramite la globalizzazione "buona", - quella che per intenderci Carlin Petri chiama "glocal", così diversa da quel fenomeno - di scala mondiale - che sta mettendo in ginocchio il mondo del vino (ne abbiamo parlato con Paolo Ricagno, presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui DOCG: se i consumi non si sono ridotti, come è possibile questa crisi? È evidente che i "nuovi" produttori dei mercati esteri hanno perturbato una situazione in passato a noi favorevole).

"Vinicola Scarpa": una storia di filari e di botti

Come se ne esce, allora? Forse seguendo l'esempio della tradizione. E allora la visita alla sede storica della Antica Casa Vinicola "Scarpa" di Via Montegrappa, può essere interessante per le soluzioni "globali" che offre agli operatori del settore.

La ricchezza è quella insieme della storia e della filosofia (ma possibile? In cantina? ...non siamo mica a scuola?).

E invece il discorso è ugualmente coerente: vini americani o australiani ci invidiano la tradizione, che è proprio quel valore aggiunto che può fare la differenza, beninteso quando si continuano ad esalta le uve dell'alta collina, le vocazioni delle "terre", e le posizioni). Che è poi quella speciale filosofia del sapere dei "vecchi", della pazienza: dar modo al tempo affinché faccia il suo corso (ritardando l'ingresso del vino sul mercato, favorendo l'invecchiamento).

Così capita in Casa Scarpa.

E in questo santuario del vino si sono date convegno, sabato 24, più di 200 persone - giornalisti (c'era anche la RAI), clienti storici, produttori, amministratori delle istituzioni locali, per una festa - riuscitissima - che ha fatto da preludio al concerto.

Non invitato, il cattivo tempo

(con un temporale che si è scatenato intorno alle 17 e trenta) ha provato a rovinare il gala. Ma non c'è riuscito, perché l'imponente chiosso ha concesso un formidabile riparo all'acqua in certi momenti torrenziali.

Vasche, tini, casse di legno, ordine e pulizia, la polvere si accumula solo sulle bottiglie che non sono ancora vestite, tante belle addormentate in attesa del risveglio che le troverà più ricche e profumate.

E con le degustazioni (impeccabile l'attenzione rivolta a questo rito dal personale della Associazione Italiana Sommelier), tanti i discorsi che si incrociavano e i ricordi: dal Vermouth Scarpa "Turin - Milan" legato al nome di Pietro Sbrulati si passa a Mario Pesce che nel secondo dopoguerra spesso si reca in Alsazia e in Borgogna per studiare "bianchi" e "rossi". Ieri come oggi le ragioni del successo risiedono nell'innesto *Guyot classico* ad otto gemme, nella dedizione alla vigna (con trattamenti che hanno il più basso impatto ambientale possibile) e alla cantina (in cui sin dal 1983 si vinificano, al di fuori della zona compresa nel disciplinare di produzione, con il consenso della Direzione Generale del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, *Barolo e Barbaresco*).

E proprio l'apertura delle cantine, oggetto di un completo restauro, rispettoso dell'imponente architettura, ha costituito un evento eccezionale. Perché questo è il luogo dei segreti, antro magico da cui sono nati vini "che si fanno da soli" e che "durano nel tempo".

Vale il concetto di una Natura che deve sempre fare il suo corso, con i suoi "tempi", accompagnata dall'uomo, ma non da lui "forzata". E ogni maledizione alle scorciatoie (dalle *barrique* ai trucioli nel vino).

E se la ricetta, semplice semplice, per uscire dalla crisi del vino, fosse proprio questa?

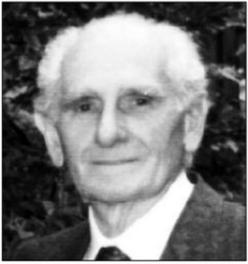
G.Sa

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 2 luglio St. MORITZ - Trenino del BERENINA</p> <p>Domenica 9 luglio MARSIGLIA E CASSIS</p> <p>Domenica 16 luglio LIVIGNO</p> <p>Domenica 16 luglio GARDALAND</p> <p>Domenica 23 luglio SESTRIERE-BRIANÇON-MONGINEVRO</p>	<p>Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p> <p>ARENA DI VERONA</p> <p>Mercoledì 19 luglio CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI</p> <p>Martedì 25 luglio CARMEN</p> <p>Mercoledì 23 agosto MADAMA BUTTERFLY</p> <p>Venerdì 25 agosto TOSCA</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089</p>	<p>I VIAGGI ESTIVI</p> <p>15-16 luglio BERNA-INTERLAKEN-JUNGFRAU</p> <p>22-23 luglio LE DOLOMITI</p> <p>25-31 luglio COPENAGHEN e un po' di GERMANIA</p> <p>29 luglio - 6 agosto BUS+NAVE NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA attraverso la Grecia</p> <p>2-6 agosto OMAGGIO A MOZART: Innsbruck - Salisburgo - Vienna</p> <p>dal 7 al 14 agosto IN AEREO+BUS CAPONORD - ISOLE LOFOTEN SOLE DI MEZZANOTTE</p>	<p>8-17 agosto TOUR DELLA SCOZIA E LONDRA</p> <p>11-15 agosto PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA</p> <p>12-15 agosto "LE PERLE DELLA CATALUNYA": Barcellona - Girona - Montserrat - Andorra</p> <p>20-25 agosto BERLINO-DRESDA-NORIMBERGA</p> <p>21-24 agosto ROMA E CASTELLI</p> <p>26-28 agosto ALVERNIA: Terra di vulcani</p> <p>dal 30 agosto al 3 settembre DALMAZIA-BOSNIA MONTENEGRO</p> <p>5-12 settembre BRETAGNA-NORMANDIA alta marea a Mont. S.Michel</p>
---	---	---	---	---

In preparazione: SETTEMBRE

STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON
LAS VEGAS - YOSEMITE PARK - SAN FRANCISCO

ANNUNCIO



Eugenio DE ALESSANDRI
di anni 93

Giovedì 22 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. Con profonda tristezza per il vuoto incalcolabile che ha lasciato, i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Virginia RICHIERI
ved. Milano
di anni 94

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo vicina a noi con il tuo affetto". Ringraziando le tante persone che ti hanno voluto bene e ci sono accanto nel dolore, ti vogliamo ricordare nella s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 2 luglio alle ore 11,15 nella parrocchiale di "S. Ilario" in Cassinascio. Con amore e gratitudine, i tuoi familiari.

TRIGESIMA



Teresio TRAVO
di anni 76

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote Mattia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 9,30 presso la chiesa parrocchiale di Caldasio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

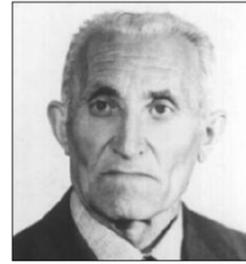
ANNIVERSARIO



Giovanni Luigi FERRARIS (Capo)

Nel 9° anniversario della scomparsa la moglie ed i familiari lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e l'amarono, perchè la sua immagine sopravviva nella memoria di quanti l'ebbero caro.

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

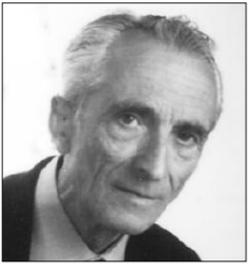
ANNIVERSARIO



Pietro REPETTO
(Pierino)

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci sostiene ogni giorno". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie Maria ed i familiari tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

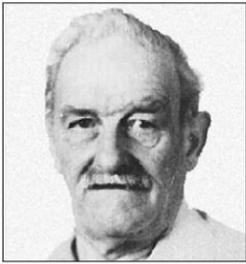
ANNIVERSARIO



Mario PESCE

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano, con affetto e rimpianto, la moglie Anna, i fratelli, i nipoti, parenti ed amici tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

Nel 16° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 luglio alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



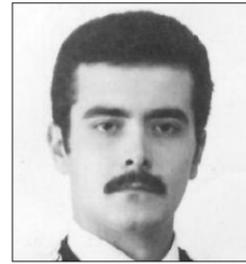
Pierina VIOTTI
† 30 gennaio 2005

"Sono le piccole cose che ricordiamo, i momenti sereni, i sorrisi, l'allegria; sono i ricordi più cari e preziosi a dissipare il dolore e la nostalgia; sono proprio quei ricordi a riportare il sorriso nella nostra vita". I figli con le rispettive famiglie, si uniscono con infinito amore e rimpianto nella preghiera di suffragio che sarà celebrata in loro memoria lunedì 3 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi alla nostra preghiera.



Ferruccio VACCA
† 29 giugno 2005

ANNIVERSARIO



Alessandro BALBO

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, in suffragio verrà celebrata una santa messa giovedì 6 luglio alle ore 18,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.
I tuoi cari

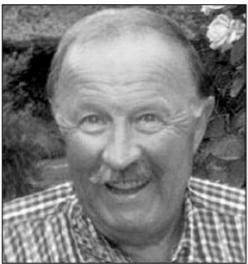
ANNIVERSARIO



Ezio BENZI

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 7 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alfredo CIMA SANDER

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"Vivere nel cuore di chi lascia dietro di noi, non è morire". Nel 7° anniversario della tua nuova vita, la mamma, il papà, i fratelli Luca ed Alice, i nonni, gli zii, i cugini, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 luglio alle ore 18 nell'oratorio di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria MIGNONE
in Solia

Nel 2° anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



Anna BALISTRERI
ved. Di Martino

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". A due mesi dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Un gesto esemplare

Acqui Terme. È mancato a Genova nei giorni scorsi un giovane stimato e ben voluto. Aveva molti amici che gli volevano bene, perché lui era amico di tutti. Si chiamava Angelo Palermo: aveva 48 anni e sapeva farsi voler bene da tutti.

Era entusiasta, pieno di vita, amante dell'amicizia.

La sua improvvisa scomparsa, ha suscitato profondo dolore e costernazione. Un gruppo di giovani amici di Angelo ha dato una dimostrazione concreta di affetto, esemplare. Ha voluto celebrare il rosario in duomo per lui ed erano tantissimi amici presenti.

Hanno raccolto la somma di euro 105 per un'opera di carità in memoria di Angelo. Complimenti a questi bravi giovani. Questa è vera amicizia. **g.g.**

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Il ricordo di mons. Giovanni Galliano

È morto Eugenio De Alessandri "ricco di anni, di meriti, di opere"

Ricco di anni, di meriti e di opere degne, ci ha lasciato il rag. Eugenio De Alessandri. Nato a Terzo il 7 luglio 1912 da una famiglia stimatissima, apprese fin da giovane i saldi principi dell'onestà e della fede e vi fu fedele per tutta la vita.

Terzo gli rimase nell'animo fortemente e per sempre: ne fu fedele. Conservando una mente lucida ed un carattere lineare fino all'ultimo, assistito con tenero e assiduo amore dalla fedele sposa signora Paola e dalle tenere figlie, dai nipoti affezionati e dai generi, con la visita e benedizione di Mons. Vescovo, serenamente ci ha lasciato giovedì 22 giugno 2006, alla vigilia della "Festa del S.Cuore" di cui era devotissimo.

Anticamente questo passaggio era chiamato "dormitio" (si è addormentato nel Signore).

La scomparsa del rag. Eugenio De Alessandri, è un vuoto grande per la sua famiglia, per cui spese tutte le sue preziose doti, è un profondo vuoto sentito per tante associazioni cui egli diede generosamente la sua attenzione ed il suo impegno; è un vuoto cittadino, perché gli teneva nel silenzio e nel servizio tanto posto: la sua presenza era viva e preziosa.

Intelligenza, tenacia, co-



stanza e volontà, senso del dovere in lui furono costanti e vivaci, per cui percorse celermente e con esemplare sicurezza il cammino della professione che gli era congeniale, sempre fedele ai suoi compiti di responsabilità.

La prima sede del suo impegno fu Garessio, ove giovanissimo lasciò un profondo ricordo fatto di stima e di considerazione.

Poi la Direzione Centrale della Cassa di Risparmio di Torino lo inviò a Rivarolo e la sua attenta attività si estese in tutto il canavese, acquistando sempre maggior stima e fiducia. Poi venne fra noi ad

Acqui e diede un impulso vasto e profondo allo sviluppo e all'attività bancaria.

La professione era per lui servizio fatto con attenzione, competenza e serenità. Nulla gli sfuggiva. Rispettava tutti e si prendeva a cuore gli interessi di tutti. La serietà obiettiva e la competenza del suo impegno professionale risolsero sempre casi difficili e ne era felice. Il cliente per lui era un amico e si faceva carico di tutte le situazioni. Con la clientela il suo non era solo un rapporto d'ufficio, ma diventava amicizia.

La sua era una competenza unica: amava il suo lavoro, il contatto con le persone e l'ufficio divenne la sua vita.

E il tutto non era soltanto rapporto di lavoro, ma partecipava con sincerità alla vita degli amici: sempre presente alla recita del rosario per i defunti, ai funerali, alle vicende quotidiane.

Uomo esperto e saggio sapeva consigliare e confortare, anche nelle pratiche aride e complicate egli metteva sempre davanti l'aspetto umano, il senso della giustizia per tutti.

Socio del Lions Club, dell'Azione Cattolica, dei Cooperatori Salesiani ne assorbiva lo spirito ed i principi etici e sociali e partecipava alla vita dell'Associazione con convinzione ed impegno. Per tanti

anni Segretario del Lions Club di Acqui non ha mai mancato alle riunioni, ne era entusiasta: ha onorato il nostro club. Uomo di fede viva e di vita interiore faceva dell'amicizia un apostolato di bene. Lascia una grande eredità d'affetto, il ricordo di una vita superiore.

La sua memoria resta in benedizione. La s.messa di trigesima verrà celebrata in cattedrale sabato 22 luglio 2006, alle ore 18.

Tramite il settimanale "L'An-cora", che era il suo giornale preferito rinnoviamo le più vive condoglianze alla sua cara famiglia.

Giovanni Galliano

Offerte San Vincenzo San Francesco

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia San Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte ricevute: Anna A. euro 20; pia persona euro 25; A.M. Nencioni euro 25; pia persona euro 15; i gruppi di ascolto della Parola quale rimanenza di cinque adozioni a distanza euro 220; C.N. euro 20; N.N. euro 50; pia persona euro 150.

Avviso cimitero

Acqui Terme. Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), *preso atto* che presso la camera mortuaria del cimitero di Acqui Terme, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a: Aldinucci Santina (Tere) 1919 - 1986; Pastori Giovanni 1905 - 1986; Trucco Amalia 1895 - 1986; Chiarlo Alessandro Giacinto 1901 - 1986; Amandola Stefano 1911 - 1986; *dato atto* che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari; *invita* le persone interessate a presentarsi entro il 30 settembre 2006 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nella camera mortuaria, in cellette o colombari.

Ricordo di Eugenio

Acqui Terme. Ci scrive Aldo Fenisi, figlio di Alda Benzi di Nomadelfia:

«Acqui piange una valida persona semplice e umile, ricco di umanità. La santa messa è stata officiata da mons. Galliano. Nel ricordare la figura di Eugenio la sua commozione era grande e a tratti i suoi occhi erano lucidi di lacrime.

Eugenio era per tutti un uomo pronto a dare un ottimo consiglio, sempre pronto ad aiutare.

Amava molto la sua famiglia, soprattutto i suoi cari nipoti che adorava e seguiva con interesse costante.

Quando con la mia famiglia andavamo a trovarlo, lui aveva sempre pronti un sorriso e un consiglio.

Ora lui è in cielo nella pace eterna e noi da quaggiù gli diciamo "grazie Eugenio": il tuo esempio ci sprona ad essere umili e buoni come eri tu. Ti porteremo sempre nei nostri cuori».

In ricordo di un grande amico

Acqui Terme. Lo scorso anno il Lions Club Acqui diede alle stampe un opuscolo dal titolo "Con intelligenza e semplicità" col quale sono stati ricordati i 50 anni di vita del Club.

"Con intelligenza e semplicità" potrebbe essere anche il titolo di una biografia dedicata alla vita operosa e piena di attenzione verso il prossimo del Cavalier Eugenio De Alessandri.

Per noi soci del Lions la sua è stata una grave perdita, soprattutto per quel suo stile di vita che incarnava in modo esemplare il nostro codice dell'etica: mai critico, sempre disponibile ed amabile, discreto e modesto, sapeva assumere una posizione apparentemente "dietro le quinte" ma in pratica di grande operosità avendo svolto il ruolo di segretario per moltissimi anni.

Naturalmente, non è solo nella vita associativa che Eugenio ha manifestato tutti i suoi talenti. Gli stessi valori li esprimeva nel mondo del lavoro, in quella Banca che era riuscito ad avvicinare a tutti gli acquisti, imprenditori e non, giovani ed anziani.

Per noi che abbiamo vissuto con lui anni di comune cammino, è stata una vera fortuna frequentarlo: di certo cercheremo di trasmettere ai futuri soci ciò che in vita ci ha insegnato: il perseguimento dell'eccellenza, il rispetto delle regole civili, l'amicizia come fine, la dedizione al servizio.

Chi scrive ricorda due frasi di Eugenio, dette nel suo dialetto acquese che amava intercalare all'italiano: la prima, una domanda "Quanti siamo questa sera?" a testimoniare la sua adesione ad un concetto di amicizia fondata sulla frequentazione ai Meetings, ai quali era sempre presente.

L'ultima volta che fu tra noi disse: "Domani sera ci sarò per la visita del Governatore Distrettuale" Davvero amava questa associazione!»

Due amici Lions

Un rapporto di lavoro ricco di insegnamenti

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Eugenio De Alessandri inviatoci da Piero Sardi:

«Quando, nel 1966, proveniente dalla Cassa di Risparmio di Torino, dipendenza di None di Pinerolo, giunsi ad Acqui Terme in organico alla Agenzia A di Corso Bagni (tanto per intenderci l'attuale Filiale della C.R. di Alessandria al Condominio Domus) ricordo, come fosse adesso, la spontanea e cordiale accoglienza del Direttore della Dipendenza di Acqui, signor De Alessandri, la sua piena e totale disponibilità, in modo particolare per il trasloco e la sistemazione nell'alloggio di proprietà della C.R.T. al primo piano di Corso Dante 6, accanto a quelli, già assegnati, ai colleghi dott. Perocco e signor Sacco.

Rimasi in Agenzia A, Direttore l'ovadese Rag. Mario Parodi, per quattro anni, finché un bel giorno il signor De Alessandri, nel frattempo promosso Capo Gruppo, mi chiamò e mi propose, non senza qualche imbarazzo, con molta delicatezza, l'eventualità di collaborare, con il signor Ariolfo, all'apertura di una nuova Dipendenza della C.R.T. quella di Visone, nel frattempo decisa dalla Direzione Generale dell'Istituto.

Alla mia immediata risposta positiva, da gran signore qual era, mi invitò a rifletterci su, a parlarne a casa e, poi, di confermarcelo.

«Sardi, creda che è un compito difficile, e delicato. Ciò che mi interessa, però, è che lei ci vada volentieri...»

Sette anni a Visone (dal 1970 al 1977), con immanicabili approdi, quasi quotidiani, dal "Capo" che seguiva, capillarmente e in ogni sua piega, il nostro lavoro si sono tradotti, in definitiva, in una esperienza stimolante ed importante.

Al mio rientro, nel 1977, alla Dipendenza di Acqui Terme, il mio Direttore De Alessandri, da Capo Gruppo viene meritatamente nominato Capo Area di tutto il Basso Piemonte.

Al mattino, con il signor Sacco, è il primo ad arrivare in ufficio. La sera, l'ultimo ad

uscire. Segue tutto, con la massima cura e precisione. Non gli sfugge nulla. Conosce tutti i clienti per nome, le loro origini, le loro vicissitudini, le loro storie, le loro famiglie, i loro paesi di provenienza.

Ha un naturale e spontaneo ascendente su tutti loro, come su di noi, dipendenti. È lavoratore formidabile. Instancabile. Un Direttore unico, discreto, dal volto umano che non dialoga ancora, è vero, con il computer ma con la gente sì: dai contadini, agli impiegati, ai pensionati, ai commercianti, agli artigiani, a coloro che operano nell'industria e nel settore sanitario... e, tramite la Fondazione C.R.T., riesce, immancabilmente, a sostenere iniziative di grande respiro culturale e scientifico.

Fiducia...certo... Fiducia ben riposta e ripagata, sorretta da estremo rigore e da esemplare saggezza.

Grande appassionato e giocatore di pallone elastico (proverbiale le sue sfide contro il proprio compaesano Armando Solferino detto "Gallet", dall'abbrivio della "cacciata" lento, caracollante ed elaborato) Eugenio De Alessandri partecipava in modo assiduo alla vita della Comunità acquese (nei momenti belli e in quelli meno) anche se non ha mai rinnegato le sue "radici" terzesi).

Veniva, e penso non sia mancato neanche ad una edizione, con straordinaria puntualità, alla premiazione del "Dirigente Sportivo dell'anno", in programma, nel mese di Gennaio, al mio paese, con la cordialità che non era solo un atto formale, ma una presenza sentita e partecipata.

Attaccatissimo alla famiglia e ai suoi valori, alla signora Paola, alle figlie, Claudia e Sandra, ai suoi generi Gian Vico e Adolfo, era particolarmente orgoglioso dei suoi quattro adorati nipoti: Maria Paola, Daniela, Eugenio e Silvia.

L'ultima volta che l'ho visto, a messa in Duomo, mi disse: "Io sono in gamba, ma il nostro Parroco, Don Galliano, ci batte tutti..."

Presagio? Forse... Chissà...».

Incontro vescovo e gruppi del duomo



Acqui Terme. Nel corso della visita pastorale il vescovo ha partecipato ad un incontro con i gruppi della cattedrale, nel salone san Guido, venerdì 23 giugno. Dopo la presentazione da parte del parroco mons. Galliano di tutti i gruppi che collaborano per la missione parrocchiale, il vescovo ha ricordato i punti fondamentali dell'essere cristiano, alla luce della vita parrocchiale. I rappresentanti dei gruppi sono quindi intervenuti dando utili spunti per il dibattito.



POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Sabato 24 giugno a Garessio

Pellegrinaggio diocesano adulti ed anziani organizzato dall'Azione Cattolica



Ha già celebrato le sue nozze d'argento il pellegrinaggio diocesano degli adulti e anziani organizzato dall'Azione Cattolica.

Era stata una felice intuizione del compianto e amico prof. Luigi Merlo, che dopo averla pensata e proposta al Vescovo prima e a tutta l'Azione Cattolica poi, si era impegnato in prima persona ad organizzarlo fin nei minimi particolari.

Pensando alla "storia" dei numerosi pellegrinaggi Mariani degli anni passati come si fa a non ricordare con emozione le ripetute lettere del prof. Merlo e le sue scorribande in tutte le parrocchie della diocesi per portare il manifesto, unitamente al suo appassionato interesse, affinché tutti i parroci lo appendessero nella chiesa.

Anche il pellegrinaggio di sabato 24 giugno al santuario della Beata Vergine delle Gra-

zie, a Valsorda di Garessio è stato vissuto nel ricordo del prof. Merlo; non abbiamo ascoltato la sua voce suadente ed appassionata, ma abbiamo ugualmente sentito viva la sua presenza e la sua protezione.

È logico pensare che dal Paradiso avrà gioito nel vedere un numero così considerevole di persone (circa 400), rappresentative di oltre trenta parrocchie della diocesi.

Non possiamo inoltre non pensare che all'Eterno Padre in cui convintamente ha creduto e a quel Gesù per cui ha speso tutta la sua vita, non abbia rivolto una particolare raccomandazione per tutta la Chiesa diocesana e per la sua Azione Cattolica.

La preziosa eredità di Gigi è stata accolta e riproposta con altrettanto entusiasmo dai coniugi Borgatta e da don Pavin.

I nove pullman hanno pun-

tualmente scaricato verso le ore 9.30 i numerosi pellegrini, che dopo aver espletato "il rito" delle iscrizioni, si sono portati all'interno del Santuario.

La celebrazione penitenziale, il saluto e la riflessione del presidente della A.C., dr. Davide Chiodi e la concelebrazione del Vescovo con nove sacerdoti, è stato un forte momento di fede e di unità diocesana.

Al termine della S.Messa ci siamo trasferiti presso le colonie savonesi per il pranzo servito abbondantemente dalla Pro Loco di Garessio, a cui va il nostro sentito e sincero ringraziamento. La giornata si è conclusa con la celebrazione dei Vespri all'interno dei quali don Gianni, parroco di Garessio e rettore del santuario, ci ha parlato della sua forte e singolare esperienza in Brasile; ha sottolineato in particolare la figura di San Giovanni

Battista, vero missionario, perché ha indicato Gesù agli uomini del suo tempo; inoltre ci ha sollecitati ad una più vera testimonianza di Gesù nella nostra vita attraverso un maggiore senso di povertà ed un più autentico amore vicendevole. La speranza è che per tutti questo giorno sia stato un momento gioioso, di rafforzamento della fede e occasione per capire e sentirsi chiesa diocesana attorno al proprio vescovo. **F.C.**

Calendario Diocesano

Venerdì 30 giugno: ore 21 - Conferenza di fr. Enzo Bianchi, priore di Bose, presso l'Hotel "Nuove Terme";

Sabato 1 luglio: ore 17 - Lectio divina guidata da p. Stefano, cistercense, (Abbazia di Tiglieto), presso Auditorium "San Guido";

Domenica 2 luglio: - Il Vescovo conclude la visita pastorale a Moirano. Alle ore 18, nella Cattedrale di Acqui, il Vescovo ordinerà diaconi permanenti Angelo Giovanni Amerio ed Enrico Visconti;

Lunedì 3 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Giacomo Lanzetti, Vescovo ausiliare di Torino: "Gesù è guida e maestro di vita: Non abbiate paura. Gesù è venuto e rimane con noi per sempre". Sono invitate le Zone pastorali "Ovadese" e "Ligure";

Martedì 4 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Fernando Charrier, Vescovo di Alessandria: "La famiglia, dono di Dio, nasce dall'amore, si nutre di fede e di preghiera, si illumina di speranza". È invitata la Zona pastorale "Due Bormide";

Mercoledì 5 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Giuseppe Cavalotto, Vescovo di Cuneo e di Fossano: "Cristiani attenti, responsabili, corresponsabili, in una missione di promozione umana e cristiana". È invitata la Zona pastorale "Nizza - Canelli";

Giovedì 6 luglio: ore 21 - Cattedrale, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Guido Fiandino, Vescovo ausiliare di Torino: "Per essere giovani, uomini, donne costruttori di un mondo nuovo e testimoni di amore il segreto è: vivere la preghiera, immedesimarsi con Cristo". Sono invitate le Zone pastorali "Acqui Terme" e "Alessandrina".

Saranno ordinati il 2 luglio

Due nuovi diaconi nel clero acquese



Amerio Angelo Giovanni.



Visconti Enrico.

Una buona notizia per la Diocesi di Acqui. Domenica 2 luglio, alle ore 18, in Cattedrale, nel ricco programma (30 giugno - 9 luglio) della festa in onore di San Guido, il Vescovo diocesano S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi ordinerà due nuovi Diaconi permanenti: Angelo Giovanni Amerio di Canelli (San Leonardo) ed Enrico Visconti di Lerma.

I due nuovi ordinati che entreranno, a pieno titolo, a far parte del sacramento dell'Ordine sacro, dovranno solennemente promettere di obbedire al Vescovo diocesano e potranno esercitare il ministero battezzando, distribuendo l'Eucarestia, tenendo le omelie, collaborando nella pastorale parrocchiale e diocesana.

Amerio e Visconti verranno così ad aggiungersi agli otto diaconi permanenti della Diocesi già in piena funzione, mentre altri sei stanno ultimando la preparazione che li porterà all'Ordine.

Una vera manna per la Diocesi disomogenea, di 1750 Km² di superficie distribuita per il 70% in Piemonte ed il 30% in Liguria, ricollocata in cinque Province (Alessandria, Asti, Savona, Genova, Cuneo) ed un clero ridotto a 113 unità di cui il 70% sopra i 60 anni.

"Si è aperta - commenta il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi - una nuova strada. Noi la percorriamo con grande fiducia e ringraziamo il Signore".

Per Mons. Teresio Gaino, delegato al diaconato perma-

nente: "Conforta vedere l'entusiasmo e la serenità con cui i Diaconi stanno vivendo la loro esperienza. È gratificante constatare come nel loro operato i diaconi riescano a coinvolgere le mogli, i figli e gli amici, e, sempre, nella massima stima ed apprezzamento della gente".

Angelo Giovanni Amerio, 45 anni, sposato con Monica Montepeloso, ha tre figli (Michele, Lucilla ed Ester), lavora alla Provincia di Asti presso il Centro Impiego.

Con ogni probabilità sarà chiamato a collaborare nelle attività pastorali e catechistiche della parrocchia di San Leonardo a Canelli e lavorerà con l'Ufficio della Comunicazione Sociale della Diocesi.

Enrico Visconti, 55 anni, vedovo di Fulvia (mancata da poche settimane), affermato commercialista ad Alessandria, dedicherà la sua attività alla parrocchia di Lerma e seguirà le problematiche finanziarie della Diocesi.

Entrambi fanno parte dell'associazione "San Guido onlus" che ha lo scopo di sostenere il progetto culturale diocesano.

"La vocazione - spiega Angelo - non è stata una folgorazione sulla via di Damasco, ma una progressiva consapevolezza della misericordia del Signore".

L'idea di cooperare nella sua vigna è presente da molto tempo, anche grazie all'esempio del diacono canellese Romano, ma ha preso deciso spunto, nel 2002, dopo la morte di mio padre Dino".

Il vangelo della domenica

"Dio non creò la morte e non gode per la rovina. Egli ha creato tutto per l'esistenza": dalla prima lettura della Bibbia, libro della Sapienza, della messa di domenica 2 luglio, 13^a dell'anno liturgico.

Una donna malata
Due donne incontrano Gesù nel Vangelo di Marco: una malata, l'altra morta. La prima affetta da emorragia. Non solo aveva perduto sangue, ma anche i suoi averi "spendendo per le cure di molti medici, senza nessun vantaggio, anzi peggiorando". Ricorre a Gesù per essere guarita, e spera di ruscirci anche toccando solo il suo mantello. Il che avviene, senza che, in mezzo alla confusione, nessuno se ne accorga. Ma subito Gesù avverte la potenza uscita da lui e dice alla donna: "Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male!". Fede semplice, ma forte, da essere premiata. La fede non ha bi-

sogno di tante parole, Dio vede il cuore.

Fanciulli alzati

Nel secondo caso è un padre disperato, capo di sinagoga, che ricorre a Gesù per la figlia dodicenne, appena morta; di fronte alla fede implorante di quest'uomo, Gesù compie il miracolo. Al padre e alla madre dice: "La bambina non è morta, ma dorme". I presenti lo deridono: egli prendendo la piccola per mano, la ridona alla vita e ai genitori. Quel riso di disprezzo non è ancora cessato. Si provi a dire che i morti vivono, che con la morte ha inizio la vita vera. Si chiederanno le prove, si compatirà la credulità degli ingenui. Quanto poco si sente parlare, anche tra cristiani, di paradiso, di vita eterna. Si crede, ma senza il coraggio della testimonianza; a volte più propensi alla reincarnazione che alla risurrezione.

don Carlo

Presentato lunedì 26 nel salone San Guido

Progetto di catalogazione dei beni della diocesi

Acqui Terme. Nella mattinata di lunedì 26 giugno, nel Salone San Guido, è stato presentato il progetto sperimentale di catalogazione dei beni culturali e patrimoniali della Diocesi di Acqui Terme, relativamente ai paesi di Ponzzone e Cremolino.

La catalogazione è stata effettuata dalla Fondazione Karmel Onlus, diretta dalla dottoressa Forti, con la collaborazione degli stagisti Paolo Bandini, Alessio Costanzo, Mattia Pilato, Michele Abastante, Laura Barigione, Elena Cocchi, Francesca Di Giorgio, Marco Ferrando, Emanuela Perini, Elisa Sburlati e Debora Vigo.

Alla presentazione ha partecipato, tra gli altri, il vescovo della Diocesi, monsignor Pier Giorgio Micchiardi. I giovani che hanno attuato lo stage, hanno fatto conoscere i prototipi di schedatura completi dei piani territoriali regionali, provinciali e particolareggiati dei due paesi interessati alla catalogazione dei beni. Quindi la documentazione storica, fotografica e i dati generali del bene censito.



Riproposto dalle Terme di Acqui

Il progetto bambino termini allungati

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Giovanni Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui:

«Le cure inalatorie praticate con l'acqua sulfureo-salobromoiodica delle Terme di Acqui hanno importanti effetti mucolitici e mucoregolatori sulle secrezioni, oltre ad avere azioni antinfiammatorie, antisettiche e di rinforzo immunitario sulle mucose, che le rendono di grande utilità nei trattamenti terapeutici di patologie infiammatorie ricorrenti e croniche delle alte e basse vie aeree. Per questa ragione, nei reparti inalatori dei nostri Stabilimenti "Nuove Terme" e "Regina" affluiscono clienti di ogni età: adulti anziani, spesso per curare bronchiti croniche semplici e ostruttive, cioè, affezioni delle basse vie; adulti giovani o d'età matura, frequentemente per trattare forme rino-sinusitiche, quindi, patologie delle vie aeree superiori, e le loro complicanze otitiche e bronchiali; e anche tanti bambini, in età scolare o meno, affetti in questo caso soprattutto da patologie infiammatorie ricorrenti delle alte vie aeree, ossia, da riniti, sinusiti, faringiti, faringotonsilliti e otiti.

Il "Progetto bambino", varato dalle Terme di Acqui con successo nel 2005 e in atto anche quest'anno, si propone la cura degli esiti e delle complicanze delle suddette patologie e la prevenzione delle loro manifestazioni, spesso stagionali, nei bambini d'età compresa tra i due o tre anni e i 12 anni, cioè nel periodo di maggior incidenza delle citate forme flogistiche.

Per questo, le Terme di Acqui offrono a tutti bambini in tale fascia d'età che effettuano nella prima parte dell'anno un ciclo di "cure inalatorie" o "per sordità rinogena", utilizzando l'impegnativa del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), un secondo ciclo di cure inalatorie gratuito, consistente nell'associazione di 6 inalazioni o nebulizzazioni e di 6 aerosol o 6 humage, da praticarsi nella stagione autunnale, perlomeno a distanza di due mesi dal primo.

Nel corso del corrente anno 2006, in virtù delle adesioni che tale iniziativa ha generato, per dare possibilità a più bambini di usufruire di un "richiamo" dopo il primo ciclo convenzionato, si è pensato di allungare i tempi in cui bisognava effettuare tale primo ciclo per rientrare nell'offerta, facendo slittare il loro termine ultimo dal 30 giugno al 31 agosto.

Sperando con ciò di incontrare l'interesse della nostra clientela, nel senso di agevolare, con una maggior disponibilità di accesso ad un secondo ciclo gratuito di cure inalatorie, il superamento di quelle, come accennato, non gravi, ma frequenti e fastidiose patologie otorinolaringoiatriche dei bambini, si precisa che ulteriori informazioni sul "progetto" si possono avere via e-mail, scrivendo a: info@termediacqui.it; oppure contattando telefonicamente il nostro servizio "welcome" ai seguenti numeri: telefono n. 0144-324390, fax 0144-356007, con orario da lunedì a sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30».

Ci scrive il presidente dell'OSA, dott. Massimo Piombo

Un po' di dati aggiornati su ostetricia e ginecologia

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale dott. Massimo Piombo, Presidente dell'Osservatorio sulla Sanità dell'Acquese a proposito del reparto di Ostetricia-Ginecologia dell'ospedale acquese:

«A partire dalla recente lettera del Sindaco di Acqui Terme, rivolta al Commissario e al Direttore Sanitario della nostra ASL e contenente l'auspicio dell'apertura di un tavolo di discussione tra Amministrazione cittadina, amministrazioni territoriali e amministrazione sanitaria dell'ASL 22 in relazione al futuro del reparto di ostetricia e ginecologia del nostro Ospedale, l'Osservatorio sulla Sanità dell'Acquese, al fine di offrire alla pubblica discussione materia di riflessione e confronto, ritiene opportuno presentare nuovamente, ma in una forma aggiornata e più articolata i dati relativi a tale reparto.

Già lo scorso gennaio, infatti, prima della definizione del nuovo Piano Sanitario Regionale, l'O.S.A. era intervenuto in merito, esponendo una serie di dati che denota-

no una situazione chiaramente positiva per il nostro reparto di Ostetricia e Ginecologia.

Oggi pare opportuno tornare sull'argomento, anche alla luce di più articolate misurazioni statistiche e animati dalla convinzione che, anche in ambito sanitario, la politica dovrà certamente fare la sua parte, ma all'aritmetica dovrà pur essere conservato un ruolo!

Andando a presentare i dati, deve innanzitutto essere denunciato un trend in chiara ascesa circa il numero di parti avvenuti nel nosocomio cittadino: se nel 2003 ad Acqui nascevano 333 bambini - e lo stesso dato si confermava nell'anno successivo (335 nascite) - nel 2005 i nati sono diventati ben 376, dando così luogo al più alto numero di nascite nell'ospedale di Acqui Terme dell'ultimo quarantennio!

Per quanto riguarda l'anno in corso, tenendo presente che nella seconda parte dell'anno si registra solitamente il maggior numero di nascite, il trend sembra essere in ulte-

riore ascesa, sempre riferendoci ai numeri: 192 sono i bambini nati nell'ospedale cittadino alla data del 26 giugno; mentre, alla stessa data, erano 166 nel 2005, 137 nel 2004, 156 nel 2003.

Visto più nel dettaglio, il numero di nascite in Acqui nel 2005 presenta ulteriori profili di interesse.

Innanzitutto, anche se, com'è ovvio, la gran parte delle puerpere sono residenti in provincia di Alessandria, il quorum complessivo è ottenuto sommando le puerpere provenienti da 86 comuni e residenti in ben nove province diverse (Alessandria, Asti, Cuneo, Genova, Savona, Pavia, Torino, Milano, Pordenone), con apporti significativi soprattutto dalle province di Asti (96 puerpere), Cuneo (10) e Genova (8).

Tale dato, indubbiamente rilevante, costituisce la migliore conferma della professionalità dell'assistenza e dei servizi erogati dal nostro reparto, che possiede un elevato potere attrattivo su una larga fascia di persone residenti fuori

ASL. Tale affermazione è per altro suffragata da un'ulteriore tabella ("Saldo mobilità") ufficialmente licenziata dalla Direzione Generale dell'ASL 22 nei primi mesi dell'anno.

È infatti opportuno portare all'attenzione di tutti gli interessati che la nostra ASL, articolata su tre plessi ospedalieri, consta di 24 primariati, relativi ad altrettanti reparti. Ebbene, tra questi, il reparto di Ostetricia-Ginecologia è quello che nel biennio 2004-2005 ha registrato la massima attrattività da fuori ASL.

Questo dato, bene precisarlo per i non addetti, ha particolare rilievo, non solo dal punto di vista professionale, ma anche da quello economico: il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso le Regioni, rimborsa infatti ad ogni ASL una quota fissa per ogni prestazione erogata ad ogni cittadino.

Tale quota è maggiorata nel caso di prestazione di servizi sanitari a cittadini italiani (o stranieri) residenti al di fuori del territorio di competenza dell'ASL erogatrice.

Infine, non un dato, ma una data: quella del 27 aprile 2005, poco più di un anno fa, giorno in cui, alla presenza delle massime autorità regionali, provinciali e locali, venivano inaugurate i nuovi locali del Dipartimento materno-infantile di Acqui Terme, comprendente i Reparti di Ostetricia e Ginecologia e Pediatria.

Era quello uno dei primi significativi tasselli di un complesso iter di riqualificazione del nostro ospedale, per altro non ancora concluso, che ha comportato un indubbiamente rilevantisimo impiego di risorse pubbliche e che deve essere portato a compimento.

Sono questi dati e osservazioni che, da una parte, dovrebbero contribuire a diffondere una maggiore consapevolezza sulla qualità del nostro ospedale e in particolare sul reparto di cui si è detto in questa occasione e, dall'altra, possono e debbono stimolare una profonda riflessione circa il futuro dello stesso.

Organizzato dal Centro-sinistra per lunedì 3 luglio

Convegno sul futuro della sanità

Acqui Terme. Lunedì 3 luglio, alle ore 21, presso il salone convegni dell'Hotel Nuove Terme, organizzato dal Centrosinistra acquese si terrà un convegno su "La sanità e il suo futuro" con l'assessore Regionale alla Sanità Mario Valpreda ed il presidente della IV Commissione regionale (Sanità) Elio Ristagno.

Introdurranno la serata G.F. Ferraris e P. Roncarolo, discuteranno, insieme al pubblico, rappresentanti politici e consiglieri regionali di centrosinistra: A. Buquicchio di Italia dei Valori, M.C. Spinosa dei Verdi, D. Martelli dei Comunisti Italiani, R. Muliere dei DS ed altri.

«Il nuovo Piano Sociosanitario Regionale 2007 - 2011 - dice il dott. Roncarolo - è, già da mesi, oggetto di elaborazione da parte dei suoi maggiori artefici che vi hanno lavorato dacché il Centrosinistra è al governo della Regione, portandolo, come ora a noi, al confronto con gli Enti locali e le popolazioni.

La Sanità regionale riprende a muoversi,

per rispondere ai bisogni di salute della Società dopo dieci anni di dannoso immobilismo del governo regionale di centro destra.

Il Piano Socio Sanitario Regionale disegna un nuovo assetto delle ASL, che si riducono di numero, centra l'attenzione sul territorio dove il socioassistenziale vi riemerge come strumento primario di risposta ai bisogni essenziali, inserisce l'Ospedale in un progetto di rete ospedaliera: nessun campanile deve restare un'isola ma contribuire al reperimento di appropriate soluzioni, che tengano sempre al centro dell'attenzione la Persona, per dare le risposte giuste e tempestive ai Suoi bisogni di salute.

Leggere il Piano Socio Sanitario Regionale insieme ai suoi estensori offre l'occasione ideale di porre domande, chiarire dubbi, proporre soluzioni costruttive, ma serve anche per capire le nuove opportunità che esso offre al sistema sanitario locale e le prospettive per il suo futuro».

Una rotonda fiorita a S.Defendente

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, per il miglioramento e l'abbellimento della zona di San Defendente ha ritenuto necessario realizzare un'area verde nella rotonda e nelle zone limitrofe. Pertanto ha affidato alla ditta Eurogarden di Nizza Monferrato la sovraccitata area verde costituita da un tappeto erboso, una macchia arbustiva di sempreverdi su due livelli con «Photinia Red Robin» e creazione di quattro macchie fiorite con rose tappezzanti del tipo «Austriana», un cespuglio di «Spi-raea» per ogni macchia fiorita. Il tutto per un importo di 2.500 euro oltre Iva. Previsto anche un impianto di irrigazione per cinque irrigatori statici.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Abbiamo riaperto



RISTORANTE PIZZERIA

Piazza della Bollente, 3
ACQUI TERME - Tel. 0144/322615

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2006/2007
ai corsi di

**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

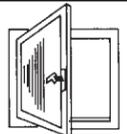
I corsi sono mattutini,
pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Sabato 1 e domenica 2 luglio

Convegno internazionale "Le vie del benessere"

Acqui Terme. Sabato 1 e domenica 2 luglio, la città termale ospiterà una importante iniziativa della Regione Piemonte. Si tratta di un convegno internazionale sul tema «Le vie del benessere», un confronto su nuove parole chiave per lo sviluppo integrato delle economie rurali. Durante il convegno si parlerà di un nuovo modo di comunicare, di termalismo, produzioni di erbe officinali e turismo rurale, tematiche coerenti con la crescente attenzione e rivalutazione per un «benessere naturale» dell'individuo. Iniziativa che possono rappresentare direttrici di sviluppo e di riqualificazione importanti per il territorio, soprattutto se inquadrata e gestita in logiche di sistema e di cooperazione, che oltrepassino anche i confini nazionali. L'incontro di Acqui Terme, come affermato dagli organizzatori, «rappresenta un'occasione preziosa per incontri con competenze specifiche, lo scambio di esperienze positive, ma anche la condivisione concreta di spunti progettuali e la costruzione di partnership tra operatori dei comparti». L'intento più innovativo dell'iniziativa è infatti quello perseguito con i lavori dell'«Atelier» durante il secondo giorno del convegno. Consiste nel creare il presupposto per alleanze progettuali d'insieme o occasioni specifiche per stringere accordi tra operatori.

Il programma della manifestazione prevede, alle 10 di sabato 1° luglio, al Grand Hotel Nuove Terme, i saluti istituzionali presentati da Mercedes Bresso, presidente della Giunta regionale; Bruna Sibille, assessore regionale allo Sviluppo della montagna e Foreste, Opere pubbliche e difesa del suolo; Mino Taricco, assessore all'Agricoltura, Da-

nilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme. Quindi sono previste relazioni di Andrea Mignone, presidente delle Terme di Acqui Spa sul tema «Acque termali: un patrimonio naturale nell'area transfrontaliera»; Fabrizio Pellegrino (Sinergie tra turismo rurale e terme: Pays D'eau, sistema turistico dei Comuni termali transfrontalieri); Ario Conti, della Fondazione alpina per le scienze della vita (Le erbe officinali, territorio, ambiente e reddito); Piercarlo Dappino, Cooperativa Agronatura (Realizzazione di un polo etnobotanico transfrontaliero dalla tradizione all'innovazione); Livio Quaranta, presidente Comunità montana Valle Stura (Leader: strumento di sviluppo rurale); Mariolina Pianezzola (Direttore Gal valli Gesso) (Presentazione volume «Occasioni di sviluppo rurale»); Bianca Eula, della Regione Piemonte (Politiche comunitarie).

Il convegno riprenderà nel pomeriggio con una tavola rotonda, coordinata da Andrea Ezio Canepa, sul tema delle erbe officinali, terme e turismo rurale con interventi di Giampiero Nani, Giuseppe Ballauri, V. Maltchanova, Vesselina Edreva-Sabeva, Eddy Lesnik (Terme di Bulgaria e Slovenia), Roberto Antiglio. Nel pomeriggio è prevista una visita guidata alla città; alla sera, un concerto di musica etnica, nel parco dello Stabilimento termale Regina, con «Ariondassa». Il calendario degli avvenimenti di domenica 2 luglio prevede «Lavori atelier», degustazioni (dalle 13 alle 14), quindi esposizione di prodotti tipici della valli, di erbe officinali e prodotti della salute e benessere. Prevista anche una giornata di «porte aperte alle Terme», con visita agli stabilimenti e alle sorgenti termali. **C.R.**

Offerta Misericordia

Acqui Terme. Le famiglie Wilma Vercellino, famiglia Benzi-Sciutto e la famiglia Mauro Guala, offrono alla Misericordia, per l'acquisto di una nuova automedica ? 75 in memoria di Zita Accasano. I volontari sentitamente ringraziano.

Una risposta al prof. Pistarino

I motivi della scelta della dott.ssa Gigli

Acqui Terme. Ci scrivono gli organizzatori della mostra antologica su Giacomo Balla, Fortunato Massucco e Aurelio Repetto:

«Ancora una volta le baronie, al di fuori delle loro sfere, tentano di tarpare le ali ai giovani promettenti studiosi. Ci dispiace dover sottolineare questa realtà, ma come si può pensare a Balla e non collegarlo ad Elena Gigli?

È giusto, allora, ricordare l'impegno della dott. Gigli su Giacomo Balla.

Elena Gigli (Roma 1964) - frequentando «Casa Balla» dal 1989 - si è laureata a Roma con una tesi su Giacomo Balla (1991) e si è specializzata a Pisa nel 2000 (Balla e Mussolini). Dal futurismo al futurismo 1915-1930. Dal 1993 ha collaborato con Maurizio Fagiolo dell'Arco incominciando con la schedatura dei quadri di Giacomo Balla. Parallelamente allo studio dell'Arte Contemporanea (Balla e De Chirico), si è occupata anche del Seicento

Romano (Pittura barocca romana a Palazzo Chigi - Ariccia 1999).

Lavorando con Fagiolo fino al 2000, ha approfondito gli studi su Giacomo Balla con numerose pubblicazioni: «Giacomo Balla. Abstract Futurism» (Londra 1995), «Autoritratti italiani del Novecento» (Ferrara 1995), «Sipario, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Cucchi, Paolini» (Castello di Rivoli - To - 1996), «Casa Balla. Un pittore e le sue figlie tra futurismo e natura» (Comacchio 1997), «Giacomo Balla 1895-1911. Verso il Futurismo» (Padova 1997-1998), «Futur Natura. La svolta di Balla 1916-1920» (Milano 1998-1999), «Figura» (Bologna 1999-2000), «Giuseppe Pellizza e Giacomo Balla, dal Divisionismo al Futurismo» (Milano 2000), «Balla a sorpresa» (Milano 2000-2001), settore dedicato a Balla nella mostra «Gino Severini. La Danza 1909-1916» (a cura di D.Fonti, Venezia 2001), capitolato dedicato a Balla nella

mostra «La Danza delle Avanguardie» (a cura di G.Belli, Rovereto 2005-2006).

Dal febbraio 1996 continua - in modo assiduo - la schedatura delle opere di Giacomo Balla. In particolare è responsabile dei settori «Autoritratti, Balla pre-futurista, Balla dopo il Futurismo»; per il settore «Balla futurista».

Non ultimo, il riconoscimento a livello internazionale della sua attività peritale in merito alle opere di Balla, commissionata dalle più autorevoli case d'asta (Christies, Sotheby's, ecc.).

Mi auguro che questo sia esaustivo per far ravvedere chi ha voluto dubitare sulla scelta della dott. Elena Gigli come curatrice della più importante mostra su Balla che sia stata realizzata in questi ultimi vent'anni; vorremmo ricordare che, mediamente un curatore, per mostre anche di livello ben inferiore, difficilmente accetta l'incarico per compensi al di sotto dei diecimila euro».

Han visitato anche l'Alberghiera

Ospiti rumeni nella città termale



Acqui Terme. Una delegazione di personalità del mondo politico, istituzionale ed economico della Romania è stata ospite, giovedì 22 giugno, della città termale. Era in Italia per prendere parte, venerdì 23 giugno, ad Alessandria ad un convegno svoltosi nella Scuola allievi della Polizia di Stato, in corso Acqui, sul tema: «La Romania alla vigilia dell'ingresso nell'Unione Europea». Ad Acqui Terme la delegazione rumena ha visitato la sede del Centro professionale alberghiero. Quindi, accompagnata dal direttore dell'«Alberghiera» acquese, Pasquale Tosetto, e dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino, presente anche l'assessore provinciale all'Istruzione e alla Formazione Professionale, Massimo Barbadoro, la delegazione ha avuto la possibilità di apprezzare le peculiarità della città termale soffermandosi nei punti di maggiore interesse.

La delegazione rumena era composta da Guglielmo Frinzi (Direttore CCIA Italiana per la Romania); Ian Mircea Molot (presidente provincia Hunedoara); Gheorghe Pogea (vice primo ministro); Gheorghe Barbu (ministro del lavoro); Julius Winkler (ministro delegato commercio estero); Gheorghe Flutur (ministro agricoltura); Dan Radur Rusano (vice presidente Camera deputati e capo commissione Ministero della finanze); Gheorghe Hava Mircea (sindaco di Alba Iulia); Tiberiu Barbutiu (deputato europarlamentare Ambiente); Silviu Bianu (Segretario di Stato per

il Lavoro e la formazione); Alexandru Peres (senatore, Commissione agricoltura); Ion Harinton (prefetto della provincia di Sibiu).

Ad Alessandria, alla Scuola allievi Polizia di Stato, le personalità romene sono state ricevute dal direttore, Vincenzo Marra, con apertura dei lavori da parte del presidente della Provincia, Paolo Filippi e relazioni dell'assessore regionale dell'Istruzione e Formazione professionale Giovanna Pentenero, di Francesco Viano (dirigente Regione Piemonte, Marco Capellini (direttore generale Sanpalo Imi Bank Romania); Giuseppe Peola (responsabile servizio formazione professionale della Provincia di Alessandria); Sergio Fossati, (responsabile servizio lavoro della Provincia di Alessandria). Il convegno fa parte di un progetto mirato alla promozione dello sviluppo economico e culturale tramite il coinvolgimento della Provincia, della Regione Piemonte, di enti e di Comuni. Il suo obiettivo è quello di realizzare un progetto di cooperazione, riassunto nella firma di un Accordo quadro con le province romene di Alba Iulia, Sibiu e Hunedoara. Tale iniziativa è la risposta al nostro territorio provinciale ad un fabbisogno di sviluppo economico, formativo e culturale e si prefigge di instaurare una cooperazione volta a migliorare ed integrare lo sviluppo nell'ambito della formazione professionale del lavoro e della ricerca, visto l'imminente ingresso della Romania nell'Unione Europea. **C.R.**

Gita alpina al Col di Nava

Acqui Terme. Domenica 2 luglio, la Sezione di Acqui Terme organizza una gita pellegrinaggio, in autobus, per il 57° Raduno al Sacratio Militare della Cuneense al Colle di Nava. La Divisione Alpina Cuneense, comandata dal generale Emilio Battisti, fu protagonista della tragica ritirata durante la campagna di Russia dove i suoi Alpini scrissero pagine di indimenticabile eroismo. Questa gita è un'occasione per pregare e onorare le penne mozzate delle nostre zone che hanno servito in massima parte nella Cuneense. Questo il programma della manifestazione: ore 9.30 - ammassamento e arrivo autorità; 10 - sfilata e posizionamento nell'area della cerimonia; 10.25 - alzabandiera; 10.30 - S.Messa al campo; 11.15 - orazione ufficiale del presidente ANA Corrado Perona; 11.30 - onore ai Caduti e al generale Emilio Battisti.

Al termine della manifestazione trasferimento a Viozene per il pranzo.

Per prenotazioni rivolgersi in sede venerdì, numero di telefono 0144 56030.

Esperienze europee a confronto nella città termale

Tavolo di lavoro su pari opportunità



Acqui Terme. Si è svolto giovedì 22 giugno a palazzo Robellini l'incontro tra i partner europei del progetto "GenderAlp!" e i rappresentanti della rete delle istituzioni italiane per lo scambio di buone prassi. Organizzato dall'Agenzia di Sviluppo del Territorio Langhe Monferrato Roero, l'incontro si è sviluppato in un tavolo di lavoro che ha visto il confronto delle attività, dei progetti e delle iniziative volte alla effettiva realizzazione del principio di pari opportunità e di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne, non solo tra i partecipanti alla rete italiana ma anche con i partner europei che partecipano al progetto "GenderAlp!" (Città di Monaco e Alta Austria) soprattutto per quanto riguarda lo strumento del bilancio di genere.

"GenderAlp!" è un progetto facente parte del programma Spazio Alpino - Interreg III B, (programma transnazionale dedicato alla promozione e allo sviluppo socio-economico delle regioni Europee dell'Arco Alpino) ed è una iniziativa dell'Ufficio delle Politiche Femminili e delle Pari Opportunità della Regione di Salisburgo. Lo scopo del progetto,

a livello europeo, è quello di integrare il principio di genere nelle decisioni e nelle politiche di programmazione locali e creare una rete di comunicazioni legate alla strategia di genere fra le nazioni europee coinvolte nel progetto. A livello locale, invece, lo scopo è arrivare al raggiungimento delle Pari Opportunità tra uomini e donne attraverso una analisi di tipo politico, economico e sociale dell'attività degli enti locali, e nello specifico dei comuni, che in virtù delle loro competenze su territorio sono in grado di impegnarsi nella risoluzione delle problematiche più concrete.

L'Agenzia di Sviluppo del Territorio, che ha ad Acqui Terme la Sede di Politiche del Lavoro e Pari Opportunità partecipa al progetto "GenderAlp!" come partner italiano e ha realizzato, nell'ambito del progetto, l'analisi di genere del bilancio pubblico del Comune di Cuneo e seminari di sensibilizzazione sulle tematiche di pari opportunità e la loro applicazione rivolti agli amministratori e ai dirigenti delle amministrazioni pubbliche.

La giornata, che ha avuto inizio la mattina del 22 giugno

proseguendo fino al tardo pomeriggio, è stata aperta da due rappresentanti del comune di Acqui Terme: la consigliera Patrizia Cazzolini, in veste di Presidente della Consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme e dall'assessore al Bilancio Riccardo Alemanno, i quali hanno dato benvenuto ai partecipanti al tavolo di lavoro e a tutti i presenti.

Sono intervenuti: la Provincia di Parma con l'assessore al Bilancio Ettore Manno, la Provincia di Alessandria con il vicepresidente e assessore alle Pari Opportunità Maria Grazia Morando, la Provincia di Genova con la dott.ssa Teresa Bruneri, che ha coperto anche il ruolo di moderatrice e con l'assessore alle Pari Opportunità Marina Dondero.

La presidentessa di Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Piemonte dott.ssa Amalia Neirotti ha parlato del ruolo che le pari opportunità dovrebbero avere in tutte le amministrazioni del Piemonte, anche quelle più piccole. La consigliera Arianna Censi ha portato il proprio contributo illustrando le iniziative della Provincia di Milano

mentre la dott.ssa Susanna Rorato quelle del comune di Torino. Queste amministrazioni, insieme a molte altre, fanno parte della rete delle istituzioni italiane per lo scambio di buone prassi, rete promossa dalla Provincia di Genova, che ha concretizzato in questo modo la collaborazione tra Province e Comuni che si adoperano per la definizione di politiche e iniziative e lo scambio di esperienze e trasferimento delle buone prassi sulle pari opportunità.

La dott.ssa Sonia Abluton, responsabile del settore Politiche del Lavoro e Pari Opportunità dell'Agenzia di Sviluppo del Territorio Langhe Monferrato Roero, e Marina Bonzani, responsabile del progetto "GenderAlp!" hanno presentato le attività dell'agenzia e i contenuti del progetto.

Valore aggiunto alla giornata è stato dato dai partner europei del progetto "GenderAlp!"; la città di Monaco con Beate Scheipl e la Regione dell'Alta Austria con Peter Reider, i quali hanno spiegato come e in quali settori delle loro amministrazioni hanno realizzato il bilancio di genere.

Guardia di Finanza

Festeggiato il 232° di fondazione del Corpo

Acqui Terme. È di venerdì 23 giugno, da parte del Comando provinciale della Guardia di Finanza, la celebrazione del 232° anniversario della fondazione del Corpo, avvenuta nei locali della caserma «Capitano Carlo Blengio» di Alessandria. La cerimonia, contenuta ma altamente significativa e sentita per partecipazione e tensione ideale, si è articolata con un «alzabandiera» e con il rapporto al personale tenuto dal comandante provinciale, colonnello Antonio Lupia. Alla festa hanno partecipato i militari operanti in provincia di Alessandria, le rappresentanze dei reparti esterni nonché quattro sezioni facenti capo all'Associazione nazionale dei finanzieri in congedo di Acqui Terme, Alessandria, Tortona e Novi Ligure.

L'attività di servizio, svolta nei primi cinque mesi del 2006, ha registrato l'attuazione di 4 verifiche generali, 111 verifiche parziali, 278 controlli e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle entrate di circa 13 milioni di euro sottratti all'imposizione diretta e di circa 6 milioni di euro di Iva evasa. Sono 35, finora, gli evasori totali scoperti, cioè soggetti che pur esercitando attività imprenditoriali, risultavano sconosciuti al fisco. Evasori che hanno nascosto all'erario ricavi per 10 milioni di euro conseguente evasione di 2 milioni di euro di imposta. Quindi sono stati segnalati all'autorità giudiziaria 33 lavoratori in nero gestiti da 13 datori di lavoro inadempienti. I quasi 2.000 controlli eseguiti nei confronti di esercizi pubblici, hanno registrato infrazioni su una percentuale del 22%.

Sul versante della spesa

pubblica nazionale e comunitaria, i 47 interventi effettuati nel comparto sanitario hanno permesso di confermare il malcostume delle dichiarazioni false di reddito al fine dell'esenzione ticket; lo sperpero di denaro pubblico avvenuto presso una Asl alessandrina per l'acquisto e la manutenzione di costose apparecchiature medicali, risultate poi, di fatto, sottoutilizzate, quindi è stata accertata una frode di oltre 65.000 euro perpetrata da amministratori di una impresa con la fittizia erogazione di corsi di formazione professionale.

Da segnalare il sequestro di 1.000 compact-disk e Dvd e 2.537 articoli privi di marchio CE, la denuncia di 30 cittadini extracomunitari di cui 2 arrestati. Nel campo dei giochi e scommesse, 10 i soggetti denunciati, 56 gli apparecchi sequestrati. Spiccano le operazioni sul versante antidroga, con il sequestro di 8 chili e 419 grammi di cocaina e 8 chili e 92 grammi di hashish, con denunce e arresto dei responsabili.

La Guardia di finanza si impegna dunque, con costante successo, nel perseguimento degli obiettivi che attualmente l'autorità governativa individua a sostegno della politica economico-finanziaria, nazionale ed europea.

C.R.

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'associazione "Aiutiamoci a vivere" di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte pervenute in memoria di Mario Ragogna: euro 50 dal sig. Giuseppe ed euro 50 dalla sig.ra Floriana, euro 50 sig.ra Antonella.

OUTLET
scioggha'

Corso Italia, 18 - Acqui Terme

da martedì 4 luglio
**GRANDISSIMI SALDI
PICCOLISSIMI PREZZI**

Linee bambino: RALPH LAUREN, GURU, T.H., DIESEL, REPLAY, FORNARINA, MASON'S, VINTAGE, JAKERSON, BELSTAFF ecc...

Linee adulto: PINKO, NOLITA, LOOPS, MET, CLINC, KEIO ecc...

**Aperto martedì-mercoledì-giovedì
dalle ore 16 alle ore 19**

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785
www.agenziarmorfino.it
e mail: info@agenziarmorfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



Acqui Terme, vendesi zona Meridiana, appartamento composto da: soggiorno, cucina, una camera da letto, bagno, dispensa, balcone e cantina, riscaldamento autonomo.



Acqui Terme vendesi appartamento zona via Casagrande composto da: ingresso, cucina-tinello, sala, due camere letto, bagno, dispensa, cantina e due balconi. Richiesta € 125.000,00.



Vendesi vicinanze Acqui Terme bella villa di recentissima costruzione, su unico piano, composta da: ingresso, cucina, salone, due camere letto, sala da bagno, lavanderia, ampio locale uso box e giardino. Prezzo interessante.



Acqui Terme vendesi appartamento centralissimo 1° piano rialzato con ingresso, cucina, 1 camera letto, bagno e cantina. Prezzo € 65.000,00

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 luglio - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 2 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino a domenica 16 luglio sono chiuse per ferie le edicole:** corso Bagni, via Alessandria, corso Cavour, corso Divisione, corso Italia.

FARMACIE da venerdì 30 giugno a venerdì 7 luglio - ven. 30 Bollente; sab. 1 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Cignoli;** lun. 3 Caponnetto; mar. 4 Cignoli; mer. 5 Terme; gio. 6 Bollente; ven. 7 Cignoli.

Stato civile

Nati: Uendi Lika.

Morti: Eugenio De Alessandri, Maria Bielli, Rosa Gatto Monticone, Angelo Scappola, Carlo Albino Cazzola, Giuseppe Aldo Repetto, Santina Giovanna Ottavia Debernardi, Carlo Edoardo Borrione, Zita Rosa Accossano, Luigia Vittoria Ivaldi, Roberto Gaetano Doto.

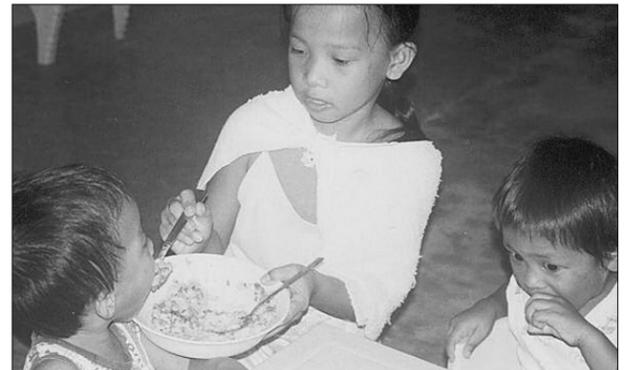
Pubblicazioni di matrimonio: Marco Gastaldo con Lucia Rosa Luigia Baricola; Paolo Camparo con Silvia Maralino.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Ci scrive l'Associazione Need You

Gli alunni di Monastero per i bimbi del Payatas



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need you:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra, con il passare del tempo ci stiamo rendendo conto del grande riscontro che riceviamo da Voi. Tutte le settimane ci contattano persone che hanno letto un nostro articolo e che vorrebbero aiutare e sostenere i bambini di cui ci occupiamo. È un grande risultato e, soprattutto, lo è il fatto che sia adulti che bambini sentano la necessità di rendersi utili per coloro che ne hanno bisogno! Nel mondo in cui stiamo vivendo e per il grande menefreghismo ed egoismo che sta riempiendo il cuore di diversi individui, sentire ancora così forte l'umanità che trapela da tutti i gesti di volontariato fa ben sperare per un mondo sempre migliore! Anche in queste righe vogliamo portarvi ad esempio un ennesimo atto di generosità fatto da alcuni fanciulli: gli

alunni della 3ª elementare della Scuola di Monastero Bormida. In occasione della Prima Comunione i giovani hanno preso una decisione importante: privarsi di un loro regalo chiedendo ai parenti di utilizzare quel denaro per donarlo alla causa dell'asilo di Payatas nelle Filippine. Insieme al contributo delle maestre elementari la cifra raccolta è stata di 220 euro. Il giorno 8 giugno, nel corso della mattinata, mi sono recato alla Scuola elementare in compagnia di Chiara, una nostra volontaria, ed abbiamo portato un po' di materiale per presentare a questi piccoli benefattori il progetto al quale avevano voluto devolvere i loro soldi.

Abbiamo proiettato delle immagini ed esposto la situazione di Payatas riuscendo a catturare l'attenzione di questi bambini. Incredibile ma la loro vulcanica vivacità si è placata, riuscendo a mantenere

l'aula in un totale silenzio durante il nostro intervento. Alla fine della nostra presentazione abbiamo ricevuto diverse domande molto intelligenti e precise. Hanno compreso che grazie al loro buon cuore ben 44 bambini avranno la possibilità di ricevere un pasto caldo quotidiano! Subito non è stato facile far capire il valore della loro azione ma abbiamo fatto sì che si rendessero conto che 5 euro, con i quali loro avevano appena acquistato le caramelle per la mattinata, erano fondamentali per la sopravvivenza dei piccoli filippini. Con quei 5 euro un bambino di Payatas riceve un pasto caldo quotidiano per un mese intero. Vogliamo ringraziare di cuore questi piccoli alunni di Monastero e le loro maestre, in special modo la maestra Maddalena Cagno per la sua disponibilità a farci portare un esempio di vita nella sua classe.

Mostriamo la fotografia de-

gli alunni della 3ª classe ed una dei bambini dell'asilo delle Filippine.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on-line, in tutta sicurezza tramite il servizio Bankpass della Banca San Paolo, direttamente sul sito con carta di credito, 2) conto corrente postale, 3) bonifico bancario, 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).»

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

Con la partecipazione alla messa in duomo domenica 25 giugno

Concluso il corso di preparazione al matrimonio

Acqui Terme. Con la partecipazione alla messa in duomo domenica 25 giugno ha avuto termine il corso di preparazione al matrimonio cristiano predisposto dalla parrocchia della cattedrale. Pubblichiamo le impressioni sul corso stesso inviatoci da una delle coppie di fidanzati:

«Si è concluso il corso pre-matrimoniale per fidanzati organizzato dalla Diocesi di Acqui nel mese di giugno: un evento importante sia per noi giovani coppie in procinto di pronunciare il fatidico "sì" sia per le modalità con le quali si sono tenuti gli incontri.

La partecipazione è stata molto numerosa ed attenta: insieme a mons. Giovanni Galliano ed alle coppie sposate che ci hanno seguito alla stregua di veri e propri "tutor" abbiamo trattato argomenti in-



teressanti ed attuali, utilissimi per affrontare il non facile percorso di una vita in due e la creazione di una famiglia.

Fin dal primo incontro è stata posta al centro dell'attenzione la coppia intesa come sintesi di due persone dif-

ferenti ma accomunate dall'amore reciproco e dalla fede, elementi fondamentali per poter progettare una vita insieme.

Ogni buon progetto deve avere solide basi su cui poggiare, e proprio l'attenzione verso ciò che è realmente importante per rendere sereno e duraturo nel tempo il matrimonio è stata la linea guida di tutti gli incontri.

Fondamentale in questo senso la possibilità di confrontarsi con coppie sposate che hanno intrapreso con evidente successo il cammino della vita a due prima di noi: le loro parole, sincere e mai banali, ci hanno permesso di

approfondire meglio alcune delle inevitabili problematiche che due persone appena sposate si troveranno ad affrontare e, soprattutto, ci hanno consigliato, secondo le loro personali esperienze, anche le ricette per superarle.

Abbiamo dunque trattato temi fondamentali quali la felicità nella famiglia, l'intimità della coppia, la fedeltà, l'essere genitori oggi e l'amore cristiano all'interno del matrimonio: per ogni tematica sono state portate esperienze personali da parte delle coppie che, ovviamente, le avevano già vissute e subito dopo si è sviluppato un dialogo interessante e proficuo in cui ognuno di noi ha potuto chiedere consigli o porre eventuali dubbi.

Impagabile, come sempre, il contributo di mons. Galliano che per ognuno di noi ha saputo trovare parole benauguranti e consigli preziosi per il cammino che ci attende: a noi giovani coppie non rimane che ringraziare tutti coloro che ci hanno supportato e dimostrare a nostra volta di essere in grado di costruire e mantenere questa unione speciale che è il matrimonio».

Eugenio e Paola

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

DANCING GIANDUJA
Domenica 2 luglio
Il grande Pinino Libè
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

RCM
MACCHINE AGRICOLE
Zappatrice interceppli
PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Sui problemi delle Terme acquesi

Garrone invita Mignone ad un incontro pubblico

Acqui Terme. Ci scrive il cittadino Garrone:

«Sono a proporre un incontro pubblico tra il prof. Andrea Mignone ed il sottoscritto sul tema specifico delle Terme di Acqui s.p.a., società a totale capitale pubblico, alla presenza degli acquesi e con domande aperte della stampa e del pubblico e proposte da entrambi. In trasparenza e per la credibilità acquese.

Dimostriamo che è vero che le Terme di Acqui sono un interesse generale, ma facciamolo sul serio. Invito da cittadino acquese il prof. Andrea Mignone, a cui riconosco garbo ed esperienza politica, a passare dalla parola ai fatti attraverso un primo passo, oggi indispensabile, per poter puntare al rilancio: la trasparenza. Caro Presidente Mignone scelga lei la data: venerdì 7 o 14 luglio.

È proprio l'articolo del prof. Andrea Mignone pubblicato la scorsa settimana a richiederlo avendo aggiunto lo stesso Presidente Mignone, forse inconsapevolmente, altri fatti gravi. Primo fra tutti far passare la riduzione da euro 28 milioni a 22 milioni gli investimenti previsti per la zona Bagni come "un risparmio".

In acquese ed in italiano si chiama "taglio o sforbiciata di euro 6 milioni" d'investimenti per cantieri, quindi lavoro. E nessuno, di sinistra e di destra, dice nulla. Quando chiudevano le aziende come la Beccaro e la Martinetti si scendeva in piazza, dibattiti, interrogazioni parlamentari. Si dice che lascerà Acqui la "storica e grande" Giuso, alle Terme si perdono 6 milioni di euro d'investimenti e alla presenza di oltre 3200 disoccupati tutti tacciono. Ho ridetto io una

cosa di sinistra. Caro Presidente Mignone la tecnica "c'è un problema: non parliamo del problema così il problema non c'è più" non ci trova impreparati! Noi acquesi rinvogliamo far contare la Città, valorizzare le competenze acquesi. Nell'ultimo rinnovo del collegio sindacale avete nominato tutti professionisti non acquesi. Provi ad andare a farlo ad Alba o a Casale Monferrato a non considerare le competenze locali così come state facendo alle Terme. Caro Presidente, le assicuro che in giro per l'Italia ci sono molti e apprezzati professionisti acquesi di valore anche tra i giovani. L'attuale classe politica acquese ha prodotto risultati che confrontati con le città di Tortona, Ovada, Novi Ligure, Valenza sono risibili.

Ha chiuso pure la sede Forza Italia Acqui, indecisa ad assumere una linea politica indipendente e di cambiamento rispetto all'attuale giunta che è stata salvata nel bilancio dall'opposizione.

Una parea politica, insipida ed insopportabile e priva di progetto politico. Tolga le Terme da questa situazione. Il Cittadino Garrone non ha nessuno da tutelare, non è iscritto ad alcuno partito, ma conosco la mia Città e la s.p.a. Terme di Acqui e il mio impegno corrisponde al dovere civico minimo di rispondere ai miei concittadini che mi hanno sollecitato ad intervenire, come nel passato, a dare una mano così come si fa nelle famiglie per uscire da una situazione imbarazzante.

Apprezzi, caro Presidente Mignone, il fatto che non uso gli argomenti di cui è stato oggetto nell'articolo di pag. 11 dell'Anora della scorsa settimana e

che mi esento di ritornare sul "piccolo" contributo dato ad una festa di partito rompendo così una prassi aziendale consolidata. Il Presidente delle Terme non si presti alla confusa competizione tra i tre candidati a sinistra, l'attesa a centro destra di risposte di un sindaco uscente e deludente ma ci dimostri il suo impegno ad aprire a progetti industriali svincolati e competitivi ed utili a riportare lavoro ed immagine. Mia madre, come molte altre persone che hanno lavorato per anni alle Terme nei tempi belli e nei tempi duri, è stata già offesa quando sono stati abbattuti, senza ritegno, i fabbricati dove la storia artigianale delle Terme di Acqui faceva scuola per lasciare il posto ad un brutto mostro di cemento armato chiamato centro congressi. Ma anche qui pare che di "verde" ad Acqui sia rimasta solo la vegetazione.

Superi, con coraggio, la preoccupazione di rischiare di non apparire sul TG dell'emittente Telecity se affronta il tema TGZ / Terme di Acqui. Tolga il dubbio se esiste un debito importante per il riscaldamento delle Nuove Terme e chi ce l'ha in bilancio se la società di scopo Nuove Terme o il gestore. Si abbia il coraggio di affermare cosa comporta aver comprato gli alberghi Eden & Carozzi in previsione di una valorizzazione dell'area che non si è realizzata. L'economia della Città, il futuro dei giovani, il nostro futuro ci spinge ad occuparci di Acqui sul serio.

È un diritto inviolabile di noi acquesi. Il 7 o il 14 luglio l'aspetto e non ci deluda sfuggendo a ciò che è un semplice invito a far riguadagnare a tutti, senza pregiudizi, fiducia».

Concorso nazionale venerdì 7 luglio

Miss mamma italiana al Grand hotel Roma Imperiale



Acqui Terme. La giuria è pronta a scegliere le mamme aderenti al concorso nazionale di bellezza-simpatia «Miss mamma italiana». L'appuntamento è fissato alle 21 di venerdì 7 luglio, quando le mamme finaliste di una selezione della gara si ritroveranno nel prestigioso Grand Hotel Roma Imperiale per vivere dal vivo la fase che porterà la prescelta a disputare la finalissima del concorso. Infatti, la vincitrice della serata al «Roma Imperiale» di Acqui Terme entrerà di diritto alle finali nazionali in programma nella Repubblica di San Marino sabato 5 e domenica 6 agosto, dove venti mamme staccheranno il pass per la finalissima in programma, domenica 20 agosto, a Gatteo Mare bella città della Riviera romagnola.

La vincitrice assoluta di «Miss mamma italiana 2006» si aggiudicherà un contratto come testimonial della ditta di cosmesi Nactive, un'autovettura Fiat Panda, una fornitura annuale di calze e collant Elly, un guardaroba mare Stilenev ed un abbonamento al setti-

manale Visto; inoltre insieme alle altre vincitrici dell'edizione 2006, sarà protagonista del Calendario 2007 di «Miss Mamma Italiana». La manifestazione, giunta alla sua tredicesima edizione, è organizzata dalla Te.Ma Eventi, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con Nactive, settimanale Visto, Calze Elly, Costumi Stilenev, prodotti per capelli Centro Cosmetico e progetto per il pulito Scala. All'evento possono partecipare tutte le mamme in età tra i 25 e i 45 anni, e con fascia «Gold» le mamme dai 46 ai 55 anni. Oltre che fare passerella le mamme dovranno sostenere alcune prove di abilità come ballare, cantare, presentare una ricetta gastronomica, recitare una poesia.

La bellissima cornice del Grand Hotel Roma Imperiale (quattro stelle super) di zona Bagni, ultima realizzazione acquese della catena Antiche Dimore, contribuirà certamente ad accrescere il prestigio della manifestazione destinata ad incoronare la più bella e simpatica mamma italiana.

L'hotel, completamente rinnovato, è dotato delle più moderne attrezzature, compresa beauty farm e wellness di 220 metri quadrati, strutture adatte ad ogni occasione di bellezza e di prestigio. Rappresenta un elemento di pregio e di storia della città delle terme. La struttura è avvolta in un parco di 6 mila 500 metri quadrati, ha 26 camere di cui 8 suites, bar e taverna quindi ristorante composto da tre sale, piscina con acqua riscaldata e spazi congressuali. Il «Roma Imperiale» rappresenta ormai una scelta ideale sia per chi desidera trascorrere una piacevole vacanza all'insegna del relax e delle comodità, sia per chi viaggia per motivi di lavoro, ma anche per effettuare eventi di grande importanza in una struttura dal fascino particolare. L'offerta dei servizi del grand hotel acquese è completata dai ristoranti, aperti a chiunque intenda trascorrere una piacevole serata o organizzare un pranzo di lavoro in un ambiente elegante e riservato, che propone un'ottima cucina.

C.R.



PISCINA "LE COLLINE" ACQUI TERME

All'interno del Golf "Le colline", in un'oasi di verde e pace, con accesso diretto alla vasca, Stefano Lovisolo e Dorena Chiodi, insieme allo staff del Dolphin Club di Acqui, gestiscono da quest'anno la piscina.

Orario di apertura: dalle ore 10 alle ore 19
Dal 3 luglio, corsi di nuoto per bambini e adulti

- Corsi di acquagym •
- Servizio bar - tavola fredda •

Info: • Stefano 349 8203251
• Dorena 347 8824600
• Roberto 339 8914278

Piscina "Le colline"
Piazza Nazioni Unite • zona ospedale • Acqui Terme (AL)

NON SOLO MAXI TAGLIE

*Vuoi spendere bene i tuoi soldi?
Prima passa da noi!*

Oltre a stendini speciali uomo/donna da € 5 - 10 - 20 - 25 abbiamo capi di qualità con grande risparmio su tutto!

**VENITE A RENDERVENE CONTO!
VI ASPETTIAMO!**

- Capi anche di firma -

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

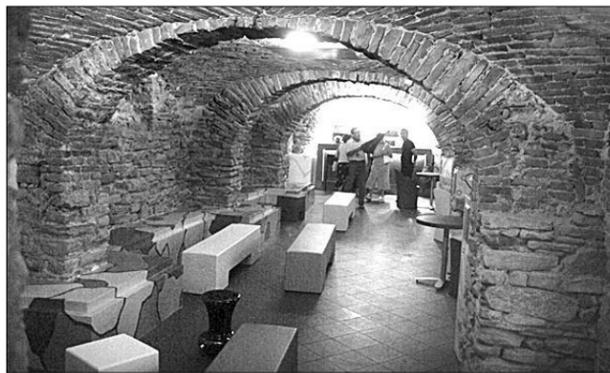
**AMPIO
PARCHEGGIO**

Al posto di "Sumisura Porati" in corso Italia

Inaugurato "Il sarto" locale bar vero gioiello

Acqui Terme. Al numero civico 97, di corso Italia, il negozio di abbigliamento «Sumisura di Porati» ha chiuso. Ha lasciato il posto a «Il sarto», un locale che, senza paura di sbagliare è da considerare il gioiello di maggior prestigio tra i bar-gelateria oggi esistenti in provincia, e non solo. Tra il negozio esistito sino a due anni fa e la nuova realtà, realizzata a livello di locale pubblico, c'è la continuità della conduzione commerciale garantita dalle famiglie dai fratelli Mauro e Massimo Porati con rispettive famiglie. A richiamare alla memoria la trentennale bottega sartoriale e di vendita di capi d'abbigliamento chiusa con l'inizio dei lavori per la concretizzazione della nuova realtà, ci sono in bella vista, situate a forma di monumento, alcune macchine da cucire, mosaici pavimentali con bottoni e fibbie, manichini d'epoca ed altro. Ricordano l'indimenticabile nonno Francesco, il capostipite della famiglia Porati, la sua proficua attività lavorativa. Nonno Francesco che dal cielo, senza alcun dubbio, ha sorriso e plaudito durante la cerimonia di inaugurazione del nuovo bellissimo bar-team avvenuta verso le 18 di sabato 24 giugno e continuata, con un mare di gente, sino alla mezzanotte. Un locale pubblico, come descritto sui depliant illustrativi della nuova attività, «su misura». Questa volta per confezionare per il cliente cocktails, cibi, bevande e gelati, ma anche completo di enoteca ed attrezzato per feste a tema e serate speciali, eventi, spazi musicali, party e colazioni di lavoro.

Solo valutando l'ampiezza, di novecento metri quadrati circa, del nuovo scrigno acquese dell'ospitalità, si può immaginare la grandiosità della struttura. All'ingresso, sulla destra, è situato il reparto gelateria. Sulla sinistra troviamo il banco-bar principale, altri sono situati nei piani superiori. Quindi si può salire al mezzanino, dove si trovano cinque salette ben arredate. Alla sommità, il terrazzo, ampio come tutta la dimensione del locale, che si affaccia su corso Italia, è stato trasformato



in struttura ricettiva estiva in cui assaporare, all'aperto ed in modo comodo, le specialità della casa. Tanto il mezzanino, quanto la terrazza sono raggiungibili con le scale o con l'ascensore. La Tavernetta, realizzata nelle ex cantine dell'edificio, con volte originali formate ad arco e mattoni a vista, è qualcosa di interessante, vedere per credere.

Ogni angolo della nuova struttura è stato progettato per piacere, per offrire comodità, per dare colore e calore al cliente. Sono importanti la *location*, arredamento e design, ma siamo certi che per fidelizzare il cliente attento alle ultime tendenze, Massimo e Mauro Porati useranno la tecnica dei prodotti di qualità, dello staff di servizio



competente, dell'atmosfera e dell'ospitalità. Operazioni che si sono viste durante la riuscita inaugurazione de «Il sarto».

La ristrutturazione del locale, effettuata con un investimento certamente notevole, è durata due anni circa, ma ne è derivata una struttura in grado di offrire un servizio eccellente per i residenti e i visitatori della città termale.

Si tratta anche di una realizzazione che si inserisce nell'opera di *make-up* di Acqui Terme, che fa parte della promozione turistica ed è un invito a preferire la città della Bollente per ogni evenienza. Giusto a questo punto ricordare, ben conoscendo le famiglie Porati, che alla base della loro filosofia imprenditoriale vi sono valori solidi, radicati nel tempo e allo stesso tempo fortemente tesi verso il futuro. A ciò, va aggiunta una qualità importante, tanta voglia di lavorare e di fare bene.

C.R.

Giovedì 13 luglio

A passeggio col Cai ...sotto le stelle

Acqui Terme. Una camminata nella notte, nei boschi, nei prati e nei vigneti di Monte Stregone, sotto la luce della luna. Ci riferiamo alla manifestazione «Passeggiando sotto le stelle», una gita guidata, di 6 chilometri circa, in programma giovedì 13 luglio, organizzata dalla sede di Acqui Terme del Cai, in collaborazione con il Comune. La camminata transiterà sul «sentiero delle ginestre», un percorso ormai collaudato e conosciuto per la sua facile percorribilità. La partenza è prevista per le 21 da piazzale Pisani, in zona Bagni, esattamente davanti alla bacheca che riporta le notizie del Cai. Lo scorso anno, durante la prima edizione della camminata notturna, i partecipanti erano 230.

Quest'anno, come commentato da Beppe Corte, uno tra i componenti lo staff organizzativo del Cai, si potrebbe raggiungere un numero superiore di aderenti all'iniziativa. La camminata avverrà, affermano i responsabili della manifestazione, nel secondo giorno di luna piena, in un momento ritenuto magico di passaggio in cui tutta la natura, uomini, animali e piante, percepiscono questa forza. La luna piena, una fase che accelera tutti gli eventi, e tradizionalmente è indicata nei calendari con un tondino bianco che sta ad indicare la massima riflessione della luce solare da parte della luna. E la luna «adulta», e pertanto comporta notevole visibilità, ma per la camminata sotto le stelle sarebbe anche opportuno essere muniti di una pila.

Per la manifestazione si può anche parlare di un momento di solidarietà. Tanto è vero che i concorrenti potranno effettuare un'offerta che verrà interamente versata al dottor Gianfranco Morino, acquese da anni impegnato in progetti di cooperazione a Nairobi per contribuire al progetto World Friends, associazione nata per dare accesso a cure mediche gratis ai poveri delle baraccopoli, dove un gran numero di persone muore senza mai arrivare a una cura.

L'idea della camminata è nata con l'intento di far conoscere le bellezze del territorio acquese evidenziando le scelte nell'insieme della rete dell'ambiente rurale con vista panoramica sulla città, ma tra i momenti organizzativi della manifestazione, da segnalare, nel Borgo inferiore di Lussito, la realizzazione di un concerto della Corale. La camminata notturna vale anche per riappropriarsi del cielo, perché vivendo in città non sempre si può avere idea della bellezza e ricchezza del firmamento.

Camminare è un'attività sempre più in voga. Il Cai di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, ha inteso l'importanza di attrezzare sentieri anche a livello di esigenze turistiche per l'escursionismo.

Il costo delle attrezzature, compresa la segnaletica, che permettono il camminare bene, hanno un costo minore rispetto ad altri tipi di attrezzature. I sentieri, come dimostrato durante le prime gite guidate e l'adesione di una ventina di ospiti di alberghi per cura o soggiorno, soddisfano il desiderio di contatto con la natura e contribuiscono a svolgere un ruolo sempre più importante nell'offerta turistica della città termale.

C.R.

Sabato 1° luglio a Robellino

Il Circolo Ferrari inaugura la Collettiva

Acqui Terme. Con la partecipazione di monsignor Giovanni Galliano e dell'assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo, sarà inaugurata sabato 1° luglio alle ore 16, la mostra collettiva di pittura e poesia «Stati d'animo emozioni a colore».

Saranno esposte opere monocromatiche, elaborate dai soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, sui temi del Giallo o del Blu.

L'imposizione dell'uso di un solo colore, pur nelle sue numerose sfumature, ha creato negli autori momenti di crisi nelle fasi sia del pensiero che in quelle della concretizzazione su tela dei dipinti.

Ma alla fine il cemento impegnativo ha portato alla conoscenza di se stessi ed è subentrata la gioia di aver saputo superare quelli che fino ad allora erano ritenuti i propri limiti.

L'interessante rassegna, riproposta quest'anno dopo il lusinghiero successo dell'edizione del 2005, rimarrà aperta al pubblico sino al 16 luglio, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19 eccetto il lunedì.

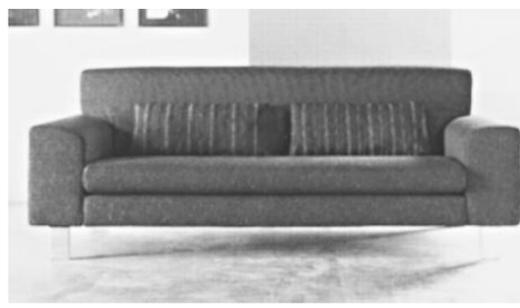
La serata di gala in Pia-

za Levi, programmata per sabato 15 luglio alle ore 21, sarà presentata dal prof. Arturo Vercellino.

A Mauro Crossetti ed Egle Migliardi il compito di leggere i testi poetici, mentre il sestetto delle «Coronarie» della prof. Rossella Baldizzone, con la loro verve e simpatia intratterranno il pubblico con brani tratti dal loro ricco repertorio.

Il Presidente del Circolo, Mauro Dosso, con i soci pittori e scultori: Attanasio Lino, Bianchi Pia, Briata Flavia, Campora Nadia, Cerminara Sara, Ciceri Chiara, Coppola Elisa, Faes Hans, Garrione Elsa, Ghiazza Gio, Guano Vittorio, Leoncino Mariuccia, Moncalvo Giancarlo, Mori Anna, Nieddu Elia, Nigro Carlo, Racchi Piero, Rizzon Roberto, Siri Alfredo, Ricci Beppe, Turrin Gianna ed i poeti: Agrò Gaetano, Bertonasco Sandra, Capone Rosario, D'Andrea Giovanani, Leoncino Mariuccia Scarsi, Gallizzi Michele, Gozzolini Velia, Migliardi Egle, Quattrocchio Gianna, Saffioti Tiziano, Scarso Graziella invitano tutti a visitare la mostra.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



**GALLERIA
D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO**



APERTO DI DOMENICA

È iniziato il 19 giugno

Centro estivo "Vivaestate"



Acqui Terme. Anche quest'anno il 19 giugno è iniziato il centro estivo "Vivaestate" del Comune di Acqui Terme, gestito dalla Cooperativa Azimut che dal 1997 lavora con entusiasmo sul territorio.

Il centro estivo "Vivaestate", rivolto ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni, sarà presente fino al 28 luglio con attività sul territorio (visita al museo archeologico, alla biblioteca civica, alla mostra di G. Balla al Liceo Classico...) attività sportive (badminton, volley, judo, bocce...), gite (tra cui il giardino botanico "Villa Hanbury" a Ventimiglia; le grotte naturali, il museo et-

nografico e del giocattolo di Ormea; il parco acquatico "Bolle Blu"; un'indimenticabile esperienza di survival a Castelnuovo Bormida, Esperimenta a Torino...) e due intere giornate di relax tra sole e tuffi alla Piscina Bagni. Ci sono ancora alcuni posti disponibili: unico requisito tanta voglia di divertirsi e stare in gruppo!

Per informazioni sui costi e le modalità di iscrizione si può contattare il servizio Socio Assistenziale del Comune di Acqui - P.zza Dolerio, 4 al numero 0144-770257 o chiamate la responsabile Emanuela Poggio al numero 340-0697331.

Con gli alunni e i compleanni

Sempre aria di festa all'Rsa mons. Capra



Acqui Terme. Giovedì 8 giugno, presso il salone delle Feste dell'Rsa "Mons. Capra", alla presenza di un pubblico di "nonni" entusiasti, ospiti della struttura, i ragazzi della scuola media "G. Balla", coadiuvati da insegnanti eccezionali, hanno dimostrato talento e simpatia recitando "Gianburrasca" accompagnati dai canti del coro. La giornata si è conclusa con un piccolo buffet per gli alunni, insegnanti, genitori e gli anziani ospiti della struttura.

Mercoledì 21 giugno, nel giardino antistante l'Rsa "Mons Capra", si è svolta la festa dei compleanni del mese degli anziani ospiti della struttura.

I cari nonni, coadiuvati dall'animatrice Elisa Garino, si sono divertiti moltissimo nel realizzare con palloncini colorati, figure di fantasia, fiori e cuori. Il pomeriggio è stato allietato da balli e musica ed infine la festa si è conclusa con una ricca e gustosa merenda per tutti i partecipanti.

Palestra Gymnasium

Saggio di danza e ginnastica artistica



Acqui Terme. Applausi a scena aperta al saggio di danza e ginnastica artistica "Il sogno continua", presentato giovedì 8 giugno nel chiostro di San Francesco da parte della Palestra Gymnasium e Carmen Di Mauro

Ballet. L'organizzazione perfetta della serata è stata curata da Sara Gatti in collaborazione con le insegnanti Carmen Di Mauro e Silvia Burlando. La brillante presentazione di Marzia Costantino ha fatto il resto.

Riceviamo e pubblichiamo

Misure eccezionali in margine al concerto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo da un lettore che abita nella zona di San Defendente:

«Egregio direttore, sono un abitante di San Defendente e grazie all'ospitalità del suo giornale vorrei esporre alcune considerazioni: ho saputo che la sera del 24 giugno, in occasione del concerto del tenore Carreras, sono state prese misure eccezionali di polizia municipale per contrastare un'ipotetica manifestazione di disturbo da parte del comitato "No Antenna".

Anch'io ho preso parte alle precedenti manifestazioni di protesta contro l'installazione dell'antenna nel quartiere e nonostante ciò, reputo di non dover essere considerato un "No Global", anche perché io voglio bene alla mia città e questo concerto, oltretutto non organiz-

zato dal Comune, non poteva che portare benefici e siccome ai cittadini di San Defendente sta a cuore, come a tutti, la nostra Acqui, è giusto che eventi culturali di così grande importanza si svolgano regolarmente senza "imprevisti".

Altrettanta sensibilità la si richiede a coloro che invece hanno abbellito la città solo dove "conta" e lasciato le zone periferiche alla mercé di interessi economici privati. Ringrazio dell'ospitalità e saluto cordialmente.

P.S. Sono dispiaciuto per tutti gli agenti di polizia municipale che hanno dovuto rinunciare alle ferie o al turno di riposo per bloccare "l'agguerrita banda dei manifestanti". Speriamo non li abbiano costretti ad indossare la tuta antisommossa: con stò caldo!».

Segue la firma

ASTA PUBBLICA

DOMENICA 2 LUGLIO - DALLE ORE 10

OGGETTI IN ASTA: (alcuni esempi)

- Trattore Mercedes
- Compressore
- Camion Nissan con gru
- Fiat Brava con impianto a gas
- Gru edile
- Mobili da abitazione
- Automobile monovolume Chrysler TD

**Puoi partecipare anche tu per vendere
o comprare oggetti nuovi o usati**

Servizio di conto vendita ed esposizione

Una parte del materiale è visionabile sul sito:

www.nco.altervista.org

NUOVO CENTRO OCCASIONI BISTAGNO

Loc. Campofaletto - s.s. 30 Bistagno • Tel. 0144/79186 - Fax 0144/377435
3339701235



Città di Acqui Terme
Assessorato alla
promozione turistica

Sabato 1 e domenica 2 luglio

ARTE - MUSICA - CULTURA E BENESSERE AD ACQUI TERME

Le vie del Benessere
Progetti di cooperazione che fanno bene allo sviluppo:
Terme, Erbe Officiali e Turismo Rurale. Acqui Terme 1- 2 luglio 2006

SABATO 1 LUGLIO

Grand Hotel Nuove Terme
Ore 9,00-13,00 Convegno
Ore 14,30 - 17,00 Tavola Rotonda

Zona Bagni - Antistante Carlo Alberto

Dalle ore 21,30 rappresentazione medioevale
duelli tra cavalieri a cavallo e tra amazzoni.
concerto di musica tradizionale
(Gruppo "Ariondassa")
multivision "Il sogno di Aleramo"

DOMENICA 2 LUGLIO

Stabilimento Regina
Ore 10,00 - 13,00 Ateliers tra operatori

Zona Bagni - Antistante regina
Dalle 10,00 alle 18,00
Esposizione di prodotti del benessere
Porte aperte alle Terme

CITTÀ DI ACQUI TERME Assessorato alla Cultura
REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura
PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato alla Cultura

BALLA FUTURISTA

Uno sperimentalista del XX secolo

CITTÀ DI ACQUI TERME
2 LUGLIO
3 SETTEMBRE 2006

PALAZZO LICEO SARACCO - Corso Bagni 1 - Orario: 10-12,30 / 15,30-19,30, Chiuso lunedì
Città di Acqui Terme - Ufficio Cultura tel. 0144 770272 email: cultura@comuneacqui.com

ESTATE DANZA 2006 ACQUI IN PALCOSCENICO

Sabato 1 luglio - ore 21.30

Teatro Verdi
"Aeroballa"
Balletto Teatro di Torino

di Andrea Scaglione
coreografia di Matteo Levaggi

musiche di Antonio Russolo,
Francesco Balilla Pratella, Franco Casavola,
Alfredo Casella, Gianfrancesco Malipiero,
Rodolfo de Angelis, Giacomo Balla.

luci di Enzo Galia costumi di Slivia Mira

impianto scenico di Sara Giamello

voce di Alessandro Curino

Sabato 1 luglio - ore 21

I CONCERTINI

Musica dal Vivo

- 14 corde *Corso Italia*
- Monica e Diego *Via Garibaldi*
- J' Amis *Piazza Italia*

Brindisi all'Enoteca Regionale
dalle 21 alle 23

I risultati di licenza media nei paesi dell'Acquese e all'Ist. Santo Spirito

Acqui Terme. Pubblichiamo i risultati di licenza media.

Per quanto riguarda Cassine e Rivalta Bormida non siamo in grado di pubblicare il giudizio di licenza in quanto questo non è stato reso pubblico dal dirigente scolastico, prof. Timbro, secondo un'interpretazione della legge sulla privacy che, a nostro parere, contrasta con i criteri della trasparenza amministrativa.

Per tutte le altre scuole, mentre si ringrazia per la collaborazione dirigenti scolastici ed amministrativi, il giudizio è stato sintetizzato con le lettere S=sufficiente; B=buono; D= distinto; O=otimo.



bino Carolina (D), Siccardi Alberto (O), Tenani Gianluca (S), Testore Alessandro (S), Vogliente Mendoza Brigette (B).

SPIGNO MONFERRATO

Classe 3^a: alunni 11, licenziati 11.

Ananijev Dejan (B), Antonioli Piovano Stefania (B), Bacino Pietro (D), Carozzo Simone (D), Gallese Sara (S), Garbarino Fabio (B), Gilaro Sonja (D), Giorgieva Saska (O), Malfatto Daniela (B), Rubba Sabrina (B), Schlicher Beniamino Michele (D).

MONASTERO BORMIDA

Classe 3^a: alunni 14, licenziati 14.

Amich Amedeo (B), Cravarezza Alessio (S), Degiorgis Erik (B), Gallo Nicolò (B), Garbarino Enrico (D), Ivaldi Annalisa (O), Martolaro Arianna (S), Merlo Danilo (B), Preda Alberto (O), Roveta Daniele (B), Roveta Ilaria (S), Surano Alberto (D), Valenti Luca (S), Visconti Giulia (O).

VESIME

Classe 3^a: alunni 8, licenziati 8.

Bogliolo Federico (O), Giordana Vittorio (B), Ladislao Anna Daniela (O), Marengo Elena (B), Pavetti Sara (B), Sarafimova Ankica (S), Scaglione Paolo (O), Stanzani Ronny (O).

CORTEMILIA

Classe 3^a A: alunni 21, licenziati 21.

Bagnasco Serena (O), Bonino Gianmario (D), Bo-

schiazzo Enrico (B), Caffa Edoardo (S), Caffa Vittoria (D), Cirio Mattia (S), Ferrero Maddalena (O), Frys Philippe (B), Galatone Turosinska W. (S), Garabello Sara (S), Giordano Delia (D), Gonnella Simone (B), Greco Caterina (D), Grutokva Denisa (O), Mollea Desy (D), Panighetti Barbara (D), Pellerino Isabella (D), Ropolo Alessandro (D), Rovello Francesca (B), Steele Davies Alain (O).

Classe 3^a B: alunni 18, licenziati 18.

Abbaldo Simone (B), Baracco Luiz Enrique (B), Bongiovanni Gabriele (S), Borello Alessio (S), Calissano Giovanni E. (D), Diotti Alice (D), Gallo Francesca (O), Gallo Stefano (O), Giamello Silvia (O), Jamal Eddine Younes (S), Malnati Martina (D), Marengo Mirko (B), Ojan Marivj Florin (S), Prevotio Martina (D), Santi Luca (B), Saredi Moreno (S), Vinotto Majcol (D), Phisten Liza Maria (S).

ISTITUTO SANTO SPIRITO

Classe 3^a: alunni 22, licenziati 22.

Angemi Cristina (S), Asandri Giulia (O), Balla Ledio (S), Camera Federico (D), Canepa Patrizio (D), Cavallo Irene (B), Collino Federico (S), Curto Mattia (S), D'Agostino Stefano (S), Ferraris Andrea (D), Fresia Lorenzo (S), Grappiolo Emanuele (S), Grotteria Riccardo (B), Guglieri Vanessa (B), Ivaldi Gianluca (S), Lo Cascio Davide (B), Rosanò Alex (S), Scarfò Michela (S), Sciamacca Sara (O), Siri Fabio (D), Somaglia Marco (O), Tavarone Raffaele (S).

SCUOLE MEDIE INFERIORI DELL'ACQUESE					
ANNO SCOLASTICO 2005-2006					
CLASSI 3 ^e (esame di licenza)					
SCUOLA	alunni	licenz.	%	non lic.	%
Cassine	21	21	100	-	-
Rivalta	29	29	100	-	-
Bistagno	22	21	95	1	5
Spigno Monferrato	11	11	100	-	-
Monastero B.da	14	14	100	-	-
Vesime	8	8	100	-	-
Cortemilia	39	39	100	-	-
Totali 2005/2006	144	143	99	1	1

I promossi dell'Alberghiera



Classe, cucina 1^o anno: Ait El Haj Malica, Annaloro Luca, Brandanu Katia, Caligaris Giacomo, Caminante Manuel, Condello Nicola, Cucchi Roberta, De Cicco Filomena, Di Mare Debra, Dumitru Sorin, Faccio Cristian, Faldella Nicola, Gentilesca Silvia, Gueli Angelo, Lauria Fedele, Llaka Josida, Martinez Morrell Rafael, Mighetti Davide, Persano Jessica, Scarsi Riccardo, Traversa Simone, Vrabie Gabriel.

Classe, sala/bar 1^o anno: Ademi Francesco, Aranzulla Celeste, Barisone Giulia, Boffa Roberto, Campagnaro Lorenzo, Cerroni Matteo L.G., Chiappone Monica, Chiaramonte Vanessa, Cici Gaetano, Cozzolino Daniela, Demasi Emanuela, Es-Sady Sarah, Ferrando Sara, Gatti Valentina, Laguzzi Dario, Lilliu Sara, Orlando Milena, Pavetti Debora, Piccaluga Elisa, Ravera Cristiano, Scianca Filippo, Tardito Roberta, Vaccaro Anna, Ravera Lorenzo.

Classe, cucina 2^o anno: Abregal Effrem, Bisio Alessio, Clemente Alessandro, Doglio Gabriele, Gala Fausto Beniamino, Galliano Fabrizio, Guadagnino Maria, La Piana Jessica, Macchia Gian Luigi, Mappamondo Cinzia, Marengo Marco, Moursou Assia, Negrisolò Ilena, Peroncini Fulvia, Pisaturo Alberto, Ranzato Andrea, Rapetti Mirko, Rossi Matteo, Tomasi Mattia, Valente Riccardo.

OUTLET STORE

CAMPIONARI FIRMATI
CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE
TAGLIE COMODE

COMPRI 3 PAGHI 2

SU TRE ARTICOLI DI VALORE DIVERSO
NON SI PAGA QUELLO A PREZZO INFERIORE

PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • CORSO BAGNI 80
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6
CASALE M.TO • CORSO MANACORDA 3/5
(ANGOLO VIA ECCETTUATO)

IperSoap

...tutto il piacere del pulito

Tutto a 1 euro

Dimension
Shampoo & Balsamo 2 in 1
250 ml.

Bio Presto a mano
400 gr.
Azione Rapida

Verne
Ammorbidente concentrato
500 ml.

Palmolive
Docciaschiuma
250 ml.

Tenderly
Carta casa
Bianco puro - 3 rotoli

Aquafresh
Denifricio tripla protezione
75 ml.

Pasta del Capitano
Spazzolino con coprisetole

Cuki
Pellicola trasparente
25 mt.

80 punti vendita in Italia dedicati alla vendita di prodotti per la cura della persona e l'igiene della casa.

Acqui Terme (AI) Corso Bagni, 116 e Via Nizza, 45-49
Nizza Monferrato, Via Carlo Alberto 21 - 23

Canelli (AT) Via Giuliani, 20
Ovada (AI) Via Torino, 83-85

In edicola da venerdì 30 giugno

Iter: tante letture per le vacanze

Acqui Terme. È in edicola, nell'Acquese, in Valle Bormida ma anche in tutta la provincia di Alessandria e anche nell'Astigiano canellese, il sesto numero della rivista di ricerche, fonti e immagini ITER, promossa dall'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme. Oltre 190 le pagine della pubblicazione che, come rileva Carlo Prosperi (questa volta è spettato a lui redigere l'editoriale) conciliano la varietà del numero miscelaneo con il leit motif della vita dei campi (e soprattutto dei filari) con il motivo della campagna di guerra (dal conflitto del Monferrato alla piuttosto negletta campagna d'Ungheria del 1686-1687 contro i Turchi, alla prima guerra mondiale "raccontata" da Giovanni Pistone da Roccaerverano).

Il tutto in un volumetto polifonico, vario, pronto ad accogliere tantissime voci, e che privilegia la freschezza della narrazione storica in una serie di saggi piuttosto agili e proprio per questo di stimolante lettura.

L'ideale per l'estate, poiché l'ambizione della rivista è proprio quella di far assomigliare il più possibile la storia e la memoria alla letteratura.

ITER: la storia per tutti

Ma cosa c'è nell'indice della rivista, disponibile al prezzo di nove euro?

Dopo la rubrica de "i viaggi di Iter" dedicati alle spedizioni antiche di Giacomo Bove, per il periodo antico le pagine battono i sentieri della matrona romana Baebia Termia, fissati per sempre nella pietra di una stele del Museo Archeologico di Acqui Terme, e ripercorsi grazie alle analisi di Valentina Pistarino.

Dopo questo contributo si inaugura la sezione dedicata a lavoro e società "tra pianura e collina".

E se l'introduzione di Vittorio Rapetti in merito alle trasformazioni dell'agricoltura del Monferrato ha il valore di un ulteriore articolo di fondo, Paola Piana Toniolo, con la Storia della vigna del prete Marco di Tagliolo Monferrato ci riporta ad uno "strano" (ma solo in apparenza) contratto stipulato dal rettore della Parrocchia di S. Vito con una affittuario della "lontana" comunità di Cremolino. E per entrare nello spirito della rivista basterà - speriamo - citare l'incipit scanzonato di questo articolo, che può rendere assai bene il modo con cui ITER prova a narrare la storia.

Così attacca il pezzo: "Dubito che a Tagliolo nel '500 ci fosse molto spazio per gli evasori fiscali. Gli ufficiali del Comune provvedevano con gran cura a redigere e tenere aggiornato il Libro del Regi-

stro, sul quale erano annotate le diverse partite catastali. I terreni, l'unica reale ricchezza, a quei tempi, in un piccolo centro come il nostro, erano descritti con attenzione, ampiezza e tipo di coltivazione ben precisati, e quindi relativa valutazione, sulla base della quale, volta per volta, venivano fissate le quote di tassazione. Non scappava un'ara, anzi una "tavola" di terreno". [...] La dimostrazione di come la Storia si possa raccontare anche facile facile...

Il viaggio sulle colline prende poi in considerazione Morasco, l'origine delle viticoltura e le grandi botti (Ennio e Giovanni Rapetti), istituzione delle cattedre ambulanti d'agricoltura - poi cancellate dal fascismo nel 1935 - ripercorse anche con l'ausilio delle testimonianze orali da Giancarlo Montrucchio, e poi un approfondimento sulla "civiltà del vino a Canelli" di cui sono autori non solo i giovani allievi delle Elementari "Giuliani" del centro spumantiero, ma anche Antonietta Borio, che ha proposto un estratto dalla sua tesi di laurea dedicata alle piccole aziende enologiche.

Dal vino, dalla pinta alla lingua il passo è breve. ITER ritorna alle origini, e alla promessa del numero uno, su cui campeggiava Beje viv con la sua dinoccolata andatura. Ecco allora alcune pagine sulla storia dell'idea del perdigiorno (o camminante, affetto da dromomania - la malattia dei senza tetto - alla Rimbaud), in attesa dei saggi su "Patatina" (uno dei tanti nomignoli del pescatore) e su Gaetano Ravizza (che il lettori di ITER troveranno - lo anticipiamo sin d'ora - sul numero sette della rivista).

A bello libera nos, Domine

Dopo l'argomento, sempre popolare, del sergente Bevi-

lacqua, guaritore di Carentino (un contributo che si deve sempre alla penna di Paola Piana Toniolo), le pagine indugiano sulle guerre.

Il primo contributo arriva addirittura da Parigi, dall'Ecole de Le Goff e si inserisce in una serie di apporti che preparano il progetto italo-franco-spagnolo "Alle radici dell'affinità" coordinato dalla prof.ssa Lucia Carle. In questo numero di ITER è Jean Paul Desaiwe (CNRS) a discettare sugli scenari italiani della guerra dei Trent'anni.

Poi ecco gli echi nostrani della guerra di fine secolo XVII contro i Turchi (proposti da Carlo Prosperi), la "trincea" scoperta da un contadino - soldato "zappatore" di Roccaerverano (nella lettura di Giulio Sardi, che è anche il direttore della pubblicazione), in una testimonianza così diversa dalle roboante retorica che imperversava anche sui nostri giornali, puntualmente citati nei box a corredo del testo principale.

Segue un catalogo dei luoghi ebraici acquesi (curato da Marco Dolermo), un percorso della resistenza a Cassine (coordinato da una classe della prof.ssa Maria Ines Toselli), la ricostruzione della deportazione degli ebrei acquesi (ad opera di Aldo Perosino), un articolo sul recupero della memoria a Canelli (di Mauro Stroppiana) e un altro sul Premio "Acqui Ambiente".

ITER...in vacanza

Le rubriche di rito (le recensioni, gli appuntamenti, i concorsi) e il numero giunge al suo termine.

Ecco una rivista slow, dal profumo corposo ma dal sapore leggero, da degustare, con calma, sotto l'ombrellone e al riparo dalla calura, al mare o in montagna.

Buona lettura.

Redaz. acquese

In corso gli esami per la maturità



Acqui Terme. Sono in pieno svolgimento gli esami di maturità presso le scuole superiori acquesi. Dopo le prove scritte (nella foto quelle all'Istituto d'arte) sono iniziate quelle orali per i 213 candidati locali. Nelle altre foto i candidati al liceo classico.

Sere d'estate con Spazio Giovane

Acqui Terme. Al via nell'ambito delle aperture estive di Spazio Giovane in via Fleming, 43 il corso di danza Hip Hop/Break Dance che partito giovedì 29 giugno, avrà come appuntamento fisso i giovedì sera di tutto luglio per poi riprendere a settembre con la normale apertura di Spazio Giovane. Il corso è completamente gratuito e libero a tutti i ragazzi di Acqui e dintorni. Tra le altre iniziative serali segnaliamo l'incontro con la musica nell'aperitivo musicale - djset mercoledì 12 luglio dalle 20 ed il torneo di Magic e Yugioh che si terrà giovedì 20 dalle 18 in poi. Le serate sono aperte a tutti i ragazzi. Informazioni: 335/6628082.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni telefona al numero verde **800.01.01.01**

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

L'avventura Scout

Il quinto articolo della Legge Scout enuncia "La Guida e lo scout sono cortesi". La parola chiave questa volta è una sola "cortese".

L'etimologia è di origine medioevale, legato alla "corte" del signore con il significato di colui che possiede qualità di moralità, cultura, eleganza di comportamento, stile, finezza d'animo.

I sinonimi, garbato, generoso, gentile, prodigo, affabile, benigno, deferente, accogliente, garbato.

I contrari sono: scortese, sgarbato, villano, screanzato, sgraziato, rozzo, scostante.

Ogni comportamento è l'espressione di un pensiero, di una serie di valori in cui si crede, possono cambiare i modi, ma una "buona educazione" non può mancare, come espressione di rispetto di sé e degli altri, di convivenza serena.

La cortesia si rivela anche nel saper ascoltare: ci si comunica i propri pensieri, è un modo di manifestare stima e interesse per l'altro.

L'ideale scout si incarna in uno "stile" che è desiderio di condivisione e di aiuto e tende a mettere a suo agio: la cortesia scout nasce da tutta la vita, dalla B.A. (buona azione), dal servizio, dal gusto del bello scoperto nella natura, dall'armonia di se stessi;

Giusto per essere ulteriormente più chiari con due esempi banali, su uno parla io ascolto e non pulisco le unghie o mi guardo le doppie punte dei capelli, se non posso andare ad un appuntamento avverto, per non mettere gli altri in condizione di sovraccaricarsi del mio lavoro o di aspettarmi inutilmente o, peggio ancora, per risparmiarmi proprio quella parte di lavoro che tocca a me tanto lo fanno gli altri.

Anche il gesto di disfare il nodo del foulard (che troppo

spesso viene portato al collo in modo scorretto a mo' di straccetto sporco), è il simbolo di aver aiutato qualcuno anche con un sorriso, un piccolo gesto, aver fatto posto all'altro anche solo guardandolo con cortesi.

Anche in questo caso troviamo conforto in alcune citazioni bibliche; Rm 12,16-21 "vinci il male con il bene", Lc 7,36-50 "cortesia come attenzione delicata alla persona", Mt 18,15 "mostrargli il suo errore senza farlo sentire agli altri", Ef 4,29-31 "dite parole buone che facciano bene a chi le ascolta".

La stesura originaria di B-P è esattamente identica a quella attualmente utilizzata dall'AGESCI, mentre quella usata prima della fusione ASCI + AGI = AGESCI) era un po' più medioevale perché aggiungeva il termine cavalleresco.

un vecchio scout

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Attività Oftal

"Signore, il tuo amico è malato" e fu così che Gesù tornò su i suoi passi per raggiungere l'amico ammalato. Lasciando anche a noi un messaggio, di quanto fosse importante la cura dell'ammalato, il fargli visita, assisterlo nei suoi bisogni primari.

Malato inteso non solo come malato nel fisico, ma anche nello Spirito, condizione che ci accomuna tutti nella ricerca di qualcosa che possa darci sollievo e unirci nell'amicizia.

Ma allora si pone il problema dell'accoglienza, accoglienza è aprirsi all'altro, è andare incontro all'altro, per riceverlo, per indurlo in una realtà che non è la sua.

A Lourdes l'accoglienza si accende nei sorrisi che illuminano anche i volti più tristi, si specchia negli occhi limpidi che danno desiderio di purezza, si tocca nelle carezze che addolciscono la sofferenza.

In pellegrinaggio si impara anche ad essere accolti, ad avere bisogni gli uni degli altri, si impara ad addomesticarsi, con semplicità e libertà.

Nel riconoscere nella persona malata che abbiamo di fronte il Signore che soffre, il nostro servizio su fa preghiera e dalla preghiera possiamo attingere l'amore da donare ai fratelli.

Quanto sopra certamente è inerente a chi fa un certo tipo di servizio a disposizione del malato, ma anche chi partecipa come pellegrino attinge alla stessa sorgente d'amore sia pure con una presenza differente.

La malattia in quanto tale non ha certamente un significato religioso anche se nel Talmud si dice che la prima cosa da fare quando si è malati è "frugare nelle proprie tasche", guardarsi dentro, perché forse è arrivato il momento di fare qualcosa per cambiare, ma davanti al mistero del

dolore dobbiamo, comunque, sempre saperci interrogare.

Interrogarci significa parlare con Dio, e quale posto migliore per intavolare questo discorso che Lourdes ove il dolore regna sovrano, ma la speranza è certamente il maggiore aiuto per lenirlo.

Per gente che imposta cammini di fede, Dio ci dà dei punti di riferimento, dobbiamo saperli cercare e saperli trovare, la preghiera e l'aiuto al prossimo sofferente possono essere una traccia senza pari.

Allora Lourdes, ma non solo, può essere il posto ideale per cercare i fili di questo colloquio, utilizzando il tramite di Maria.

Ricordiamo a chi fosse impossibilitato al pellegrinaggio nelle date 6/12 agosto che l'Oftal organizza anche altri pellegrinaggi, nell'immediato possiamo citare, Oropa, Fatima, Loreto.

L'ufficio dell'OFTAL, sarà aperto dalle 10 alle 12 il martedì, il venerdì ed il sabato, e dalle ore 16.30 alle ore 18.30 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, chi volesse sentirsi per qualsiasi informazione venga nei nostri uffici, suggeriamo, però, prima di venire di telefonare, onde evitare di fare della strada inutilmente, il nostro numero è 0144-321035, il nostro indirizzo Via Casagrande 58 15011 Acqui Terme **Un barelliere**

A tutela della professione

Acqui Terme. Un appello ad infermieri professionali, liberi professionisti e non, viene rivolto per tutelare gli interessi della professione stessa, da una persona che si è rivolta a L'Ancora. Per saperne di più è sufficiente contattare il n. 338 9461216.

Si terranno venerdì 7 luglio

Mercatini rinviati

Acqui Terme. «La manifestazione "I mercatini del venerdì sera acquesi", prevista per le 21 di venerdì 30 giugno nell'area del parco delle Antiche Terme, in zona Bagni, viene sospesa a causa della concomitanza con la trasmissione televisiva dei quarti di finale del campionato mondiale di calcio in cui è impegnata l'Italia». E il comunicato diffuso dall'assessorato al Commercio in relazione alla realtà venutasi a creare per l'incontro Italia-Ucraina, che annullerebbe la presenza di pubblico alla manifestazione. Alla luce di quanto sopra, l'Assessorato al Commercio ed alle Attività Produttive del Comune di Acqui Terme e le associazioni facenti parte del comparto produttivo della zona (C.N.A., Confartigianato, Coldiretti, Artigianato Casa), hanno deciso di rinviare la manifestazione a venerdì 7 luglio e i mercatini si protrarranno per nove venerdì consecutivi sino al 1 settembre. Grazie a questa manifestazione il parco delle Antiche

Terme in zona Bagni, come affermato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, si animerà di luci, colori, suoni e profumi. Nel corso delle serate - specificamente dedicate all'esposizione e vendita di manufatti e prodotti artigianali ed agricoli, con la presenza di numerosi stand - le Pro Loco dell'acquese si alterneranno per offrire ai presenti i loro piatti tipici ed il tutto sarà allestito da intrattenimenti musicali o di cabaret. L'Amministrazione Comunale, esprime grande soddisfazione per la realizzazione di questa iniziativa che vede la collaborazione fattiva di tutti gli operatori dei settori produttivi e mostra, ancora una volta, la volontà dell'Amministrazione di conferire ad Acqui Terme ed al suo territorio un'impronta moderna e dinamica, senza dimenticarne le radici antiche e valorizzando l'impegno, la tenacia, la creatività, la professionalità e l'alta specializzazione di coloro che in esso abitano e lavorano.



SELEZIONA

DIPLOMATIE

automuniti, spiccate doti interpersonali, max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**

Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)

o via e-mail: acquiterme@tempocasa.it

UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA

Autorizzazione ministeriale del 6/10/2005 prot. 131/0000286

Primaria azienda del settore metalmeccanico posizionata a 15 chilometri da Alessandria ricerca **IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A (rif. AMM / 06).**

Da inserire nell'Ufficio Amministrativo o nel ruolo di Segreteria di Direzione. Il candidato/a dovrà aver maturato una esperienza almeno quinquennale in ambito amministrativo presso realtà modernamente organizzate.

Si richiede il possesso del diploma di ragioneria o di titoli superiori e una buona conoscenza dell'utilizzo degli applicativi di Microsoft Office.

La conoscenza di lingue straniere, in particolare la lingua Francese o Tedesca, costituirà titolo preferenziale.

SEGRETARIA (rif. COM / 06).

Da inserire negli Uffici Commerciali

Si richiede: laurea o cultura equivalente e ottima conoscenza parlata e scritta di tre delle seguenti lingue: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, RUSSO, POLACCO (la conoscenza di un'ulteriore lingua straniera costituirà titolo preferenziale).

È richiesta inoltre familiarità con l'uso degli applicativi Microsoft Office.

Gli interessati/e (903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D. Lgs. 196/2003), possono inviare il curriculum a Unimpiego Confindustria S.r.l. Sede di Alessandria, Via Legnano 34, 15100 Alessandria. Fax 0131/252573 o a alessandria@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento.

Ristorante Albergo

Matò

Ponzone - Piazza Garibaldi, 1
Prenotazioni allo 0144 78124

DoctorGreen

Noleggio Giochi Gonfiabili e pubblicitari

Fatevi un grande regalo...
...direttamente a casa vostra
i gonfiabili per ogni festa.



Noleggia con la formula **SELF SERVICE**

DoctorGreen
via Vecchia del Po, 51
15045 SALE (AL)
Tel. e Fax 0131 846707

chiama il **333 9214112**

www.doctorgreen.it

MERCAT'ANCORA

MERCAT'ANCORA
è pubblicato
due volte al mese:
1° e 3° numero

CERCO OFFRO LAVORO

25 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

Baby sitter referenziata cerca lavoro, euro 5,50 all'ora, no perditempo. Tel. 347 5185567.

Cercasi badante per signora anziana con difficoltà motorie, richiesta minima conoscenza del tedesco, impiego di 2/3 ore giornaliere. Tel. 0144 356536.

Cerco lavoro come assistente anziani, sono straniera, Ucraina, 45enne, zona Acqui Terme. Tel. 392 2614664.

Lezioni di alta pasticceria francese da insegnante madrelingua per albergatori, pasticcerie e privati; ile flottante, moka hérisson, tart tatin ed altro. Tel. 0144 56739.

Ragazza 22enne cerca lavoro come barista, commessa, cameriera, pulizie; zona Acqui Terme, Nizza M.to, Canelli e dintorni. Tel. 347 0437463.

Ragazza italiana 32enne cerca lavoro come baby sitter, commessa, assistente anziani autosufficienti, cameriera, tutto a tempo indeterminato, no perditempo. Tel. 338 7916717 - 347 8266855.

Ragazzo italiano cerca lavoro ad Acqui Terme o dintorni c/o case di riposo o altro, disponibile a turni, massima serietà. Tel. 334 1507048.

Signora 38enne cerca lavoro come assistente anziani, pulizia scale. Tel. 340 5340213.

Signora 44enne esperienza decennale, italiana, cerca lavoro nei mesi di luglio, agosto, al pomeriggio, come commessa, baby sitter o assistente anziani. Tel. 340 6977085.

Signora 45enne cerca lavoro come aiuto cuoca, lavapiatti (con esperienza in cucina), o pulizie o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora cerca lavoro come assistente anziani, pulizie, collaboratrice domestica; autounita, massima serietà, Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 4427159.

Signora italiana referenziata cerca lavoro come assistente bimbi o anziani, zona Acqui, Alice, Ricaldone. Tel. 0144 74332.

Studente scuola alberghiera cerca lavoro, fine settimana, oppure mesi estivi. Tel. 335 6568141.

Affittasi a Pontechianale nei mesi estivi, alloggio con cinque posti letto ed elettrodomestici. Tel. 333 9538654 - 0144 324578 (ore pasti).

Affittasi ad infermiera alloggio zona ospedale. Tel. 340 5062065 (ore serali).

Affittasi anche solo mesi estivi o vendesi a Visone, reg. Griglia, casa campagna con terreno uso giardino - orto. Tel. 338 8509982.

Affittasi appartamento a Prasco, vicino stazione FS, a prezzo modico. Tel. 393 1439135.

Affittasi appartamento bilocale, ammobiliato, in Acqui Terme. Tel. 333 7252386.

Affittasi bilocale arredato, solo a referenziati, in Melazzo. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Affittasi camera ammobiliata, con bagno, in Acqui Terme. Tel. 0144 320120.

Affittasi in Moasca capannone custodito uso deposito, mq 80, alt. 3,50 fronte strada provinciale. Tel. 339 5092948.

Affittasi ristrutturato centro paese, giardino, completamente ammobiliato, luglio e agosto, 400 euro mensili, a pochi km da Acqui (Ponzone). Tel. 328 0234088.

Affittasi villa fronte strada Asti-mare, 5 km da Canelli, solo referenziati. Tel. 339 5092948.

Affitto bilocale a Celle Ligure, arredato, 800 mt dal mare, mesi luglio e settembre (anche settimanale). Tel. 349 2583382.

Agliano Terme affittasi alloggio quattro vani, ideale seconda casa, riscaldamento autonomo. Tel. 0141 954597 (ore serali).

Alloggio nuovo, due camere, cucina, servizi, in casa indipendente, via Nizza, Acqui Terme, affittasi, referenze controllabili. Tel. 0144 55728.

Arzello vendesi 8600 mq terreno con una parte adibita orto con cascino, fontana, fiori, frutta, 100 m torrente Erro. Tel. 0144 41345.

Cerco piccolo rustico da riattare o terreno edificabile, Acqui e dintorni limitrofi. Tel. 347 4634652.

Denice vista panoramica, stupenda villa ristrutturata, 260 mq calpestabili, 3 saloni, 3 bagni, cucina, 3 camere letto, bilocale con bagno, per custode, garage doppio, euro 325.000, no agenzie. Tel. 339 7978968.

Grogardo paese vendo unifamiliare mq 70, su due piani, scala interna legno, piccolo giardino, vista panoramica, no riscaldamento, in perfetto ordine, euro 40.000. Tel. 339 5358950.

In Acqui Terme affittasi capannone mq 450, per uso artigianale o magazzino, a 700 metri dal centro. Tel. 0144 56743.

Ovada affitto piccolo negozio con vetrina affacciata su via del centro storico, adatto per esposizione. Tel. 333 4200398.

Pietra Ligure affitto appartamento, quattro posti letto, luglio quindicina 450 euro, agosto, mese settembre 300 euro. Tel. 347 2719182.

Roburent (CN) affitto, mesi estivi, piccolo alloggio arredato, prezzo da concordare. Tel. 333 2938662.

Sezzadio vendo appartamento libero: ingresso, sala, cucina, disimpegno, camera da letto, cameretta, bagno, garage, cantina. Tel. 0144 57659 - 338 1648188.

Vendesi a Pontechianale - Val Varaita, grazioso alloggio seminuovo, ottimamente arredato in legno massiccio, completo di elettrodomestici, prezzo euro 105.000. Tel. 347 4625655.

Vendesi alloggio Acqui Terme, tre camere da letto, cucina, sala, doppi bagni nuovi, due balconi, aria climatizzata, terzo e ultimo piano, perfetto, euro 152.000. Tel. 0144 312298 (ore 20).

Vendesi alloggio Ovada centro, 7° piano, composto da entrata, sala soggiorno, 3 camere, 2 bagni, corridoio e ripostiglio, mq 150, oltre box auto doppio. Tel. 347 6825717.

Vendesi alloggio zona Pisterina Acqui Terme, ristrutturato, prezzo interessante. Tel. 348 8008463.

Vendesi in Acqui Terme appartamento uso ufficio e/o abitazione, mq 120, centralissimo, piano terra, riscaldamento autonomo, 2 ingressi indipendenti, ampia cantina. Tel. 0144 57087 (ore pasti).

Vendo alloggio vicino ad Acqui, da ristrutturare, terrazzo vivibile, possibilità posto auto, prezzo veramente interessante. Tel. 349 7756138.

Acquisto antichi arredi, rilevo intere eredità, biblioteche, oggetti, lampadari, sgombero qualsiasi tipo di locale, massima serietà. Tel. 0131 791249.

Acquisto camere e sale liberty, cippendal, neogotiche, barocche, veneziane, laccate, lampadari, argenti e vecchie cose. Tel. 334 8958281.

Acquisto mobili antichi, oggettistica, lampadari, argenti, rami, ferri battuti, biancheria, libri, cartoline, medaglie ed altro, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero case ed alloggi. Tel. 0131 226318.

Affitto posti per camper - roulotte, in cortile chiuso, via Soprano Acqui Terme. Tel. 349 8205887.

Bellissimo boxer tigrato (dei Roeri) con ottimi giudizi all'esposizione, cerca una boxerina per diventare papà. Tel. 334 1507048.

Causa inutilizzo vendo cingolato Fiat TK 70, anno 2004, ore 100, larghezza mt 1,31. Tel. 349 5261048 (ore serali).

Cerco diritto di reimpianto per vigneto, di mq 11.000. Tel. 0144 311446 (dopo le 21).

Cerco trattore gommato, 4 ruote motrici 50/65 cv e rimorchio porta cingolo, a modico prezzo. Tel. 338 4809277.

Climatizzatore portatile "Rielio" con gruppo esterno - 10.000 BTU ora - per un ambiente aperto di mq 80, ore di utilizzo 50 ca., prezzo di acquisto euro 1.200, svendo per cambio abitazione a euro 250. Tel. 328 8364889 - 0173 259910.

Esegui piccoli lavori, svuoto cantine e solai in cambio di merce recuperabile, libri, cartoline, giornali, roba da mercatino. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Gattini di 3 mesi regaliamo ad amanti animali. Tel. 0144 55728.

Ho quaranta quadri fatti con fiammiferi da cucina, personaggi famosi, vendo; cerco socio/a per scrivere biografia quarant'anni della mia storia. Tel. 0144 324593.

Per cessata attività vendesi torchio idraulico ø 75 cm, pignatrice elettrica, botti di vetroresina, tutto come nuovo. Tel. 0144 596198.

Privato effettua lavori di giardinaggio con decespugliatore o fresa o potature. Tel. 333 7252386.

Privato sgombera cantine, alloggi o case. Tel. 333 7252386.

Regalo ad amante di animali, cagnolino meticcio, i genitori discreti cercatori di tartufi. Tel. 0144 93292.

Rovere tagliato e spaccato vendo a Mombaldone da euro 11, consegne gratis fino a 15-20 km. Tel. 347 2153281.

Scatolone di materiale filatelico con monete e altro vendo euro 57. Tel. 0143 845811.

Seria organizzazione internazionale cerca famiglie volontarie e motivate per ospitare studenti anglofoni selezionatissimi; insegnante presente in loco per informazioni. Tel. 348 6701103.

Vendesi betoniera litri 100, seminuova, motore elettrico 220. Tel. 0144 312065.

Vendesi in Acqui Terme licenza taxi per servizio pubblico da piazza, compresa auto, prezzo interessante, astenersi perditempo. Tel. 339 2210132 - 0144 57442.

Vendesi Tender Lomac Seabira 230, bianco, del 1/07/2003, carena vetroresina, remi, accessori vari, motore Mercury, 4 cv, 2T nero, occasione unica, euro 2.150. Tel. 328 2866936.

Vendesi, poco usati, pensili Braglia laminato bianco con cassettera, tavolo e 4 sedie, euro 300; cucina con elettrodomestici, euro 1.000; angolare camera con armadio grande anni '80, euro 500. Tel. 0144 79121.

Vendo ciclocamera con rilevazione cardiaca palmare, computer con 5 funzioni, prezzo modico. Tel. 0144 55210.

Vendo collezione di 150 bottiglie di vino, più 2 Rioda spagnolo 1922, 1 Barolo 1964, 1945, 1967 Ruffino Fontanafredda e tante altre tutte originali, richiesta 250 euro. Tel. 0144 324593.

Vendo cucina economica prof. in acciaio, marca Lume, mai usata, 4 fuochi, più forno, cm 60, prezzo interessante. Tel. 0144 79181.

Vendo frigorifero con congelatore, marca Bosch, seminuovo, in Acqui Terme, dimensioni cm 60x60x155h. Tel. 347 1498077.

Vendo kit Adsl ricaricabile e videotelefono mai usati. Tel. 339 6917830.

Vendo kit Cameleo per Peugeot 1007, non utilizzato, euro 150, colore arancione. Tel. 347 4634652.

Vendo macchina per cucire Singer, del 1915, con mobiletto. Tel. 339 2179974.

Vendo n. 2 trincia sermenti Dragone, come nuove, larghezza mt 1,25 e mt 2, spostabili idraulicamente. Tel. 349 5261048 (ore serali).

Vendo porta in alluminio con vetri infrangibili, con telaio adattabile interno e esterno, misura 230x115 richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.

Vendo sega circolare, usata, ottimo stato, piano regolabile, più carrellino scorrevole per falegname, ruote su pavimento. Tel. 0144 323248.

Vendo stufa a legna "Effel" con vetro anteriore, come nuova, euro 600, compresi tubi acciaio. Tel. 0144 378975.

Vendo tenda da sole con maniglia e rullo, altezza regolabile fino a metri 3,40 larghezza metri 3,30, dotata dei suoi braccetti, tela delle migliori. Tel. 0144 321197.

Vendo vibromassaggiatore per addominali, glutei, pancia, prezzo modico. Tel. 0144 55210.

Vino vendo, da bottiglie, a euro 1,50 il litro, privato collinare Acqui Terme, reso anche a casa, dolcetto e barbera sfuso o in bottiglia. Tel. 338 7349450.

Vendo piccolo rustico da riattare o terreno edificabile, Acqui e dintorni limitrofi. Tel. 347 4634652.

Vendo vista panoramica, stupenda villa ristrutturata, 260 mq calpestabili, 3 saloni, 3 bagni, cucina, 3 camere letto, bilocale con bagno, per custode, garage doppio, euro 325.000, no agenzie. Tel. 339 7978968.

Grogardo paese vendo unifamiliare mq 70, su due piani, scala interna legno, piccolo giardino, vista panoramica, no riscaldamento, in perfetto ordine, euro 40.000. Tel. 339 5358950.

In Acqui Terme affittasi capannone mq 450, per uso artigianale o magazzino, a 700 metri dal centro. Tel. 0144 56743.

Ovada affitto piccolo negozio con vetrina affacciata su via del centro storico, adatto per esposizione. Tel. 333 4200398.

Pietra Ligure affitto appartamento, quattro posti letto, luglio quindicina 450 euro, agosto, mese settembre 300 euro. Tel. 347 2719182.

Roburent (CN) affitto, mesi estivi, piccolo alloggio arredato, prezzo da concordare. Tel. 333 2938662.

Sezzadio vendo appartamento

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione



Elisabetta
ACCONCIATURE

LA CASA DEL KEBAB



Il Kebab è il prodotto fast-food più amato in europa. Sfizioso e saporito, piace a tutti, accompagnato da verdure e salse, anche piccanti, può essere gustato al piatto nel panino o piadina...

Lasciatevi conquistare dal sapore inconfondibile delle sue carni.

Chiamate lo 0144/980050 sarete serviti anche a casa

Piazza Orto San Pietro, 8 • ACQUI TERME (AL)



Sgaiento Viaggi

Il mondo scopriilo da qui...
offerte speciali, tour, crociere,
soggiorni in villaggi o in hotel,
vacanze studio, vacanze relax
e altro ancora.

dal lunedì al venerdì 9.30-13.00 / 16.00-19.30 - sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30

Via Don Minzoni, 22 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 - e-mail: sgaientoviaggi@virgilio.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax
0144/55994



Siamo presenti **domenica 2 luglio**
ad **ACQUI TERME (AL)**
alla Manifestazione / Convegno:
**"Le vie del benessere,
erbe officinali, terme e turismo rurale"**
presso lo Stabilimento Regina in zona Bagni

*Solo l'Aloe Arborescens brasiliana
è idonea come coadiuvante ai trattamenti chemioterapici e radioterapici.
Oltre che per le patologie degenerative risulta particolarmente idonea
anche per ridurre colesterolo e trigliceridi.
È adattissima per la cura di psoriasi, dermatite atopica e seborroica.
Molto adatta per coliti - gastriti
reflusso gastrico. Idonea per DIETE*



*Vi aspettiamo a Pecetto Torinese (To) per una graditissima visita,
anche la domenica!*

Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Via Rosero, 1 - Pecetto T.se (To) - (vicinanze piazza principale)

Tel. e Fax: 011.86.09.125 - Cell. 348.30.23.951

www.aziendaagricolaghignone.it



Spedizioni per corrispondenza

L'Aloe brasiliana contiene il benessere della natura

Ormai è noto a tutti che l'Aloe dispone di proprietà curative, e anche cosmetiche, di notevole portata. Recenti ricerche hanno evidenziato che qualità ancora superiori sono possedute da una Aloe particolare, quella conosciuta con il nome di Arborescens, una variante sudamericana, che si trova particolarmente a proprio agio a contatto del clima subtropicale del Brasile.

Per trovarla però per fortuna non è necessario compiere un viaggio nella terra carioca, ne perdere tempo in fastidiose ricerche: è sufficiente rivolgersi sulla nostra collina, all'azienda agricola Ghignone Ottavia di Pecetto Torinese.

Ritornando all'Aloe Arborescens

ricordiamo che diverse sono le proprietà di cui dispone; in particolare è un disintossicante naturale, utile a contribuire alla depurazione del sangue, aspetto importante specie quando mutano le stagioni e alla regolarizzazione del colesterolo.

È un valido integratore vitaminico e un efficace regolatore intestinale; è capace di calmare e di distendere il sistema nervoso.

I principi attivi dell'Aloe Arborescens sono efficaci per rigenerare l'epidermide abrasa, ustionata e affetta da acne, psoriasi e dermatite atopica, ma anche per lenire le infiammazioni circolatorie, come: ascessi, vesciche, ulcere, vene varicose, emorroidi, prostatici e vaginiti.

Dà sollievo all'artrite, all'artrosi e ai dolori muscolari in genere.

Quindi è utile nei confronti delle difficoltà respiratorie e funziona come antidepressivo naturale.

C'è chi assicura che questa "pianta del miracolo" sia adatta anche come coadiuvante di alcune cure tumorali.

L'Aloe Arborescens, come già detto, si può acquistare nell'azienda agricola Ghignone (via Rosero 1, Pecetto, tel. 011.8609125) che effettua la sua coltivazione diretta in apposite serre, nelle quali viene riprodotto l'idoneo clima brasiliano. L'azienda agricola Ghignone offre anche la qualificata consulenza di un naturopata; informazioni anche su www.aziendaagricolaghignone.it

Domenica 2 luglio

Teatro dialettale ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. «Donna Isabella», tre atti di Vittorio Siveira, per la regia di Rita Poggio. È il titolo della commedia in programma alle 21,30 di domenica 2 luglio, ad Alice Bel Colle, nei locali della Confraternita della SS Trinità.

A presentare lo spettacolo sarà la «Cumpania d'la Riu», un gruppo teatrale che già ebbe l'occasione di farsi applaudire ad Alice Bel Colle. La serata di divertimento fa parte della «Rassegna di teatro dialettale», definito «Quat seire an dialet», una serie di appuntamenti organizzati dalla Pro-Loce in collaborazione con il Comune. La commedia, un'opera originale e godibilissima, parla di studenti ricchi e studenti poveri che in comune hanno tanta voglia di divertirsi e la pochissima voglia di studiare. Attorno a questi tre studenti, una ridda di personaggi strampalati, dal domestico Battista a sua sorella Nilla, dalla padrona di casa a genitori tutori, ma la sorpresa, come avviene spesso, sarà nel finale. I personaggi della commedia sono Felice Picotto, interpretato da Marco Albenga, Tommaso Tardini (Fulvio Scaglione), Batista (Franco Gargia), Conte Ulderico Scalzi (Mauro Sartoris), Madama Silumbria (Elda Giovine), Caterina (Renata Cane). Quindi, Teresa (Sonia Moiso), cavalier Bastiano Picotto (Mauro Storti), Colonnello C.A. Guerra (Mario Mombelli), Nilla (Francesca Baldino), Donna Isabella (Ileana Bersano), Betty Parridge (Patrizia Merlotto).

Alice Bel Colle, con la rassegna che comprende tre commedie ed una serata dedicata a poeti dialettali, essendo con l'edizione del 2006 al settimo

anno dalla sua nascita, a questo punto ha conquistato sul campo il diritto di essere considerato «piccola capitale» del teatro amatoriale dialettale. Il paese, nel tempo, ha ospitato spettacoli che possono essere anche considerati un mezzo di aggregazione, divertimento e accrescimento culturale.

Sulla scena teatrale alicese si sono infatti alternate note compagnie che, per abilità e spirito di abnegazione dei propri componenti, sono da considerare come promotrici del vero teatro amatoriale piemontese. Compagnie che esercitano l'arte di attore senza compensi se non l'applauso del pubblico. Uno degli scopi di questi gruppi è la conservazione dei propri idiomi, spesso superati o cancellati dal linguaggio moderno.

C.R.

A casa Felicità di Cavatore dall'8 luglio

In mostra le opere di Sergio Saroni

«Acquarelli, tempere, incisioni di Sergio Saroni. La mostra consente di avvicinare il percorso ricco di svolte dell'artista torinese».

Ci riferiamo alla parte iniziale dell'articolo di presentazione della mostra, «L'ossessione del vero», pubblicato il 19 giugno dal prestigioso quotidiano «Il Sole 24 Ore», evento artistico in programma dall'8 luglio al 10 settembre, nello spazio espositivo di casa Felicità, a Cavatore.

È di questi giorni la consegna avvenuta all'organizzatore dell'evento artistico cavatorese, il collezionista Adriano Benzi, dei cataloghi, con prefazione realizzata a cura di V.Gatti e G.Mantovani, per le edizioni Smens - Vecchiantico, dell'opera incisa e serigrafata di Saroni.

L'evento espositivo, dedicato ad uno dei notevoli pittori

ed incisori torinesi, fa ormai parte delle iniziative di massimo livello culturale tra quante vengono proposte nell'arco dell'estate acquese 2006.

Pertanto, Casa Felicità, per oltre due mesi diverrà meta di appassionati del settore, critici d'arte, scrittori, artisti e personalità della cultura in genere interessati ad una approfondita e più completa conoscenza dell'artista. Si tratta di una manifestazione che nel suo iter ha visto tributi dedicati ad Armando Donna nel 2002, Calandri nel 2003, Sofiantino nel 2004 e Tabusso nel 2005.

Effettuare un grande appuntamento espositivo e monopolizzare l'attenzione del pubblico in un piccolo paese, non è facile.

Ci vuole passione, lavoro, capacità organizzativa ed un impegno che è molto più ampio della sponsorizzazione, come accade spesso per iniziative culturali. Iniziative che, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, hanno assunto, con la collaborazione dell'amministrazione comunale contribuendo così a valorizzare, attraverso la risonanza della manifestazione, il Comune di Cavatore, quello della Comunità montana a cui appartiene e a tutto l'Acquese. A Casa Felicità, nel periodo della mostra di Saroni, «L'ossessione del vero», sono previste iniziative didattiche, culturali, ed artistiche dedicate all'arte dell'incisione. L'esposizione avviene, tra l'altro, in un contesto ambientale incontaminato essendo il paese inserito in un ambito tra i più belli di quanti si possano godere nell'Acquese e nell'Alto Monferrato.

C.R.

Inaugurato il «Gallo Sversù»

Ma che ideona il braciere per te



Acqui Terme. È stato un buon successo il momento inaugurativo che si è tenuto il 23 giugno in regione Barbatto 120 sulla statale verso Alessandria, per il nuovo «Gallo Sversù», locale spaghetteria, bar pub e brasserie, che ha destato un grande interesse soprattutto per la formula del «braciere a disposizione del cliente».

In poche parole il titolare, Mauro Gallini, ha ideato una sorta di braciere automatizzato sul quale il cliente può cuocersi la carne, la verdura, il pollo e quant'altro desidera, addirittura con gli ingredienti portati da casa... così facendo, la spesa è contenuta nel solo costo del coperto. Naturalmente Mauro ha sempre ottimi prodotti pronti per la cottura, vini tipici locali, birra delle migliori marche. La volontà del gestore è creare un locale dove il cliente può soddisfare realmente le sue esigenze a prezzi sempre contenuti. Il locale, climatizzato e piacevolmente arredato, è aperto dal martedì alla domenica per pranzo, cena e aperitivi a buffet. Il mercoledì ed il venerdì musica dal vivo all'aperto, da ballare con i migliori gruppi e dj del momento dagli anni 70-80 al latino americano e lap dance. Dopo mezzanotte penne per tutti «cù tuccù», naturalmente offerte dalla casa. Provare per credere (348-5835502).

Domenica 2 luglio

Sezzadio al peperoncino sapore di Calabria

Sezzadio. Il Comune, la Pro Loco e l'Accademia del peperoncino di Sezzadio organizzano, per domenica 2 luglio, «Sezzadio al peperoncino, sapore di Calabria».

Programma; dalle ore 9.30, bancarelle, pittori, mostra fotografica, prodotti tipici delle regioni; ore 11, gemellaggio tra i costumi storici; ore 12.30, no stop «penne all'andua»; ore 15, esibizione della scuola Latino Americano; ore 17.30, gara del peperoncino (sfida... a chi ne mangia di più) con la presenza della campionessa nazionale; ore 18, musica dal vivo con «I Misuraca» accompagnati dal corpo di ballo «Santa Lucerna»; ore 19.30, apertura stand gastronomico «Sapori di Calabria»; ore 22.30, si balla la tarantella con «I Misuraca»; ore 23.30, elezione di miss peperoncino.

Cena euro 18 bevande incluse.

Per eventuale prenotazione tel. 0131 703300.

sacea
s.r.l.

Pavimenti
Rivestimenti
Parquet
Camini
Sanitari
Stufe
Rubinetteria
Arredo bagno

Perché
la tua casa
vale!

Acqui Terme (AL)
Via Circonvallazione n. 174
Tel. 0144 311283
Fax 0144 310050
www.sacea.it
E-mail: info@sacea.it

- Piastrelle da 5 € + iva
- Bagno completo a partire da 570 € + iva



Comune di Ponzzone



Comunità Montana
Suol d'Aleramo

WEEK END a PONZZONE



2° Raduno delle Pro Loco della Comunità Montana

SABATO 1 E DOMENICA 2 LUGLIO

Sabato 1 luglio

dalle ore 18 alle ore 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Serata danzante con "Lucky e Gianni"
- Esibizione ballerini e animatori di "Latino-Americano"

Domenica 2 luglio

dalle ore 10 alle ore 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Spettacolo musicale con "Lucky e Gianni"
- Alle ore 16 grande spettacolo di magia e palloncini animati per tutti i bambini

Per tutto il week end

Esposizione e vendita prodotti degli imprenditori della Comunità Montana.

Castelletto d'Erro
Macedonia di pesche

Terzo
Pesche ripiene alla piemontese

Montaldo di Spigno
Totani fritti

Battagliosi
Fiazein

Ciglione
Prosciutto e melone

Grognardo
farinata

Pareto
Grigliata di carne

Ponti
Polenta e gorgonzola

Melazzo
Spaghetti allo stoccafisso

Bistagno
Risotto con capriolo

Arzello
Friciule

Bandita
Crepes

Denice
Ravioli

Moretti
Patatine fritte

Cavatore
Funghi fritti

Montechiaro d'Acqui
Acciughe in salsa

Referendum Costituzionale 25 e 26 giugno 2006	Elettori	Votanti	% votanti	SÌ	%	NO	%	Bianche	% bianche	Nullie	% nullie
PROV. ALESSANDRIA ACQUESE											
Acqui Terme	16858	10031	59,50	4197	42,24	5739	57,76	34	0,34	61	0,61
Alice Bel Colle	645	398	61,71	206	52,15	189	47,85	3	0,75	0	0,00
Bergamasco	639	458	71,67	136	30,02	317	69,98	2	0,44	3	0,66
Bistagno	1497	927	61,92	434	47,54	479	52,46	4	0,43	10	1,08
Cartosio	661	400	60,51	175	44,08	222	55,92	2	0,50	1	0,25
Cassine	2503	1427	57,01	659	46,64	754	53,36	7	0,49	7	0,49
Cassinelle	749	470	62,75	193	41,68	270	58,32	4	0,85	3	0,64
Castelletto d'Erro	134	77	57,46	31	41,89	43	58,11	1	1,30	2	2,60
Castelnuovo Bormida	577	354	61,35	149	42,69	200	57,31	4	1,13	1	0,28
Cavatore	254	143	56,30	66	46,15	77	53,85	0	0,00	0	0,00
Denice	183	129	70,49	51	40,48	75	59,52	1	0,78	2	1,55
Grogardo	287	160	55,75	84	52,83	75	47,17	1	0,63	0	0,00
Malvicino	102	60	58,82	35	58,33	25	41,67	0	0,00	0	0,00
Melazzo	1032	579	56,10	260	45,22	315	54,78	2	0,35	2	0,35
Merana	159	102	64,15	33	33,67	65	66,33	3	2,94	1	0,98
Montaldo Bormida	592	342	57,77	135	39,82	204	60,18	2	0,58	1	0,29
Montechiaro d'Acqui	497	316	63,58	159	50,96	153	49,04	1	0,32	3	0,95
Morbello	406	242	59,61	92	38,33	148	61,67	2	0,83	0	0,00
Morsasco	598	399	66,72	124	31,47	270	68,53	4	1,00	1	0,25
Orsara Bormida	358	233	65,08	105	45,65	125	54,35	1	0,43	2	0,86
Pareto	577	309	53,55	97	31,49	211	68,51	0	0,00	1	0,32
Ponti	606	382	63,04	203	53,85	174	46,15	4	1,05	1	0,26
Ponzone	1084	589	54,34	241	41,13	345	58,87	2	0,34	1	0,17
Prasco	441	274	62,13	98	36,43	171	63,57	2	0,73	3	1,09
Ricaldone	523	354	67,69	160	45,71	190	54,29	4	1,13	0	0,00
Rivalta Bormida	1216	731	60,12	302	42,06	416	57,94	6	0,82	7	0,96
Sezzadio	1053	613	58,21	313	51,40	296	48,60	1	0,16	3	0,49
Spigno Monferrato	1022	598	58,51	242	41,09	347	58,91	7	1,17	2	0,33
Strevi	1603	879	54,83	381	43,94	486	56,06	7	0,80	5	0,57
Terzo	748	489	65,37	211	43,60	273	56,40	2	0,41	3	0,61
Visone	976	601	61,58	273	45,58	325	54,26	0	0,00	2	0,33
OVADESE											
Belforte Monferrato	378	272	71,96	85	31,25	187	68,75	0	0,00	0	0,00
Carpeneto	808	502	62,13	246	49,60	250	50,40	2	0,40	4	0,80
Casaleggio Boiro	334	224	67,07	75	33,48	149	66,52	0	0,00	0	0,00
Cremolino	882	541	61,34	197	36,89	337	63,11	4	0,74	3	0,55
Lerma	733	468	63,85	213	45,81	252	54,19	2	0,43	1	0,21
Molare	1838	1201	65,34	387	32,55	802	67,45	3	0,25	9	0,75
Mornese	608	415	68,26	183	44,53	228	55,47	2	0,48	2	0,48
Ovada	9891	6348	64,18	2012	31,96	4284	68,04	20	0,32	32	0,50
Rocca Grimalda	1261	814	64,55	292	36,27	513	63,73	3	0,37	6	0,74
San Cristoforo	519	378	72,83	159	42,18	218	57,82	1	0,26	0	0,00
Silvano d'Orba	1564	1026	65,60	331	32,74	680	67,26	8	0,78	7	0,68
Tagliolo Monferrato	1266	913	72,12	249	27,70	650	72,30	6	0,66	8	0,88
Trisobbio	572	365	63,81	118	32,78	242	67,22	5	1,37	0	0,00
PROVINCIA DI ASTI VALLE BELBO											
Bruno	318	208	65,41	88	42,93	117	57,07	0	0,00	3	1,44
Calamandrana	1308	784	59,94	370	47,56	408	52,44	3	0,38	3	0,38
Canelli	8126	4466	54,96	2286	51,67	2138	48,33	14	0,31	28	0,63
Castelletto Molina	137	81	59,12	46	58,23	33	41,77	2	2,47	0	0,00
Castelnuovo Belbo	754	448	59,42	216	49,09	224	50,91	2	0,45	6	1,34
Cortiglione	450	268	59,56	109	40,98	157	59,02	2	0,75	0	0,00
Fontanile	451	293	64,97	153	52,94	136	47,06	1	0,34	3	1,02
Incisa Scapaccino	1710	920	53,80	396	43,61	512	56,39	7	0,76	5	0,54
Maranzana	263	152	57,79	70	46,67	80	53,33	1	0,66	1	0,66
Moasca	364	218	59,89	134	62,62	80	37,38	2	0,92	2	0,92
Mombaruzzo	922	537	58,24	245	45,97	288	54,03	0	0,00	4	0,74
Nizza Monferrato	7899	4267	54,02	2112	50,07	2106	49,93	16	0,37	33	0,77
Quaranti	171	123	71,93	57	46,34	66	53,66	0	0,00	0	0,00
San Marzano Oliveto	866	453	52,31	258	57,46	191	42,54	4	0,88	0	0,00
Vaglio Serra	228	126	55,26	50	40,32	74	59,68	1	0,79	1	0,79
LANGA ASTIGIANA											
Bubbio	766	474	61,88	269	57,85	196	42,15	1	0,21	8	1,69
Cassinasco	484	279	57,64	142	51,08	136	48,92	0	0,00	1	0,36
Castel Boglione	518	303	58,49	195	65,00	105	35,00	0	0,00	3	0,99
Castel Rocchero	300	179	59,67	85	48,02	92	51,98	1	0,56	1	0,56
Cessole	346	199	57,51	137	70,26	58	29,74	2	1,01	2	1,01
Loazzolo	283	168	59,36	117	70,91	48	29,09	2	1,19	1	0,60
Mombaldone	198	138	69,70	62	44,93	76	55,07	0	0,00	0	0,00
Monastero Bormida	808	518	64,11	285	56,21	222	43,79	4	0,77	7	1,35
Montabone	327	199	60,86	118	60,20	78	39,80	1	0,50	2	1,01
Olmo Gentile	83	45	54,22	31	70,45	13	29,55	1	2,22	0	0,00
Roccoverano	405	225	55,56	93	42,66	125	57,34	5	2,22	2	0,89
Rocchetta Palafea	331	194	58,61	106	55,79	84	44,21	3	1,55	1	0,52
San Giorgio Scarampi	107	62	57,94	42	68,85	19	31,15	1	1,61	0	0,00
Serole	142	82	57,75	44	55,00	36	45,00	0	0,00	2	2,44
Sessame	233	154	66,09	81	53,64	70	46,36	2	1,30	1	0,65
Vesime	549	312	56,83	208	67,53	100	32,47	2	0,64	2	0,64
PROVINCIA DI CUNEO											
Cortemilia	3033	1240	40,88	674	55,07	550	44,93	8	0,65	8	0,65
Perletto	254	137	53,94	90	66,18	46	33,82	0	0,00	1	0,73
Santo Stefano Belbo	3175	1868	58,83	1148	61,92	706	38,08	8	0,43	6	0,32
PROVINCIA DI GENOVA											
Campo Ligure	2616	1644	62,84	397	24,28	1238	75,72	9	0,55	0	0,00
Masone	3302	2007	60,78	494	24,81	1497	75,19	7	0,35	9	0,45
Rossiglione	2524	1636	64,82	378	23,30	1244	76,70	12	0,73	2	0,12
Tiglieto	525	322	61,33	132	41,38	187	58,62	2	0,62	1	0,31
PROVINCIA DI SAVONA											
Altare	1865	1158	62,09	329	28,73	816	71,27	3	0,26	10	0,86
Cairo Montenotte	10979	6784	61,79	2318	34,47	4407	65,53	26	0,38	33	0,49
Carcare	4777	3131	65,54	1018	32,79	2087	67,21	12	0,38	14	0,45
Dego	1662	983	59,15	342	35,04	634	64,96	6	0,61	1	0,10
Giusvalla	390	254	65,13	101	40,40	149	59,60	3	1,18	1	0,39
Mioglia	476	275	57,77	127	46,35	147	53,65	0	0,00	1	0,36
Piana Crixia	720	387	53,75	155	40,36	129	33,59	2	0,52	1	0,26
Pontinvrea	746	415	55,63	164	40,00	246	60,00	1	0,24	4	0,96
Sassello	1573	982	62,43	344	35,17	626	64,01	3	0,31	1	0,10
Urbe	733	452	61,66	184	41,07	264	58,93	3	0,66	1	0,22
TOTALI	128431	77083	60,02	31392	41,14	44812	58,72	354	0,46	416	0,54

Lezione nell'ambito del corso di formazione per operatori culturali

A Cremolino Teodoro Paleologo

Cremolino. Sono proprio gli anni, questi, della riscoperta del Monferrato. Dopo l'uscita, ad inizio 2005, della rivista del territorio ITER, dopo il bel libro strenna della Cassa di Risparmio di Alessandria dedicato a questa terra, dopo l'allestimento del progetto italo-franco-spagnolo *Alle radici dell'affinità*, coordinato da Lucia Carle, dedicato ad un'indagine sul Monferrato, Stato chiave europeo tra XVI e XVII secolo, ecco tornare sotto i riflettori il Monferrato "medievale".

A parlare dell'argomento, nel settimo centenario dell'insediamento della dinastia Paleologa di Bisanzio, il dottor Roberto Maestri (del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", sede in Alessandria; nel comitato scientifico, tra gli altri, Michel Balard, Enrico Basso, Massimo Carcione, Walter Haberstumpf, Rinaldo Merlone, Aldo Settia) che a Crem

Associazioni Rinascita, Valle Bormida, WWF

Bonifica Acna troppe le incognite!

Questo il comunicato congiunto delle Associazioni Rinascita ValleBormida (Maurizio Manfredi), Valle Bormida Pulita (Marina Garbarino) e WWF di Acqui Terme (Adriana Ghelli) in merito alla bonifica dell'Acna e al ruolo svolto dalla Regione Piemonte:

«Lunedì 26 giugno si sono riuniti a Cortemilia i rappresentanti delle associazioni Rinascita ValleBormida, Valle Bormida Pulita e WWF di Acqui Terme per fare il punto sullo stato di attuazione della bonifica dell'ex ACNA di Cengio e della Valle Bormida.

Innanzitutto si è dovuto purtroppo constatare che l'integrale isolamento idraulico del sito non verrà realizzato e che conseguentemente non verrà raggiunto l'obiettivo del tendenziale azzeramento del percolato, in contrasto con quanto previsto dall'accordo di programma del 2000.

Non si riesce inoltre a capire come mai non sia ancora stato presentato il progetto esecutivo di bonifica dell'area A3 mentre ancora nulla è stato intrapreso in merito alle aree esterne contaminate localizzate nel territorio del Comune di Saliceto.

Alquanto confusa appare essere inoltre la situazione per quanto riguarda il futuro della presa idrica, del depuratore e dello scarico dello stabilimento per i quali l'Associa-

zione Rinascita ValleBormida ha chiesto ufficialmente la definitiva cessazione nel corso della Conferenza dei Servizi del 23 giugno.

Analoghe perplessità sono state espresse nel corso della stessa Conferenza dal rappresentante della Regione Piemonte e vorremmo sapere se queste siano state poi tradotte nelle necessarie prescrizioni in fase decisoria o se siano rimaste un semplice esercizio dialettico.

E ormai da tempo evidente che, in assenza del dr. Leoni, manca completamente la visione d'insieme di questa bonifica e siamo ancora in attesa di ricevere una risposta dai vertici della Regione Piemonte in merito alla richiesta d'incontro avanzata dagli scriventi qualche mese fa, per non parlare poi dell'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida, solennemente promesso dall'Assessore Regionale De Ruggiero alla fine dello scorso anno e del quale non si è saputo più nulla.

Se la Regione Piemonte finalmente si degnasse di spiegare in un incontro pubblico quanto sta avvenendo potrebbe anche approfittarne per illustrare la sua posizione in merito alla centrale a carbone che la Liguria intende realizzare a Cairo Montenotte, ovviamente come sempre al confine con la nostra regione».

Ciclo di quattro spettacoli gratuiti

A Ricaldone i concerti "Colline in musica"

Ricaldone. Per offrire ai residenti e ai villeggianti che d'estate popolano il piccolo borgo collinare un piacevole momento di aggregazione, il Comune di Ricaldone, in collaborazione con le cantine sociali di Ricaldone e Maranzana e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha deciso di organizzare una serie di spettacoli musicali gratuiti e aperti a tutti.

La rassegna, che avrà il nome di "Colline in musica", proporrà concerti di musica classica, con l'intento di coinvolgere anche le fasce di pubblico con scarsa consuetudine verso questo genere musicale; si articolerà in 4 eventi, dedicati all'orchestra, all'ensemble cameristico, alla colonna sonora per film e alla musica per l'infanzia, categoria, quest'ultima, spesso ingiustamente dimenticata nelle stagioni concertistiche.

Ad ospitare le serate saranno luoghi a forte vocazione aggregativa, come il cinema teatro "Umberto I", cortesemente messo a disposizione della rassegna, e le cantine sociali di Ricaldone e Maranzana.

"Colline in musica" avrà inizio venerdì 7 luglio, alle ore 21, proprio presso la Cantina

Sociale di Ricaldone con uno spettacolo contenente musiche di Vivaldi e Mozart.

Il 15 luglio, presso il teatro "Umberto I", grande spettacolo pomeridiano dedicato ai bambini: di scena alle 17 sarà infatti la "Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare".

Quindi, il 19 agosto, la manifestazione si trasferirà presso la cantina sociale "La Maranzana", per l'esecuzione della colonna sonora del film "Tempi Moderni".

Sempre presso la cantina sociale maranzanese, infine, il 26 agosto avrà luogo il gran finale, affidato alle musiche di Schubert, Haydn e Dvorak.

«Con questa iniziativa - ha commentato il sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo - speriamo di portare, una ventata di novità nell'estate ricaldone. Ci tengo a concludere con un ringraziamento particolare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che ci ha aiutato molto, con il suo contributo, ad organizzare questa rassegna».

Mi auguro che i concerti possano attirare un buon pubblico, anche perché, ci tengo a precisare che l'ingresso agli spettacoli sarà gratuito».

M.Pr

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Il campo da calcio a cinque si può trasformare in campo di volley o da tennis. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

Domenica 2 luglio ai piedi della "rocca"

A Morbello Piazza mercato dell'antiquariato

Morbello. Scrive Gico: «In paese esiste un luogo incantato e misterioso poco frequentato anche dai morbelli che ospita le rovine restaurate di un castello con torre di guardia.

Il luogo, fino a ieri misconosciuto, è recentemente "abitato" da un personaggio che si ritrova l'animo del cavaliere medievale e risponde al nome di Corrado.

Impegno economico e lavori dell'Associazione Limes Vitae hanno vestito i ruderi ed il terreno circostante sfruttando l'abilità di amici e parenti, ma vorrei spezzare una lancia in favore della semplicità e della schiettezza: gli oggetti, a cominciare dalle armi fino ai bracieri non hanno il certificato di garanzia dell'epoca. Siamo alle crociate, ai primi secoli dopo il 1000.

Le opere sono belle e fantasiose, ricordano le crociate sotto l'aspetto avventuroso e quando ci appare il Corrado sul suo scudiero vestito e palandrano pare affiorare da lontano una musica ben nota; "Branca, Branca, Branca, Leon, Leon, Leon...".

Il castello di Morbello, fortezza inespugnabile, si apre agli ospiti la prima domenica di ogni mese, combattimenti, balli medievali, scuola d'armi, sono le attività principali.

Si sta approntando un accampamento con tende. Domenica 2 luglio, davanti al Comune ai piedi della "rocca", nel centro storico di Morbello Piazza, si aprirà il "Mercatino dell'Artigianato". Decoupage, ceramiche artistiche, pizzi e ricami, collane, composizioni floreali, borse ecc. sono il prodotto di un lavoro che nel tempo si è consolidato e impreciosito ed ha trovato una affezionata clientela. Il visitatore giunge a Morbello Piazza, sale al Municipio e dopo aver visionato il mercatino può salire sulla Rocca per assistere alle esercitazioni dei cavalieri medievali e alle danze di damigelle e cavalieri che si svolgono nell'arco di tutta la giornata.

A Morbello località Costa ci sono due punti di ristoro a prezzi modici: 1° Pro Loco Morbello, via Bandita 4 (12-15 euro); 2° Hotel ristorante G.R. Tre Stelle. Info Corrado Clementi (347 1286599)».

Prosegue l'iniziativa dei marinai termali

Ricordati a Ponti Chiabrera e Adorno



Ponti. Domenica 25 giugno il gruppo dei Marinai acquesi del presidente cav. Benazzo, proseguendo nell'iniziativa di ricordare i caduti dei paesi dell'acque nel corso del secondo conflitto mondiale si è recato a Ponti per commemorare il tenente di vascello medaglia d'argento al Valor Militare Giovanni Chiabrera ed il marinaio Paride Adorno. Alle 11 è stata celebrata la santa messa dal parroco don Giuseppe Pastorino. Presenti il sindaco Giovanni Alossa e Antonietta, figlia di Giovanni Chiabrera. Sono altresì intervenuti il consigliere nazionale

A.N.M.I. per il Piemonte Orientale C.te Pier Marco Gallo, numerosi pontesi, alcuni parenti dei due militari commemorati e marinai in congedo con il vessillo del gruppo di Acqui Terme. La celebrazione liturgica si è conclusa con la "tradizionale" "Preghiera del marinaio" seguita dalle note del "silenzio" a ricordo dei due caduti e di quanti hanno donato la propria vita per la libertà. La manifestazione è terminata con un doveroso omaggio al monumento ai caduti e le allocuzioni del consigliere nazionale e del sindaco Alossa.

Appuntamenti bubbiesi: si inizia con "Brindisi sotto le stelle"

Bubbio. Venerdì 7 luglio ore 21, "Brindisi sotto le stelle", serata danzante con l'orchestra "La nuova favola", organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con la "Produttori Moscato d'Asti Associati".

L'ingresso alla serata è gratuito. La serata è particolarmente dedicata al Moscato d'Asti e alla sua gente e alla sua terra, con abbinamenti dolce - salato. Alle ore 24, raviolata. Durante la serata verrà servito moscato a tutti i presenti. E domenica 6 agosto, "Sulle vie del Bio Bacco", dalle ore 17 alle ore 20, con partenza ogni 15 minuti dalla piazza del Pallone. Alla scoperta dei sapori del Piemonte e Toscana. Camminata enogastronomica con 9 soste - degustazione per le vie del centro storico e del parco sotto le Mura.

Con possibilità di passeggiata nel parco in groppa agli asini. Dalle ore 20 alle ore 24, chiusura festa al "giardino dei sogni" con musica e vini dei soci del consorzio Trimilli. Organizzato dal consorzio Trimilli in collaborazione con la Pro Loco e Comune. Per prenotazioni: tel. 0144 8114 (ore ufficio) oppure 347 0632366.

Sezzadio, progetto di lotta biologica

Le galline faraone contro le cavallette

Sezzadio. È passato un anno ormai, da quando una migrazione di cavallette nel territorio di Sezzadio mise in ginocchio le coltivazioni e con esse l'agricoltura di tutto il paese, e a dodici mesi di distanza, per fortuna, pare proprio che si possa dire che il flagello, almeno quest'anno, non si ripeterà. Qualche cavalletta, intendiamoci, in giro per le campagne c'è, e il numero di questi insetti va tenuto sotto stretto controllo, ma in linea generale, i coltivatori sezzadiesi possono tirare un sospiro di sollievo, ma non certo abbassare la guardia: semmai, il momento di tranquillità deve essere sfruttato per rafforzare la sorveglianza e le misure preventive, per evitare che quanto accaduto un anno fa possa nuovamente ripetersi in futuro.

Tra le misure allo studio c'è anche un piano di lotta biologica: nei giorni scorsi, i tecnici del settore fitosanitario della regione Piemonte hanno consegnato agli agricoltori interessati alcune centinaia di esemplari di galline faraone. Se ne potevano chiedere fino a 100, ma la maggior parte

dei sezzadiesi si è accontentata di qualcuna di meno, ordinandone tra le 20 e le 60 unità. Insieme agli animali, agli agricoltori è stata consegnata un'apposita scheda, che andrà compilata inserendo il numero di animali in dotazione e relazionando, di quando in quando, sul loro comportamento, e sulla variazione del loro numero.

Le faraone sono nemiche naturali delle cavallette, e verranno liberate al mattino, lasciate libere di razzolare nelle campagne e quindi radunate alla sera, quando riceveranno invece mais e becchine.

Una volta al mese, al giovedì, l'attività delle galline verrà controllata da tecnici della regione. Con questo metodo di lotta biologica si spera soprattutto di rimuovere il numero di cavallette prima del sopraggiungere dell'inverno, quando questi insetti, che depongono le uova alcuni centimetri sottoterra, potrebbero nuovamente proliferare, approfittando magari dei terreni incolti, che sul territorio sezzadiese sono piuttosto numerosi.

M.Pr

Domenica 2 luglio in regione San Desiderio

Monastero case vacanze e centro equitazione



Monastero Bormida. Verrà inaugurato domenica 2 luglio, alle ore 16,30, in regione San Desiderio, presso l'azienda Agrituristica Merlo un centro vacanze.

Si tratta di tre case in legno arredate (ognuna di 2 camere, 2 bagni, soggiorno e cucinino), immerse nel verde con adiacente centro di scuola di equitazione per bambini, affiliato alla Federazione Italiana Turismo Equestre ed Equitazione di Campagna.

Qui adulti e bambino riscoprono il piacere di vivere in campagna e a vivere a contatto con gli animali.

Il centro vacanze non è che l'ultimo tassello, di un binomio pubblico privato, innovativo e vincente, tra la Comunità Montana "Langa Astigiana" e la famiglia Merlo, un binomio nato tra il dott. Beppe Bertonasco e Franco Merlo, che dal 1992, ha realizzato in San Desiderio, il macello di valle della Langa Astigiana, la degustazione S. Desiderio - colline di qualità, l'agrituristica San Desiderio dei fratelli Merlo, un parco giochi, ed ora l'ultima avveniristica novità.

L'idea del centro è di Franco Merlo che ne parla con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nasce il progetto finanziato dalla legge nazionale per fondi alle Comunità Montane per finalità turistico - ricettive, (il privato copre il 55% della spesa). Adiacente al centro vacanze il centro equestre realizzato da Merlo.

Questo è il terzo progetto realizzato con questa legge, dopo la società barvineria a Rocchetta Palafea e a Rocca-verano completamente del museo cascina didattica, che sorge adiacente al centro di miglioramento caprino "Giuseppe Bertonasco", con centro polifunzionale per promozione prodotti tipici.

All'inaugurazione presenzieranno autorità nazionali, regionali e provinciali, appassionati e gente della Langa Astigiana. Si inizia con la santa messa, nella chiesa di San Desiderio, celebrata dal parroco di Monastero don Silvano, la inaugurazione del centro, l'esibizione di una corale pinerolese e poi tipicità e vini di queste plaghe.

G.S.

Sabato 1° luglio organizzata dalla Pro Loco

Vesime 25^a edizione sagra della robiola



Vesime. Sabato 1° luglio i produttori della robiola di Vesime dedicheranno un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito, specialmente in questi ultimi anni, ad un cospicuo riscontro socio economico.

Organizzata dalla Pro Loco vesimese, di concerto con l'Amministrazione comunale e le altre Associazioni del paese, si terrà la 25^a edizione della "Sagra della Robiola".

Una sagra che quest'anno, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole ritornare ai fasti antichi del passato, che l'hanno resa famosa, unica ed inimitabile.

Il programma è, come sempre, quanto mai interessante: alle ore 8,30 inizio del merca-

to del sabato che continuerà nel pomeriggio con il "mercato delle pulci" per grandi e piccoli; a partire dalle ore 17 a notte fonda degustazione e vendita di prodotti tipici.

Ore 18: degustazione robiola da parte della giuria, presieduta da Luigi Paleari, maestro ONAV e ONAF, che esaminerà le robiole dei produttori partecipanti alla rassegna.

Dalle ore 20: aperitivo offerto dalla Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" di Cortemilia a cui seguirà la tipica cena in piazza, con menù a scelta, presso il self service allestito dalla Pro Loco (antipasti, primo, secondi, dolce, frutta).

Nel corso della serata premiazione delle migliori robiole.

G.S.

Continuano i festeggiamenti patronali

A Visone successo della festa del maiale



Visone. Continuano i festeggiamenti per la "Festa patronale 2006" dei santi Pietro e Paolo, iniziati martedì 20 che si protrarranno sino a sabato 1° luglio. Festa patronale organizzata dalla Pro Loco, dalla parrocchia di Ss. Pietro e Paolo e dal Comune di Visone.

Festeggiamenti iniziati martedì 20 giugno con la novena di preparazione con santa messa e breve omelia, sino a mercoledì 28 e venerdì 23 con il concerto sotto la torre.

Il programma prevede: **Venerdì 30**, ore 20, Camminata "I tre mulini" di km. 8; patrocinata dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo". **Sabato 1° luglio**, ore 21, sotto la torre medievale convegno: "A due passi dal Paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega" organizzato dall'Associazione Culturale Vallate Visone-Caramagna. **Venerdì 14 luglio**, ore 19, sotto la torre medievale, 2^a edizione di "Mangiando e bevendo fra le note... nella notte del castello".

Grande novità, preambolo alla patronale, è stata "The pig's party" (la festa del maiale), una notte rosa, 24 ore no-stop (dalle ore 21 di sabato 24, alle ore 23 di domenica 25), in piazza Matteotti, organizzata da "La casa di Bacco" di Elio Brugnone e "el Furn D'ande" di Marco Dealessandri, che coadiuvati da numerosi amici, anno voluto riproporre un'antica usanza e tradizione.

Si usava a Visone issare sulla torre medioevale, prima della patronale, una sagoma di maiale che era visto come simbolo burlesco ma anche di ricchezza.

Una no-stop, di salsiccia, braciola, costine, salumi vari, e poi menù con orario a sorpresa (stinchetti al forno, polenta con frattaglie, coscine di maiale al forno). Una notte rosa, curiosa e interessante, che ha visto tanti partecipanti. Elio e Marco, ringraziano quanti hanno collaborato alla buona riuscita della festa.

G.S.

2^a "Stramerana" corsa podistica

Merana. Mercoledì 5 luglio alle ore 20, tutti al via per la seconda edizione della "Stramerana", gara valida sia per il trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che per la Challenge Acquese. Il percorso, con partenza e arrivo presso i locali della Pro Loco di Merana, si snoda tra i calanchi e i boschi in direzione della torre sul colle di San Fermo, con salite e discese per un totale di circa 8 chilometri, costo dell'iscrizione 5 euro con pacco gara, tra i premi anche 3 coppe offerte dal Comune di Merana per i primi tre gruppi più numerosi. Dopo la premiazione degli atleti e le foto di rito, uno spuntino in allegria con la Pro Loco di Merana.

A Vesime "A.I.B. in festa"

Vesime. Venerdì 7 luglio dalle ore 20, quarta edizione di "A.I.B. in festa" cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Giuliano e i Baroni". Menù: antipasti misti, tagliatelle al ragù, arrosto con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Manifestazione organizzata dalla squadra A.I.B. Vesime-Roccoverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime. La squadra AIB Vesime - Roccoverano, che conta 25 volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario e dispone di quattro mezzi. Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo.

Dopo il concerto inaugurale, l'arte sacra

VisonEstate, la torre dalle arie al Monevi



Visone. Non solo castelli aperti nell'Acquese. Ma anche vivi e "musicali". Così a Monastero (si veda ulteriore servizio nelle pagine del giornale), così a Visone, dove nella serata di venerdì 23 giugno, l'arena ricavata all'interno del maniero che domina il Bormida ha ospitato il flautista Marcello Crocco, la pianista Ivana Zincone e la soprano coreana Lee Hyo.

I tre interpreti hanno presentato, davanti ad un numero pubblico, un piacevole spettacolo strumentale e vocale che attingeva ora al melodramma, ora all'operetta, ora al musical e alle colonne sonore cinematografiche.

Prima del concerto - poi suggellato da calorosi applausi - dal Sindaco Marco Cazzuli, con la soddisfazione nell'osservare il confortante concorso del pubblico, alcuni aggiornamenti sui futuri lavori che renderanno ancora più accogliente l'area degli spettacoli, che presto si arricchirà anche di un punto panoramico dal quale si potrà contemplare tanto il fiume, quanto la pianura sottostante lo sperone su cui Visone è arroccato.

Una sera in compagnia delle tele del Monevi

Inaugurata dalla musica, la Rassegna "VisonEstate" ora prosegue nel segno dell'arte e della storia, riscoprendo la figura di Giovanni Monevi, pittore secentesco

di cui l'associazione locale "Vallate Visone e Caramagna" sta promuovendo alcuni studi e, soprattutto, la attribuzione e la catalogazione delle opere (gli esiti, lo segnaliamo sin d'ora, dovrebbero confluire in un prezioso libro che arricchirà la già consistente "biblioteca" del territorio).

Sabato 1° luglio, sempre nella cornice del castello, nell'ambito dei festeggiamenti legati alla solennità dei SS. Pietro e Paolo, alcune anticipazioni rispetto alle ricerche compiute saranno proposte da Arturo Vercellino (Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", Acqui), da Carlo Prosperi (Liceo Scientifico "Parodi" di Acqui) e da Sergio Arditi (collaboratore della rivista ITER, tra l'altro artefice della riscoperta di un altro "pittore" dimenticato come Luchino Ferari).

Come nel precedente appuntamento, non solo l'ingresso sarà libero, ma la serata si prospetta assai piacevole e, per certi versi davvero sorprendente, in considerazione della qualità della pennellata di un artista la cui produzione non solo unifica - nel nome del Monevi - il territorio acquese, ma rivela tratti di assoluta eccellenza.

Un ottimo motivo per confrontarsi con le immagini proposte in videoproiezione e con i rilievi critici dei tre relatori.

G.Sa

Sabato 1° e domenica 2 luglio a Ponzzone

2° raduno Pro Loco del Suol d'Aleramo

Ponzzone. Sabato 1° e domenica 2 luglio, Ponzzone ospita la 2ª edizione del raduno delle Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", una manifestazione nata per iniziativa dell'assessore Anna Maria Assandri che ricalca il celeberrimo "Festival delle Pro Loco" che si tiene ad Asti la 2ª domenica di settembre. L'obiettivo, perfettamente centrato nella precedente edizione, altro non è che quello di portare ai 628 metri del capoluogo ponzone gli stessi valori che tanti anni fa avevano permesso ad Asti di dare vita ad una manifestazione poi imitata un po' da tutti.

Al raduno ponzone partecipano quasi tutte le Pro Loco della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che è nata proprio a Ponzzone dove ha tutt'ora la sede in via Roma. Le Pro Loco offriranno i loro prodotti ed i loro piatti in un ambiente particolare, con la possibilità di godere del panorama che offre la seconda veduta d'Italia (nelle giornate luminose lo sguardo spazia sul versante ad est sino alla pianura Padana, mentre sul fronte opposto sono le Alpi dal Monviso al Monte Bianco ed al gruppo del Rosa ad offrire uno spettacolo straordinario). Infine è il clima godibile che a quella quota, anche ai primi di luglio, permette di mangiare a mezzogiorno senza soffrire il caldo e la sera senza la compagnia delle zanzare ad invogliare i visitatori.

Per questo Ponzzone può permettersi di ospitare una festa così ricca e importante in un ambiente ideale. Gli stand delle Pro Loco si posizioneranno nella centrale piazza Italia, davanti alla parrocchiale di San Michele e lungo le stradine del concentrico dove verranno sistemati i tavoli per gli ospiti. Oltre agli stand gastronomici, saranno presenti i banchi degli imprenditori della Comunità Montana. Il "Filetto Baciato" il celebre insaccato nato nell'Ottocento da una idea di Malò, poi formaggette e funghi sott'olio tutti prodotti che si identificano con il territorio.

Ma non saranno i soli a fare da cornice alla due giorni ponzone; non mancheranno altri stand, alcuni dei quali offriranno altri prodotti sempre legati al locale, come le confetture derivate da produzioni biologiche, tra le quali il miele o i frutti di bosco e gli amaretti della celeberrima pasticceria "Malò". Ventuno sono i Comuni della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" collocati nelle valli dell'Orba,

Provincia di Asti: contributi per l'apicoltura

Roccaforte. La Provincia di Asti ha deliberato l'apertura del bando di presentazione delle domande di contributo per il sostegno dell'apicoltura. I beneficiari del contributo possono essere gli apicoltori produttori apistici, in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in provincia di Asti e gli apicoltori amatoriali, in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in provincia di Asti, che si impegnino a diventare produttori apistici entro un anno.

Possono essere concessi contributi per interventi sulle strutture e per l'acquisto di macchine e attrezzature inerenti l'apicoltura per un importo variabile dal 30% al 50% della spesa massima ammessa. Le domande si possono presentare fino al 31 luglio.

Informazioni: ufficio Agricoltura della Provincia di Asti, piazza San Martino 11, oppure presso le organizzazioni professionali agricole e di categoria. Il modello prestampato per la presentazione della domanda potrà essere ritirato presso gli uffici provinciali oppure scaricato dalla sezione agricoltura (Bandi, Delibere) del sito della Provincia di Asti, www.provincia.asti.it

A Visone sabato 1° luglio convegno

Giovanni Monevi e la sua bottega



La battaglia di Lepanto.

Visone. Sabato 1° luglio, alle ore 21, organizzato dall'Associazione Vallate Visone Caramagna, in piazza d'Armi, sotto la trecentesca torre, si terrà un convegno su Giovanni Monevi, il pittore visonese nato nel 1637 e morto nel 1714. Il programma prevede tre interventi: *Giovanni Monevi e la sua bottega nel coevo contesto visonese* (prof. Carlo Prosperi), *L'arte senza tempo di Giovanni Monevi* (prof. Arturo Vercellino), *Monevi e monoviani: registi e repertori iconografici* a cura di Sergio Arditì. Nel corso della serata, che in caso di maltempo si svolgerà nella chiesa di San Rocco, verranno proiettate le belle immagini delle principali opere dell'artista, messe a disposizione dal prof. Giovanni Grillo.

Giovanni Monevi, reduce dagli studi romani presso il noto maestro G. Francesco Romanelli, inizia, al suo ritorno in patria nel 1657, una fiorente attività che lo vedrà impegnato in diverse località della Diocesi acquese, nel resto del Piemonte, nel Genovese e nel Milanese. Una famiglia la sua che può annoverare altri valenti pittori, con lui, presumibilmente, componenti di una attiva bottega: la figlia Anna Maria, il fratello Francesco, sacerdote, il figlio Giovanni Battista, arciprete della Parrocchia di Visone dal 1690 al 1724. Non è possibile

dire quale sia stato il ruolo di questi personaggi: sono pochi i documenti che permettono, ad oggi, di conoscere date ed attribuzioni sicure. Certo è che in una bottega d'arte del tempo era necessario saper fare tutto, bisognava essere autonomi per condurre una piccola impresa familiare in cui ciascun membro imparava una parte e la esercitava integrandosi con gli altri, partecipando fin dalla minore età all'attività produttiva, facendo e guardando fare.

Di esemplare adesione alle idee della Controriforma, il linguaggio moneviano, fortemente influenzato dalla poetica di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, si orienta verso un classicismo devozionale, in linea con i dettami della committenza religiosa. Un vero e proprio esempio di *arte senza tempo*, finalizzato alla meditazione e a suscitare sentimenti pietistici. Giovanni, con grande talento e commossa partecipazione umana, ha offerto sostanza e autenticità a una spiritualità solenne che, tuttavia, aveva radici nel terreno della sensibilità popolare, degli affetti domestici, dei moti spontanei dell'animo.

L'invito a partecipare è esteso a tutti, a chi sa di avere un Monevi nel proprio paese, e ai tanti che, con sorpresa, lo potranno forse scoprire nel corso della serata.

A Morsasco auto e moto d'epoca

Morsasco. Domenica 2 luglio a Morsasco si svolgerà il 1° raduno di auto e moto d'epoca ad invito, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. I mezzi, che vanno dal 1930 al 1970, sosterranno lungo le vie del borgo medievale e nei giardini del castello che si erge maestoso sull'abitato e sulle campagne circostanti. Il parco, reso più interessante dal secolare ippocastano, si apre a ventaglio offrendo ai visitatori la possibilità di ammirare il panorama delle colline del Monferrato su cui spiccano i possenti manieri. Nella mattinata, dalle ore 9, inizierà il raduno delle auto e delle moto; nel pomeriggio si incoloneranno per dare vita ad una sfilata lungo le vie del paese e le strade che circondano il territorio comunale. Infine verranno dati premi ai partecipanti. Vi attendiamo numerosi. Si prega di iscriversi alcuni giorni prima telefonando al signor A.Checchin (335 7445475).

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro. Gli incontri tutte le domeniche, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

A Grognardo organizzato dalla Pro Loco

Percorso ambientale e festa del pane

Grognardo. Per tutti quelli che amano le cose genuine e semplici torna a Grognardo la Festa del pane e quella dell'Orto. Festa dei prodotti naturali della terra e dei sapori di un tempo, si terrà quest'anno nel Parco del Fontanino, fresco ed ombroso, ed avrà inizio sabato 8 luglio, alle 19,30, con l'offerta gastronomica tipica della festa e con uno spettacolo di musica e poesia: il complesso musicale sarà quello ben noto de "Gli Amis" e le dizioni di Arturo Vercellino.

Domenica 9 luglio, la Festa del Pane e la Festa Tutt'Orto proseguirà, coi tempi e ritmi di una volta.

Al mattino, verso le 9, il grano mietuto verrà portato in paese coi carri e sosterrà all'ingresso del paese, in piazza S. Antonio. Qui, insieme ai mietitori ed ai carrettieri, prima colazione secondo la tradizione.

Sarà Nando, il Gran Panettiere della festa, a sfornare gustosissime foccaccine di tutti i tipi, calde e col profumo di una volta; le sfornerà però dall'ultima invenzione della pro Loco, il "mobiliforno", il grande forno a legna montato su ruote grazie al quale è possibile far gustare il vero sapore di pane e foccaccine appena uscite dal forno.

Nell'attesa della santa messa, celebrata dal parroco padre Giovanni alle ore 11 nella suggestiva chiesetta di S. Antonio, verrà benedetto il grano e mazzolini di esso saranno offerti ai presenti. A mezzogiorno, ricco aperitivo nelle frescura della cantina - museo di casa Perelli, che resterà aperta anche per tutto il pomeriggio, per le visite e per gustare moscato e dolci tradizionali, poi tutti nell'ombroso Parco del Fontanino, dove si svolgerà la festa.

Chi vorrà pranzare, potrà scegliere tra minestrone coi tagliarini, una grande varietà di torte verdi e frittate di verdure, splendidi piatti di verdure grigliate, formaggi locali, dolci di una volta accompagnati da vini che hanno il sapore vellutato dell'uva delle nostre colline.

Alle 15,30 il gruppo musicale "I Monferrini" con le loro canzoni tradizionali ed i motivi di una volta daranno inizio alla secon-

da parte della festa: bancarelle, giochi, intrattenimenti che ci porteranno alla rievocazione della trebbiatura, così come avveniva un secolo fa con i vecchi macchinari. Quello della trebbiatura è uno spettacolo che ricorderà ai meno giovani il tempo di una volta, ormai perduto, ed ai più giovani potrà far intuire come era duro e faticoso ancora pochi decenni fa il lavoro ed "il pane".

Gli ospiti della festa, che proseguirà fino a tarda sera, potranno per tutta la sua durata continuare a gustare prodotti del "mobiliforno" cotti al momento ed insieme visitare la piccola mostra di originali forme di pane, frutto dell'inventiva ed abilità dei fornai della Comunità Montana.

Si potrà acquistare "la Ghirba 'd Gugnerd", l'antico pane a forma di ghirlanda, dono che, fino agli inizi del 900, si portava alle partorienti, perché potessero più facilmente dare il latte.

Per i ragazzi sarà aperta la scuola del Pane, dove potranno dar prova della loro abilità ad impastare e dar forma al pane, che verrà poi cotto nel forno.

La Festa del Pane sarà l'occasione anche per visitare l'ultima realizzazione della Pro Loco di Grognardo, in collaborazione con la provincia di Alessandria è stato realizzato nella parte alta del Parco del Fontanino un "Percorso botanico - faunistico per l'educazione ambientale ed il turismo scolastico", che verrà inaugurato proprio sabato 8 luglio alle ore 11.

Il percorso rappresenta una piacevole e rilassante passeggiata nel verde e permette, anche se appena realizzato, interessanti osservazioni sulla flora e sulla fauna locale.

Alla festa del pane esorrà Chetty, giovane pittrice di Acqui, che completamente impedita a dipingere, lo fa grazie ad un casco che regge il pennello. Le sue opere, belle e gentili, rappresentano il trionfo della volontà sulla malattia che le impedisce di esprimere normalmente il talento artistico. Invitiamo quanti verranno alla festa ad acquistare una di queste significative opere contribuendo così a realizzare un sogno segreto della cara e brava Chetty.

Nella parrocchiale per cinque bambini

Montechiaro d'Acqui prima comunione



Montechiaro d'Acqui. Nella stagione della Prima Comunione anche nella parrocchia dei "Santi Anna e Giorgio martire" in Montechiaro, domenica 28 maggio, cinque bambini si sono accostati all'Eucaristia per la prima volta in un clima di grande festa: Susanna, Nicolò, Marco, Sabrina e Riccardo accompagnati e preparati dal parroco don Arias Graciano Israel, hanno vissuto un giorno di fede e di festa con Gesù, con la famiglia e la comunità Parrocchiale. Nella foto i bambini con il parroco e i chierichetti Angelo e Natasha.

Con Beethoven l'entusiasmante esordio di una difficile strada

L'orchestra Scarampi Foundation

San Giorgio Scarampi. Nel nome di Beethoven (*prima sinfonia*), Rossini (*ouverture* dalla *Cenerentola*) e di Mozart (*concerto per flauto e arpa*) è cominciata a San Giorgio l'entusiasmante e difficile strada dell'Orchestra Scarampi.

Alle 18 e 45 di domenica 25 giugno le prime note dell'attacco beethoveniano hanno inaugurato il concerto - diretto da Marlaena Kessick - in un suggestivo auditorium di Langa, a cielo aperto, che accoglieva, in Piazza Roma, non solo il pubblico delle grandi occasioni, ma anche una tela di grandi dimensioni (*Orchestra*, dieci metri per tre) dell'artista bulgaro (ma da anni residente ad Acqui, in Pistera) M^o Alzek Misheff.

Scongiorato il pericolo del brutto tempo (ad Acqui, ad esempio, nel primo pomeriggio si erano contate non poche gocce di pioggia), anzi riscaldata da un bel sole, l'esibizione (dal programma assai impegnativo) è stata preceduta dalle prolusioni del sindaco Marco Listello, del prof. Adriano Icardi (presidente del consiglio della Provincia di Alessandria), di Albina Malerba (vice presidente della Comunità Montana) e da Franco Vaccaneo (presidente della Scarampi, che ha tra l'altro ricordato la figura di Don Paolo Riccabone).

Al termine del pomeriggio, mentre il cielo si tingeva dei colori del tramonto, un brindisi con la Freisa 2004 dell'Azienda Grimaldi (per l'occasione le bottiglie erano vestite con una etichetta ricordo che riproduceva la tela Misheff) ha accompagnato il ricco rinfresco che ha bene descritto, non sui pentagrammi, ma sulla tavola, le risorse del paniere dei prodotti tipici di Langa.

All'insegna delle folli utopie

L'Orchestra e il territorio. Non solo. Orchestra del territorio. Un po' di sana follia sta alla base di questo progetto (nato negli ultimi mesi del 2005), che si prefigge lo scopo arricchire le colline di una straordinaria risorsa musicale e, nello stesso tempo, di renderla disponibile a costi accettabili.

Dalla collaborazione tra Scarampi Foundation e Ente Concerti Castello di Belveglio un'idea che non è del tutto aliena dalla nostra tradizione. Solo che - come ricorda Augusto Monti nei *Sansossi* - l'orchestra una volta era "da ballo"; se non l'arpa, troppo aristocratica, ugualmente accoglieva gli archi, ci mancherebbe: e allora, proprio "tutti i fratelli Monti suonavano o tutti gli strumenti, e più il violino, che era allora degli strumenti il re". Ma poi c'era Giovanni [Monti], "un Sivori, un Paganini" del clarinetto.

Ebbene clarinetti, violini e contrabbassi, flauti, oboi, e ottoni (per gran parte lombardi, da Milano e del circondario i più) son tornati in collina. Come non applaudire?

Una strada - però - difficile, dicevamo: e non solo per il pullman degli orchestrali o per le automobili che a fatica han-



no ritrovato il cammino che li ha portati a ridosso della Torre degli Scarampi.

La scommessa è quella non solo di far "suonare" un'orchestra, di renderla strumento per le amministrazioni locali, che vogliono usufruirne a prezzi contenuti, ma di farla "crescere" artisticamente.

E il debutto, con l'entusiasmo di tanti giovani orchestrali, ha evidenziato anche gli inevitabili problemi d'amalgama (si era alla prima uscita) e i primi imprevisti alle prese con un vento fastidioso che non solo porta a spasso talora il suono, ma qualche volta anche gli spartiti.

Il pubblico, in piazza, è un

po' discosto; e pensiamo, in futuro, potrà meglio abbracciare i musicisti. Ma intanto ecco che l'orchestra suona a ridosso dei muri alzati con la pietra di Langa, e acquista via via sicurezza, e l'esecuzione di Rossini, che conclude il concerto, è quella più convincente.

Ci vorrà la pazienza dei contadini, che lavorano tra i filari scoscesi, per far crescere questa vigna musicale.

Un'altra follia? Lo vedremo presto, alla prova dei nuovi appuntamenti che nei prossimi mesi attenderanno gli orchestrali di San Giorgio.

Ma tutti "tengono" per l'orchestra. **G.Sa**

Festa Madonna delle Grazie e delle Pro Loco

Denice. La Polisportiva Denicese comunica ai suoi affezionati e a coloro che hanno intenzione di partecipare alla "Festa della Madonna delle Grazie" venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 luglio in regione Piani di Denice, che proporrà la sua specialità, i ravioli casalinghi al pin, (nostro vanto da quasi vent'anni) solo durante quei tre giorni di festa.

Nello specifico, non sarà la Polisportiva di

Denice a partecipare alla festa di Ponzone di sabato 1 e domenica 2 luglio con il suo piatto tipico, bensì la Pro Loco di Denice, la cui specialità, come molti di voi sapranno è rappresentata, da sempre, dalle "bugie". Questo messaggio vuole essere solo di chiarimento per evitare fraintendimenti, dato che, appunto, la "Festa della Madonna delle Grazie", inizierà solo cinque giorni dopo quella di Ponzone.

Nell'oratorio di Santa Maria a San Giorgio

Scarampi e festa della musica

San Giorgio Scarampi. In occasione della Festa della Musica 2006, promossa dalla Scarampi Foundation e dell'Ente Concerti di Belveglio, con l'appoggio di Regione Piemonte, Fondazioni CRAT e CRT, e col Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha avuto luogo mercoledì 21 giugno presso l'oratorio di Santa Maria, un concerto di musiche contemporanee che ha avuto quali interpreti Marlaena Kessick (flauto), Diego Losero (clarinetto), Corrado Dabbene (fagotto) e Simone Pionieri (pianoforte).

In programma brani di Patrizio Trivellini (*Evoluzioni* per fagotto solo), Paola Bozzalla Gros (*Trasparenze* per clarinetto solo; presente in sala l'autrice), Giuseppe Elos (*Alchimia* per flauto, fagotto e pianoforte), Marlaena Kessick (*Incantesimo* per fl. solo; *Contrasti* per fl. e piano).

Nell'ambito dell'incontro musicale, che ha avuto inizio alle ore 21, è stata anche presentata la Scarampi Foundation Orchestra.

Canti mistici per pochi strumenti

"Musicarte" a San Giorgio: ovvero ecco la versione italiana di una festa per la Musica che, nata in Francia nel 1982, dal 1995 ha assunto un carattere internazionale.

Non inganni la cornice "feriale" del concerto: poiché si celebra nel giorno del solstizio d'estate, il concerto cade ogni anno in giorni diversi, e dunque l'allestimento alla metà della settimana lavorativa rende più "stretti" i numeri delle platee. Ma quanto a livello artistico, le quaranta persone che si sono radunate in cima ad una delle colline più belle della Langa hanno potuto godere di piacevolissimi ascolti. Sul palco giovani "penne musicali" e promettenti interpreti dei Conservatori di Milano e di Torino, diplomati o diplomandi in composizione o in strumento che, idealmente guidati dall'esperienza di Marlaena Kessick, hanno aperto una porta - quella del repertorio contemporaneo - che in genere, dai più, è vista con occhi alquanto sospettosi.

La cosa importante è stabilire una comunicazione, ed è quanto hanno compiuto i bravi interpreti, in una cornice acustica, quella dell'oratorio, che si è rivelata ideale per apprezzare i timbri puri degli strumenti.

Costretti a riassumere dal breve spazio concesso alla recensione, scegliamo di presentare il brano forse più interessante: *Evoluzioni* per fagotto solo, che aveva tutte le caratteristiche della *performance*: interprete a piedi nudi su un tappeto da preghiera che rappresenta il mondo, e poi una sorta di genesi, di creazione musicale non solo del suono, ma anche dello strumento: prima Corrado



Dabbene che insuffla nell'ancia, e poi, a poco a poco, pezzo dopo pezzo, compone il fagotto: ecco che nell'*aletta* dalla caratteristica forma *ad esse* viene messa a dimora l'ancia doppia, poi compare lo *stivale*, il *pezzo lungo*, e infine il *padiglione*.

E allora lo strumento diviene figura allegorica di un cammino di saggezza, di un "fiato - flatus vocis" che è spirito, e rende una ricerca di sé che non ha nulla a che vedere con la civiltà tecnologica, ma che è percorso d'interiorità, di elevazione morale.

Ecco il *vir bonus musicandi peritus*, facendo il verso agli antichi.

L'estate comincia bene

Ma tutto il concerto ha entusiasmato i presenti, che hanno potuto apprezzare musicisti sì giovanissimi, ma assai preparati: Simone Pionieri formatosi nella scuola di Edda Ponti all'interno del Conservatorio di Milano, dell'istituzione è pianista collaboratore ufficiale, suona in orchestra e più volte è già stato ospite della RAI; Corrado Dabbene è già stato primo fagotto solista nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI; i compositori Elos, Bozzalla Gros e Trivellini hanno fatto incetta di premi, in giro per l'Europa, per le loro scritture; Marlaena Kessick, primo flauto dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, che ha studiato composizione con Franco Donatoni e direzione d'orchestra con Antonio Votto, soprattutto si distingue come instancabile organizzatrice di eventi musicali.

Da questa combinazione di saggezza e di giovanile entu-

siamo un concerto riuscitissimo, assolutamente da replicare, esaltato dalle qualità acustiche dell'Oratorio di Santa Maria.

Così è capitato, a San Giorgio, in una sera del solstizio d'estate. La stagione del sole comincia bene.

G.Sa

Vesime: fiocco rosa in farmacia

Vesime. Fiocco rosa alla farmacia di Vesime. Alle ore 0,44 di lunedì 26 giugno è nata Lucrezia Gallo.

Lucrezia è una bella bambina, del peso di 3 chili e 770 grammi, figlia di Marco Gallo, farmacista a Vesime e di Elisabetta Vaga, farmacista a Canelli. Alla gioia di Elisabetta e Marco, per la nascita di Lucrezia, e dei nonni Bianca e Francesco Gallo e Gabriella Vaga, si uniscono gli zii Silvia (farmacista a Vesime), Giuseppe e Nicoletta, parenti e amici.

Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo: convocato il Consiglio

Cortemilia. Venerdì 30 giugno, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco ha convocato il Consiglio.

Sette i punti iscritti all'ordine del giorno: 1, Presa d'atto delle delibere di nomina dei rappresentanti dei Comuni (Bergolo, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto) in seno al Con-

siglio della Comunità Montana a seguito delle consultazioni elettorali del 28 e 29 maggio e della delibera di surrogata, assunta dal Consiglio comunale di Levice, a seguito delle dimissioni del consigliere Luciano Giri. 2, Approvazione verbali seduta precedente. 3, Approvazione rendiconto esercizio 2005. 4, Variazione di bilancio. 5, Ripetitori televisivi. Autorizzazione all'acquisto terreni nei ter-

ritori dei comuni di Prunetto e Torre Bormida. 6, Approvazione integrazione al regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari della Comunità Montana "Langa delle Valli", approvato con deliberazione del Consiglio n. 37 del 13 dicembre 2005. 7, Presa d'atto delibere di recesso da alcuni servizi associati adottate dai comuni di Bergolo, Cortemilia, Levice e Torre Bormida.

Dedicazione del vescovo mons. Micchiardi

Bruno, salone chiesa beato Francesco Faà



Il prof. Mario Cecchetto.



Bruno. Il fortissimo temporale, che ha chiuso anzitempo il pomeriggio, rendendo pressoché "impraticabile" la zona dove era stato già allestito un grande rinfresco, è stata l'unica nota negativa di un sabato splendido, che il paese di Bruno ricorderà a lungo.

Il momento culminante della giornata è stata la dedizione, da parte del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, del salone chiesa che sorge in borgo Aie, nella parte bassa del paese, al beato Francesco Faà, nativo proprio del paese astigiano.

Un momento solenne, giunto a coronare una giornata che era iniziata già al mattino, con l'arrivo della Congregazione delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio (fondata proprio dal beato Francesco, nel lontano 1868), presso il Castello di Bruno, dove è stato allestito un grande pranzo all'aperto.

Intorno alle 16, quindi, i riflettori si sono spostati sulla parrocchiale, per l'attesa conferenza, da parte del prof. Mario Cecchetto, sulla vita e le opere del beato Francesco. Purtroppo, un ritardo dell'aereo che ha portato il professore da Roma a Torino, e che ha avuto ripercussioni sull'ora del suo arrivo a Bruno, ha costretto ad abbreviare anche l'interessante approfondimento, nel corso del quale, l'insigne professore ha comunque ricordato il profondo e mai sopito legame che è sempre

esistito tra il beato Francesco e il suo paese natio, anche quando questi, ormai adulto, si trovò a vivere continuamente a Torino.

Poco prima delle 17, quindi, è giunto il momento più emozionante, con l'arrivo presso il salone chiesa di mons. Micchiardi, accolto con un caloroso benvenuto dal sindaco Giuseppe Adorno, e dai fedeli.

La funzione religiosa, cui la comunità brunese ha partecipato con grande trasporto, è stata purtroppo condizionata, sul più bello, dallo scoppio del violentissimo temporale di cui già avevamo descritto, che ha tra l'altro obbligato il sindaco alla veloce scopertura, nel cortile esterno del salone-chiesa, della targa in memoria del beato. La dedizione, per fortuna, ha avuto comunque la necessaria solennità, e il salone-chiesa è da sabato indissolubilmente legato alla grande figura storica e cristiana di Francesco Faà. Per tutta Bruno, questo è un momento storico, che corona nel modo più bello un'attesa durata decenni. Proprio per ricordare questo evento, sono state realizzate anche due cartoline illustrate, con altrettante vedute del paese, recanti, in piccoli riquadri, l'una l'immagine del salone-chiesa, l'altra l'effigie del beato Francesco, una figura di uomo e di cristiano di cui tutto il paese va giustamente orgoglioso.

M.Pr

Alice Bel Colle melologo su testi di Gozzano

Alice Bel Colle. Si prepara un interessante appuntamento musicale ad Alice Bel Colle. Venerdì 7 luglio, presso il Castello della Gattera, a partire dalle ore 21, si svolgerà infatti un concerto particolare: un "Melologo", monologo a ritmo di musica su testi di Guido Gozzano. Lo spettacolo avrà come titolo "Vennero donne con proteso il cuore", e sarà seguito da una degustazione di prodotti tipici dell'Alto Monferrato.

Cassine: piscine scontate per tutti i ricaldonesi

Ricaldone. Fare il bagno, almeno in piscina, costerà ai ricaldonesi qualcosa in meno. Grazie ad un accordo stipulato dall'amministrazione comunale ricaldone con le piscine di Cassine, infatti, tutti gli abitanti di Ricaldone che decideranno di recarsi presso la struttura cassinese potranno usufruire di uno sconto del 20% sul prezzo di ingresso. Per avere diritto allo sconto è necessario presentare un documento di identità valido comprovante la propria residenza a Ricaldone.

Responsabile del gruppo è Emanuela Priarone

Cassine, nuovo corso per la Margherita

Cassine. Un nuovo soggetto politico è pronto a fare la sua comparsa sulla scena cassinese. Parliamo del locale gruppo de "La Margherita", che ha recentemente scelto Manuela Priarone come propria nuova responsabile.

Giovane (non ha ancora compiuto 30 anni), di estrazione cattolica, Manuela Priarone nasce politicamente nelle fila dei popolari e sembra avere già le idee chiare sulla linea politica da portare avanti: «Personalmente - spiega - ritengo che sia possibile sentirsi di sinistra rimanendo legati ai valori cattolici, e credo che anche a Cassine ci siano molte persone, e penso specialmente a donne che abitualmente frequentano la chiesa, interessate a riconoscersi in un partito di sinistra senza essere automaticamente etichettate come 'comunista'. Sono per un'idea progressista della politica, ma senza alcun tipo di discriminazione verso chi la pensa diversamente».

Le basi da cui partire sembrano interessanti: «Diciamo che nonostante i tempi ristretti (il gruppo cassinese de "La Margherita" è nato a inizio anno, ndr) e una situazione difficile in provincia, conseguente al commissariamento della sezione di Alessandria, gli ultimi risultati elettorali ci confortano. Alle politiche abbiamo raccolto 178 voti: un dato davvero eccellente, per il quale non mi stancherò mai di ringraziare i nostri elettori. Pensate che sono circa il triplo dei voti raccolti alle regionali dell'anno prima: un dato che tra l'altro ci fa superare anche l'UDC, che a Cassine non è un partito qualsiasi, ma quello di un sindaco eletto con vasti consensi, come Roberto Gotta».

A proposito del Sindaco, sono in molti a chiedersi quale sarà l'orientamento della Margherita nel campo della politica locale cassinese: «Mi sembra l'occasione giusta per chiarire subito la nostra posizione: alle recenti elezioni comunali la Margherita volutamente non si era presentata. Per questo non intendiamo nell'immediato svolgere alcun ruolo nella politica amministrativa, né proponendoci come antagonisti né appoggiando l'attuale sindaco: questo compito spetta esclusivamente a quelle forze, di governo e di opposizione, che siedono

M.Pr

Terzo: i ragazzi regalano una serata per gli anziani

Terzo. Un gruppo di ragazzi regala una serata alla quale possono partecipare tutti gratuitamente. L'evento che prende il nome di "Revenge Tour", si terrà venerdì 30 giugno alle ore 21,30 in sala Benzi, a Terzo. Vi aspetta una serata strepitosa, ricca di divertimento e che vi coinvolgerà moltissimo, infatti ci saranno: una breve intervista sulla storia di Terzo alla signora Marcella (Roberto Moretti), uno spettacolo di magia (Andrea Laino), alcune scenette comiche e molto altro ancora! Un ringraziamento doveroso per la realizzazione dell'evento va al Sindaco di Terzo, Grillo Vittorio che ci ha concesso l'uso della sala Benzi e a Bruna Adorno che ci ha aiutato ad organizzare la diffusione della notizia attraverso volantini e l'ha comunicata ai presenti al "Pranzo della Solidarietà" dell'11 Giugno. Non mancate!

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.



Emanuela Priarone

in consiglio comunale».

Ma allora quali saranno le prossime tappe del gruppo Margherita a Cassine? «Da un lato, restiamo in attesa di sapere quali saranno le direttive a livello nazionale. Sia a livello personale che come gruppo noi crediamo fermamente alla possibilità di dare vita ad un partito democratico. Naturalmente, però, dovrà trattarsi di un movimento inclusivo, in cui tutte le forze che lo comporranno dovranno avere uguale voce in capitolo. Sul piano più locale, comunque, ci sentiamo già di anticipare che le nostre intenzioni vanno nella direzione di stimolare un dibattito politico che diventi il più possibile vivace, senza pregiudiziali. Per arricchire questo dibattito, è già in fase avanzata di studio la realizzazione di un sito internet, una sorta di forum permanente, aperto a tutti coloro che vorranno dare il loro contributo alla discussione politica, senza pregiudiziali di sorta. Ma questo non sarà che il primo passo: sia sul piano nazionale che sul piano locale, le istanze di cui dibattere sono tantissime».

A quanto sembra, infatti, c'è anche l'intenzione di portare il discorso su un piano più ampio, con un coordinamento con i gruppi degli altri paesi: «Credo ci siano i presupposti per gettare le basi per un discorso ad ampio raggio. Basti pensare che a Castelnuovo Bormida, dove pure la Margherita non è per ora presente, abbiamo raccolto una cinquantina di voti. Sono numeri che devono fare riflettere. Vedrete che sentirete presto parlare di noi...».

Da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio

A Cassine festa dell'Unità mondiali su maxischermo

Cassine. Da venerdì 30 giugno, fino a domenica 2 luglio torna a Cassine, sul piazzale della Ciocca, a pochi passi dal Municipio, il tradizionale appuntamento con la Festa dell'Unità, giunta quest'anno alla sua 7ª edizione del "nuovo corso", ovvero da quando, nel 2001, era tornata alla ribalta dopo 10 anni di stop.

Da allora, un crescente successo ed un'affluenza sempre più numerosa ha fatto da cornice ogni anno ai festeggiamenti della manifestazione cassinese, organizzata dalla locale sezione dei Democratici di Sinistra.

Il copione, ancora una volta, seguirà un canovaccio consolidato, alternando serate gastronomiche, e il divertimento di musica dal vivo e balli a momenti più impegnati, con rilevante valenza politica e sociale.

Si comincia, per l'appunto, venerdì 30 giugno: a partire dalle ore 20, sul piazzale sarà in funzione un servizio ristorante che assicurerà la degustazione di piatti tipici locali, e la possibilità di gustare anche specialità di pesce. A seguire, tutti a tifare Italia, perché a partire dalle 21, sul maxischermo che verrà allestito per l'occasione sarà possibile seguire (l'accesso alla Ciocca è gratuito) l'atteso quarto di finale mondiale tra la nazionale italiana e l'Ucraina.

Quindi, per scaricare la tensione, niente di meglio che lanciarsi in un ballo caraibico (si spera gioioso) insieme a Flavia del gruppo "Bailamos" e ai ritmi latinoamericani di

Lucia Buy.

Più incentrata su argomenti di spessore la serata di venerdì, dove accanto alla serata gastronomica e al successivo spettacolo, che vedrà sul palco l'Orchestra spettacolo "Primavera", si parlerà di un tema di grande attualità, grazie ad un dibattito su "Crisi e rilancio del settore vitivinicolo del Basso Piemonte". Interverranno rappresentanti delle tre associazioni di categoria (Cia, Unione Agricoltori e Coldiretti), e, compatibilmente con il suo fitto calendario d'impegni, potrebbe prendere parte alla serata anche l'assessore provinciale Sandalo.

Gran finale domenica 2 luglio: alle 12,30, si rinnova la bella iniziativa lanciata lo scorso anno, con il pranzo gratuito per tutti gli ultra 65enni che vorranno raggiungere, da soli o con un accompagnatore, il piazzale della Ciocca (gli accompagnatori potranno pranzare al costo di 10 euro). La sera, oltre allo stand enogastronomico, è sicura la presenza del dj Francesco Fontes, con il suo spettacolo di discoteca mobile anni '60, '70, e '80, mentre durante la serata è prevista anche un'esibizione della scuola di ballo "Charlie Brown".

Il momento culminante della serata, comunque, sarà rappresentato dalla presenza del segretario della Federazione DS di Alessandria, Federico Fornaro, che rivolgerà ai presenti un saluto, avviando quindi un dibattito sull'ipotesi di creazione di un nuovo Partito Democratico.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

A Prasco forse la piscina tornerà



Prasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del signor Alberto Borghetto sulla piscina comunale:

«Sono molto soddisfatto di aver suscitato il vostro così eclatante interesse per il mio disagio sul problema piscina, tanto da farvi riempire un'intera pagina di questa rispettabile testate.

Rispondo con toni meno provocatori, anche se da ex presidente della nostra Pro Loco avrei molte cose non troppo simpatiche da raccontare, ma come si dice "il tempo è galantuomo" e sia il sottoscritto ed alcuni miei fidati collaboratori, abbiamo cercato di dimenticare.

Tornando al problema piscina, ribadisco che noi cittadini, siamo al corrente dei fatti, ma non siamo in grado di risolvere questa storia, possiamo solo constatare che l'impianto è chiuso, e aspettare fiducioso il vostro operato. Se le acque torneranno azzurre e "tranquille" non ci sarà solo un grazie ma un grande attestato di stima e di fiducia per chi si sarà impegnato serenamente per ridarci un po' di benessere, come tutti si augurano.

Colgo l'occasione per ringraziare l'assessore Guido Norero per aver usato toni pacati ed eleganti nell'esprimere i fatti, nei miei confronti, e saluto l'amico Sindaco nella persona del sig. Piero Barisone augurando loro buon lavoro e buona fortuna, ne hanno veramente bisogno».

Rimane solo da installare l'ascensore

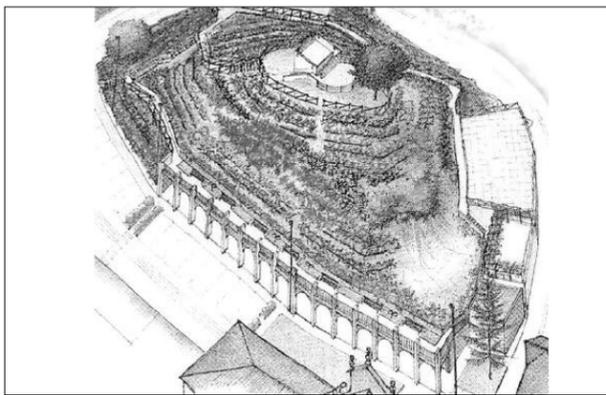
I lavori al "Castello" di Alice

Alice Bel Colle. Mancano ancora un paio di particolari, ma ormai, il progetto di riqualificazione del Belvedere di Alice Bel Colle e dell'adiacente piazza Guacchione, forse il progetto più importante tra quelli figuranti nell'agenda del sindaco Aureliano Galeazzo, può dirsi completato.

Il cuore pulsante del piccolo centro collinare, la sua piazza più "viva", quella prospiciente il palazzo comunale, si presenta ora radicalmente rinnovata: i lavori hanno riguardato in particolare la zona del Belvedere di Alice, ovvero il promontorio situato alla sommità del paese, caratteristico e amatissimo da tutti gli alicesi, che lo chiamano semplicemente "Il Castello", facendo riferimento ad un fabbricato che vi sorgeva nei secoli passati (secondo fonti storiche costituito da un piano terreno con un lungo camerone adibito a dormitorio e una camera più piccola a uso cucina, e da un piano superiore, forse adibito a solaio o a legnaia).

L'imponente opera è costata in tutto 451.749 euro, dei quali 139.600 a carico del Comune, e i rimanenti 313.149 finanziati dalla Regione tramite fondi dell'Unione Europea (Docup): soldi ben spesi, perché con quella cifra anzitutto si è potuto provvedere alla messa in sicurezza del promontorio, grazie alla collocazione di una serie di palificazioni, che sono servite anche a creare delle aiuole e dei percorsi botanici, che saranno utilizzati dalla Scuola del Territorio alicese.

La sommità del promontorio, ovvero il Belvedere vero e proprio, è stato invece valorizzato con la creazione di aule all'aperto per la botanica, che saranno anch'esse utilizzate dalla Scuola del Territorio, e con una nuova pavimentazione, che renderà più agevole l'ascesa al punto più alto del paese, dal quale, come scriveva il Monticelli a fine '800 "si può scoprire il panorama più esteso, svariato e grandioso



di tutta la parte Occidentale dell'Alta Italia".

La base del "Castello", è invece stata rafforzata con la creazione di un piede di contenimento e di sostegno in muratura e cemento, all'interno del quale è stato ricavato un porticato che fornisce alla piazza adiacente (a sua volta appena ripavimentata) una graziosa appendice al coperto.

In molti hanno già definito questa una sorta di 'agorà', ed in effetti, il porticato permetterà agli alicesi di restare all'aperto (e nel contempo al coperto) anche nei giorni di pioggia, favorendo anche la socializzazione e l'aggregazione.

Da segnalare inoltre che, all'interno del porticato, sono

stati ricavati due locali, uno dei quali sarà la nuova sede della Farmacia, ormai prossima al trasloco, mentre l'altro, più ampio, diventerà sede di un centro di promozione per i prodotti del territorio. Infine, il Monumento ai Caduti, che era stato per un breve periodo rimosso per consentire il proseguo dei lavori, è stato già da qualche settimana ripristinato e ricollocato nello stesso punto dove originariamente sorgeva, ma sopraelevato di circa 4 metri.

Per il completamento della piazza mancano ancora alcuni ritocchi, il più importante dei quali riguarda l'installazione di un ascensore, che renderà più facile per tutti l'accesso alla sommità del "Castello". Il sindaco Aureliano Galeazzo, però, può già permettersi di commentare l'assetto finale della sua 'creatura'.

«Non voglio pensare – dice – al lato estetico, che ognuno giudica con la propria sensibilità. Semmai mi vorrei soffermare sull'utilità e sul valore che è insito nell'aver creato un luogo fisico dove Alice potrà davvero "vivere" nel senso più compiuto della parola. Quando abbiamo pensato al riassetto della piazza avevamo in testa due obiettivi: uno di immagine, per dare un biglietto da visita del paese, renderlo più accogliente per i visitatori, con un'infrastruttura che potesse anche visivamente catturare l'occhio del visitatore; l'altro, più importante, di sostanza, verso l'interno. Si trattava di costruire qualcosa di utile ad uno sviluppo complessivo del territorio, con cui rendere il paese migliore per chi ci deve vivere. Io credo che questo porticato renderà gli alicesi ancora più coesi, permettendo loro di esprimere, almeno a mio parere, si fa apprezzare per l'immagine socializzante che fornisce a chi la vede. E poi sarà utile, visto che arricchirà l'offerta formativa della Scuola del Territorio. Lo ammetto: sono davvero felice di vederla finalmente finita: aspettiamo solo l'ascensore...».

M.Pr

Scrivono i consiglieri comunali di minoranza Alessio Monti e Michael Ugo

Strevi un paese dormitorio?

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Alessio Monti e Michael Ugo, consiglieri di minoranza del comune di Strevi, che hanno esternato alcune considerazioni sul modo di condurre degli amministratori di maggioranza:

«Negli ultimi anni Strevi ha vissuto diversi cambiamenti; da paese di impronta rurale costituito da una piccola comunità che viveva e ne era parte integrante, è divenuto una realtà formata da un gran numero di persone che usa il territorio solo come un dormitorio. Gli strevesi della minoranza che hanno visto questo cambiamento rimangono giorno dopo giorno più perplessi, non capiscono, si interrogano su quale sarà il futuro del loro paese... La vita di tutti i giorni trascorre tranquilla, a volte non ci si rende conto del tempo che passa e gli eventi che qualche anno fa segnavano e variavano la routine giornaliera, adesso passano, senza provocare nemmeno un piccolo brivido nei più piccoli. Tutto si è smorzato e sembra che tutti abbiano perduto la voglia di lottare, di discutere, sembra che tutti si siano rassegnati. Strevi e i suoi abitanti hanno lottato tanto negli anni passati che adesso hanno voglia di un po' di pace.

Chi ha voluto questo ha avuto ragione, è riuscito a placare ogni animo ribelle, ogni biodiversità ottenendo quello che vuole il mondo attuale, la globalizzazione dei pensieri. Se mai i nostri avi, soprattutto quelli che si sono rivoltati all'invasione napoleonica, ci stessero guardando dall'alto, oggi avrebbero un'espressione molto triste. Loro hanno combattuto veramente tanto perché Strevi avesse un'identità, e noi in pochi anni quell'identità l'abbiamo smantellata.

Strevi era conosciuto in tutto il mondo per il moscato, per le sue uve pregiate e per i suoi prodotti tipici; oggi questi ricordi li hanno solo i più anziani, ma i giovani cosa ne pensano? Di riunioni indette per il lancio del presidio del passito in quanti erano informati, se non dalle righe di qualche giornale a cosa fatta? I giovani scappano da una realtà che li tiene lontani da tutto, nessuno degli "adulti" oggi ha voglia di occuparsi di quello che sarà il prossimo futuro, si pensa a far quadrare gli ottimi bilanci, (magari utilizzando gli introiti dell'autovelox) e ad accontentare, con qualche abbellimento, a volte non riuscito, gli elettori, i quali essendo poco fruibili del territorio dove vivono, non si accorgono di quello che giornalmente accade. Ad informare ed osservare ci pensa la maggioranza sopperendo alla distrazione degli Strevesi inviandoci il n° 1 di un giornale a qualche giorno dalle elezioni... fra due anni, alle prossime elezioni, uscirà il secondo numero?

Un'altra domanda ci sorge spontanea: "Sarà forse colpa della minoranza se il paese è senza stimoli? Certo non partecipando ai dibattiti consiliari e alle riunioni dei capigruppo come fa a pretendere che il paese abbia uno sviluppo? Riunioni fra l'altro non concordate, ma imposte! Ma di quali proposte bisogna discutere? Ma di quali progetti futuri bisogna parlare?"

A quanto pare il nostro paese è talmente in una situazione di perfezione che non c'è più nulla da fare. Bene, se così è, ne

siamo contenti. Vediamo che nei Comuni limitrofi ci si attiva per creare servizi culturali; ci viene in mente Alice Bel Colle, piccola comunità che avrà da gestire medesimi problemi di entrate e di uscite di Strevi, eppure sta cercando di vedere un po' più in là dei semplici problemi di tutti i giorni: tenta di guardare ai problemi della salvaguardia ambientale, del mantenimento in vita di quelle che sono le tradizioni e tante altre cose interessanti. In altri paesi si è puntato molto anche su quella che è l'immagine. Strevi in questo senso ha fatto veramente poco: pretende che i privati si attivino, non li informa e non li sensibilizza, il centro storico è ridotto ad uno stato avanzato di degrado, molte case versano in condizioni pericolose per i passanti...

Prendiamo atto che la maggioranza, come unica soluzione a questi degradi, ogni tanto demolisce qualche edificio, oppure elargisce un piccolo contributo che a volte non copre neppure il costo del ponteggio, ma al posto di ciò che viene distrutto non nasce nulla. Nei restauri alle facciate delle case private compiuti fino ad oggi abbiamo visto demolire decorazioni non di notevole importanza nazionale, ma che testimoniavano il passato artistico di un piccolo paese. Abbiamo visto dipingere case con cromie a cui non riusciamo ad attribuire un'origine storica; abbiamo visto distruggere poggiate in legno sostituite con elementi in cemento armato e se ne potrebbe parlare per ore. Ma una domanda sorge spontanea: non c'era un regolamento da seguire nelle opere edili svolte nel centro storico? Questo regolamento, magari con l'aiuto di esperti e non di restauratori improvvisati, sarebbe da aggiornare.

Capiamo benissimo le difficoltà economiche che stanno affliggendo le famiglie italiane in questo momento, ma non capiamo quando per voti futuri si chiudono occhi su quello che è di tutti. Naturalmente per un amministratore è più semplice dire ai propri elettori quello che questi vogliono

sentirsi dire ed avere la poltrona assicurata per altri cinque anni. Però il decoro e la bellezza di un paese sono non solo un desiderio degli abitanti, ma anche un biglietto da visita per coloro che vengono da fuori, che avrebbero voglia di risiedere nel nostro paese e di creare economia, ma una situazione così può solo allontanarli.

Noi giovani della minoranza ci chiediamo come mai, vista la vicinanza ad Acqui Terme, nessuna casa del centro storico interessa ad imprenditori edili che abbiano voglia di creare alloggi ed investire sul territorio. Secondo noi la valorizzazione dei centri storici viene fatta attraverso dei progetti anche ambiziosi. Pare che la maggioranza invece si sia rassegnata; noi giovani consiglieri di minoranza abbiamo riflettuto molto al momento dell'approvazione del bilancio, notando ad esempio che uno dei maggiori investimenti proposti ed approvati dalla maggioranza riguarda l'edilizia cimiteriale (costruzione di nuovi loculi) che offrono un bell'introito, mentre i lavori di manutenzione sono ridotti a quelli indispensabili.

Noi al contrario siamo convinti che Strevi possa uscire da questo tunnel di apatia, crediamo che attuando le giuste proposte anche Strevi potrà diventare uno dei paesi punto di riferimento per il mondo del vino, e non solo.

Questi ragionamenti si spera possano creare alcuni dubbi sull'operato della maggioranza che amministra Strevi. Quando nella cabina elettorale si esprime una preferenza si pensa al futuro dei propri figli o si fa solo una scelta di partito? Secondo noi qui non si tratta di idea politica o di schieramento, si tratta del futuro del nostro paese, di come andranno le nostre piccole aziende, di come vivremo noi e i nostri figli.

Sicuramente nel prossimo Consiglio comunale verremo nuovamente rimproverati per la stesura di queste righe dal "papà sindaco". Sembra che anche la libertà di stampa si voglia limitare; va bè, alle prossime elezioni cercheremo di essere cechi, sordi e muti».

Molti visitatori per la rassegna

Mombaruzzo: "Enovitis in campo 2006"

Mombaruzzo. È stato un appuntamento importante, per tutti i viticoltori della zona, quello con "Enovitis in campo 2006", la rassegna biennale sulle tecniche e le attrezzature per il vigneto, la cui quinta edizione è andata in scena venerdì 23 giugno presso l'azienda vitivinicola Pico Maccaro, a Mombaruzzo.

Una sorta di 'appendice pratica' di "Enovitis", il grande Salone Internazionale delle Tecniche per la Viticoltura che si svolge ogni anno a Milano, "Enovitis in campo" ha permesso come sempre di proporre ai viticoltori un panorama merceologico completo capace di spaziare lungo tutte le fasi che caratterizzano la cultura della vite.

Decine e decine di macchinari in mostra, suddivisi per applicazione: dall'impianto del vigneto fino ai trattamenti, dalle attrezzature per le lavorazioni del terreno e del vi-

gneto (trattori, estirpatori, motozappe, fresatrici, potatrici, defoliatrici, cimatrici, ecc.) per arrivare alle vendemmiatrici nei diversi modelli. I presenti hanno potuto osservarli, facendosi un'idea delle potenzialità tecniche di ogni macchinario, e in molti casi anche provarli, ottenendo così un utile elemento di valutazione per i futuri acquisti.

Tra le grandi novità della manifestazione, vale la pena rivolgere un cenno ad una nuova impiantatrice, opera della ditta tedesca Wagner, capace di abbinare la tecnologia dei navigatori satellitari alle esigenze del vigneto. Grazie a questo macchinario e al suo sistema GPS integrato è infatti possibile trapiantare le barbatelle senza prima operare la classica squadratura, con un notevole risparmio di tempo e ottenendo ugualmente un vigneto perfettamente allineato

M.Pr

La scuola collabora ai progetti africani

Primaria di Bistagno per World Friends

Bistagno. L'anno scolastico è giunto al termine e i traguardi didattici ed educativi sono stati importanti e hanno consentito a bambini, insegnanti e genitori di crescere insieme in un percorso di condivisione degli apprendimenti e dei valori.

Questi ultimi infatti sono indispensabili alla formazione di ogni bambino, di ogni persona. Tra tutti quelli fondamentali, l'educazione al rispetto di sé e degli altri, la tolleranza, l'onestà, l'educazione all'essere più che all'avere, c'è anche la solidarietà. Pensare ai bisogni degli altri, di chi non ha parola né diritti e condividere se pur da lontano le difficoltà altrui, consente di aprirsi al mondo, di uscire dal sé per leggere e capire anche gli altri, le esigenze diverse, le realtà lontane.

Si fa storia, geografia, educazione ai diritti civili facendo solidarietà e si cresce insieme, andando ben oltre la donazione di qualche euro.

Si comprendono i bisogni degli altri. Questo è il lavoro intra-

preso dalla scuola elementare di Bistagno che da ormai due anni collabora ai progetti africani dell'associazione World Friends, di cui è fondatore il medico acquese Gianfranco Morino (www.world-friends.org).

Con World Friends i bambini della nostra scuola hanno condiviso progetti importanti tra cui le adozioni chirurgiche, che prevedono la riabilitazione di bambini con malformazioni genetiche, esiti di traumi, handicap motori.

Le classi hanno ideato un giornalino scolastico, dando spazio ai contributi di tutti, Comune compreso, ne hanno vendute molte copie girando nei paesi e hanno raccolto generosi fondi da destinare a coetanei delle baraccopoli di Nairobi. Sono stati momenti belli di motivazione al lavoro e allo scopo condiviso che hanno consentito ad alunni, insegnanti e genitori di prendere contatto con una realtà tanto lontana quanto difficile e di comprenderne le problematiche, ma anche di intravedere le speranze per un futuro migliore.

Scrivono alcuni cittadini terzi

Terzo, porta del gusto si a rapida apertura



Terzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da sette persone:

«L'Ancora ha già ospitato in passato varie opinioni, di cittadini terzi e non, sulla realizzazione in Terzo della cosiddetta "Porta del gusto". Le chiediamo la possibilità di ritornare brevemente sull'argomento per spiegare le ragioni per cui siamo favorevoli ad una rapida apertura di questa struttura dedicata alla promozione del nostro territorio.

Per maggiore chiarezza ricordiamo che la "porta" è stata realizzata, dal Comune di Acqui e a suo totale carico, allo scopo di intercettare i turisti in transito, attirare la loro attenzione per una breve sosta, far conoscere i prodotti tipici dell'Acquese e della Comunità Montana (vino, formaggi, salumi, dolci ecc. e le relative aziende produttrici) e informare sull'offerta turistica (Terme, alberghi, ristoranti, locali di intrattenimento ecc.); e che la sua collocazione a Terzo è dovuta alla individuazione di un'area ottimale, per questo scopo, in quanto posta alla confluenza delle strade della Valle Bormida, Erro e Bogliona, dove transitano giornalmente circa 20.000 autovetture e dove è già prevista la realizzazione di una "rotonda", con conseguente rallentamento della velocità e facilità di sosta.

Nonostante alcune polemiche la costruzione viene ultimata; il Comune di Acqui provvede ad affidare ad un privato la gestione della "porta", e il nuovo gestore richiede la concessione di una licenza per la somministrazione di bevande ed alimenti, ossia una licenza di bar. Questo fatto suscita le immediate proteste di alcuni residenti che vedono nell'attività del bar una minaccia alla loro tranquillità.

Con il nostro intervento intendiamo innanzitutto mettere in evidenza che l'edificio sarà, vista la sua collocazione, prima di tutto una "vetrina" per le attività che si svolgono a Terzo: ristoranti, aziende agricole, bed&breakfast, agriturismi, ma anche per le feste e le manifestazioni che Pro Loco

e Comune organizzano e, seppur indirettamente, per tutte le imprese artigianali che operano nel nostro Comune.

Inoltre, per quanto concerne la concessione della licenza di bar, vogliamo ricordare anche i vantaggi che questo provvedimento può portare, e cioè: il bar potrà divenire, come ogni normale esercizio commerciale, utile alla collettività in quanto luogo di aggregazione, di migliore conoscenza reciproca, di presenza costante e quindi di controllo del territorio; l'attività del bar servirà al gestore per ricavare il compenso del suo lavoro, consentendogli di svolgere l'attività di promozione a costo zero per gli enti pubblici, e quindi per i cittadini; la destinazione specifica della "porta" alla valorizzazione delle attrattive locali, esigendo di per sé una particolare cura dell'immagine esteriore, escluderà di fatto ogni possibilità che, col tempo, si possano verificare episodi di trascuratezza.

Riteniamo infine che sia possibile trovare una soluzione che tuteli da ogni disturbo reale i residenti nelle abitazioni più vicine, che distano comunque un centinaio di metri dall'edificio, e consenta allo stesso tempo l'apertura della struttura, altrimenti destinata ad un precoce degrado.

Per questo consideriamo sbagliato e controproducente il tentativo, portato avanti da alcuni residenti, di esasperare la situazione demonizzando l'attività del bar e finendo così, non tanto di difendere la propria tranquillità, quanto di porre un ostacolo all'altrui iniziativa e all'interesse collettivo.

Ci auguriamo pertanto, come abitanti di Terzo, ma anche come cittadini interessati allo sviluppo di tutta la nostra zona, che si possa pervenire quanto prima all'apertura della "Porta del gusto", in modo da poter dare maggiore visibilità all'attività di tante persone che non solo risiedono ma svolgono anche la loro attività lavorativa in Terzo, Acqui e nei tanti paesi della Comunità Montana».

Tenuta Cannona: corso potatura verde sfogliatura

Carpeneto. Martedì 11 luglio, alle ore 9, "Nei vigneti della Tenuta Cannona, in località Tenuta Cannona, 518 a Carpeneto, la Tenuta Cannona e il Consorzio per la Tutela del vino dolcetto d'OVADA, organizzano un "Corso di perfezionamento" potature verde, sfogliatura e diradamento dei grappoli.

Breve introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto: lezione a cura dei tecnici Marco Rabino ed Elisa Paravidino. Costo 15 euro.

Degustazione finale dei vini della Tenuta Cannona e del Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'OVADA. Per informazioni ed adesioni: Tenuta Cannona tel. 0143 85121, fax: 0143 85658 e-mail: tenutacannona@iol.it; oppure consorzio.ovada@libero.it.

Per motivi organizzativi le adesioni dovranno pervenire entro lunedì 10 luglio. In caso di maltempo il corso sarà rinviato.

A Strevi presentazione multimediale

Scuola per l'infanzia si racconta in un cd



Strevi. Nonostante la "temibile" concorrenza della partita della nazionale italiana di calcio contro la Repubblica Ceca, in programma quello stesso pomeriggio, sono state circa una trentina le persone che a Strevi, nell'edificio dove ha la sua sede la Scuola per l'infanzia, hanno assistito alla proiezione multimediale organizzata dalle insegnanti dell'istituto strevese. I presenti, tra i quali anche molti bambini hanno così potuto ripercorrere tutte le attività svolte dai bambini nel corso dell'anno scolastico appena concluso. Per i genitori, si è trattato di un'occasione importante per apprezzare in maniera più esauriente il grande valore educativo svolto dalla scuola per l'infanzia, luogo dove i bambini, durante una fase cruciale della propria crescita, imparano a socializzare e relazionarsi con la realtà circostante sotto la guida di inse-

gnanti pazienti e qualificate (Anna Cannonero, Adelia Monti e Giovanna Panno per la sezione A(rancio), Norma Bruno e Caterina Verrina per la sezione B(lu), sempre supportate dalla preziosa collaborazione del personale A.T.A. rappresentato da Bruna Dabove. Fra progetti di educazione alla salute, disegno, attività in piscina e all'aria aperta, e persino alcuni rudimenti di fotografia (nel corso dell'incontro sono state proiettate foto realizzate dagli stessi bambini, in molti casi davvero stupefacenti per nitidezza e spontaneità delle immagini), i bambini di Strevi hanno trascorso un anno intero imparando in allegria, per la gioia dei genitori, che hanno anche ricevuto un gradito omaggio: un cd contenente una copia della proiezione multimediale, destinato a diventare un prezioso ricordo per tutte le famiglie. **M.Pr**

Presso il teatro "Cavallerizza"

Consegnato a Strevi premio Domenico Bruna



Strevi. Si è conclusa con la consegna dei premi intitolati a Domenico Bruna e destinati allo studente più meritevole di ciascuna classe elementare, l'anno scolastico della scuola primaria di Strevi. Il premio, istituito da Franca Bruna Segre, figlia di Domenico Bruna, in ricordo del padre, ha visto come sempre una grande affluenza di pubblico. Completiamo il servizio apparso su "L'Ancora" con un'altra immagine tratta dalla cerimonia di premiazione.

Si è svolta a Cassine dal 23 al 25 giugno

Corso "ricostruzione della danza storica"

Cassine. Dal 23 al 25 giugno, si è svolta a Cassine la 5ª edizione del corso di Cultura Storica "Teoria e pratica della ricostruzione della danza storica", organizzata dal Comune in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS) e con la segreteria organizzativa dell'Associazione Culturale "Arundel" di Brescia.

Come previsto, quest'anno si è registrata l'adesione di partecipanti di elevato livello di preparazione sia artistica che culturale, provenienti da diverse località del Nord Italia, distinti in due "classi" di una decina di allievi ed in una "Master Class", con accesso per titoli, di nove allievi.

Le attività del corso si sono svolte, presso l'albergo "Al Brunale" di Cassine che ha gentilmente messo a disposizione alcune sale per la manifestazione.

Tra le principali attività in programma, una danza del '500 ("Allegrezza d'amore del Caroso"), e una conferenza sul tema "Corpo sociale e corpo urbano nella danza del XV Secolo".

La Master Class si è invece dedicata, sotto la guida di Alessandro Pontremoli al tema "Ricostruzione coreologica della danza juppiter di Domenico da Piacenza - Fonti, documenti, passi e musica: materiali che servono a ricostruire e contestualizzare la danza nel periodo storico". **M.Pr**

In programma anche in questo caso una danza "Giove, Venus e Febus", del '400, ed una conferenza, tenuta da Lucio Paolo Testi, sul tema "Il crine inzuppato - Forme e sostanze nel vestire del '400".

Quindi, lo storico dell'arte Gianfranco Cuttica di Revigliasco ha relazionato sul tema "Iconografia pittorica nella danza".

Proprio la partecipazione quale relatore del prof. Cuttica rappresenta un rilevante contributo al corso, visto che, oltre ad ampliare l'offerta formativa la sua presenza, come docente fondatore e presidente dell'Associazione ARCA Grup di Cassine, che organizza la nota "Festa Medioevale", può essere vista come un passo importante verso una fattiva collaborazione tra gli attori locali impegnati nel settore della rievocazione storica.

Al termine delle attività didattiche i componenti della Giunta comunale hanno consegnato gli attestati di partecipazione agli allievi, che hanno esternato la loro soddisfazione per la positiva esperienza vissuta e per l'ospitalità ricevuta elogiando le attività dell'"Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi" fondato dal Comune di Cassine proprio per promuovere gli studi e le esperienze legate alla rievocazione storica. **M.Pr**

Sul grande piazzale del ristorante "Il Brunale"

Freestyle benefico per la Cri di Cassine



Cassine. Domenica 18 giugno si è svolta a Cassine, sul grande piazzale messo a disposizione dal ristorante "Il Brunale", lungo la strada per Castelnuovo Bormida, una esibizione benefica di Freestyle, organizzata dal Moto Club "Freeraider" di Asti, in favore della Croce Rossa di Cassine. Ad esibirsi di fronte al pubblico cassinese sono stati Paolo Grana, 24 anni, di Castello d'Annone, che oltre ad essere responsabile nazionale UISP per il Freestyle è anche istruttore presso la pista di Valmanera, alla guida della sua Kawasaki 250; il 27enne Alessandro Fioretto, di Casale Monferrato, con la sua Suzuki 125 ed il giovanissimo Fabrizio Ubaldini, 13enne di Giarole, e vera promessa del freestyle, a bordo della sua Honda 125. Era invece infortunato, ma non ha voluto mancare alla manifestazione



Luca Valletti, giunto appositamente da Canelli. Dopo avere tenuto tutti col fiato sospeso esibendosi in ardite evoluzioni a mezz'aria, i piloti sono stati premiati dall'assessore comunale Carlo Maccario, delegato provinciale FMI nonché presidente della sezione cassinese della Croce Rossa, con un riconoscimento, offerto dal Comune di Cassine. **M.Pr**

Monastero: suggestivo allestimento con allievi maestro Goussiev

Il Trovatore nel castello

Monastero Bormida. È proprio il giugno della lirica: dopo il concerto di José Carreras al Teatro Aperto, viene il recital delle "promesse" nella cornice del castello di Monastero Bormida.

Domenica 25 giugno un altro appuntamento riuscitissimo.

In scena un magnifico *Trovatore* verdiano, a metà strada tra la forma di concerto e l'allestimento vero e proprio. Mancano i cori e l'orchestra, come anticipato nello scorso numero, ma il pianoforte (un verticale, tra l'altro) di Ismaylova Saadat fa miracoli (il che, a ben vedere, è giusto solo in parte: perché la preparazione professionale della giovane pianista di origini cecene è davvero altissima, e dunque stupisce solo fino ad un certo punto la naturalezza con cui l'esecutrice propone la trama di suoni ulteriormente trapuntata dalle voci).

Il pregio della serata e l'amalgama, l'affiatamento che tutti mostrano, la "voglia" di cavare dalla voce il meglio. Gran merito al maestro russo Anatoli Goussiev, che - la fonte autorevole è quella del sindaco Gigi Gallareto - nel pomeriggio non lesina consigli e duri rimproveri (quando ovviamente occorre) ai suoi discepoli.

Si capirà durante lo spettacolo che come insegnante, e infaticabile organizzatore, è davvero di quelli tosti.

Ma è il suggestivo scenario naturale, la perfetta resa acustica della corte, che accoglie più di duecento persone, la bravura degli interpreti a rendere il concerto notevolissimo.

E i cantori sono da apprezzare anche per la presenza scenica, per una efficace gestualità, per il modo con cui si muovono sfruttando i ballatoi del cortile, le scale, i tanti accessi da cui vediamo comparire Manrico e il Conte di Luna, il fedele Ruiz, Ines e Leonora.

Una compagnia giovane, non solo di studenti ma di professionisti del palco, di estrazione internazionale (Azucena è spagnola; altre voci sono italoargentine; altre ancora russe), ma soprattutto dalla dizione impeccabile. Un gruppo che diviene subito assai caro al pubblico (che non si perde un sospiro: il silenzio è davvero d'oro) che è riconoscente nei confronti di Irene Geninatti, soprano monasterese, artefice prima di questa bella sorpresa lirica dell'estate.

Non stupirebbe, allora, trovare, tra qualche anno, qualcuna di queste voci al "Colón" di Buenos Aires, alla "Fenice" o in qualche altro tempio della lirica: e dunque vale la pena appuntarsi il nome anche di Fernando Fanti, Ines Olabarria Smih, Giovanni Ribichesu, Lorenzo Ciccioni, Julia Sazikina, Krikstian Krzowi.

Per loro applausi convinti (alla fine una vera e propria alluvione) e un arrivederci a presto.

Se quando saranno famosi si ricorderanno del paese sul fiume, Monastero sarà felice di riabbracciarli.

Irene Geninatti:
una voce nuova per la lirica

Intanto l'Acquese inizia a conoscere una sua nuova stella nel mondo della lirica, che rinverdisce le figure del passato prossimo e di quello più remoto (in tempi più vicini a noi ecco Bruno Gaudenzi e Carla Ceste, tornando indie-



tro nell'Ottocento possiamo trovare il celebre basso buffo Alessandro Bottero e il tenore Luigi Montecucchi).

Certo, giocava in casa a Monastero, ma della pattuglia del maestro Goussiev Irene Geninatti è stata una delle interprete più brillanti.

E così vale la pena ripercorrerne il curriculum, che si incrementa ogni anno di tappe che - lo speriamo di cuore - possano portarla il più lontano possibile.

Dopo un primo esordio ne "La Soffitta" (fu interprete della coreografia *Gli uccelli* al Bird Garden nel 1996) e il diploma di recitazione conseguito presso la scuola di Ida Kuniaki, a Milano, nel corso del triennio 1998 - 2000, nel 2003 per la brava soprano di Monastero (classe 1978) è venuta la scrittura per vestire i panni di Leonora in una recita de *Il Trovatore* andata in scena alla Fortezza da Basso di Firenze.

Il 2004 Irene Geninatti dà voce a Violetta Valery in *Traviata*, alla Madama Butterfly nell'omonima opera pucciniana e a Laetitia in *Gianni Schicchi* (altra opera che, per l'ambientazione medievale, assai bene vedremo nel Castello di Monastero); nell'anno successivo un'ottima partecipazione al concorso lirico internazionale di Ripatransone - Ascoli Piceno (dove è giunta alla finale) e il successo nella rassegna lirica internazionale di Monte Corvino Rovella (Salerno) presieduta da Fiorenza Cossotto.

Sempre nel 2005, dopo aver cantato le arie di Berta ne *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini



al Teatro delle Erbe di Milano, l'esperienza mozartiana con i *Vespri Solenni di Confessore*.

Dall'anno in corso un nuovo alloro nel concorso internazionale "Mattia Battistini" di Rieti (come premio una scrittura) e la partecipazione come solista nel Requiem di Mozart allestito presso il Duomo di Monza.

Musica nel castello:
il prossimo appuntamento

Dopo il melodramma lirico, a Monastero è in cartellone una serata de "Jazz sotto le stelle", rassegna itinerante promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con le Amministrazioni Locali e Pro Loco, e con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Nella piazza tra Parrocchiale e Castello, domenica 16 luglio, alle 21, 15, con ingresso libero, di scena la Street Parade Dixieland Jazz Band, formazione che annovera oltre trenta elementi.

G.Sa

Inaugurato domenica 18 giugno, è della sezione di Acqui

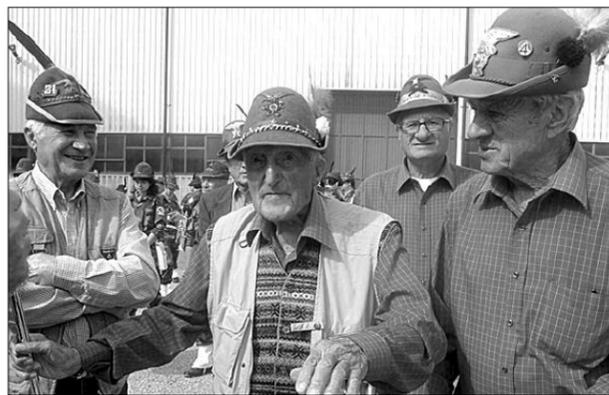
Gruppo alpini a Montaldo

Montaldo Bormida. Domenica 18 giugno si è inaugurato il nuovo Gruppo Alpini Montaldo Bormida.

È stato un avvenimento che ha coinvolto ed emozionato tutto un paese. In un momento di apparente smobilizzazione, determinato dall'abolizione o sospensione della leva militare, il recuperare ed amalgamare in poco tempo gli "sbandati" del territorio è un dato certamente che incoraggia. Poi è uscito lo spirito alpino, l'orgoglio di appartenere ad un gruppo, di far parte di una sezione anch'essa appena nata, praticamente il rientrare nel corpo degli alpini. Domenica tutti sfoggiavano la nuova camicia con il distintivo del gruppo. Il capo gruppo Luigi Cattaneo, emozionato ed orgoglioso, si specchiava nei propri uomini. I vari Pronzato, Pastorino, Bisio, Orsi, Ottolia, Gaggino, Gollo, Giacchero che fino al giorno precedente erano occupati nelle varie mansioni, chi tra le vigne, chi a casa, impetiti e forse anche leggermente impacciati, ricevevano ed intrattenevano i rappresentanti dei vari gruppi in arrivo. Vale la pena ricordare la partecipazione del gruppo di Alzano Lombardo, con il capo gruppo Gregis, e quella di Rota, in rappresentanza della sezione di Bergamo (24.000 iscritti). Una simbolica stretta di mano tra la sezione più potente d'Italia e forse il gruppo più piccolo e, certamente, l'ultimo nato.

Il luogo previsto per l'ammassamento era la Cantina sociale "Tre Castelli" che, per l'occasione, ha messo il vestito "buono", sfoggiando dall'alto del suo silos centrale due enormi bandiere poste a venti metri d'altezza, nientemeno che dal suo presidente Francesco Ottolia. Poi si formava il corteo. Per prima la fanfara alpina Valle Bormida, 34 elementi, paludati nella nuova divisa mimetica ed impeccabilmente inquadrate dal mazzier Benazzo e diretti dal maestro Giuliano.

Veniva poi il gonfalone di Montaldo Bormida, con il sindaco Viviano Iazzetti, il comandante di zona dei Carabinieri maresciallo Gaggino, labari di associazioni non alpine, il Vessillo della sezione di Acqui Terme con il presidente gr. uff. Gian Carlo Bosetti, il nuovo gagliardetto di Montaldo Bormida affidato alle mani dell'ottantenne, ma più che mai arzillo, Luigi Ottolia, scortato dal capo gruppo Cattaneo. Seguivano i gagliardetti dei gruppi partecipanti ed infine tutti gli alpini preceduti dai componenti del nuovo gruppo. La salita per la chiesa parrocchiale, ardua e faticosa, veniva facilmente affrontata ed alleggerita dal dolce profumo dei tigli, dalla cadenza dei passi e dalla stimolante musica della fanfara. Sulla piazza della chiesa, in attesa di don Paolo Parodi, officiante, tra lo stupore, la gioia, la curiosità, la commozione del pubblico, la fanfara si esibiva in un fuori programma altamente spettacolare: il carousel. In chiesa suor Luigina, teneva il vessillo dispiegato per il tempo necessario alla benedizione, passandolo poi, di mano in mano, al presidente sezione Bosetti, al capo gruppo Cattaneo ed infine all'alfiere Ottolia che, ora, in guanti bianchi, stringeva con orgoglio il nuovo emblema del gruppo. Commovente era poi l'uscita di fila della piccola Giulia, quattro anni e mezzo, che, attraversando le navate in mezzo ad una doppia fila di gagliardetti,



porgeva alla suora il rituale mazzo di fiori. Vale la pena soffermarsi un attimo. In piazza abbiamo visto quattro generazioni. Dal piccolo Andrea sul passeggio, al novantacinquenne Pesce "vecio alpin". Dalle vedove di alpini che hanno esposto la foto del marito accanto al tricolore, ai ragazzotti di paese tanto apparentemente strafottenti quanto, invece, partecipi e commossi. Dai turisti che ormai stanno arrivando ai componenti della Pro Loco locale impegnati, in questi giorni, nella sagra della farina, che da anni ormai richiama gente dei dintorni ed oltre.

La messa si concludeva con la "Preghiera dell'Alpino", magistralmente interpretata dal consigliere sezione Chiodo. Si riprendeva poi la marcia,

ora in discesa, fino alla lapide dei caduti dove, dopo l'alzabandiera e l'inno nazionale, veniva deposta dal Sindaco stesso una corona d'alloro ed al suolo della "Leggenda del Piave", si rendevano gli onori a tutti i caduti per la patria.

Qui, praticamente, terminava la manifestazione.

Agli ordini del capitano Vela che con maestria aveva diretto tutti i vari momenti della mattinata, si provvedeva al rientro al luogo di partenza, con ordine e decisione. Il sig. Gino, con i suoi antipasti, primi favolosi, arrosti misti, prelibatezze varie e buon vino aspettava i partecipanti presso il ristorante Terrazza Tre Castelli. Tutti a tavola e anche questo sacrificio veniva affrontato con spirito di corpo.

Campagna Antincendi boschivi

Bistagno. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Associazione Culturale Torre di Cavau

A Cavatore personale di Luciana Pistone



Cavatore. Grande successo di pubblico e di critica ha avuto la personale di pittura di Luciana Pistone, inaugurata a sabato 24 giugno. La mostra è stata organizzata dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau" che ha profuso tutto l'impegno e la dedizione che la contraddistingue e che ha contribuito a far diventare Cavatore un importante punto di riferimento culturale per tutto il territorio dell'Acquese. All'inaugurazione erano presenti numerose autorità: il prof. Icardi, presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, il sindaco di Cavatore Pastorino ed il vice sindaco avv. Emiliana Olivieri, il presidente della Pro Loco Masoero, il presidente di Alexala dott. Ferraris, il vice sindaco di Cessole, il dott. Frigo, i professori Coretto e Zafferani e molti docenti.

La presidente dell'Associazione Prof. Alessandra Sirtio, dopo aver salutato i convenuti si è complimentata con l'autrice, ex compagna di scuola, per le opere esposte e l'ha ringraziata per aver scelto per la sua prima personale Cavatore paese che, ora, grazie alla volta e determinazione degli amministratori è diventato un centro di attività culturali. Masoero ha sottolineato l'importanza del richiamo culturale su cui si devono basare i nostri piccoli paesi per incrementare il turismo e diffondere la conoscenza delle risorse locali ed ha plaudito all'operato dell'Associazione che ha dato il via ad importanti mostre ed ha organizzato svariate manifestazioni richiamando un folto pubblico dalle zone limitrofe e non solo.

La banda larga a Canelli, Nizza e tre comuni minori

Cassinascio. Si è tenuto il 22 giugno, in Provincia ad Asti, un incontro con gli amministratori degli enti locali e delle organizzazioni di categoria per illustrare le prospettive in materia di banda larga, che l'Amministrazione provinciale intende come strumento di accesso alla tecnologia avanzata e strumento indispensabile per superare il divario digitale tuttora esistente, nell'Astigiano come nel resto d'Italia e dell'Europa, fra zone centrali e zone periferiche.

«Stiamo lavorando, d'intesa con la Regione e gli altri enti locali - spiega il vice presidente e assessore al sistema informativo Giorgio Musso - per mettere a disposizione del territorio questa infrastruttura, fornendo informazioni e consulenza sulle modalità integrative, sostitutive o aggiuntive, con le quali la provincia astigiana, la sua popolazione e la sua struttura d'impresa potranno accedere in tempi ragionevoli a un sistema di connettività a banda larga combinato a tecnologie di comunicazione d'avanguardia ampiamente diffuso».

Ad oggi sono 17 i Comuni che sono dotati di accessi alla rete in banda larga (HDSL/ADSL), nella nostra zona: Canelli, Nizza Monferrato. Altri 7 comuni sono collegati in banda larga solo in HDSL per un'utenza professionale, della nostra zona: Cassinascio, Mombaruzzo, San Marzano Oliveto.

Il 21 giugno a Torino la Regione Piemonte e Telecom hanno stipulato un protocollo d'intesa per lo sviluppo e l'estensione della banda larga a 900 comuni piemontesi, un milione di cittadini e 125.000 imprese. Per l'Astigiano è prevista l'estensione del servizio in 90 comuni entro il 2008. Per informazioni ed osservazioni sul tema la Provincia ha attivato la casella di posta elettronica bandalarga@provincia.asti.it.

Domenica 2 luglio a Trisobbio

"BiodiVino" 3ª edizione valorizza vini bio



Trisobbio. Per il 3° anno consecutivo Trisobbio, sede dell'Associazione BiodiVino, ospita la rassegna BiodiVino dedicata alla valorizzazione dei vini bio ed a premiare quanti, tra i produttori, si distinguono nel percorso di una qualità attenta all'ambiente ed ai valori sociali.

Domenica 2 Luglio alle ore 10,30 la premiazione dei vincitori nelle sale del Castello di Trisobbio.

La rassegna è organizzata dalla Provincia di Alessandria - assessorato all'Agricoltura e dall'AIAB Piemonte, in collaborazione con il Distretto del Vino Piemonte Sud, l'Associazione Biodivino e il Comune di Trisobbio. Oltre 200 sono stati i vini ammessi a questa 3ª edizione, provenienti da tutte le regioni italiane, a testimonianza della vitalità di un settore orientato per oltre il 55% della produzione all'esportazione. Sono la Germania, la Svizzera, la Gran Bretagna ma anche gli USA ed il Giappone i mercati più interessati ai nostri vini bio. Lo scorso anno la rassegna BiodiVino ha partecipato a due importanti appuntamenti all'estero, nei quali sono stati proposti in degustazione i vini che hanno partecipato all'edizione 2005: a Tokyo nell'ambito del "5th International Organic Trade Fair" e a Mosca al "Drinks Industry-2005". I vini biologici italiani riscontrano un interesse importante all'estero perché i produttori in questi anni hanno lavorato nella giusta direzione. Le difficoltà non mancano, ma gli standard qualitativi raggiunti sono molto alti, certamente non pensabili sino a pochi anni fa, e si continua a lavorare in direzione della valorizzazione dei vitigni autoctoni e delle tecniche tradizionali di lavorazione.

Le commissioni di valutazione dei vini in concorso hanno lavorato nel rispetto delle norme stabilite dall'OIV (Organisation International de

la Vigne et du Vin), con il coordinamento del prof. Roberto Zironi della facoltà di Agraria dell'Università di Udine. Parteciperà all'evento anche l'Osservatorio delle Bio Tipicità della Provincia di Salerno. Consegnano i premi Gianfranco Comaschi, presidente dell'associazione Biodivino e assessore provinciale, il sottosegretario al ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali on. Stefano Boco, l'assessore provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo e il Sindaco di Trisobbio, Antonio Facchino.

Ma BiodiVino è anche il modo per evidenziare, come afferma il presidente di BiodiVino Gianfranco Comaschi, «il legame, sempre più forte negli ultimi anni, che esiste tra turismo e cultura del vino, dando origine ad una forma di turismo che combina l'interesse enogastronomico a quello culturale, puntando alla conservazione ed alla valorizzazione delle peculiarità del territorio, delle sue produzioni tradizionali, delle sue caratteristiche storiche, culturali e paesaggistiche».

La festa si svolgerà nel Castello di Trisobbio, con inizio alle 10,30 e nell'enoeca seicentesca "L'Antico Torchio", dove per tutta la giornata si potranno degustare i vini biologici partecipanti alla rassegna, mentre alle ore 18 si svolgeranno le degustazioni guidate dei vini tipici del territorio a cura del Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada.

La "Lachera" il noto gruppo musicale folcloristico animerà le vie del paese che ospiteranno il Mercatino Bio a cura di Bio-Alessandria ed espositori locali. Nella sala mostre e convegni del "Palazzo delle Vecchie Scuole", mostra di quadri di Nereo Ferraris, pittore trisobbiense vicino alle correnti figurative rappresentative del '900 che dalla sua terra ha tratto ispirazione per i colori e le atmosfere, dal titolo: "I fiori e i paesaggi".

Ad Alice è teatro dialettale con "Donna Isabella"

Alice Bel Colle. Si intitola "Donna Isabella", ed è una commedia un po' fuori dai vecchi cliché, lo spettacolo di teatro dialettale che andrà in scena ad Alice Bel Colle domenica 2 luglio, nella seconda serata della stagione 2006 di teatro dialettale intitolata "Quat seire an dialet", organizzata da Comune e Pro Loco con l'indispensabile collaborazione di Aldo Oddone.

Di scena stavolta sarà la compagnia "D'la riuà", che torna sulla scena alcese sotto la guida della regista Rita Poggio.

La storia di "Donna Isabella" è quella di un gruppo di studenti di diverse estrazioni sociali, accomunati dalla tanta voglia di divertirsi e dalla poca voglia di studiare. Genitori e tutori decisamente "sui generis" e personaggi simpaticamente strampalati, punteggiano tutta la rappresentazione, alternandosi sul palco e contribuendo a formare un'opera originale e godibile che sicuramente non mancherà di divertire il pubblico che potrà ammirare lo spettacolo a partire dalle 21,30, nei locali della confraternita della S.S.Trinità.

Per informazioni: Comune (0144 74104), Pro Loco (0144 74278, 0144-74443).

Contributi a Rivalta, Strevi, Bergamasco

Fondazione Crt a favore scuole dell'infanzia

Rivalta Bormida. Si sono concluse le selezioni del progetto "Prima Infanzia - Scuole", che la Fondazione CRT ha messo a punto nel 2006 per assicurare un adeguato standard qualitativo al servizio scolastico fornito dalle scuole dell'infanzia nell'ambito del territorio piemontese.

Il consiglio di amministrazione ha deliberato, un investimento complessivo di 1.500.000 euro, per 109 interventi destinati a sostenere nelle scuole materne opere di ristrutturazione, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, con particolare riguardo all'adeguamento alle vigenti norme in materia di agibilità, sicurezza, igiene. Gli interventi ammessi a contributo riguardano ampliamenti delle strutture, messa in sicurezza degli impianti, abbattimento delle barriere architettoniche e rifacimento dei tetti.

Agostino Gatti, consigliere di amministrazione della Fondazione CRT, ha sottolineato: «Fondazione CRT, da sempre attenta a soddisfare le esigenze

degli enti di diritto privato che gestiscono scuole dell'infanzia, ha voluto con tale progetto sostenere anche i piccoli comuni con meno di 3.000 abitanti, particolarmente numerosi in Piemonte, salvaguardando un importante servizio a favore delle giovani famiglie, perché non abbandonino il proprio territorio. Il nostro plauso va, inoltre, a tutti - amministratori pubblici e privati/volontari - in quanto si coglie nei lavori presentati un'amministrazione oculata dei propri beni, come fa "un buon padre di famiglia".

In Provincia di Alessandria gli enti beneficiari di contributo sono 19 per uno stanziamento complessivo di 315.000 euro e tra questi 3 della nostra zona: Strevi, contributo per il rifacimento del tetto della scuola dell'infanzia, 20.000 euro; Rivalta Bormida, contributo per gli interventi di messa in sicurezza della scuola dell'infanzia, 20.000 euro; Bergamasco, contributo per il recupero funzionale di un porticato di pertinenza della locale scuola materna, 10.000 euro.

Raggruppata 56 comuni con 25.000 abitanti

33° "premio Fedeltà alla Langa 2006"

Bergolo. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 33ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppato ben 56 Comuni, con una popolazione di oltre 25.000 persone. Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà. Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della patria e della sua gente.

Tali persone sono presenti in tutti i nostri paesi ed è certo do-

veroso dedicare ad esse almeno un momento di considerazione, siano esse contadini, artigiani, imprenditori, insegnanti, amministratori, religiosi, villeggianti, ecc., chiunque insomma abbia indotto, con le proprie idee e le proprie iniziative, miglioramenti significati nelle condizioni economiche, sociali, culturali, strutturali, ecc. delle nostre comunità. La scadenza per la presentazione delle segnalazioni, che devono essere inviate al Comune di Bergolo, via Roma n. 6, 12070 Bergolo, oppure alle sedi delle Comunità Montane, è fissata al 31 luglio 2006 e dovranno contenere: una relazione che illustri e motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori. La premiazione avverrà a Bergolo, domenica 10 settembre, nel contesto de "La Festa 2006" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2006".

A Castel Boglione "Centro estivo" per tre paesi

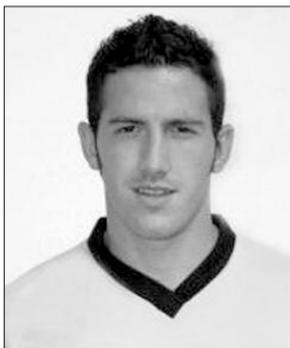
Castel Boglione. Come ormai avviene da quattro anni, lunedì 3 luglio inizierà il "Centro Estivo" a Castel Boglione organizzato dall'ente asilo "F. Rodella" in collaborazione con i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero e Montabone su espresso volere del "Comitato Genitori" e sarà gestito dalla Cooperativa "Il paese dei balocchi". Alla partenza per il via a questa bella avventura ci sono ben trentadue bambini dai tre ai dodici anni che saranno accolti da Caterina, Emy, Mara, Serena, Simona e Valentina impegnatissime dalle 7,30 alle 18,30 fra giochi, compiti, un po' di sport, gite, messe, merendone e quant'altro. Un grande "in bocca al lupo" ad animatrici e per i bambini buon divertimento.

Provincia di Asti campeggio di Roccaverano

Roccaverano. Concluso il 1° turno del campo base del campeggio di Roccaverano. Lunedì 26 giugno, è iniziato il 2° turno del campo base e il 2° turno del Campus Sportivo. La Provincia di Asti informa che sono ancora disponibili dei posti, per quanto riguarda il campeggio di Roccaverano, per il campus di calcio dal 3 al 9 luglio, per il campus di pallavolo dal 10 al 16 luglio e per il campus di rugby dal 7 al 13 agosto. Per informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Campeggio di Roccaverano (Paola Caldera, Emanuela Lucchetta, tel. 0141 433274).

Acqui Calcio U.S.

Nel mirino dei bianchi il quotato Marco Montante



Marco Montante

Il mercato dei "bianchi"

In partenza: Michele Danna, Eros Mollica, Enrico Antona, Fabio Gillio, Umberto Venini, Fabio Pavani, Marco Spitaleri.
In forse: Mario Merlo, Luca Parisio.

Confermati: Roberto Bobbio, Andrea Manno, Andrea Giacobbe, Danilo Delmonte, Matteo Mossetti, Stefano Raiola, Lorenzo Rubini, Carlo Fossati, Alessandro Petrozzi, Giosuè Gallace, Davide Lettieri.

Acquisti Franco Vottola: attaccante - classe 1981 - dalla Corniglianese; Luca Graci - classe 1986 - (centrocampista) dalla Don Bosco AL; Guglielmo Roveta - classe 1983 - (difensore) dalla Nova Colligiana; Adolfo Novello - classe 1982 - (portiere) dal San Nazario Varazze; Francesco Teti - classe 1979 - dall'Alessandria.

Trattative: Marco Montante (attaccante) dall'Alessandria.

Acqui Terme. L'ingaggio di due portieri, Francesco Teti dall'Alessandria ed Adolfo Novello dal San Nazario di Varazze, del difensore Guglielmo Roveta dalla Nova Colligiana e le conferme di Danilo Delmonte, Alessandro Petrozzi, Roberto Bobbio e dei giovani Andrea Giacobbe e Carlo Fossati, entrambi classe '88, completano il reparto difensivo dei bianchi, l'unico che potrebbe non aver bisogno di ulteriori ritocchi se resterà anche Luca Parisio, classe '85, nella passata stagione impiegato in spezzoni di partita con ottimi risultati.

L'alternativa a Parisio potrebbe essere un giovane del vivaio, classe '89, oppure un nuovo acquisto anche in questo caso in quota giovani.

Di giovani, classe '87, si tratta anche per il centrocampo. La conferma di Luca Pizzorno al Castellazzo, costringe Franco Merlo a rivedere le sue strategie che, a questo punto, potrebbero essere orientate verso un intenditore cresciuto nel vivaio di una squadra professionistica però con un anno di esperienza in categoria o in Interregionale. L'Acqui ha rinunciato al giovane centrocampista ovadese, Luca Carosio, classe '88, che pare voglia restare in un Ovada che punta decisamente al salto di categoria o in alternativa approdare in una Novese altrettanto ambiziosa però nel più importante campionato di

Eccellenza. In attacco, dopo il blitz che ha portato in maglia bianca Franco Vottola, sono sfumate tutte le trattative che erano state aperte per ingaggiare la "spalla" da affiancare al possente attaccante argentino; Chiarlone è rimasto all'Imperia, Di Bartolo è stato inserito nel gruppo nato dalla fusione tra Nova Colligiana ed Asti, Comi si è accasato in Lombardia. L'ipotesi più accreditata riguarda ora l'attaccante dell'Alessandria Marco Montante, classe '84, esterno sinistro molto dotato, protagonista nelle ultime due stagioni con la maglia dei "grigi" e prima ancora con quella del Cuneo.

"Due acquisti per completare la rosa che sarà composta da diciotto elementi ai quali verranno aggregati alcuni giovani del nostro vivaio che faranno la preparazione con la prima squadra" - per il d.s. Franco Merlo il gruppo sarà pronto per l'inizio del ritiro previsto per il 7 di agosto.

Stessa identità di vedute per mister Arturo Merlo. "Ho già in mente la squadra - sottolinea il trainer - Un giovane classe '87 che potrebbe anche essere un difensore ed in questo caso potrei avanzare un esterno di difesa, oppure un centrocampista e la seconda punta da affiancare a Vottola. Poi tanto spazio per i giovani del nostro vivaio che ci seguiranno durante la preparazione".

Sul mercato si è intanto mosso il Castellazzo che, dopo aver confermato Pizzorno, l'oggetto del desiderio di molte squadre di categoria ed anche d'interregionale, ha ingaggiato Fabio Visca, classe '69, un passato in serie C a Novara poi giramondo nel calcio dei dilettanti con la maglia di Casale, Novese, Libarna, Derthona, Voghera e Salepiovera.

La società di patron Lino Gaffeo potrebbe entrare, insieme a Gozzano, Borgosesia ed Acqui, nel gruppo delle squadre che cercheranno di infastidire Derthona e Novese; l'altra grande favorita la Colligiana-Asti pare venga inserita nel girone B con le cuneesi. Sulla carta, Derthona e Novese non sembra abbiano rivali in grado di infastidire.

Una superiorità che però non convince Arturo Merlo: "Non si discute della qualità di Derthona e Novese, hanno allestito squadre con giocatori importanti, ma ricordiamoci che poi alla fine è il campo che ci dirà chi veramente è il più forte. Mi ricordo un campionato di tanti anni fa, io giocavo nell'Acqui e l'ivrea poteva contare su elementi del calibro di Calloni, l'ex del Milan, del torinista Bussi, dell'indimenticato Pietropaolo che poi indossò la maglia dei bianchi, ebbene quell'ivrea si salvò per miracolo".

w.g.

Calcio Acqui U.S. i giovani convocati in prima squadra

Saranno sette i giovani prelevati dal settore giovanile che faranno parte della rosa della prima squadra durante la preparazione estiva. Sei nominativi sono già stati comunicati dalla società. Si tratta del portiere Mirko Ameglio classe '89; del difensore Andrea Valentini '88; dei centrocampisti Sandro Levratto '89, Ruben Sartore '90, Enrico Gioanola '89 e dell'esterno Tommaso Bricola '88.

Acqui U.S. contro il Giaveno la prima amichevole

Inizio della preparazione il 7 di agosto e prima amichevole domenica 13 agosto alle ore 17 allo stadio "Ottolenghi". L'Acqui ospiterà il Giaveno formazione del campionato Interregionale.

La seconda amichevole in programma, sempre all'Ottolenghi, sabato 19 agosto alle 20.30 contro il Libarna.

Il calcio a Bubbio rischia di sparire

Bubbio. Una stagione esaltante conclusa con l'accesso ai play off, rischia di essere l'ultima illusione per i tifosi del Bubbio. La storia dei "kaimani", così qualche anno fa vennero battezzati i bianco-azzurri di patron Pesce al termine di un campionato di terza categoria in cui vinsero tutte le partite, potrebbe finire nel momento sportivamente più importante, in seconda categoria con la "Prima" sfiorata per un soffio. Nei prossimi giorni sarà il direttivo bianco-azzurro a prendere le decisioni sul futuro. In caso di rinuncia tutti i giocatori verrebbero lasciati liberi di scegliersi una squadra e del Bubbio resterebbe solo il ricordo.

w.g.

M.Pr

Mare e motori

Per l'acquese Nani Bracco da Venezia alla Tunisia

Acqui Terme. I sempre maggiori consensi ottenuti dagli innumerevoli raid internazionali portati a termine, hanno proposto l'associazione acquese Sea Adventure quale sicuro punto di riferimento per la realizzazione di test nautici su lunga distanza. Il 2006 di Sea Adventure nasce dall'insegna di una nuova ed esaltante sfida denominata "TunisianGPLRaid" e che prevede l'installazione di un innovativo impianto a gas GPL su un potente motore fuoribordo, con il quale Nani Bracco, il navigatore acquese, intende spingersi sino in Tunisia. L'installazione di un impianto a GPL su un motore fuoribordo non rappresenta di certo una novità assoluta, un primo esperimento è già stato effettuato lo scorso anno durante il breve test dal Circeo all'isola di Ponza, ma non si era mai spinta sino a potenze così elevate quali i 250 hp di cui è dotato il Suzuki DF 250. Il *TunisianGPLRaid* rappresenta un banco di prova decisamente impegnativo poiché prevede circa 2.000 miglia marine (3.700 km) di navigazione, da compiersi a bordo di un gommone spinto da un solo motore dotato di alimentazione a GPL; in pratica, il *TunisianGPLRaid* rappresenta quello che può essere definito il perfetto abbinamento tra lo sviluppo di nuove tecnologie e l'avventura in mare. Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante questo lunghissimo viaggio sono molteplici: in primis l'effettuazione delle proverbiali e "demoltrici" prove tecniche sul motore Suzuki DF 250, che rappresenta di fatto una novità assoluta in quanto dotato di un innovativo impianto Bi-fuel (benzina - GPL) prodotto ed installato dalla BRC di Cherasco (CN). Il Suzuki DF 250 diventa così il più potente motore fuoribordo funzionante con gas GPL e sarà sottoposto ad un test di affidabilità che, per ore di navigazione giornaliera e totali e per la quantità di stress prodotti, non trova eguali al mondo.

"L'elevato numero di ore di navigazione - sottolinea Nani Bracco - giornaliera e totali - costituirà anche il più efficace e veritiero banco di prova per una reale valutazione dell'impatto ambientale offerto dall'utilizzo del GPL in ambiente marino, e potrà fornire dati certi sull'effettivo risparmio economico di cui potrà beneficiare l'utente nautico che vorrà dotarsi di questa innovativa tecnologia".

L'itinerario prescelto dal navigatore acquese prevede la partenza da piazza San Marco a Venezia, domenica 9 luglio, e la navigazione del mar Adriatico e Ionio sino alla Sicilia, perfetto trampolino di lancio per raggiungere Malta da dove, con una lunga tappa d'altura raggiungerà la Tunisia, giro di boa del raid. Il ritorno prevede la risalita delle splendide coste della Tunisia, della Sardegna e della Corsica sino all'arrivo presso le accoglienti banchine dell'associazione nautica Il Pontile a Genova Pegli. Per portare a termine quest'ambizioso progetto Nani Bracco si servirà dell'apporto di numerosi sponsor e tra questi la Ve.Co di Quattordio, l'Istituto Nazionale Tributaristi, la cantina Vigne Regali e l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme.

w.g.



In alto: Nani Bracco in navigazione sulla Senna. Sotto: il gommone sul quale Nani Bracco andrà in Tunisia.

LE TAPPE: Venezia - Numana (AN); Numana - Pescara; Pescara - Bari; Bari - S. Maria di Leuca; S. Maria di Leuca - Roccella Ionica; Roccella I - Catania; Catania - Malta; Malta - Sousse; Sousse - Hammamet; Hammamet - Bizerta; Bizerta - S. Antioco; S. Antioco - Alghero; Alghero - St. Florent; St. Florent - Genova.

PROFILO DI NANI BRACCO: Nani Bracco nasce a Montabone, il 6 settembre 1947, dal lontano 1993 si dedica alla navigazione a lungo raggio. Ha iniziato come subacqueo, appassionandosi quasi subito alla navigazione su imbarcazioni pneumatiche (i cosiddetti gommoni). All'inizio ha come compagno Stefano Castiglioni, poi il figlio Giacomo ed infine decide di fare da solo. Tra i suoi raid più importanti il viaggio in Palestina, nel 2000 l'anno del Giubileo ed il ritorno dalle isole Azzorre nel 2001.

Equitazione

Mazzoleni vince con Carretero VI



Acqui Terme. Domenica 11 giugno si è svolta, a Scandiano (RE), la terza tappa del Master Iberico italiano, circuito FISE di dressage. Giacomo Mazzoleni, istruttore del circolo ippico Castello di Monvicino (AL) e Carretero 6°, stallone baio P.R.E. di 7 anni, hanno conquistato in categoria E100 il primo posto e in categoria E210 il secondo posto su 17 concorrenti, con una percentuale di 61,93. Carretero 6° è stato acquistato dall'acquese Alessandra Scati, in Spagna vicino a Madrid, nell'allevamento "El Castanero" ed è arrivato in Italia alla fine di marzo. È un cavallo dal carattere disponibile e sincero. Ha delle andature ampie e cadenzate, ma quello che più colpisce di questo stallone è il suo temperamento serio e affidabile.

Basket Villa Scati

I progetti di coach Gatti per il futuro di Villa Scati

Melazzo. A quindici giorni dalla finale persa sul neutro di Cigliano contro il Brabasket che è costata al "Villa Scati" il posto nel campionato di serie D, coach Edo Gatti ha smaltito la delusione e guarda al futuro del suo club con grande serenità.

Rilassato, nella piscina dello splendido parco che fa da cornice al centro sportivo "Villa Scati", analizza la stagione appena conclusa: "Fare meglio di quello che abbiamo combinato in questa annata significa vincere una partita in più, quella decisiva dello spareggio. Abbiamo conquistato il nostro girone superando squadre che sulla carta godevano dei favori del pronostico e parlo di Castellazzo e Victoria Torino per citare due delle favorite, e poi perso la finale contro un Bra che al termine della seconda frazione era sotto di dodici punti. Direi che questa è stata una stagione più che positiva".

Che analizzandola nei particolari ti porta a scoprire che:

"Un pizzico di fortuna è quel qualcosa in più che ci avrebbe fatto vincere la finale. Se proprio devo trovare il classico pelo nell'uovo può essere la mancanza di un play maker di ruolo e poi maggiore continuità. Proprio nella gara contro il Bra ci è mancata quella costanza di rendimento che invece hanno avuto loro".

Si riparla di fusione con l'Acqui Basket: "Credo che ci si possa incontrare, anzi sicuramente lo faremo, ma è presto per fare previsioni".

In ogni caso per il Villa Scati c'è in programma un campionato di



vertice: "Il mio obiettivo, e quello di tutto il gruppo, è di ritentare l'impresa. L'abbiamo sfiorata senza programmarla, perché è bene ricordare che altre erano le squadre che dovevano vincere il girone, e quindi con qualche aggiustamento possiamo riprovarci con ancora maggiore convinzione".

Cercando di...

"Prima di tutto confermare il gruppo e poi inserire qualche tassello che possa migliorare ulteriormente la qualità del nostro gioco. Credo si debba anche puntare sui giovani e per questo ci stiamo muovendo sul mercato".

In attesa che crescano quelli del Villa Scati.

"Abbiamo un vivaio in grande crescita, ma i ragazzi che stiamo allenando oggi, saranno pronti non prima di tre o quattro anni. La leva dei più "vecchi" è quella del '94, ancora qualche anno e poi il parquet del Villa Scati sarà anche il loro".

w.g.

Pedale Acquese

Campionati Regionali Allievi ed Esordienti



Acqui Terme. Con il patrocinio dell'Amministrazione comunale della città di Acqui Terme, si è svolto domenica 25 giugno il campionato regionale di ciclismo per la categoria Allievi. Al via 86 corridori in rappresentanza di tutte le squadre piemontesi.

Percorso impegnativo di km 78 con due passaggi a Melazzo paese dove era posto il GPM. Fin dalle prime battute si sono viste le squadre più forti come Rostese, Vigor, Castellettese, Esperia davanti a fare l'andatura ed a dominare la gara è stata appunto la Rostese che ha piazzato ben quattro atleti nei primi sei e vincendo il titolo.

La gara ha avuto nei due giri finali la risoluzione quando allungava Vescovo, poi inseguito e ripreso da Paroli della Castellettese e Dionisio della Rostese, compagno di squadra dell'ideatore della fuga. A questo punto il gioco di squadra dei due con scatti a ripetizione ha permesso a Dionisio di giungere solo al traguardo con 10" di vantaggio su Vescovo e 15" su Paroli; il gruppo dei cinquanta ha chiuso a 25" dal vincitore. Bella la cornice di pubblico in via Mo-

riondo dove era posto il traguardo, ben preparato dall'organizzazione e presieduto in massa dai vigili urbani. Purtroppo per i portacolori acquesi non è andata bene, il migliore è giunto 19° ed è Bruno Nappini, gli altri, Nicolò Cartosio, Lorenzo Barbieri, Fabio Vittì, Davide Masi, Luca Monforte, hanno chiuso in gruppo.

Al termine della gara la premiazione nella suggestiva cornice di piazza Italia, dove il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni ed i rappresentanti della F.C.I. regionale e provinciale hanno, tra l'altro, fatto indossare la maglia di campione regionale al vincitore Francesco Dionisio.

Sempre domenica 25 si sono svolti i campionati regionali degli Esordienti. I due acquesi, Stefano Acton nei nati nel '92 e Simone Staltari nei nati nel '93, hanno ancora una volta fatto una bellissima gara. Il percorso, molto impegnativo con salita da ripetere più volte, ha fatto selezione fin dai primi giri. Acton e Staltari, sempre presenti nelle prime posizioni del gruppo, hanno chiuso rispettivamente all'11° ed al 9° posto.

Appuntamenti sportivi di luglio

Domenica 2, Ovada, "26° Stradolcetto", corsa su strada competitiva e non di km 9,900 e km 5-9 con partenza dal campo sportivo S. Evasio alle ore 9; info 0143 822852.

Mercoledì 5, Merana, "2ª StraMerana", corsa podistica di km 8 con ritrovo presso la Pro Loco e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria e Pro Loco Merana.

Sabato 8, Cavatore, "Stracavau", corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Gianoglio e partenza alle ore 18; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 9, Denice, "Denice... in bike", 4ª prova di Coppa Italia di mountain bike, km 23, con ritrovo presso lo stand gastronomico in regione Piani, alle ore 15 e partenza alle 16.30; possono partecipare anche gli escursionisti; organizzata da: Polisportiva Denicese e CSEN-

UCE di Savona; info 0144 92175.

Le foto del passato

La foto che ritrae i quattro ciclisti del Pedale Acquese risale agli anni Cinquanta. Proviene dalla collezione della famiglia di Pierino Moretti che in quegli anni era un dirigente del sodalizio verde-giallo e, sulla parte bassa a destra, porta la stamigliatura "Foto Barisone - Acqui".

Anni gloriosi per il ciclismo acquese che poteva contare su campioni affermati come "Gigi" Pettinati, che al giro d'Italia del '56 indossò per sei giorni la "Maglia Rosa", poi Valerio Chiarlone, professionista che partecipò a diversi Giri d'Italia, e che nella foto è il primo a destra. Il primo a sinistra e Gigi Ra-

Calcio a 5

Secondo Memorial "Martina Turri"



Dall'alto: Bar Cavour, Music Power e Ristorante Paradiso.

Melazzo. Si è pressoché conclusa la prima fase del "Memorial Martina Turri", di scena sui campi del centro sportivo Villa Scati a Melazzo. I gironi da sette squadre sono quasi al termine, e le graduatorie ormai piuttosto delineate. Questi gli ultimi risultati: **4ª giornata: Girone 19:** Patrizia's boy - Fulminati 6-1; GM-Bar Cavour 3-2; Cold Line - Rist.Palo 5-1; **Girone 87:** Pareto-Ponzone 0-0; Hammers Valnegri - Real Petrol 4-1; Bar Stadio - Burg D'Angurd 3-2. **5ª giornata: Girone 19:** Cold Line - I Fulminati 2-1; Edil Ponzo - Rist.Palo 5-5; GM - Patrizia's boy 4-3; **Girone 87:** Bar Stadio - Ponzone 3-3; Music Power - Burg D'Angurd 1-2; Hammers Valnegri - Pareto 4-3.

Le classifiche vedono nel girone 19 in testa a punteggio pieno la GM, con 15 punti; seguono Bar Cavour, Edil Ponzo e Cold Line a quota 7; Patrizia's boy 6, Rist.Palo 1, I Fulminati 0. Nel girone '87, invece, Hammers Valnegri e Bar Stadio 10, Ponzone 8, Burg D'Angurd 6, Music Power 4, Pareto 1, Real Petrol 0. Lunedì 26 giugno il torneo è proseguito con la gara tra Ponzone e Burg D'Angurd, terminata 0-4, con tripletta di Paolo Repetto e gol di Luca Rizzoglio; il Pareto ha battuto 2-0 il Real Petrol in uno scontro di fondo classifica con reti di Alex Costa e Giuliano Cavallero, in un incontro basilare per il fondo classifica che ha determinato l'eliminazione del Real Petrol. **M.Pr**

Giovanile La Sorgente



Acqui Terme. Una bella festa quella che si è svolta domenica 25 giugno, nei campi di via Po, per il 18° anno de La Sorgente. Come sempre tutto ben organizzato con il dehor adibito a festa ed un ricco rinfresco preparato con la collaborazione di mamme e nonne dei calciatori. Bella è sta-

ta la sorpresa di un sorgentino doc che ha voluto scrivere la storia dei 18 anni de La Sorgente in una poesia. A coronamento della giornata, la mega torta a forma di campo da calcio, creata dalle abili mani del signor Valerio Marengo, con le 18 candeline spente dai giocatori nati nel 1988.



vera, a fianco il melazzese Ghione, non è stato identificato il terzo corridore da destra.

Con questa foto iniziamo la pubblicazione di una serie di fotografie d'epoca riferite a tutti gli sport.

Pallapugno serie A

Sciorella sempre primo per i play off lotta a tre

Quattro posti nel girone alto già assegnati - Monticellese, Albese, Canalese e San Leonardo - lotta a tre tra Virtus Langhe, Imperiese e Pro Pachesse per conquistare gli altri due; nel girone basso il posto assicurato ce l'hanno la Subalcuneo, la Santostefanese e la Taggese.

A tre turni dalla conclusione della regular season saranno decisivi gli scontri diretti, ma potrebbero venir buone alleanze tra chi il posto lo ha già conquistato e chi se lo sta lottando. Chi ha perso l'occasione per restare in corsa è la Santostefanese che, dopo aver superato l'Imperiese, si è fatta infilare dalla Virtus Langhe; una bella occasione l'ha sprecata anche la Pro Pachesse del d.t. Massimo Beruti, sconfitta a Taggia in una giornata condizionata dal forte vento contrario alla battuta, che nel girone di ritorno ha sprecato quello che aveva accumulato nell'andata. L'esatto contrario lo ha fatto la Canalese di Oscar Giribaldi; il cortemiliese ha iniziato al rallentatore per poi crescere poco alla volta.

Il primo punto conquistato dalla Taggese di Orizio è la notizia confortante della sesta di ritorno e, sempre nella sesta, non conforta la sconfitta di Sciorella sul campo di Dolcedo, lo sferisterio dove il battitore ligure che veste i colori della Monticellese è praticamente nato e conosce come le sue tasche. La sconfitta di Dolcedo arriva dopo la meritata vittoria contro quella Canalese che in molti considerano la squadra più in forma, insieme all'Albese di Roberto Corino che però è andata a perdere sul campo del San Leonardo contro un quartetto in lotta per un posto al sole.

Tra le note poco positive la scarsa affluenza di pubblico negli sferisteri, vuoi per la concomitanza dei mondiali di calcio, vuoi per una formula che inizia a dare segni di cedimento. Eppure, dopo un ini-

zio a singhiozzo con la solita abbondanza di infortuni, probabilmente dovuti ad una preparazione fatta troppo in palestra e poco negli sferisteri, si è iniziato a giocare a buoni livelli e, nelle ultime giornate, poche sono state le sfide giocate ad solo senso.

Per la Santostefanese due partite che hanno messo in luce quei difetti più volte rilevati d.t. Piero Galliano e dai tifosi: "Una squadra che non ha continuità di rendimento".

Santostefanese 11
Imperiese 9

Virtus Langhe 11
Santostefanese 9

Santo Stefano Belbo. Troppo facile avrà pensato Riccardo Molinari quando la sua squadra si è trovata prima sul 5 a 0 e poi sul 7 a 3 alla pausa. Meglio complicarsi la vita e così l'Imperiese di Flavio Dotta, compaesano e rivale di tante sfide, si è fatta coraggio sino a portarsi sul 9 a 6 poi 10 a 6 e quindi 10 a 9. Sembrava fatta per i liguri ma, a sorpresa, un Molinari in debito d'ossigeno ha vinto grazie agli errori degli avversari che hanno restituito parte dei favori nel gioco decisivo. In questa gara il d.t. Piero Galliano ha schierato Molinari, Alossa da centrale, De Stefanis, poi sostituito da Renzo Bertola, e Adriano sulla linea dei terzini.

Dogliani. Troppo facile avrà pensato Riccardo Molinari quando la sua squadra si è trovata prima sul 7 a 3 alla pausa e poi sull'8 a 3. Talmente facile che è bastato rilassarsi per far rientrare in partita il rivale Bellanti che ha inanellato la bellezza di sette giochi. Dal 3 a 8 al 10 a 8 ed in panchina un Galliano che non sapeva più a che santo votarsi: "Crollo totale - dirà il d.t. acquisite - e pensare che hanno cercato di farci rientrare in partita. A questo punto dobbiamo pensare a salvarci nel girone dei play off".

w.g.

Pallapugno: le sfide del week end

Serie A: Sabato 1 luglio alle 18.30 a Santo Stefano Belbo arriva la Subalcuneo campione d'Italia. Una sfida tra deluse della prima fase che cercheranno punti per poter iniziare nel migliore dei modi il girone B ed evitare la retrocessione.

Serie B: Sabato 1 luglio al comunale di San Bartolomeo d'Andora la sfida tra i liguri capitanati da Daniel Giordano contro i piemontesi di Daniele Giordano. Gara che non conta per la classifica, le due quadrette hanno già il pass in tasca, ma importante per cercare conferme in vista dei play off.

Molto più interessante, almeno per la classifica, la sfida di domenica 2 luglio, ore 20 e 30, al comunale della Pieve di Bistagno dove i giallo-verdi ospitano la Bormidese. Squadre a pari punti, alla disperata caccia di un posto nel tabellone alto. Chi vince spera, chi perde non ne ha più. Un match da seguire anche per capire qual è il futuro del giovane Levratto, pupillo dei bormidese di Bormida.

Serie C2: Trasferta impossibile, venerdì 30 giugno alle 21, per la Pallonistica Alto Monferrato al Cesare Porro contro la capolista Monferrina. I padroni di casa guidano la classifica a punteggio pieno e sono sempre più la squadra da battere.

Derby sabato 1 luglio alle 17 sul campo di Bistagno. I bistanesi ospitano i vicini di casa del Mombaldone. Sfida incerta dove potrebbe decidere il fattore campo.

Pallapugno serie B

Bubbio sempre più solo Bistagno ancora ko

Bubbio senza rivali? Pare proprio di sì, i bianco-azzurri stanno dominando la regular season e solo il Ricca, comunque staccato di due lunghezze, riesce a mantenere quasi lo stesso passo.

Non sono molte le certezze di questo torneo cadetto, impoverito da malanni assortiti che hanno costretto una squadra, la Pro Spigno, a ritirarsi dal campionato; un'altra, il Ceva, chiuderà la prima fase all'ultimo se non recupererà il battitore Simondi; la Soms Bistagno ha dovuto rinunciare la suo battitore titolare Andrea Dutto, mentre l'Augusta Benese aspetta sempre che Luca Isoardi ritrovi quella condizione che, nelle precedenti stagioni, gli aveva consentito di dominare.

Il Bubbio fa la differenza, non solo per il gioco, anche per quell'essere al centro delle attenzioni di un paese che il giovedì, nel tradizionale appuntamento sulla piazza del Pallone, si stringe attorno alla sua squadra. Un campo anomalo, che mai verrà omologato per la serie A, ed è forse giusto che sia così visto che non deve essere il fattore campo a decidere le partite anche se i bianco-azzurri vincono tanto in casa quanto fuori, ma deve fare riflettere. Poche altre piazze pallonare hanno in impianti moderni hanno lo stesso seguito di tifosi e la Val Bormida con Bistagno ed anche Bormida è tra quelle eccezioni.

Tra le poche certezze di questa maltrattata serie B ci sono alcuni giovani che rappresentano il futuro del balón a testimoniare che non tutto è da buttare. Succede a Bormida dove Matteo Levratto, venti anni da compiere, pur giocando con una squadra non proprio esaltante offre uno spettacolo dignitoso in attesa che crescano qualità tecniche ed esperienza; succede ad Andora dove Daniel Giordano, ragioniere di venti anni, dopo un anno di praticantato è subito entrato nel gruppo dei migliori e si sta guadagnando l'accesso ai play off senza soffrire; succede a San Biagio di Mondovì dove non ci hanno pensato su due volte a far fuori Danilo Rivoira ed al suo posto far giocare Bruno Campagno, diciassette anni e cinque mesi, pescato direttamente dalle giovanili. È successo che Campagno nelle prime quattro partite giocate da titolare ha centrato quattro vittorie e, a farne le spese nell'ultimo turno è stato il Bistagno.

San Biagio - Soms Bistagno
È bastato mandare in campo un ragazzino di diciassette anni, di un metro e novanta e dalle lunghe leve per trasformare la tiepida passione dei monregalesi in tifo da stadio. A San Biagio di Mondovì pur di veder giocare il loro nuovo idolo dirigenti, tifosi e paesani



Alberto Muratore, stagione da protagonista con il Bubbio.

che in questo campionato mai avevano messo piede nello sferisterio, hanno ripulito il campo invaso dal fango e dall'acqua di un temporale che qualche ora prima si era abbattuto sulla zona. Tutto per Bruno Campagno e la sua squadra contro il Bistagno di Diego Ferrero, di venti anni meno giovane del diretto rivale in ruolo.

Ha vinto il quartetto monregalese, trascinato dal suo capitano, ma non ha deluso, anzi, ha giocato una straordinaria partita anche la Soms Bistagno e soprattutto Diego Ferrero, battitore dalla classe cristallina, ha fatto sino in fondo la sua parte. La Soms non è stata fortunata, neanche cinica, ha sempre mantenuto il passo degli avversari ed ha solo commesso gli errori nel momento decisivo del gioco. Così, il 7 a 3 alla pausa per i padroni di casa è arrivato dopo che per tre volte i giallo-verdi hanno perso il gioco con il parziale di 40 a 15. Errori che hanno permesso al giovane Campagno di giocare in scioltezza, senza la pressione psicologica di avere l'avversario alle calcagna.

Alla fine l'11 a 6 che il d.t. Elena Parodi commenta così: "Potevamo addirittura chiudere in pareggio la prima parte ed allora tutto sarebbe cambiato. Mi è piaciuto molto Ferrero che ha dimostrato grande volontà, meno alla squadra che ha commesso qualche errore di troppo". Sul giovane Campagno il giudizio è assolutamente positivo: "Mi ha impressionato la personalità di questo ragazzino che ha giocato come un veterano. Ha tutto dalla sua, e migliorando la battuta può diventare davvero un grande giocatore". Il Bistagno è sceso in campo con Ferrero, Ottavio Trinchero, De Cerchi e Dutto.

Bubbio 11
Bormidese 3

Derby della Val Bormida a senso unico, vinto dai bianco-azzurri quasi in surplus. La Bormidese, in campo con Levratto, Core e con qualche problema sulla linea dei terzini dove era assente Briano, sostituito dalla riserva Zumino, non ha proposto un grande gioco. Il giovane Levratto ha sofferto il fattore campo e non è praticamente mai entrato in partita. Per Daniele Giordano, che non ha spinto più di tanto limitandosi al compito, ed i compagni Alberto Muratore, Luigi Cirio e Maglio è stata una passeggiata. 8 a 2 alla pausa, poi ancora un gioco per gli ospiti prima del definitivo 11 a 3. Da rivedere Levratto, magari in un ambiente a lui più favorevole, per Bubbio solo e sempre note positive.

w.g.

Pallapugno

La Coppa Italia tocca la Val Bormida

Prenderà il via l'11 luglio la Coppa Italia 2006 che da quest'anno verrà proposta sia per la serie A che per la serie B: su mandato ed approvazione della Federazione, la Lega delle Società ha ideato una nuova formula per rendere maggiormente appetibile ed interessante la kermesse, che negli ultimi anni aveva riguardato solo le squadre iscritte al massimo campionato, in lizza secondo la formula sprint in due giornate di gare.

La formula ideata per la Coppa Italia del 2006 si svolgerà con l'organizzazione di dieci tornei per ogni categoria, ai quali prenderanno parte quattro squadre, che si affronteranno in due semifinali e le vincenti nella finalissima. In base al piazzamento ottenuto in ciascun torneo, le formazioni acquisiranno un certo punteggio nella classifica generale, che porterà alla qualificazione delle quattro migliori piazzate alle semifinali generali. Per quanto riguarda la serie A, i tornei eliminatori si svolgeranno a Bubbio (memorial Artusio), Canale (memorial Tarabra), Clavesana, Caraglio, Dolcedo (memorial Gandolfo), Magliano Alfieri, Monforte (memorial Benevelli), Monticello (memorial Fessia e Mellano), Pieve di Teco (memorial Devia) e San Biagio (trofeo Imec).

Le semifinali generali si svolgeranno, invece, a Santo Stefano Belbo il 5 settembre ed a Pontinvrea il 12 settembre (memorial Ruffino); la finalissima, sarà in programma a Vignale Monferrato il 24 settembre (memorial Gaiero).

Come per la serie A, anche per la serie B l'11 luglio segnerà la data d'inizio delle partite della Coppa Italia 2006 il cui termine è previsto per inizio settembre. Dieci le sedi dove si svolgeranno gli incontri: Pontinvrea, Bistagno, Pieve di Teco, San Benedetto Belbo, Benevagienna, Bubbio, Bormida, Margarita, Spigno Monferrato e Roddino. Le due semifinali generali si disputeranno rispettivamente a Imperia (7 settembre) ed a Bistagno (14 settembre), mentre la finalissima verrà giocata a Caraglio il 23 settembre.

Il calendario definitivo della competizione, per la serie A e

per la serie B.

Girone G
11 luglio, ore 21, Pontivrea, La Nigella - Bubbio. 27 luglio, ore 21, Pontivrea, Ricca - Bormidese. 31 luglio, ore 21, Pontivrea, finale.

Girone I
11 luglio, ore 21, Bistagno, Ceva - Bistagno. 18 luglio, ore 21, Bistagno, San Biagio - Ricca. 25 luglio, ore 21, Bistagno, finale.

Girone L
19 luglio, ore 21, Pieve Di Teco, Maglianesi - Don Dagnino. 3 agosto, ore 21, Pieve Di Teco, Bubbio - Ricca. 28 agosto, ore 21, Pieve Di Teco, finale.

Girone E
26 luglio, ore 21, San Benedetto Be, La Nigella - Don Dagnino. 27 luglio, ore 21, San Benedetto Be, San Biagio - Ceva. 22 agosto, ore 21, San Benedetto Be, finale.

Girone D
19 luglio, ore 21, Benevagienna, Augusta Benese - Bistagno. 12 luglio, ore 21, Benevagienna, Ricca - Don Dagnino. 24 agosto, ore 21, Benevagienna, finale.

Girone H
19 luglio, ore 21, Bubbio, Ceva - Bubbio. 1 agosto, ore 21, Bubbio, Maglianesi - Bistagno. 30 agosto, ore 21, Bubbio, finale, Memorial Luigi Vai.

Girone C
2 agosto, ore 21, Bormida, Augusta Benese - San Biagio. 7 agosto, ore 21, Bormida, Maglianesi - Bormidese. 14 agosto, ore 21, Bormida, finale, Trofeo Pertini-Mayorca

Girone A
7 agosto, 16, Margarita, Augusta Benese - San Biagio. 8 agosto, 16, Margarita, La Nigella - Bubbio. 9 agosto, ore 16, Margarita, finale.

Girone F
25 luglio, ore 21, Spigno, Maglianesi - Bormidese. 16 agosto, ore 21, Spigno, La Nigella - Bistagno. 4 settembre, ore 21, Spigno, finale.

Girone B
12 luglio, ore 21, Roddino, Augusta Benese - Bormidese. 8 agosto, ore 21, Roddino, Ceva - Don Dagnino. 17 agosto, ore 21, Roddino, finale.

Semifinale e finale
14 settembre, ore 21, Bistagno, 2ª semifinale, 7 settembre, ore 21, Imperia, 1ª semifinale, 23 settembre, 15, Caraglio, finale.

Pallapugno C2: nel derby Alice Bel Colle batte Bistagno

Alice Bel Colle. Bel derby quello giocato al "Vallerana" tra la Pallonistica Alto Monferrato di Alice Bel Colle e la Soms di Bistagno. Un derby intenso, carico di sano agonismo equilibrato e vinto dalla squadra più esperta che ha saputo sfruttare tutti gli episodi favorevoli. Nel Bistagno la sorpresa è Traversa in battuta al posto di Imperiti, poi Birello ed i terzini Fallabrino e Nanetto. Formazione tipo per Alice che schiera Giordano, Soria e Marco e Giuseppe Goslino, padre e figlio, sulla linea dei terzini. Il gioco avanza con un quindici per parte e, a alla pausa, il 5 a 5 è specchio fedele del match. Lo è anche il 6 a 6, poi l'episodio, ovvero una "caccia" contestata che viene assegnata ai padroni di casa, innervosisce i bianco-rossi che perdono tre giochi consecutivi. 9 a 6 con qualche difficoltà al riccaccio per Bistagno che comunque rientra in partita sino al 10 a 9. L'ultimo gioco è dei granata che conquistano una meritata vittoria.

L'altra sfida in chiave derby tra Mombaldone e Sanmarzanesè è stata rinviata al 7 luglio, sferisterio di Mombaldone, ore 17.

w.g.

Appuntamenti sportivi di luglio

Mercoledì 12, Cassine, trofeo "Il Ventaglio", corsa podistica di km 6 con ritrovo presso piazza Italia e partenza alle ore 21; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 16, Ovada, "25º trofeo Soms - Mario Grillo", corsa podistica non competitiva di km 10, con ritrovo presso il bar Soms in via Piave 30, e partenza alle ore 9; info 0143 86019 - 822126.

Calendario del Club Alpino Italiano di Acqui Terme

ESCURSIONISMO

Luglio
Domenica 2 - Val d'Ayas - Lago Perrin (m 2635).
29-30 - Orridi di Orizzo e Alta Val Formazza.

Agosto
13-20 - Settimana in montagna.
Domenica 27 - Macugnaga - Rif. E. Sella (m 3029).

Settembre
Domenica 3 - Cimaferle: Sulle strade di Nanni Zunino.
16-17 - Alpe Devero - Alpe Veglia - Alpe Devero.

Ottobre

Domenica 1 - Il dentiero della Val Bormida.
Domenica 15 - Le Vie dell'ardesia (Lavagna), in collaborazione con il Cai di Ovada.

ALPINISMO

Luglio
8-9 - Punta Parrot (m 4436).

Vita associativa
Sabato 21 ottobre - Cena sociale.
La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Pallapugno Classifiche

SERIE A

Quinta giornata di ritorno: San Leonardo (Trinchieri) - Virtus Langhe (Bellanti) 5-11; Albese (R. Corino) - Taggese (Orizio) posticipo; Pro Paschese (Bessone) - Subalcuneo (Danna) 11-8; Monticellese (Sciorella) - Canalese (O. Giribaldi) 11-5; Santostefanese (Molinari) - Imperiese (Dotta) 11-9.

Sesta giornata di ritorno: Imperiese (Dotta) - Monticellese (Sciorella) 11-5; Canalese (O. Giribaldi) - Subalcuneo (Danna) 11-8; Taggese (Orizio) - Pro Paschese (Bessone) 11-4; San Leonardo (Trinchieri) - Albese (R. Corino) 11-7; Virtus Langhe (Bellanti) - Santostefanese (Molinari) 11-9.

Classifica: Monticellese p.ti 13; Albese p.ti 10; Canalese e San Leonardo p.ti 9; Virtus Langhe p.ti 8; Imperiese e Pro Paschese p.ti 7; Subalcuneo e Santostefanese p.ti 5; Taggese p.ti 1.

Prossimo turno - Settima giornata di ritorno: si è giocata con turno infrasettimanale. **Ottava giornata di ritorno:** sabato 1 luglio ore 18.30 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Subalcuneo; domenica 2 luglio ore 17 a Taggia: Taggese - Imperiese; ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe - Monticellese; lunedì 3 luglio ore 21 a Imperia: San Leonardo - Canalese; ad Alba: Albese - Pro Paschese.

SERIE B

Sesta giornata di ritorno: Bubbio (D. Giordano 1º) - Bormidese (Levratto) 11-3; Augusta Benese (Isoardi) - Ricca (Galliano) 1-11; La Nigella (Gallarato) - Don Dagnino (D. Giordano 1º) 11-2; San Biagio (Campagno) - Soms Bistagno (Ferrero) 11-6. Ha riposato il Ceva (A. Corino).

Classifica: Bubbio p.ti 13; Ricca p.ti 11; La Nigella p.ti 9; Don Dagnino p.ti 8; Bormidese, San Biagio e Augusta Benese p.ti 4; Bistagno e Ceva p.ti 3. Ritirata la Pro Spigno.

Prossimo turno - Settima giornata di ritorno: sabato 1 luglio ore 17 ad Andora: Don Dagnino - Bubbio; domenica 2 luglio ore 21 a San Biagio: San Biagio - Ceva; a Ricca: Ricca - La Nigella; a Bistagno: Soms Bistagno - Bormidese; riposa Augusta Benese.

SERIE C1

Nona giornata di andata: Scaletta Uzzone (Bogliacino) - Rialtese (Navoni) posticipo; Neivese (Pesce) - Castiati (Adriano) 4-11; Spes Gottasecca (Manfredi) - Pro Paschese (Biscia) 9-11; Maglianese (Ghione) - Priero (Fenoglio) 10-11; San Biagio (Rivoira) - Canalese (Marchisio) 11-8.

Classifica: Rialtese e San Biagio p.ti 7; Maglianese, Priero e Pro Paschese p.ti 5; Canalese e Castiati p.ti 4; C. Uzzone p.ti 3; Neivese p.ti 3; Spes Gottasecca p.ti 0. Castiati, Scaletta Uzzone, Rialtese e Spes Gottasecca una partita in meno.

Festa d'estate del CSI

Acqui Terme. Venerdì 23 giugno appuntamento per i bambini di Gianni Congiu presso la piscina del Gianduia. Partenza alle 15 con la gara di biglie a cui sono seguite le partite di beach volley, le prove di abilità a canestro e le immane sfide a beach soccer. Le bambine si sono sfogate, imparando i rudimenti del ballo sotto la guida di Olga, titolare della società di danza sportiva Arabesque. Monica ha preparato una lezione di acquagym apposta per loro. Al termine i bambini hanno affrontato, prima in bici e poi a piedi, un percorso preparato da Beppe della Solobike. Poi pizza, crostate e bibite per tutti preparate con la collaborazione dello staff del Gianduia. Gianni ha voluto ringraziare oltre ai già citati Olga, Monica e Beppe, i collaboratori del CSI, Bruno, Carmen, Gianna, Gibi e Luca che hanno dato un aiuto alla riuscita della manifestazione, e soprattutto Monica, la titolare del Gianduia, che ha "subito" l'invasione dei 30 bambini partecipanti.

Domenica 9 luglio

Per il Subaru Day equipaggi da tutta Italia



Bobo Benazzo durante il raduno del 2005.

Visone. È tutto pronto per il "Subaru Day 2006" la manifestazione che per il secondo anno consecutivo si terrà in comune di Visone. Tra i primi iscritti alcuni tra i protagonisti della prima edizione, altri invece alla prima esperienza con la voglia di divertirsi e non perdersi una occasione ghiotta come quella offerta dal Comune e Pro Loco di Visone e dall'associazione sportiva Rallyit di Acqui Terme.

Tre saranno le prove che dovranno affrontare i concorrenti in una sfida all'insegna del divertimento, dell'abilità e soprattutto della regolarità di guida rilevata al centesimo di secondo.

Le prime due prove consistono nell'affrontare un bellissimo tratto di strada collinare mantenendo una velocità ridotta e costante per tutto il percorso, la terza prova sul piazzale del Ristorante Pontechino dove i "Subaristi" dovranno esibirsi in una sorta di passaggi tra i birilli e le balle di paglia senza commettere errori e sempre con un tempo di percorrenza rigorosamente imposto, onde evitare eventuali pericoli per concorrenti o appassionati. Il Subaru Day è infatti un raduno dove le vetture potranno essere sfoggiate nelle loro migliori configurazioni e i proprietari dovranno dimostrare di essere perfetti autisti e conoscitori del loro mezzo.

Un lunga sosta alla Cantina Vergellino di Prasco per una degustazione ed il Pranzo presso i ristoranti "Pontechino" e "La Cappelletto" di Visone saranno altri momenti in cui, oltre a deliziare i palati più fini, l'argomento di discus-

sione saranno le gare ed il Subaru day.

Regolamento Particolare Subaru Day 2006

1. Verranno effettuate tre prove di regolarità di guida di cui le prime due su di un tratto di strada di 3,500 Km chiusa al traffico e la terza su piazzale in tracciato appositamente disegnato per evidenziare una migliore guida regolare dei partecipanti. Il rilevamento del tempo verrà effettuato dai Cronometristi della Federazione FIC mediante pressostato al centesimo di secondo.

2. Il concorrente che per somma delle penalità accumulate nelle tre prove ne avrà un numero inferiore, si aggiudicherà la vittoria assoluta. In caso di parità, sarà discriminante la prima prova di regolarità su strada.

3. Nel caso un concorrente non prenda parte ad una o due delle tre prove in programma gli verranno attribuite al fine della classifica finale, 30.000 penalità per ogni prova non effettuata per acconsentirgli di partecipare comunque all'assegnazione dei premi in palio.

Verranno assegnate coppe e trofei ai primi tre concorrenti classificati con minor penalità; al concorrente classificato proveniente da più lontano; al concorrente classificato con la vettura più "anziana" al concorrente classificato con la vettura più "giovane"; al concorrente classificato più anziano; al concorrente classificato più giovane; al concorrente femminile classificata con minor penalità; al gruppo o scuderia più numerosa. I premi sono cumulabili.

w.g.

Ricordo

Eugenio De Alessandri un vero appassionato

Il mondo della pallapugno è tutto particolare, non è fatto per i tifosi, è soprattutto degli appassionati.

Eugenio De Alessandri, era un appassionato, uno di quelli che non mancava mai alle partite più importanti, che del balòn sapeva cogliere tutte le sfumature che capiva il gioco e con il gioco il giocatore.

Compito facile per lui che in gioventù, dopo essere stato buon ciclista, si era calato negli sferisteri, quando i pantaloni erano lunghi e bianchi, in compagnia degli amici con i quali prima ha giocato in mille partite e poi condiviso la grande Passione.

Ammiratore di Armando Solferino e Guido "Udul" Allemani negli anni del Dopo-guerra, aveva poi seguito le gesta di Berruti e Bertola sempre accompagnato da quegli amanti del gioco più antico come Pierino Moretti, il maresciallo Guido Giacobbe, Romano, titolare dell'omonimo colorificio, tutti scomparsi; poi negli ultimi anni con il professor Adriano Icardi ed altri acquisiti con i quali formava un sodalizio tutto pallonaro.

Era ospite fisso del "Valle-rana" lo sferisterio dove si è goduto le ultime partite di una lunga vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed anche al balòn.

w.g.

Podismo

La "Tre mulini" venerdì 30 giugno

Acqui Terme. Una settantina i partecipanti nonostante il violento acquazzone abbattutosi su Bistagno sabato 24 giugno, a ridosso della partenza del Trofeo San Giovanni organizzato con determinazione dalla SOMS, Presidente Voglino in testa. La gara, valida sia per il Trofeo Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, si è disputata sui 6.100 metri del percorso ed ha visto trionfare Gabriele Ivaldi dell'Atl. Cairo con il tempo di 20'30", davanti a Silvio Gambetta dell'Arquatense, Fulvio "Pollicino" Mannori del Città di GE, Massimo Borchio dell'Atl. Cairo, Andrea Verna dell'ATA il Germoglio Acquirunners Automatica Brus e Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese. Al 7º posto Antonello Parodi dell'ATA, seguito da Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL, Enrico Testa dell'ATA e Paolo Repetto di Bistagno, mentre nella femminile, assoluto dominio di Flavia Gaviglio, azzurra di corsa in montagna che con il tempo di 22'52" ha regolato Chiara Parodi dell'ATA, Claudia Mengozzi dell'Atl. AL, Monica Cora della Serenella SV e Loredana Fausone della Brancaleone AT. Nelle varie categorie, successo nella A di Borchio, nella B Gambetta, nella C Pensa, nella D Giorgio Belloni dell'Atl. Ovadese e nella E di Pino Fiore dell'ATA. Dopo la gara di Bistagno, l'Assoluta del Trofeo della Comunità Montana vede sempre Mannori al comando con 275 punti, seguito da Gaggino con 244, poi Pensa a 207, Gambetta a 167 e Giuliano Benazzo dell'ATA a 165, mentre la femminile è guidata da Tiziana Piccione della SAI AL con 93 punti davanti a Chiara Parodi con 54 e Loretta Pedrini della Cartotecnica con 35. Nelle categorie, la A è di Gaggino con 120 punti contro i 42 di Enrico Delorenzi della Virtus Acqui, la B di Mannori con 117 punti su Gambetta a 75, la C di Pensa con 126 punti contro i 70 di Maurizio Levo dell'ATA, la D di Belloni con 92 punti su Sergio Zendale dell'ATA a 79 e la E di Fiore con 94 punti contro i 90 di Giovanni Ghione dell'Atl. Gilaro Millesimo.

Nella Challenge Acquese, l'Assoluta è ancora seppure di pochissimo, guidata da Benazzo che ha 221 punti, con

Fabrizio Fasano ad una lunghezza, poi a 166 troviamo Parodi, a 159 Testa ed a 158 Verna, mentre nella femminile Chiara Parodi ha 87 punti contro i 37 di Claudia Mengozzi ed i 27 di Concetta Graci. Nelle categorie della Challenge Acquese, la A è pilotata da Verna con 78 punti, seguito da Delorenzi a 57, la B da Benazzo con 105 punti con Fasano a 96, la C da Levo con 135 punti ed Arturo Giacobbe a 76, la D da Zendale con 118 punti con Piermarco Gallo a 102 e la E da Fiore con 110 punti e Carlo Ronco a 99. Dopo la consueta rassegna di numeri delle classifiche del Trofeo della Comunità Montana e della Challenge Acquese, vediamo quali sono i prossimi appuntamenti podistici nella nostra zona.

Si comincerà venerdì sera, 30 giugno, a Visone dove Pro Loco e Comune organizzano la "I tre Mulini", gara valida sia per il Trofeo della Comunità Montana che per la Challenge Acquese. Il raduno e la partenza sono fissati presso il piazzale della Stazione FF.SS., per una gara che misurerà 9.400 metri di cui 2.000 circa su sterrato ed un dislivello complessivo che si aggira attorno ai 550 metri. Gara impegnativa quindi, con partenza alle ore 20 e la salita che avrà il suo culmine alla Cappelletta, dove ci sarà il punto di ristoro, poi da lì ci saranno circa 3 km di discesa, prima dell'ultimo strappetto che porterà all'arrivo di Piazza del Castello.

Mercoledì 5 luglio a Merana, con partenza alle ore 20 dalla sede della Pro Loco, ci sarà la 2ª edizione della "Stramerana", gara organizzata da Pro Loco e Comune, su un tracciato di 8.000 metri circa, di cui ben 5.000 su sterrato ed un'altimetria con un dislivello complessivo che supera i 600 metri. Gara che metterà in difficoltà i podisti per le sue asperità, cui farà però da cornice uno scenario veramente stupendo con passaggi nei boschi. La parte centrale sarà la più impegnativa, tutta su sterrato, prima della picchiata finale che porterà gli atleti all'arrivo sempre situato presso gli impianti della Pro Loco, che tra l'altro metterà a disposizione dei partecipanti la propria cucina con le specialità della casa.

w.g.

Nel trofeo in memoria dell'avv. Abre

Le toghe acquisite vincono a calcio

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 23 giugno presso l'impianto sportivo Cattaneo in Alessandria, la seconda edizione del trofeo calcistico intitolato alla memoria dell'avvocato Fulvio Abre. Anche quest'anno si sono confrontate le selezioni dei palazzi di giustizia di Alessandria, Casale e Acqui Terme mentre, al posto di Tortona, è intervenuta una squadra della polizia giudiziaria di Alessandria. Ad imporsi è stata nuovamente la compagine acquese.

Entrambe le reti sono state realizzate da Enzo Faraci che ha sostituito nel ruolo di "picchichi" Piergiorgio Oddone. I termali sono stati autori di due ottime prestazioni, con il portiere Bettinelli che ha mantenuto la porta inviolata come lo scorso anno. Alla fine, dopo

un breve ma intenso ricordo del collega Abre, il trofeo è stato consegnato dall'avv. Carraccio, presidente dell'ordine di Alessandria, nelle mani del capitano acquese Pietro Braggio (quest'anno non giocatore) che ha promesso di lasciare la vittoria ai locali, invero piuttosto abbagliati, solo dopo la quinta edizione.

Nei prossimi giorni gli avvocati acquisiti, insieme agli altri amici del palazzo di giustizia, si ritroveranno per programmare al meglio i futuri impegni che comprenderanno, oltre al tradizionale trofeo, l'organizzazione di altri incontri con finalità di beneficenza. Selezione palazzo di giustizia di Acqui Terme: Bettinelli, Izzo, Magistrello, Olivieri, Picari, Faraci, Carozzi, Diamante, Fogliano, Porta, Oddone, Nestori, Pace jr., Piola jr.

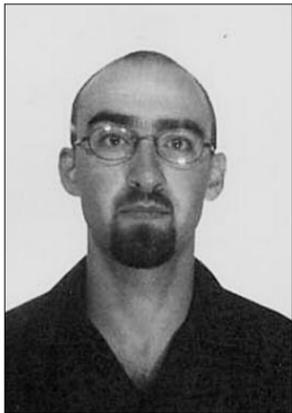
Gran folla alla cerimonia di apertura

Summer Volley: decima edizione

Acqui Terme. Il traguardo del decennale è stato raggiunto nel tardo pomeriggio di domenica 25 giugno, quando anche la finale della categoria Under 18 maschile, con cui si è concluso il ricco programma di gare iniziato nella mattinata di venerdì, è giunta al suo epilogo, con la vittoria finale del Piùvolley Chieri. Sono dieci, gli anni del Summer Volley, dieci le estati trascorse da quel 1996, l'anno in cui Ivano Marengo, prendendo spunto dalla formula di alcuni tornei giovanili che si disputavano all'epoca in Nord Europa, ha ideato la manifestazione. E neppure lui, crediamo, avrebbe pensato, almeno in quel momento, che la sua creatura sarebbe cresciuta così tanto da rendere quello acquese il più importante torneo del Nord Italia.

Ogni anno, le squadre aumentano (quest'anno si è toccato il nuovo record, con 83 formazioni, italiane, ma anche romene, ceche e slovene), ogni anno si gioca su un numero maggiore di campi (ultime entrate Bistagno e Terzo), e ogni anno Marengo riesce ancora a inventarsi qualcosa di nuovo.

Anche quest'anno, sempre sulla tolda di comando nono-



Ivano Marengo

stante il passaggio della manifestazione dalle insegne del GS a quelle dello Sporting, le novità non sono mancate. La più importante sono stati certamente i Summer Volley Dinner Time: due cene pensate per raccogliere, attorno allo stesso tavolo dentro l'ex stabilimento Kaimano, tutti gli atleti in gara, in atmosfera di chiassoso cameratismo. Superba, come sempre e più che mai, si è rivelata la Opening Ceremony di venerdì, che ha attirato al teatro Verdi oltre mille persone festanti.



Il pubblico alla cerimonia di apertura

Unica nota parzialmente negativa è stato il maltempo, che ha costretto gli organizzatori ad annullare il programma "Pareo Party" in programma nella serata di sabato 24 a Villa Scati e ha contribuito a ridurre anche il numero dei partecipanti al Dinner Time di quel giorno, rimasti in 400, rispetto ai 700 che avevano cenato insieme il venerdì.

Ivano Marengo, e anche questa è una costante, è giunto al traguardo quasi affonno, ma si è prestato volentieri

ad un commento conclusivo: «Credo sia stato un Summer Volley coinvolgente, e penso che la cerimonia di apertura sia stata in assoluto la più bella di questi dieci anni, grazie anche al filmato di Massimo Scagliola, proiettato sul maxischermo a bordo palco, agli inni nazionali eseguiti dalla banda della città di Acqui Terme e cantati da tutto il pubblico e all'incredibile coinvolgimento di tutti i presenti al teatro Verdi. Sono stanco, ma felice».

M.Pr

Golf

Parodi e Canepa coppia senza rivali

Acqui Terme. Settimana intensa al "Le Colline" di Acqui Terme, dove i golfisti hanno affrontato due delle competizioni più attese di tutta la stagione.

Le danze si sono aperte giovedì 22 giugno con l'ottava edizione del "Trofeo della provincia di Alessandria", gara 18 buche formula Stableford - 4 palle la migliore - che ha fatto registrare notevoli risultati.

Primi netti si sono classificati Valter Parodi e Riccardo Canepa, del "Le Colline" con uno score finale di 42; al secondo posto la coppia formata da Andrea Caligaris e Francesco Bo, sempre del "Le Colline" distanziata di quattro lunghezze. Medaglia di bronzo al "Golf Club Colline del Gavi" grazie al duo Andrea Poldi - Michele Badano.

Grandioso 1° lordo tutto in famiglia per il talento Mattia Benazzo e la mamma Annamaria Sidoti. "veterana dei green", che chiudono la gara totalizzando 30 punti.

Due giorni di riposo poi, domenica 25, il via al quarto "Trofeo Happy Tour" una gara altrettanto intensa e combattuta in tutte le categorie.

In "1ª" Mattia Benazzo brucia letteralmente gli avversari sul filo di lana e lascia a bocca asciutta Jimmy Luison grazie al miglior secondo giro. Sebbene abbiano concluso entrambi a quota 33, solo il primo classificato netto ottiene il passa per partecipare alla gara conclusiva del Circuito che si terrà presso il Golf Club Garlenda.

Insieme a Benazzo disputerà la finale del Torneo anche l'altra promessa acquese, Riccardo Blengio, autore di una splendida prestazione nel Lordo (26).

Terzo giovane sempre presente nelle classifiche dome-



Lorenzo Zaccone, Jimmy Luison e Mattia Benazzo.

nicali è Riccardo Canepa, 1° netto di seconda categoria con finale di 36 punti, uno in più di Roberto Gandino, apparso in ottima forma.

3ª categoria che vede terminare in testa Bruno Garino con 39 punti, secondo Roberto Giuso con 35.

Classifica Lady movimentata dal testa a testa tra Nadia Lodi e Annamaria Sidoti: la spunta la prima di un solo punto sulla seconda (32 contro 31).

Senior a pari merito a quota 34; decidono le seconde nove buche a favore di Carlo Garbarino su Gianfranco Mantello.

L'appuntamento domenica è un "Must" del "Le Colline": la "Coppa Poggio Calzature" ormai giunta all'ottava edizione, che vedrà scendere in campo anche l'agguerrito "Nani" Guglieri, sponsor della tappa, inossidabile protagonista che sarà l'uomo da battere nella "sua" gara.

Martedì 4 luglio il Circolo acquese avrà l'onore di presentare la "1ª Pro-Am Golf Club Le Colline", evento sportivo di rilevanza nazionale al quale prenderanno parte i migliori Professionisti di golf della Pga Italiana, insieme al maestro del circolo acquese Luis Gallardo. **w.g.**

La nuova società giocherà in D

Colpo di scena rinasce il G.S.Volley

Acqui Terme. Colpo di scena, direbbe qualcuno: dalla prossima stagione, Acqui tornerà ad avere due società di volley. Infatti, la notizia del giorno è quella della rinascita (o ripartenza, visto che la società era rimasta inattiva, ma era sempre affiliata alla federazione) del GS Volley, che andrà così a riproporre la sua tradizionale rivalità cittadina con lo Sporting, sia pure in serie diverse.

Dire GS Volley ad Acqui significa parlare della famiglia Marengo, ma tra il vecchio GS e quello che sarà ai nastri di partenza della stagione 2006-07 le differenze sono tante almeno quanti sono i punti di contatto.

Presidente non sarà più, come nella vecchia gestione, Silvano Marengo, che probabilmente non ricoprirà alcun ruolo nella nuova società (se non quello di consulente esterno), bensì il dottor Claudio Ivaldi, che per questa nuova avventura avrà con sé il figlio di Silvano, Ivano Marengo, ideale trait-d'union col passato, che ricoprirà comunque solamente un ruolo tecnico: molto probabilmente quello di allenatore della prima squadra.

Con lui, nello staff, altri volti "storicamente" GS come Chiara Visconti e Diana Cheosoiu.

Al momento, non sembra ancora del tutto definito l'assetto della nuova società, che comunque dovrebbe essere perfezionato entro una decina di giorni, e sul quale vi terremo aggiornati.

Di sicuro c'è, invece, il campionato che la squadra affronterà nella prossima stagione. Sarà serie D, grazie al titolo sportivo acquisito in settimana (si vociferano i tratti di quella appartenuto al Moncalvo, anche se mancano dichiarazioni ufficiali in questo senso).

Oltre alla partecipazione alla D, l'intenzione della nuova società è quella di allestire anche una Under 18, una Under 14, una Under 13 e un settore Minivolley. Sulla Under 16, invece, non ci sono ancora certezze, anche perché occorrerà valutare la consistenza numerica dell'eventuale gruppo.

Ma da dove proverranno le giocatrici che faranno parte del nuovo GS? Probabilmente dal serbatoio dello Sporting, in cui il vecchio GS era di fatto confluito la scorsa estate: secondo voci circolanti in città, infatti, un accordo verbale prevedeva che a fine stagione le ex tesserate GS avrebbero potuto valutare se proseguire con lo Sporting o fare altre scelte per il proprio futuro.

La nuova società dovrà inoltre cercare anche una palestra dove giocare (la soluzione preferita sembra, e non poteva essere diversamente, la ex caserma Battisti, ma sulla vicenda si pronuncerà il Comune), ma questi sono dettagli.

Di certo c'è che una nuova avventura sta per cominciare, e anche se in casa GS non si fanno dichiarazioni ufficiali, per non alimentare polemiche, è sicuro che questo nuovo inizio rappresenta di fatto anche la fine di un altro progetto: quello di creare ad Acqui un unico club di volley, unendo le forze di GS e Sporting.

Il progetto, tentato appena dodici mesi fa, è fallito, e probabilmente le responsabilità di questo fallimento, su cui ci sarà tempo per parlare, vanno equamente condivise. Dispiace, tutto sommato, per la città, che ancora una volta ci sembra avere perso un'occasione.

M.Pr

Summer Volley

I premiati 2006

Acqui Terme. Purtroppo, nel lungo elenco di premiati del "Summer Volley 2006" le squadre valbormidesi non hanno un ruolo di primo piano. Per gli atleti di casa nostra non è stata un'edizione particolarmente positiva sul piano dei risultati, vuoi per l'elevato standard qualitativo della concorrenza, vuoi per qualche occasione buttata al vento. In particolare, dispiace non trovare sul podio della gara Under 16 le ragazze della Unipol-Tre Rossi, giunte quinte. Dispiace perché le prime tre piazze erano alla portata del sestetto acquese, che ha ceduto di strettissima misura ai quarti di finale al Valle Stura (poi finalista), con due set al cardiopalma: 25-27 e 23-25. Proprio il Vallestura, tra le squadre delle zone raggiunte dal nostro giornale, è di gran lunga la realtà più bella: per le ragazze masonesi, un exploit che le ha proiettate a grandi livelli, anche se purtroppo, la presenza nella finale della inarrivabile Asystel Novara ha impedito la conquista di una storica vittoria. Chi festeggia, però, è la palleggiatrice Francesca Montinaro, il cui talento è stato premiato con la conquista del titolo di miglior palleggiatrice della sua categoria. Per il resto, pochi i piazzamenti di rilievo: segnaliamo nell'Under 14 il 9° posto della Valnegri Acqui, e nell'Under 16, oltre alla buona quinta piazza della Unipol-Tre Rossi anche il 14° posto delle ragazze di Carcare. Nell'Under 18 femminile, infine, la Visgel Acqui ottiene un 14° posto, la Plastipol Ovada chiude al 21°.

Di seguito, invece, riportiamo, categoria per categoria, le prime quattro posizioni della classifica.

Under 14 femminile: Pallacanestro Versilia, Volley Genova Vgp, IGO Volley Genova. **Under 16 Femminile:** Asystel Novara, Valle Stura, Pol.Fanti & Bernardi BO, (5. Unipol-Tre Rossi Acqui). **Under 18 Femminile:** Volley Genova Vgp, Volley Racconigi, 3. Lanskrout (Rep.Ceca). **Under 18 Maschile:** Piùvolley Chieri, Pall.Torino, Sel.Reg.Piemonte.

Per quanto riguarda i premi individuali, invece, sono state premiate:

Under 14: Miglior giocatrice: Beatrice Roni (Versilia), Palleggiatrice: Alice Paolini (Versilia), Attaccante: Marianna Furia (IGO Volley Genova), Libero: Elena Pregliasco (IGO Volley Genova). **Under 16:** Miglior giocatrice: Stefania Mo (Asystel Novara), Palleggiatrice: Francesca Montinaro (Valle Stura), Attaccante: Roberta Rinaldi (Asystel Novara), Libero: Federica Abate (Green Volley VC). **Under 18 Femminile:** Miglior giocatrice: Paola Molineris (Racconigi), Palleggiatrice: Marta Bertolotto (Genova Volley Vgp), Attaccante: Nicole Travaglio (Genova Volley Vgp), Libero: Francesca Parlangei (Racconigi). **Under 18 Maschile:** Miglior giocatore: Luca Rizzo (Piùvolley Chieri), Palleggiatore: Mattia Coscione (Sel.Reg.Piemonte), Attaccante: Davide "Daddo" Luccato (Piùvolley Chieri), Libero: Nicolò Severi (Pallavolo Torino).

Cinque giocatrici in prova

Tante novità per il nuovo Sporting

Acqui Terme. E accanto alla rinascita del GS Volley, c'è sempre lo Sporting, la squadra di patron Claudio Valnegri, che in queste settimane è stata attivamente impegnata sul mercato e anche nei palazzi del volley regionale.

Dopo la retrocessione maturata sul campo, lo Sporting ha cercato insistentemente l'opportunità di un ripescaggio in serie B2, un'ipotesi praticabile, ma sfuggita di stretta misura, anche per colpa di un po' di sfortuna. Infatti, a quanto pare, il sodalizio acquese avrebbe fatto almeno due tentativi per assicurarsi un titolo sportivo valido per accedere alla categoria: un primo sondaggio, purtroppo tardivo, è stato fatto con una formazione di Bologna, che però aveva già ceduto il proprio titolo ad un'altra formazione. Si è invece rivelata impraticabile la soluzione di recuperare l'iscrizione rilevando il titolo di una società siciliana.

A questo punto, dunque, occorre ripartire dalla serie C: i dirigenti, di concerto con Massimo Lotta, sembrano intenzionati a costruire una squadra in grado di assestarsi su posizioni di medio-alta classifica, e di essere base per un buon futuro, con mire alla serie superiore, ma quest'anno, a meno di cambiamenti di direzione, l'obiettivo non sarà la promozione.

Della squadra precedente se ne sono andate, o se ne andranno, per vari motivi, Gollo, Valanzano, Cazzola, Franca-bandiera, Nogarole, Guazzo e - a quanto pare - Eleonora Fuino, che potrebbe cambiare maglia in settimana (andrà a Novi?).



Letizia Camera

Ad assicurare la continuità col passato resterebbe, come nome più rappresentativo, la talentuosa, ma non troppo costante Guidobono, ormai legata alla città anche per il suo lavoro, che avrebbe la compagnia di alcune giovani, come Viglietti, Borromeo e Camera (quest'ultima, mentre scriviamo, è in ritiro con la rappresentativa regionale juniores a Vicoforte: complimenti).

Va da sé che la rosa deve essere potenziata, e sembra che siano già in atto diversi sondaggi. Fonti casalesi assicurano la presenza ad Acqui in prova di cinque giocatrici: Raffaldi, Russo, Roso e le più quotate Gatti e Delnero (che hanno già conosciuto la B2 a Trecate). Una decisione circa il loro ingaggio sarà presa in settimana: entro pochi giorni, il nuovo Sporting potrebbe prendere forma.

L'acqua potabile arriverà anche dal Piota

Emergenza in estate per gli abitanti di Silvano

Silvano d'Orba. Gli abitanti del popoloso paese sono ancora, ed in piena estate, alle prese con l'emergenza idrica, anche se una soluzione al grave ed amaro problema comincia finalmente a profilarsi.

Ora come ora comunque gli approvvigionamenti di acqua potabile per i silvanesi sono assicurati dalle cisterne cariche d'acqua, posizionate nei punti strategici del paese (una in piazza C. Battisti) e delle frazioni e provenienti da Ovada, Novi ed Alessandria.

L'acquedotto comunale si era bloccato qualche settimana fa perché è stata trovata nell'acqua che gli abitanti usavano per bere e cucinare una presenza troppo elevata di nichel, il metallo che pare si trovi bene da tempo con l'acqua usata per bere e cucinare dai silvanesi e della cui presenza così massiccia nessuno sinora è riuscito a dare una spiegazione esauriente.

Il nichel, tra l'altro, è presente in modo considerevole nelle opere di saldatura e di verniciatura.

Ora di nichel nell'acqua potabile di Silvano, dalle ultime campionature sembra

ce ne sia di meno, molto di meno rispetto a quei valori che avevano giustamente messo in allarme un po' tutti, cittadini ed amministratori.

Ora siamo ad un livello di 60 mq/lt, valore ancora alto ma comunque inferiore a quei 92 che avevano fatto emettere quell'ordinanza del Sindaco per cui da allora nessuno ma più in paese usa l'acqua proveniente dall'acquedotto comunale, gestito dalla novese Acos.

D'ora in avanti comunque l'acqua non sarà più prelevata solo dall'Orba ma anche dal Piota, precisamente cento metri a valle del ponte della Provinciale Ovada - Novi, subito prima della confluenza del Piota nell'Orba.

Li sorgerà un punto di captazione dell'acqua fluviale e l'acqua già potabilizzata sarà poi immessa nelle condutture dell'acquedotto comunale.

Ma considerando insufficiente o quasi l'acqua proveniente dal Piota, si pensa di convogliare nella conduttura principale anche quella della falde dell'Orba, attualmente contaminata dal nichel, opportunamente depurata e potabilizzata con l'uso di tecniche speciali, qua-

li nuovi filtri e resine a scambio ionico.

Questa è la soluzione che pare ottimale attualmente per gli abitanti di Silvano ma comunque ancora provvisoria.

La soluzione definitiva quindi non passa attraverso il filtraggio e la depurazione dell'acqua del Piota, assommata a quella dell'Orba.

Forse potrà esserci un allacciamento con l'acquedotto di Ovada o con quello di paesi vicini (Capriata) che non hanno il grave problema dell'acqua potabile.

Soluzione quest'ultima caldeggiata da tempo dal gruppo di Silvano facente riferimento a Pippo Carrubba, che con gli altri tempo fa si è incontrato col Prefetto di Alessandria.

Martedì 27 giugno c'è stato un incontro al vertice tra il nuovo Prefetto Cernetig, il sindaco Pino Coco e gli altri amministratori di Silvano, esponenti della Regione e della Provincia, i Vigili del Fuoco, rappresentanti dell'Acos, dell'Asl 22 e dell'Ato 6.

Ma il grave problema dell'acqua al nichel di Silvano è ancora di là dell'essere completamente e definitivamente risolto.

E. S.

Serve per i parchi, le aiuole e le "rotonde"

Senz'acqua si rischia che tutto il verde secchi



Ovada. L'ordinanza del sindaco Oddone di vietare il consumo di acqua potabile dell'acquedotto comunale per innaffiare orti e giardini o per lavare le macchine continua ad essere valida ed estesa a tutto il territorio di Ovada. La decisione è stata presa in considerazione del prolungamento della siccità (non piove seriamente da quasi due mesi) e per il fatto che siamo appena all'inizio dell'estate, che si preannuncia lunga e calda. Ed a soffrire della situazione sono naturalmente anche le piante ed il verde pubblico. Tempo fa era stato richiesto anche l'aiuto di un raddomante per riuscire ad individuare l'esistenza di falde d'acqua. La persona incaricata aveva così "scoperto" l'acqua al Parco Pertini, nella zona di via Palermo e nell'area sottostante via Gramsci. Ora tutto sembra pronto ma il via al triplice intervento non è ancora stato reso esecutivo. Ma se da una parte per qualcuno può essere giusto non fidarsi del raddomante al 100%, e quindi intervenire subito da parte dell'Ufficio Tecnico comunale con uno stanziamento, è anche vero che gran parte dei pozzi della zona di Ovada sono stati scavati soprattutto sulle indicazioni dei raddomanti. L'importante ora è che si faccia qualcosa e lo si faccia subito, anche per l'acqua d'irrigazione, prima che il verde in città secchi e sparisca dalla vista di tutti. Anche perché riseminare l'erba costa, come costa togliere le erbacce una volta che il verde e l'erba pubblica sono seccate definitivamente. Va benissimo quindi fare le ordinanze sull'utilizzo limitato dell'acqua potabile ma andrebbe anche bene muoversi subito dopo e fare in modo di poter salvaguardare il bel verde diffuso per la città.

E. S.

Referendum costituzionale

Ovada. I risultati ottenuti nelle sezioni elettorali cittadine al referendum sulle modifiche alla Legge Costituzionale che si è svolto domenica 25 e lunedì 26 giugno. La tabella completa a pag. 22.

OVADA		
Elettori	9891	
Votanti	6348	64,2%
Bianche	20	0,3%
Nulle	32	0,5%
SÌ 32,0% NO 68,0%		
2012	4284	

Tromba d'aria a Silvano

Silvano d'Orba. Una tromba d'aria abbastanza forte si è verificata sabato scorso anche in paese, come in altre zone della provincia, specie a Spinetta dove è stato divedito il tetto della Scuola Media.

Verso le ore 18.15 il cielo si è fatto sempre più scuro ed improvvisamente si è alzato un vento fortissimo. Testimonianze di silvanesi parlano di alberi letteralmente piegati in due dal grande colpo di vento mentre si temeva fortemente per i tetti delle case e le coperture di magazzini, ripostigli e garages. Ma per fortuna tutto è andato poi bene, a parte un minuto di comprensibile spavento.

Situazioni già difficile per la siccità

L'acqua di Ortiglieto per i comuni assetati



Ovada. Piove ormai molto di rado (ultimamente anche terra) e se a questo si unisce la necessità di diversi Comuni valligiani di prelevare acqua dall'Orba per i loro consumi di acqua potabile, è naturale che il fiume sia in secca.

Però di questo passo ad agosto sarà purtroppo emergenza idrica in tutti i sensi, per Ovada come per gli altri Comuni della zona.

E a farne le spese saranno i residenti in loco, con l'acqua razionata al limite e l'impossibilità assoluta, e prolungata nel tempo, di innaffiare orti e giardini, altro che lavare la macchina!

Ecco allora l'attualità di ricorrere a qualcosa di alternativo e risolutore. Diventa naturale allora che si ritorni a parlare della possibilità di recuperare l'invaso di Ortiglieto di Molare, per assicurare l'acqua ai valligiani ed anche per poter dar vita ad un discorso di richiamo turistico nell'ambito fluviale.

Del resto la recente visita del Prefetto di Alessandria Cernetig ad Ortiglieto ed alla

Sella Zerbino sembra poter andare proprio in questo senso.

Ma quanta gente, venti o trenta anni fa, anche non strettamente valligiana, era solita trascorrere tanti week-end lungo le sponde dell'Orba perché nel fiume c'erano anche due metri d'acqua? Tantissima e nei pomeriggi dei prefestivi e festivi quasi non c'era posto.

Qualcuno poi vi passava addirittura le ferie ed affittava un appartamento nei dintorni... (vedi foto in basso)

Ne è passata di acqua sotto il ponte di Molare da quegli anni divertenti e spensierati ed ora di acqua ne è rimasta veramente poca (vedi foto in alto) e l'Orba è ridotta ad un ruscello quasi insignificante. Ci vuole allora una soluzione, possibilmente di ampio respiro, ed in grado di essere soddisfacente al meglio e per tutti.

Ecco perché l'invaso di Ortiglieto è tornato di attualità e non sembra una soluzione campata in aria.

E. S.

Piazza Assunta gremita il 24 giugno

Tantissima gente per San Giovanni



Ovada. Veramente tanta gente in occasione delle celebrazioni in onore di S. Giovanni Battista.

La sera del falò, nonostante il caldo, è stata presa d'assalto la centrale piazza Assunta per assistere ad uno spettacolo veramente suggestivo davanti alla maestosa Parrocchiale.

Oltre cinquecento persone hanno poi assistito al tradizionale concerto del Corpo Bandistico "A.Rebora" diretto questa volta dal giovane maestro Andrea Oddone con il flautista Marcello Crocco nelle vesti di gradito ospite. La processione per le vie del centro

storico ha rappresentato il momento clou. I portatori dei gruppi lignei sono stati veramente bravi nel far rivivere momenti di commozione nei presenti fino all'applauditissimo rientro nell'Oratorio con quella scalinata che tiene tutti con il fiato sospeso.

La temperatura era afosa, il tempo prometteva tempesta, ma come hanno sottolineato alcuni devoti a S. Giovanni "ancora una volta la processione si è svolta e nessuno può mancare a questa festa".

Non si è tenuto il concorso balconi fioriti, anche se in Piazza Assunta è stato allestito con gusto un terrazzo.

San Giovanni coi polacchi

Ovada. Stavolta S. Giovanni si è veramente europeizzato. Infatti tra i portatori delle pesanti e belle "casse" del Maraglino, c'erano anche quattro polacchi, da tempo residenti ed operanti ad Ovada come lavoro. I polacchi, religiosissimi come gran parte dei loro connazionali, si sono offerti all'organizzazione della processione per le vie della città. Ed hanno fatto del loro meglio, contribuendo così a portare in giro e a far "ballare" le casse. Alla fine, ai polacchi è stata regalata la toga indossata durante la processione in quanto anche l'anno prossimo saranno tra i portatori di S. Giovanni.

Da un automobilista sull'Ovada-Alessandria

Due giovani ciclisti picchiati sulla strada

Ovada. Ha quasi dell'incredibile la vicenda capitata a due studenti delle Superiori.

I due ragazzi, di cui per motivi di privacy si omettono anche le rispettive iniziali, giorni fa facevano un giro in bicicletta lungo la Provinciale Ovada - Alessandria. Bene, più che giusto divertimento all'aria aperta dopo le fatiche scolastiche e gli impegni quotidiani su libri e quaderni.

Ma giunti quasi a Predosa, i due ragazzi improvvisamente si vedono quasi sfiorare da un'auto che procede a velocità sostenuta. Più che naturale quindi il gesto di stizza e magari anche due paroline di reazione dei due ragazzi all'indirizzo di quella macchina che quasi provocava un incidente. Ecco però che l'auto si resta di colpo e fa una veloce retromarcia, sino a raggiungere i due ragazzi. Ed uno di loro viene colpito al viso da uno degli occupanti l'auto, in tutto pare tre. Ma questo evidentemente non basta ed allora, nell'atto di ripartire, l'automobilista ci ripensa, torna sui suoi passi e scaglia un'altra botta sul ragazzo. Evidentemente e con ragione spaventati e sbigottiti, i due studenti si riprendono un po' ma non riescono a prendere nep-

pure il numero di targa della macchina. Ed allora non resta a loro che fare ritorno a casa e raccontare l'accaduto ai rispettivi genitori. Una volta andare in bicicletta lungo le strade della zona di Ovada, vista la mancanza cronica di piste ciclabili, poteva essere pericoloso per l'eventuale contatto con qualche macchina guidata in modo davvero maldestro. Ora invece diventa veramente pericoloso anche il semplice reagire verbalmente contro chi ti sfiora con l'auto, ad un passo dall'incidente vero e proprio.

E. S.

"A. Rebora" in concerto per il "Lercaro"

Ovada. Lunedì 3 luglio, dalle ore 20.45, si svolgerà il tradizionale concerto estivo della Banda musicale "A. Rebora", diretta dal m.^o G.B. Olivieri, nei giardini dell'Ipab Lercaro. L'iniziativa annuale per rallegrare ed intrattenere simpaticamente i tanti ospiti della struttura per anziani, e per fare ascoltare loro brani ed esecuzioni tratte dal repertorio della Banda cittadina.

Taccuino di Ovada...

Edicole: Corso Libertà e Corso Saracco. **Farmacia:** Moderna Via Cairoli, 165 Tel.0143/80348. **Autopompe:** AGIP: Via Gramsci; AGIP: Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

L'ente lavora contenendo le spese

Il consorzio dei servizi come "distretto pilota"

Ovada. L'Assemblea per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2005 del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese che si è svolta l'altro lunedì è stata l'occasione per fare il bilancio delle molteplici attività che l'Ente continua a svolgere sul territorio dei 16 comuni.

L'approvazione all'unanimità del documento è la conferma delle considerazioni positive dei Sindaci o dei delegati sull'operato che il Consorzio svolge.

Costituito nel 1997 è stato chiamato a dare risposte in un settore, nel quale, nel corso degli anni, le esigenze sono cresciute progressivamente anche per il crescente invecchiamento della popolazione.

Ed a sottolineare la validità del rendiconto è stato il sindaco di Ovada Andrea Oddone, che ha evidenziato, ancora una volta, che il Consorzio riesce a svolgere un largo ventaglio di servizi con una incidenza di spese personale ridotta circa del 15%; ed ha aggiunto poi che è positivo anche il rendiconto politico perché ogni anno, al di là di quelle che sono le abituali funzioni, si cerchi di ampliare l'attività stessa e qualificarla sempre di più.

Ha poi accennato alla ventilata possibilità di fare del Distretto di Ovada, una "distretto pilota" per i "piani di salute" ed anche se resta da chiarire di cosa si tratta in concreto, appare una proposta interessante perché potrebbe scongiurare il pericolo che sia eliminato per il numero ridotto di abitanti.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio

Bricola, accanto alle preoccupazioni finanziarie per i mancati trasferimenti ha ricordato che di fronte ad un piano regionale definitivo "socio sanitario" sarà sempre più difficile stabilire un confine fra sanitario e sociale, mettendo in risalto che proprio favorendo il lavoro fra sanità e sociale, c'è la possibilità di fare prevenzione e quindi far risparmiare proprio al settore sanitario.

Nel corso della relazione illustrativa del rendiconto del direttore Emilio Delucchi, è emersa la quantità dei servizi che sono stati svolti nel 2005 ricordando anche l'attività delegata dal Comune di Ovada: lov@net e soggiorno marini per anziani.

Nel corso dell'anno gli anziani presenti nelle strutture Raf sono stati 110 ed hanno interessato 145 Comuni, mentre il servizio di assistenza domiciliare ha operato con 149 persone per un numero di ore pari quasi a 17.000.

Gli interventi di lungo degenza sono stati 8 per un totale di circa 350 ore.

Vi sono inoltre erogati 28 assegni di cura.

La spesa impegnata per il servizio di assistenza, beneficenza e servizio alla persona è stata di poco più di 751.000 euro.

Per quanto riguarda i disabili il servizio sociale è intervenuto in 76 casi mentre il nuovo Centro Diurno è frequentato da 18 persone provenienti da 6 comuni.

La spesa corrente impegnata nel 2005 è stata di euro 1.733.371,94 l'avanzo di Amministrazione è di euro 58.104,19.

R. B.

Nell'eventualità della ferrovia Voltri - Lerma

Nell'Ovadese un ammasso di capannoni e containers?

Ovada. Scrive Marco Galstaldo: «Da quanto leggo e, presunta l'uscita del tunnel nel "Territorio di Lerma", mi preoccupa come l'emergenza ambientale sorta nella zona industriale comprendente i Comuni di Lerma, Tagliolo e Silvano d'Orba, possa essere notevolmente aggravata da questa linea ferroviaria dedicata alle sole merci. Risulta evidente che, in un ambiente di una bellezza naturale unica, quale il bacino del torrente Piota, ove prospettano colline coltivate a vite e dove sono state intraprese attività di turismo equestre, il continuo moltiplicarsi di capannoni con spianate di cemento deturpa e viola la zona. Ogni dichiarazione dei Sindaci è puntualmente smentita dall'inserimento nei Piani Regolatori di nuove aree che vengono edificate da aziende di vaste dimensioni o, ancora peggio, da costruttori-speculatori che hanno già edificato capannoni dotati di grandi superfici, forse in attesa vengano adibiti allo stoccaggio di qualsiasi tipo di merce. Destinare un territorio al turismo, all'agricoltura e all'artigianato non può essere compatibile con la creazione di una zona industriale così estesa, ora addizionale di linea ferroviaria a doppio binario con una larghezza di 11 metri. Azienda controllata da Finpiemonte, braccio finanziario della regione Piemonte (fonte il sole 24 ore), sta inoltre realizzando in convenzione con il Comune di Ovada, grazie anche a finanziamenti regionali, un'area industriale attrezzata nella zona Rebba di Ovada, si tratta di circa 75 mila metri quadrati di capannoni che verranno adibiti a raccogliere, trattare e rispedire le merci in arrivo al porto di Genova. Discende che l'intenzione degli amministratori è far diventare Ovada un baricentro logistico a servizio del Porto di Genova senza considerare le

vie di transito di tutte queste merci, oppure, contrariamente alla val di Susa, ci si affida al cosiddetto "terzo valico" e al progetto con arrivo della galleria a Lerma per trasformare l'ovadese in un ammasso di capannoni e container? Dietro una vocazione dichiarata di "piccola industria, turismo e viticoltura" ci si fa complici di una politica territoriale volta ad infliggere danni non sanabili e, all'ipotesi di simile infrastruttura, considerata come "il solito progetto sul porto di Genova che da anni è proposto e poi dimenticato" non si assume le dovute posizioni di rigetto. Si pensa che per promuovere il territorio basti l'ennesima sagra del "raviolo nel vino buono" e si continua a non rispettare l'ambiente, presto non sarà più fattibile andare a bagnarsi nei bei laghetti del Piota, mentre già ora non è più possibile bere l'acqua dell'acquedotto del Comune di Silvano d'Orba, distribuita "al nichel".»

Il tunnel un'idea malsana

Ovada. Scrive Silvia Ottolengo: «Sono residente nella zona meravigliosa di Lerma che comprende dei posti meravigliosi dove si può ancora respirare un'aria sana e dove si incontrano animali in libertà. Sarò breve: leggo ora l'articolo sull'idea "malsana" di costruire una galleria da Voltri a Lerma... mi domando quanto "l'uomo e la sua tecnologia" pensino di andare ancora avanti rovinando l'ambiente. Mi auguro con tutto il cuore che tutto questo non si realizzi mai e che le persone preposte a tale progetto non pensino solo ai soldi e agli affari ma si mettano una mano sulla coscienza e si rendano conto che la salute della Terra significa la nostra salute...»

Domenica 2 luglio

"I ragazzi dello Splendor" in rassegna ad Arquata

Ovada. Grazie all'aiuto ricevuto dal Comitato dello Splendor e da don Giorgio Santi a fine gennaio è nata la compagnia teatrale "I Ragazzi dello Splendor". Il Consiglio Direttivo è formato da: Gianfranco Massone presidente, Fabiana Parodi vice direttore e vice direttore artistico, Genny Silvia Calcagno segretaria, Giuliana Alpa tesoriere, Silvia Re direttore artistico, Sabrina Marengo e Leonardo Volonni consiglieri. La compagnia, pur sapendo di non poter essere considerata l'erede della Filodrammatica "Juventus" che tanto lustro ha dato allo Splendor, ha voluto che il motto di Don Salvi "divertendo educo, educando diverto" fosse riportato nel suo statuto per condividere e portare avanti i valori che hanno segnato la nascita e la storia del teatro Splendor. Tra gli scopi principali della compagnia, che è apolitica, senza scopo di lucro e fondata sul volontariato c'è la promozione e la diffusione della cultura teatrale. Gli attori Clara Demarchi, Paolo Alternin, Sabrina Ga-

staldo, Fulvio Ferraro, Matteo Stopiglia e Cristiano Guglieri guidati dalla regista Lucia Bricola, in pochi mesi di prove hanno saputo mettere in scena la commedia di Neil Simon "A piedi nudi nel parco". Il debutto è avvenuto il 6 maggio scorso ed ha riscosso un grande successo di pubblico. La compagnia ha ricevuto richieste per partecipare ad alcune rassegne estive teatrali. L'entusiasmo è grande ma si chiede l'aiuto di tutti per poter continuare in questa meravigliosa avventura. Le idee, i nuovi progetti non mancano, ma l'importante è che sempre più nuovi giovani si avvicinino al magico mondo del teatro partecipando ai due anni di laboratorio per poi entrare a far parte della compagnia.

Un arrivederci a settembre per ritornare a parlare di laboratorio, ma per chi vuole seguire le rappresentazioni della Compagnia "I ragazzi dello Splendor", il 2 luglio sarà presente alla Sagra in piazza Bertelli.

Antenne per la telefonia in città?

Ovada. La possibilità che in città vengano collocate, sui tetti dei palazzi del centro, delle antenne ricetrasmittenti per la telefonia, sembra tornare d'attualità.

Se ne era già parlato tempo fa, quando sembrava che uno dei colossi della telefonia nazionale dovesse impiantare una sua antenna da qualche parte della città. Poi erano insorti gli ambientalisti e non solo, ed in pratica non se ne fece allora nulla. Ora pare però che qualcuno sia tornato alla carica e si paventa quindi la possibilità che ci si riprovi, se si trovasse terreno fertile e condiscendente. Ed il luogo individuato potrebbe essere il tetto di uno stabile condominiale situato tra i corsi Libertà, Italia e Saracco. Al riguardo i sette consiglieri di minoranza hanno già presentato al Sindaco Oddone richiesta della convocazione di un incontro pubblico tra amministratori condominiali, gestori di telefonia mobile e cittadinanza, "per concertare una soluzione condivisa da tutti".

Il Comune tempo fa ha conferito al Politecnico di Torino un incarico per lo studio di fattibilità rivolto a localizzare le zone adatte agli impianti di emissione per la telefonia mobile, a fronte di limiti territoriali ben precisi imposti dal regolamento comunale. È evidente che antenne più o meno grosse vicine alle case preoccupano un po' tutti.

Le antenne solo riceventi o misuratrici del livello di inquinamento elettromagnetico non sono pericolose. Altro discorso deve essere fatto su quelle trasmettenti, cioè le antenne che captano un segnale e lo rimandano via etere.

Il parcheggio delle Rocche di Molare

Molare. Scrive Antonino Piana, consigliere comunale di Molare: «Gentile direzione de L'Ancora, vi propongo la terza tappa di un romanzo, nostro malgrado, avvincente e ricco di novità.

A quanto sembra, la frazione Santuario delle Rocche di Molare ha risolto l'importantissimo ed angoscioso problema del parcheggio. Adesso le centinaia di pullman, le migliaia di automobili di fedeli e di turisti che assaltano la religiosa località non dovranno più tribolare per trovare adeguata sistemazione.

Si suppone che la Giunta comunale, di conseguenza, abbia in serbo, nell'ambito del suo programma di sviluppo, la chiave per risolvere la tribolata sopravvivenza della benemerita comunità dei Padri Passionisti, fedeli custodi del Santuario mariano (foss'anche, mi si perdoni l'irriverenza, tramite qualche miracolosa effigie o statuina piangente).

Così come sicuramente la suddetta amministrazione avrà pianificato una adeguata manutenzione della vicina Foresta Regionale in apparente progressivo abbandono, oltre ad aver trovato la soluzione per cambiare la destinazione d'uso delle sponde del torrente Orba dall'attuale di discarica rifiuti. Insomma, avrà risollevato le tristi sorti turistiche della frazione e del comune, avviati verso un radioso futuro. Nel frattempo, i santorocchiesi tireranno un sospiro di sollievo, non si lamenteranno più della carenza di posteggi, quando si recheranno presso i numerosi ritrovi e presso le abbondanti strutture di svago e sportive che ivi pullulano, frequentatissime.

Pazienza, pertanto, se l'ecologico, nuovissimo, perfetto, manto di bitume catramoso avrà sepolto l'unica area verde di sosta, addio romantica piazzetta. In fin dei conti l'opera sarà costata solo altri circa 30.000 euro. Cosa sono questi sacrifici di fronte alle prospettive, con parcheggio sempre pieno?»

Tende divisorie per l'ospedale

Ovada. L'associazione "Vela" ringrazia ed è riconoscente ai dirigenti, allenatori e collaboratori dell'Ovada Calcio per i contributi donatogli, somma che verrà utilizzata per l'acquisto di arredi, tende divisorie, nelle corsie dell'Ospedale di Ovada.

Pro loco di Battagliosi e Albareto

Il buon focaccino sino a tarda sera



Battagliosi di Molare. Tanta gente ha partecipato alla 12ª sagra del fiazzein, svoltasi nell'area della Pro Loco. Il buon focaccino è stato cotto con cura di bravi cuochi della frazione sino a tarda sera. Una targa, in riconoscimento dell'attività svolta, è stata donata al presidente Giacomo Priarone dagli altri soci della Pro Loco di Battagliosi - Albareto. Alla sagra, oltre alla gente proveniente anche da Ovada, erano presenti il sindaco Bisio, il vice Albertelli, il vice presidente della Comunità Montana Negrini, diverse altre autorità ed una folta rappresentanza del Sovrano Ordine del Mattarello col presidente Elio Barisone. Prossima uscita sabato 1 e domenica 2 luglio a Ponzzone.

All'incrocio di via Torino e viale Rimembranza

La nuova rotonda lungo via Gramsci



Ovada. Sistemazione definitiva per la rotonda all'incrocio tra via Torino, via Gramsci e viale Rimembranza.

Già in precedenza era stata realizzata una rotatoria provvisoria, ma specialmente i grossi automezzi non rispettavano le indicazioni e finivano per spolarla o addirittura asportare alcuni elementi.

Naturalmente la rotatoria dovrà essere completata con alcune opere e quanto prima verrà ripristinato il doppio

senso di circolazione nella Strada Vecchia cimitero.

Via Gramsci costituisce una delle due circonvallazioni della città e viene attraversata dal grande traffico che proviene dal casello autostradale si dirige verso Novi ed Alessandria, evitando in parte il centro abitato.

Si rendeva quindi necessaria una regolamentazione maggiore del traffico che dovrebbe ora avere positivi risvolti.

In piazza dal 3 al 18 luglio

Ritorna a Silvano il teatro dei burattini

Silvano D'Orba. Ormai i riconoscimenti al Premio Silvano D'Orba - dedicato "Ai bravi Burattinai d'Italia" - stanno diventando sempre più consistenti.

Il Comitato esecutivo del Premio, composto dal Sindaco Coco, dall'Assessore al Turismo, Ragno, da Maria Rosa Consigliere Comunale con Delega alla Cultura e dal gruppo organizzativo, presieduto da Gisella Scalzo hanno annunciato, durante la conferenza stampa di giovedì 22, di aver ricevuto due importanti riconoscimenti.

Il primo è il Premio "Valorizzazione delle espressioni artistiche di strada" assegnato dalla Regione Piemonte all'iniziativa silvanese con l'assegnazione di 50.000 Euro, secondo è il contributo, sempre al "Premio Silvano d'Orba, di 15.000 Euro da parte della Compagnia di S. Paolo.

Notevole quindi la soddisfazione non solo degli organizzatori, ma di tutto il paese che vede in questi tangibili riconoscimenti una valorizzazione del Premio e del paese che con qualche sacrificio, per tutti questi anni, lo ha portato avanti.

Le altre novità quest'anno sono la collaborazione con la sezione giovani dell'"Associazione Ligure Commercio Estero" sita in Genova, insieme alla quale verranno svolti quattro spettacoli di burattini e altrettanti laboratori legati al teatro di animazione, per i bambini, ricoverati presso l'Ospedale "Gaslini" di Genova.

Dal 3 al 18 luglio si terrà il tradizionale laboratorio teatrale per bambini al quale parteciperanno più di 40 ragazzi che nella serata del 18 luglio presenteranno lo spettacolo.

La Giuria quest'anno ha scelto tre tipi differenti di spettacolo, alcuni diversi dalla tradizione burattinaia: il 19 luglio Vladimiro Strinati di Cervia (RA) presenta "Burattini, fiabe e nani" vincitore del Premio Silvano 2006 per la ricerca e l'innovazione.

Il 20 luglio la Compagnia "Drammatico Vegetale" di Ravenna presenta "Cappuccetto rosso, il lupo e altre storie" vincitrice del Premio Silvano 2006 alla carriera.

Il 21 luglio Alberto De Bastiani di Vittorio Veneto presenta "Santi e briganti" vincitore del "Premio Silvano d'Orba".

L'ultima novità è quella del 20 luglio in anteprima nazionale la giovane burattinaia Manuela Mapelli di Cesena presenta "Strane Bestie".

Questo ultimo spettacolo nasce grazie alla frequentazione dei seminari tenuti presso il Comune nel periodo autunno-inverno 2005.

C'è poi una seconda parte della rassegna che si apre il 17 settembre e si chiude il 12 novembre.

Saranno cinque gli spettacoli presentati: il 17 settembre "L'allegria brigata", il 30 settembre il "Teatro del Corvo" di Milano e il "Teatro dell'Elica" di Lissone presentano "Non solo carta"; il 14 ottobre il burattinaio Albert Bagno di Lecce presenta "Una volta un uccello"; sabato 28 ottobre Alberto De Bastiani presenta "La compagnia dei fracanapi" ed infine Daniele Debernardi, del "Teatrino l'erba mata" propone "I tre porcellini".

Ma di questi spettacoli, facenti parte della sezione autunno - inverno ne parleremo più diffusamente a suo tempo.

Organizzazione della parrocchia

I devoti di padre Pio in pellegrinaggio



Ovada. Un gruppo numeroso di devoti a Padre Pio di Pietralcina, si è recato in pellegrinaggio nei luoghi santi. A guidare i fedeli il parroco don Giorgio Santi, che ha fatto rivivere momenti di commozione nel ricordare la figura del santo frate.

I licenziati dalla Media Madri Pie

Ovada. Questi gli alunni licenziati alla scuola media delle Madri Pie:

Barisone Francesca O, Bendoumou Hakim B, Bianchi Luca S, Chiluzza Katherine S, Del Santo Matteo B, Ferrando Elisa B, Ferando Francesca B, Martinez Andres S, Minetti Martina B, Minetto Benedetta B, Mongiardini Benedetta O, Orlando Edoardo D, Ottonello Desire S, Parodi Federica O, Parodi Marta S, Sartore Matteo S.

A Rocca Grimalda dal 2 luglio

Festival internazionale di musica classica

Rocca Grimalda. Si aprono domenica 2 luglio alle ore 21.00 presso il sagrato della chiesa parrocchiale di Rocca Grimalda con l'omaggio a Mozart per i 250 anni della nascita, le manifestazioni della prima edizione di "Rocca Grimalda Live" che ospiterà la XII edizione del "festival Internazionale di musica classica" e la 1ª edizione della "Rassegna di Teatro Epico" quattro spettacoli sotto la direzione artistica del regista roccese Fausto Paravidino.

Il festival internazionale di musica classica quest'anno si arricchisce e raddoppia i suoi appuntamenti, infatti oltre al concerto inaugurale, che vuole essere un omaggio a Mozart, il grande compositore nato 250 anni fa, dal 3 luglio all'8 luglio, presso il sagrato della chiesa parrocchiale di Rocca Grimalda si potrà assistere alla 12ª edizione di: In Vacanza con la musica' mentre dal 15 al 21 luglio presso la Cantina di Palazzo Borgata alla Masterclass "Incontro con il Maestro".

Come detto il Festival si apre con l'omaggio a Mozart per i 250 anni dalla nascita e

propone le Nozze di Figaro, l'aria della Contessa, la sinfonia n. 40 KV 550 e l'opera così fan tutte aria Fiordiligi, musiche dell'Orchestra della Compagnia Italiana diretta da Antonello Gotta, canta il soprano Santina Lanza.

Martedì 4 luglio i maestri di musica, Laura Lanzetti, Daniele Scurati e Marcello Crocco si esibiranno in un concerto inaugurale, mentre venerdì 7 luglio ci sarà il concerto di fine corso.

Si prosegue nelle Cantine di Palazzo Borgata la settimana dal 15 al 21 luglio con la masterclass "Incontro con il maestro" che vede la partecipazione del soprano Janet Perry insegnante presso la Hochschule di Berna e della musicista Cherie Broome, eseguiranno musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Bellini e Liszt.

Venerdì 21 ci sarà il concerto di fine corso.

L'appuntamento con la musica prosegue sabato 22 con un concerto di arpa e pianoforte su musiche di Dussek, Kummel, Czerny, si esibiranno la pianista Cherie Broome e l'arpista Flora Leda Sacchi.

Premio "Marie Ighina"

Ovada. Venerdì 30 Giugno alle ore 21 nel giardino della scuola di musica di via San Paolo si svolgerà la cerimonia di conferimento del premio "Marie Ighina", organizzato da "Ovada Due Stelle".

Madrina della serata il cane Boh da "Striscia la notizia" con la "terapista" Spartia Piccinno. Inoltre si svolgerà anche la "sfilata di moda" in favore degli animali dove i capi indossati non sono fabbricati con l'uccisione degli stessi.

Polentone di Molare a Genova

Molare. Per i festeggiamenti de "La notte di San Giovanni" la Pro Loco, invitata dal Comune di Genova, il 23 giugno ha portato il Polentone nel centro storico del capoluogo ligure, di fianco a Palazzo San Giorgio.

Sin dal primo pomeriggio mentre iniziava il rito della cottura le "contadinelle" molaresi accompagnate dal gruppo folkloristico dei Calagiubella e scortate da un rappresentante dei maestri polentai e dal vessillo di Molare si avventuravano per le vie della città distribuendo migliaia di locandine. Genovesi e turisti hanno così conosciuto il paese grazie ai pieghevoli offerti dal Comune, la storia del polentone e gli appuntamenti salienti dell'estate molarese.

Alle 20.30 è stato rovesciato un gigantesco paiolo di polenta che ha saziato l'appetito di una folla multietnica che ha seguito con attenzione le varie fasi della preparazione. Il tutto accompagnato dal buon dolce Doc di produttori molaresi e dalla musica dei Calagiubella. Soddisfazione per il direttivo della Pro Loco: "l'aver portato il nome di Molare a Genova è un auspicio di un ritorno sia di immagine che di turisti verso il paese e l'aver constatato la disponibilità di alcune imprese molaresi che hanno messo a disposizione i mezzi di trasporto, nonché l'organizzazione dei polentai, delle cuoche, e dei giovani è un grande incitamento per la realizzazione delle varie manifestazioni in programma."

Concorso musicale "Città di Ovada"

Ovada. Dal 2 al 13 luglio nell'Oratorio di S. Giovanni Battista e al teatro Splendor vi saranno le "Settimane Musicali Internazionali" nell'ambito della 14ª edizione del Concorso Internazionale "Città di Ovada".

Realizzate dall'Associazione CAMT Monferrato, si avvalgono di un ricco programma musicale con artisti già affermati ed allievi provenienti da tutta l'Europa.

Si avrà la possibilità di ascoltare l'Orchestra Filarmonica proveniente dalla Romania diretta dal francese Amaury Du Closel, nel Concerto di Premiazione del Concorso flautistico l'8 luglio allo Splendor.

Flautisti come Maxence Larrieu che si esibirà giovedì 13 luglio con un altro flautista Giuseppe Nove e al pianoforte Maurizio Barboro, che è poi il Direttore Artistico del Concorso. Musiche di Chopin, Beethoven e Mozart nel recital della pianista Marcella Crudeli, giovedì 6 luglio.

Ancora un concerto di premiazioni si avrà per il Concorso Pianistico "Città di Ovada" il 5 luglio.

La prima serata, domenica 2 luglio sarà presso l'Oratorio di S. Giovanni con il Concerto del duo Manuela Matis viola e Ivana Zincone pianoforte.

La rassegna è organizzata dall'Associazione CAMT Monferrato con la collaborazione della Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la città di Ovada e l'Associazione "Ovada musica".

A Grillano concorso di poesia "Coniugi M. e V. Boccaccio"

Grillano d'Ovada. L'U.S. Grillano bandisce il 1º concorso di Poesia intitolato ai Coniugi "Maria e Vincenzo Boccaccio".

Ai partecipanti è richiesta la composizione di una poesia a tema libero in lingua italiana, a schema libero o secondo la metrica tradizionale di lunghezza non superiore a 40 versi.

Ogni partecipante potrà concorrere con una sola poesia. I testi dovranno pervenire entro il 25 luglio e oltre al testo della composizione il partecipante allegnerà su foglio a parte, indirizzo, recapito telefonico e titolo della composizione, inviandolo a U.S. Grillano - Frazione Grillano 23 - 15076 Ovada. La premiazione avverrà nel corso di una serata dedicata alla poesia che si svolgerà a Grillano presso l'impianto sportivo. La data precisa verrà comunicata telefonicamente ai singoli partecipanti.

Il primo premio 200 euro e pubblicazione sulla stampa locale della poesia premiata.

Dal 2º al 20º classificato: premio di partecipazione.

Il giudizio della giuria è insindacabile. I dati dei partecipanti vengono trattati secondo la normativa vigente del Decreto Legislativo 196/2003.

Per ogni ulteriore chiarimento il Comitato organizzativo resta a disposizione: tel.0143-821004 email: sciuttomilly@libero.it.

Nova in concerto

Ovada. Il gruppo musicale Nova, che si è già esibito presso Ofal e durante il mercato dei bambini, terrà un concerto nella serata di sabato 1º luglio presso la Pro Loco Costa d'Ovada - Leonessa.

Saranno eseguiti brani degli anni 70.

Grillano in mostra

Grillano d'Ovada. Anche quest'anno si svolgerà l'iniziativa artistica "Grillano in mostra", con inaugurazione la sera del 29 luglio e premiazione nella serata del 5 agosto.

"Grillano in mostra" è una rassegna artistica, organizzata dall'U.S. Grillano e da "Happy Color" di Ovada, che prevede un concorso pittorico a tema libero. I quadri, max 80X100 cornice esclusa, devono essere consegnate entro il 22 luglio da "Happy Color" di via Cairoli 19.

Le opere saranno esposte alla Casa d'arte "Vincenzo e Maria Boccaccio" di Grillano. Allo Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio" avverranno sia la premiazione che la consegna degli attestati di partecipazione. Al primo classificato andranno 399 euro, al secondo 200 ed al terzo 150. A tutti i partecipanti va una confezione di prodotti locali.

Anche il pubblico può partecipare all'iniziativa, votando un'opera esposta. Ai votanti estratti una confezione di prodotti locali.

A Tagliolo ladri entrano al cimitero

Tagliolo Monferrato. Ladri in azione in pieno giorno nel cimitero che si erge alla sommità della collina adorna di vigneti, i malviventi hanno fatto razzia di rame.

Si sono infatti impossessati delle lastre di metallo che costituivano la copertura del comparto dei loculi, recentemente ristrutturati, oltre che di cappelle private.

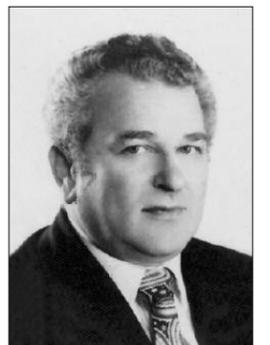
Ad accorgersi del fatto è stato l'incaricato del comune quando alla sera verso le 19.30 si è recato per chiudere il cimitero, ed ha notato degli insoliti residui a terra che evidentemente non c'erano al mattino quando è andato ad aprire. ha fatto quindi presto a rendersi conto del danno che ignoti avevano causato, ed anche a capire che avevano agito durante la giornata, quando il cimitero è poco frequentato dai visitatori.

Quindi i ladri avevano avuto la possibilità di portare a termine il colpo indisturbati, con la possibilità di caricare comodamente il metallo trafugato su un automezzo ed allontanarsi.

Del fatto sono stati immediatamente informati i Carabinieri della stazione di Ovada.

Di fronte alla caccia che viene data al rame da parte ladri evidentemente per il valore di mercato che ha anche il metallo di recupero, ora c'è l'intenzione di non utilizzarlo più per le coperture nei cimiteri, ed anche a Tagliolo si prevede di sostituirlo con il laterizio.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 21º anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 2 luglio alle ore 11 nella chiesa di Belforte Monferrato.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tardivo recupero dei padroni di casa

La Cavrianeese supera uno spento Cremolino

Cremolino. Il Cremolino ha anticipato l'altro sabato la settimana di ritorno del campionato di serie A ed ha ospitato la Cavrianeese.

La squadra mantovana, per buona parte della gara, ha umiliato i locali, tanto che a un certo punto il tabellone sentenziava 8-0.

Poi dopo che avevano subito in modo inspiegabile la superiorità degli avversari, i locali hanno cambiato gioco, reagendo, e da quel momento, in campo, finalmente, si sono viste due squadre e la partita ha offerto anche sprazzi di buon gioco, tanto che Cremolino ha collezionato 7 giochi e la Cavrianeese solo 5, ma ormai sufficienti per chiudere 7-13.

Ci si è resi subito conto, che il Cremolino, era in netta difficoltà, e non solo dal punto di vista fisico ma anche psicologico, perché ha continuato a svolgere un gioco ravvicinato, favorendo in modo sfacciato Paolo Bisesti, che a contro campo ha continuato a ricevere palline con cui non ha faticato ad avere la meglio sul diretto avversario Enrico Berutti, che per buona parte della gara è stato un peso per la squadra.

Comunque anche nei primi 8 giochi tre sono finiti sul 40 pari, ma tutti li ha sulla coscienza Berruti.

Calcio mercato in movimento

Carosio e Gaggero lasciano l'Ovada

Ovada. Ancora movimenti nel calcio mercato dell'Ovada Calcio. Questa volta si registrano in uscita e tutto dovrebbe essere concretizzato in settimana. Luca Carosio, il giovane classe 88, appetito da molti club dell'Eccellenza, è sulla strada per Novi Ligure. Proprio mentre andiamo in stampa i responsabili delle due società si sono incontrati per fissare le clausole contrattuali. Si tratterà probabilmente di un prestito, ma la società novese vorrebbe avere il diritto di riscatto per un giocatore al quale troverà un posto lavoro che dia la possibilità di effettuare i quattro allenamenti pomeridiani. Per Luca, originario di Molare e nelle ultime stagioni nell'Ovada con spezzoni di partita in 1ª categoria e cinque reti all'attivo, una buona occasione per mettersi in luce in un palcoscenico di qualità e con una

squadra attrezzata per il salto di categoria. Un'altra richiesta è invece pervenuta per Guido Gaggero dalla Gaviese del tecnico Della Latta. L'Ovada, tramite il direttore sportivo Arata e il tecnico Esposito, non sta alla finestra e potrebbe perfezionare nei prossimi giorni il ritorno di un giocatore di qualità in grado di ricoprire diversi ruoli della difesa. Il giocatore in oggetto, già in predicato di vestire la scorsa stagione la maglia biancostellata, deve solo conciliare problemi di lavoro e di allenamento. Dovrebbe anche essere perfezionato l'accordo con la Castellettese secondo il quale i giocatori in esubero nella Juniores dell'Ovada verranno inviati nella nuova società definita "satellite".

Nei campionati minori hanno inoltrato domanda di ripesaggio il Pro Molare e la Castellettese. **E.P.**

Buone affermazioni dei pongisti costesi

Campionati italiani di tennis tavolo

Ovada. Alla Saoms "Tabacchi e poi...", non è riuscita l'impresa di salire in serie "A2" (durante i play-off disputati a Jesolo) a seguito di una rocambolesca sconfitta, subita al primo turno ad eliminazione diretta, dal T.T. Caserta (da un possibile 3-0 si è infatti passati ad un imminente 1-3). Zanachetta ottiene il primo punto su Zotti; Dinero annulla per due set 11-3/11-5 il numero il numero uno campano Brignola per poi cedere inaspettatamente 8-11/8-11/9-11; sul risultato di parità il doppio Costese sciupa 3 match-ball e consegna la vittoria agli avversari.

Sull'1-2 "Zango" tenta di riportare la partita in parità ma è Brignola a chiudere set e partita. I Costesi molto rammaricati, venivano rincuorati dalle successive vittorie dei Campani i quali, mettendo sotto fiore i quadroni, arrivano alla conquista della serie superiore.

In contemporanea ai play off si sono disputati anche i campionati italiani di singolo. In quest'ultima specialità, a rappresentare la provincia di Alessandria, tre atleti della Saoms: Fabio Babboni, Mario Dinero e Paolo Zanchetta. Lo scoglio del girone eliminatorio è saltato solo da Babboni grazie alla vittoria su Baruffaldi (Audax Verona) e alla sconfitta subita da De Luca (Saronno), fuori poi, al primo turno del tabellone ad eliminazione diretta per mano del detentore del titolo Morante (Grosseto) e su Bagnolo (Salzano) per il passaggio del turno. In seguito, nel campionato di consolazione riservato ai pongisti giunti ai terzi e quarti nei 32 gironi eliminatori, Dinero si scatenava conquistando inaspettatamente l'Argento eliminando Palazzoli (Varese) e De Phicchy (A.S. Napoli) prima di cedere alla testa di serie numero uno Zuanigh (Treviso).

Portano i giro musica e danze monferrine

Ecco i Pietrantica con la ghironda



Ovada. Il gruppo folk de "I Pietrantica" porta in giro i suoni e le danze autentiche del Monferrato. Dopo i successi registrati a Castino, Occimiano e Ottiglio, il gruppo (nella foto con Luigi e la nuova ghironda) si esibirà ai primi di luglio a Vesime alla Festa della robiola e quindi a Bergamasco.

Mountain bike a Costa d'Ovada

Ovada. Alberto Riva del Bike o' Clock Mobili Casaccia si è ripetuto affermandosi alla "Long Race S. Lucia", superando l'acquese Fabio Pernigotti de la Bicicletteria.

Riva oltre al primato si è aggiudicato il gran premio della discesa e della montagna. 60 i concorrenti che hanno preso parte alla manifestazione di mountain bike, organizzata dall'UDACE di Alessandria, la Tre Rossi, Cicli Guizzardi in collaborazione con la Saoms Costa.

Buona la presenza in un percorso per la maggior parte immerso nel verde del bosco sull'Appennino.

Tra i locali da registrare la partecipazione di Aldo Pesce, Matteo Beretta, Gian Franco Siri e Guido Rapetti. Questi i piazzamenti per categoria: Supergentlemen: Bruno Ricci dell'ASD Ricci di Acqui; Gentlemen: Roberto Davò del Team 99 Edil 2000; Veterani: Gianluigi Leo del Team 99 Milano; Senior: Andrea Tyimo dell'Olmo; Junior: Cristian Trabucco del Bici e Sport Club Nervi; Donne: Elisabetta Narducci del Team Bike o' Clock.

La manifestazione è stata poi caratterizzata dal "pasta party" preparato dagli organizzatori della Saoms.

Torneo don Salvi verso i quarti

Ovada. Continua con successo il "torneo d'estate" presso il campetto del Ricreatorio Don Salvi. La manifestazione oltre a diventare un punto di riferimento per molti giovani, rappresenta un momento di aggregazione, scopo principale per il quale è stato presentato il torneo. Il torneo conclude il 3 luglio la fase eliminatória, quindi giovedì 6 e venerdì 7 luglio quarti e semifinali Under 16.

I risultati: Yellow Devils - Spirit Squad 9-7; Hanover 92 - Looney Tunes 24-4; Toro e Moro - Oratorium 7-6; Cuba libre - Razzi 5-10; Sever Fighters - Angeli Azzurri 3-0; Olivieri Sport - Buoni come il pane 11-11; Kepei - Ottica Foto Benzi 8-7; The Dragons - Coco Banana 5-12; Pay per view - Ma che oh 6-9; Bad Boys - Chapa Ciuch 5-16; VLF Team - The Crazy 5-14; Viva il PIL - Barcelona 6-9; Real Sbandati - Maroc Team 7-10; Olivieri Sport - Chapa Chiu 11-7; Crazy Wool - Seven Fighters 16-6; Cuba Libre - Sacchi di melma 4-4; Yellow Devils - Coco Banana 3-8; Kepei - Carozzeria Coinova 7-3; Ma che oh - Pay per view 4-8.

La "Stradolcetto"

Ovada. Ritorna domenica 2 luglio la Stradolcetto, manifestazione podistica, 26ª edizione, valevole per l'assegnazione del 16º Trofeo Città di Ovada, 12ª Targa Stradolcetto in ricordo di Fausto Marchelli e 9ª Targa Gioielleria Siboni.

Il ritrovo è fissato alle ore 7.30 presso il campo sportivo Sant'Evasio, mentre la partenza verrà data alle ore 9. I concorrenti potranno scegliere tra disputare la corsa competitiva di km 9.900, la non competitiva sempre della stessa lunghezza o di km 5.

La gara competitiva è aperta a tutti i tesserati Fidal, Aics o altri enti riconosciuti dal Coni in regola con il tesseramento 2006. Il percorso tocca le zone del Parasio, S. Martino e S.Evasio in un misto di asfalto e sterrato collinare formato da due anelli di Km. 4.200 e 4.850 più un lancio di metri 400 e un tratto finale di metri 450.

Ad ogni concorrente verrà consegnato un pacco gara, trofeo "Città di Ovada" alla società sportiva più numerosa; medaglie d'oro per i primi classificati nelle categorie maschili e femminili oltre a premi in natura costituiti da buoni benzina, mentre il primo classificato riceverà un buon benzina supplementivo corrispondente a 90 euro se migliorerà il record del percorso dello scorso anno detenuto in campo maschile da Henry Githuka in 31'48" e in campo femminile da Viviana Rudasso in 38'54".

La "boccia" vince il 'Minetto'

Ovada. La quadretta de La Boccia di Acqui Terme si è aggiudicata l'11º Memorial "Paolo Minetto", manifestazione di bocce in notturna a quadrette disputata presso la Società Bocciofila "Soms Costa d'Ovada".

Concelebrazione col parroco don Giuseppe

I ragazzi di Molare cresimati dal vescovo



Molare. Il 2 giugno il Vescovo mons. Micchiardi ha amministrato la S. Cresima ai ragazzi della Parrocchia, nella EuroFoto col parroco don Giuseppe.

Plastipol maschile in B/2 Plastigirls in C

Ed ora si prepara il Torneo di Lerma

Ovada. Conclusi, con il ricevimento in Comune da parte del Sindaco Oddone e dell'assessore Anselmi dei giocatori della Plastipol maschile, i festeggiamenti per la vittoria del campionato di serie C e la promozione in B2 i dirigenti della Plastipol si sono messi al lavoro per ottemperare ai pressanti impegni che già incombono.

Occorre infatti preparare l'allestimento del Trofeo Mobili Marchelli, che si svolgerà dal 13 al 16 luglio nel suggestivo scenario della Piscine di Lerma, e allo stesso tempo pensare alla costruzione delle 2 prime squadre per la prossima stagione.

A questo proposito, senza attendere le iscrizioni ai campionati sperando in un eventuale ripescaggio in serie C della squadra femminile, la società biancorossa si è inserita nel complesso puzzle di cessioni e passaggi di diritti che ha coinvolto molte squadre del Piemonte e della Provincia alessandrina acquisendo i diritti di partecipazione al campionato di serie C cedendo nel contempo quelli della serie D.

La Plastipol pertanto la prossima stagione sarà al via con la squadra maschile che parteciperà al campionato nazionale di serie B/2 e con la squadra femminile riconfermata nel campionato di regionale di serie C.

Chiarito da subito questo importante aspetto il sodalizio biancorosso ha provveduto ad assicurarsi anche

per la prossima stagione la collaborazione de tecnici Massimo Minetti, che ha guidato la squadra maschile alla conquista di una strameritata promozione, e Alberto Capello, subentrato a metà dello scorso campionato al compianto Bruno Bacigalupo alla guida delle plastigirls.

Riconfermata la fiducia in blocco ai ragazzi e alla ragazze che hanno portato a termine con successo la scorsa stagione la dirigenza biancorossa, con a capo il suo infaticabile direttore Alberto Pastorino è al lavoro per cercare di completare e rafforzare gli organici.

Compito che dovrebbe risultare abbastanza semplice per la squadra maschile, dove si è alla ricerca soltanto di un attaccante di categoria e di un secondo palleggiatrice da affiancare al titolare Crocco, mentre per la squadra femminile i problemi da risolvere sono un po' di più e gli elementi eventualmente da inserire potrebbero essere 3 o 4.

Sul fronte del Trofeo Mobili Marchelli invece nei giorni scorsi si è messa in moto la macchina organizzatrice perché ormai il tempo stringe e come al solito il lavoro da fare è molto.

Già ci sono delle adesioni, praticamente quelle "prenotate" al termine della scorsa edizione, e poi per informazioni ed iscrizioni sono disponibili i seguenti numeri di telefoni: Mauro Ferro 0143/86394 e Alberto Pastorino 347/2540771.

R. B.

Manifestazioni estive

Il ferro unisce Atina e Masone è Bruno Arcari l'uomo di ferro

Masone. Si avvicina l'estate e con la bella stagione sono programmate numerose feste, eventi ed intrattenimenti vari.

Venerdì 2 giugno è stata temerariamente aperta la piscina comunale in località Isolazza, mentre al Forte Geremia gli Alpini hanno offerto le loro specialità gastronomiche al numeroso, anche se intrattinato, pubblico pomeridiano.

Venerdì 9 giugno, presso la sede dell'organismo provinciale di promozione turistica G.A.L., nel centro di Genova, sindaco e collaboratori della Pro Loco e delle varie realtà che operano nel variegato mondo del volontariato di Masone, presenteranno in conferenza stampa il programma delle principali iniziative che si attueranno nel corso dei prossimi mesi.

Dopo l'avvicinamento a base di falò di San Giovanni Battista, Festa della Croce Rossa, del Gruppo Alpini, di due rioni ed il mitico concerto dei Nomadi, di domenica 30 luglio, la Festa Patronale dell'Assunta rappresenterà come sempre il culmine estivo degli eventi masonesi.

Tra le varie offerte contenute nei festeggiamenti ferragostani, sulle quali torneremo in seguito, presentiamo in anteprima il "gemellaggio culturale" tra il nostro Comune e quello di Atina, in provincia di Frosinone, paese natale del famoso campione mondiale di pugilato Bruno Arcari, soprannominato "uomo di ferro - iron man".

La proposta di attuare un programma congiunto di ma-



nifestazioni tra i due centri, dotati di interessanti simmetrie, giunge dal responsabile del Gruppo Folkloristico "Città di Genova", Walter Mereta e dall'esperto di cultura dell'Appennino Ligure, Pier Cristiano Torre (nella foto).

Il filo conduttore di tutta l'operazione è ovviamente il ferro. Atina, infatti, ha nel suo passato una consistente realtà produttiva siderurgica, risalente addirittura agli antichi popoli sannitici, come documenta il suo museo.

Masone ha altrettanto avuto a che fare col ferro, come testimoniano la nostra storia ed il museo "Andrea Tubino" con i suoi reperti; Genova infine, con la grande siderurgia dell'Italsider, attirà per decenni forza lavoro.

La famiglia di Bruno Arcari si trasferì da Atina nel capoluogo ligure ed il futuro "uomo di ferro" crebbe pugilistica-

mente nella famosa palestra di Via Cagliari, portando negli anni '60 a Genova il titolo mondiale, ed esportando a New York il gustoso pesto ed il basilico.

Sebbene ancora in via di definizione, il programma di massima prevede l'accoglienza a Masone della delegazione di Atina durante la patronale, con materiale illustrativo, prodotti tipici gastronomici ed una rappresentanza nel caratteristico costume folkloristico.

Durante il Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume" del prossimo ottobre invece, sarà nostro gradito ospite il campione Bruno Arcari, nella nuova palestra comunale di Villa Bagnara, per una serata a tema con interessanti contributi filmati.

Torneremo sull'argomento con ulteriori informazioni e dettagli.

Sabato 1 e domenica 2 luglio

Incontro sul ciclismo e gara giovanissimi

Campo Ligure. Dopo lo scorso fine settimana di riposo, per i giovanissimi del Gruppo Ciclistico Valle Stura, è prevista per questa domenica la gara sulla pista amica di viale San Michele.

Sarà una settimana di lavoro per Giuseppe Piombo ed i suoi collaboratori che daranno una sistemata, al meglio, alla pista e prepareranno accuratamente l'organizzazione logistica per le varie società che parteciperanno ed infine si verranno predisposti i premi per tutti i ragazzi che parteciperanno alla manifestazione. Per domenica 2 Luglio, quindi, alle ore 14,00 il via alla manifestazione. Il gruppo ciclistico, però, è anche chiamato ad una importante iniziativa presso il comune di Tiglieto. Infatti, per sabato 1° luglio, è prevista una manifestazione sul tema "Incontri di ciclismo".

Lo spunto è partito dal premio istituito dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba che, in occasione della ultima

Milano-San Remo, ha istituito un traguardo volante, subito all'uscita della galleria del Turchino, in cui, oltre al premio in denaro, al corridore che avesse tagliato per primo questo traguardo sarebbe stato offerto un fine settimana in un albergo tiigietese. Il fine settimana, senza impegni, è arrivato ed il vincitore Mirko Allegroni verrà il 1° ed il 2 luglio ad onorare la sua vittoria.

Il programma prevede l'arrivo nel pomeriggio di sabato del corridore all'albergo, da dove poi verrà trasportato alla pista ciclabile campese verso le 16,30 e con la squadra "Esordienti valligiani" terrà un allenamento di circa 40 chilometri tra Campo Ligure, Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto, Acquaduona, Tiglieto. Dopo l'allenamento, la cena ed alle ore 21 presso il salone "Ex FIBO" un dibattito sullo sport della bicicletta a cui parteciperanno molte vecchie glorie di questo popolare sport, condotto da Carlo Delfino.

In viaggio con Fabrizio De Andrè

Campo Ligure. L'assessorato alla cultura e turismo del comune, in collaborazione con il "Centro Teatro Ipotesi", organizza, venerdì 7 luglio alle ore 21,30, presso il castello Spino una spettacolo teatrale dal titolo "Il viaggio di Fabrizio De Andrè" di Pino Petruzzelli e Luigi Viva, con Pino Petruzzelli e Mauro Pirovano. La rappresentazione, come si può capire, ripercorre la vita e la produzione artistica del noto e compianto cantautore genovese. Ne evoca l'infanzia a Revignano d'Asti e poi la scoperta della poesia e della chitarra (ben presto sostituita dallo studio del violino). Ricorda gli incontri fondamentali di una formazione umana e culturale: il poeta Riccardo Mannerini, l'opera dell'anarchico Max Stirner, l'amato Georges Brassens. Parla dei suoi rapporti con i caruggi di Genova, i Vangeli apocrifi, il sequestro in Sardegna, la politica e la morte. Il tutto cadenzato dalle puntuali citazioni dei testi fondamentali di un lungo viaggio nel mondo di un'artista senza compromessi. L'entrata è libera e, in caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo presso la sala polivalente della Comunità Montana.

Domenica 2 luglio

Festival della fisarmonica

Campo Ligure. Piazza Vittorio Emanuele II, vivrà, domenica 2 luglio, una serata magica.

Organizzato dall'assessorato alla cultura e turismo, dall'associazione no profit "le Fisarmoniche di Strabelle e di Oltrepo" e dall'A.M.A. (associazione mondiale accordionistes) si terrà un festival internazionale della fisarmonica (Oltrepo-Piemonte-Liguria), dedicato a Guido Bugliolo.

Si esibirà in concerto l'orchestra del festival internazionale "Suisse accordion" diretta dal maestro Nadia Sartori.

Durante lo spettacolo è prevista anche la partecipazione del maestro Giacomo M. Bugliolo, concertista di fisarmonica e direttore artistico del festival.

Ha stravinto il "No" in Vallestura

Campo Ligure. Per il Referendum istituzionale sulle modifiche alla Costituzione, in Valle Stura il "No" regna sovrano. La partecipazione al voto supera abbondantemente il 60% degli aventi diritto, un risultato di 10 punti in più rispetto alla media nazionale e che non vedeva da molti anni una tale percentuale di votanti per un referendum. Le ragioni di coloro che propugnavano il "Sì" sono state quasi ignorate attestandosi attorno ad un misero 25%. Al contrario gli elettori di centro-sinistra e comunque coloro che non vedevano di buon occhio queste modifiche, hanno partecipato in massa seppellendo la così detta Devolution con il 75% dei voti contrari. Questo risultato rappresenta, anche in zone dove il centro-sinistra ha una larga base di consensi, una chiara indicazione su come certe riforme alle leggi fondamentali del nostro Paese, non incontrano i favori della stragrande maggioranza dei cittadini aventi diritto al voto. Speriamo che adesso, a livello nazionale, certe lezioni servano a far capire che l'Italia non ha bisogno di urla scomposte e spallate ma, al contrario, di persone che si siedano attorno ad un tavolo a parlare di riforme vere e condivise. **red. vst.**

La tabella completa con tutti i risultati a pagina 22

Mostra Club Artistico

Masone. La mostra dei dipinti, oli ed acquerelli e disegni, degli alunni che hanno frequentato i corsi di pittura delle maestre ovadesi Piera Vegnuti e della figlia Maria Antonietta verrà inaugurata sabato 1 luglio alle ore 16,30. Per il quarto anno consecutivo il Club Artistico Masone si presenterà al pubblico nell'Oratorio Fuori Porta del centro storico, dove l'esposizione resterà aperta fino a sabato 8 luglio con orario serale infrasettimanale, ed anche pomeridiano nei due fine settimana.

Iniziativa complementari nel C.I.T.

La poesia dialettale e la bella epoque

Masone. Nel nuovo Centro Informazioni Turistiche della centrale Via Roma, voluto da Pro Loco e amministrazione comunale, sabato 17 giugno alle ore 11, vi è stata una suggestiva, duplice manifestazione.

La mostra fotografica "Ville e villeggianti nelle verdi vallate liguri: la Bella Epoque dell'entroterra", prodotta dal Comune di Masone con il contributo della Provincia di Genova e la collaborazione dell'Associazione Amici del Museo di Masone, è stata abbinata alla presentazione del primo quaderno della piccola collana editoriale comunale: "Ricordi di Masone".

Si tratta della raccolta delle poesie, in dialetto masonese, di Anna Pastorino (Lavorassina), intitolata "Na vota a Masùn". L'autrice, molto nota in paese per le sue recite teatrali e l'attività a favore dei giovani, ha letto un paio di composizioni ricevendo il saluto del sindaco Livio Ravera, del presidente della Comunità Montana, Antonio Oliveri, e dei numerosi amici presenti.

La mostra fotografica integrata e riproposta durante la festa patronale dell'Assunta, in tale occasione sarà corredata da un libro che ben la completa, dove figurano alcuni interessanti interventi che contestualizzano il "fenomeno della villeggiatura" a Masone, tra la fine dell'ottocento ed i



Nella foto, da destra: Anna Pastorino con l'amica Lina Pastorino.

primi decenni del secolo scorso.

Il lavoro prende lo spunto dalla tesi di laurea in Architettura di due compaesani, Sandro Grillo e Giovanni Pastorino, che hanno brillantemente analizzato le numerose ville e villette che tanti villeggianti genovesi si fecero costruire a Masone, dove puntualmente trascorrevano l'intero periodo estivo, alla ricerca della fre-

scura, dei bei panorami, della vita di villeggiatura lontani dall'inquinata realtà cittadina.

Il centro turistico della Pro Loco, molto apprezzato dai primi visitatori, verrà completato con l'arredamento ed ufficialmente inaugurato tra qualche giorno, alla presenza delle autorità e degli ospiti invitati dal presidente Franco Lipartiti e dall'attivista Luigi Pastorino (Cataragnin).

Sabato 17 giugno a Masone

Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha cresimato i giovani



Masone. La chiesa parrocchiale era gioiosamente piena, sabato 17 giugno durante la S.Messa delle ore 18. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il nostro Vescovo diocesano, ha impartito il Sacramento della Confermazione, meglio nota come Santa Cresima, ad oltre

quaranta giovani del nostro paese. Madrine e padrini, parenti ed invitati hanno fatto corona ai protagonisti durante una concentrata liturgia eucaristica. Merito ancora una volta alle catechiste che hanno curato la preparazione dei cresimandi.

Come si evolvono gli scenari della vicenda Ferrania

Dai progetti delle centrali alla cassa integrazione per 200

Cairo Montenotte. Alla faccia dei manifesti "No alla centrale" che da mesi, con l'aria ormai stanca, lanciano il loro messaggio tra polemiche e accuse reciproche, i progetti di una centrale termoelettrica sulle aree di Ferrania si stanno facendo largo prepotentemente.

Si tratta di decidere se impiantare due gruppi da 400 megawatt, per complessivi 800, in caso di alimentazione a ciclo combinato a gas metano, o se scegliere l'opzione a carbone che prevede 660 megawatt di potenza.

Nei giorni scorsi infatti, allo scadere dei tempi previsti dall'accordo di programma sottoscritto con le istituzioni, Giovanni Gambardella, amministratore delegato del gruppo Fitra (Ferrania), ha presentato in Regione lo studio di fattibilità sulla centrale.

Al di là dei singoli dettagli non pare messa in dubbio la realizzazione della centrale ma al massimo la tipologia, se a carbone, appunto, come preferirebbe l'azienda o a metano come vorrebbero gli enti locali.

Dalla regione fanno sapere che si batteranno contro il carbone ma è molto probabile che proprio questo sarà alla fine il combustibile che alimenterà la centrale che sorgerà sull'area occupata attualmente dal circolo ippico della Marcella, già in fase di sfratto.

Sarebbe questa infatti la scelta più vantaggiosa dal punto di vista economico secondo lo studio di fattibilità, previsto dagli accordi di programma, presentato nei giorni scorsi alle istituzioni dalla pro-

prietà. Il plico con i due progetti, dopo essere stato consegnato a Roma agli uffici ministeriali, è attualmente allo studio della segreteria tecnica degli enti locali, formata da consulenti del Comune di Cairo, Provincia e Regione. I consulenti della Fitra (Ferrania) dunque hanno indicato senza mezzi termini come la più idonea l'alimentazione a carbone, o per essere più precisi a "polverino di carbone".

Questa possibilità, per nulla da escludere, sta provocando un grande fermento e le organizzazioni sindacali e i movimenti ambientalisti stanno facendo i passi ritenuti più opportuni, con incontri, dibattiti e manifestazioni di protesta, per avere garanzie accettabili dal punto di vista ambientale e da

quello occupazionale.

Decisa anche la reazione dei DS per i quali la priorità va al rilancio industriale. Non è accettabile secondo loro un rovesciamento dell'ordine di priorità che vorrebbe la centrale come condizione di tutto il resto.

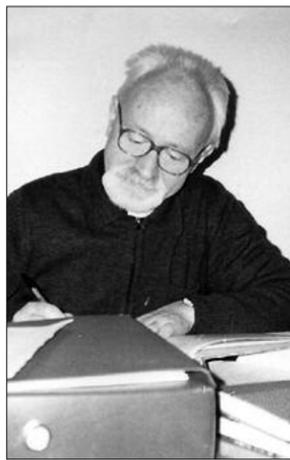
E come corollario di tutta questa vicenda abbiamo ora una nuova ondata di cassintegrati, che coinvolgerà 200 dipendenti, su un organico di 450, dopo i primi 200 mesi in cassa straordinaria circa un anno fa.

Il provvedimento colpisce gli addetti del settore fotocolor, la vecchia produzione che ultimamente si trova in difficoltà. Saranno messi a riposo gradualmente da luglio all'autunno.

PP

I funerali a Carcare giovedì 22 giugno

È mancato padre Lequio Scolopio valbormidese



Padre Bruno Lequio.

Carcare - Giovedì scorso si sono svolti, a Genova Cornigliano e a Carcare, i funerali dello Scolopio valbormidese Padre Bruno Lequio, deceduto dopo lunga malattia all'età di 85 anni; al suo attivo quarant'anni di insegnamento, settantatré di ordinazione sacerdotale e settant'anni di vita scolopica.

Originario di Dego, la sua famiglia si era ben presto trasferita a Carcare dove il piccolo Bruno ha avuto modo di frequentare la chiesa del Collegio dei Padri Scolopi: qui fin da piccolino andava volentieri a servire la Messa.

Ha quindi compiuto i primi studi nel locale Collegio ed è "naturalmente, spontaneamente" diventato anch'egli Scolopio, come amava osservare.

La sua prima attività ministeriale l'ha svolta a Roma (dopo gli studi alla Gregoriana), dove faceva il vice-parroco nella parrocchia di San Francesco Monte Mario, insegnava teologia dogmatica ai seminaristi e dove ha fondato il 1° Reparto Scout.

Tornato a Carcare, ha insegnato prima nel Ginnasio e poi nel Liceo (dopo la laurea all'Università di Genova) ed ha ricoperto il ruolo di Ministro del Convitto. Era Preside quando, nel 1962, le scuole scolopiche carcaresi sono passate allo Stato. Qui ha insegnato religione e, contemporaneamente, storia e filosofia nella scuola calasanziana di Savona.

Trasferito a Milano, vi ha lavorato nella parrocchia dei Padri Scolopi dal '64 al '73. Dopo un anno passato in famiglia a Dego, ha insegnato

filosofia ad Albenga fino al pensionamento, quindi si è trasferito nella parrocchia scolopica di Genova Cornigliano. Qui si è fatto apprezzare soprattutto per le sagge, profonde e chiare omelie (corredate da originali "dossier") e per l'amministrazione del sacramento della riconciliazione, anche questo celebrato - per i piccoli - in modo creativo: con gioia e semplicità, la penitenza consisteva in un cioccolatino o una caramella. "Una simpatica innovazione nella pedagogia calasanziana", come ha rilevato il parroco P. Giacomo nell'omelia funebre.

A Genova P. Lequio fa l'altro curava una trasmissione a Radio Lanterna. Ma una brutta caduta dalle scale, nel marzo dello scorso anno, lo ha segnato profondamente e Padre Bruno ha vissuto l'ultimo periodo della sua vita sopportando con esemplare pazienza la penosa malattia.

Uomo di grande cultura, con una personalità molto sensibile, oltre lo studio ha coltivato diverse passioni (la musica, la moto, il suo "sigaro"...), e, fra i suoi tanti amici, figuravano grandi personalità cui era legato da reciproca stima, come il noto confratello (di cui egli era insegnante) P. Ernesto Balducci.

Padre Lequio, che è stato sepolto nella tomba dei Padri Scolopi a Carcare, ha lasciato nelle molte persone conosciute o incontrate, un positivo ricordo, incancellabile, di insegnante, di sacerdote e di cristiano.

LoRenzo Chiarlone

Il 15 luglio scade il termine per le offerte

Carnovale, nuova asta per la scuola

Cairo Montenotte. L'edificio che un tempo ospitava le scuole elementari di Carnovale era stato messo all'asta dal Comune lo scorso anno, ma il giorno 5 aprile 2006, termine ultimo della gara, nessuno si è presentato per fare la sua offerta e pertanto il fabbricato è rimasto invenduto.

Ora il Comune ci ritenta e sui muri della città vediamo affissa una nuova proposta con la base d'asta notevolmente ribassata.

La cifra da cui partire ammonta 161.250 euro e si riferisce ad una superficie commerciale di circa 335 metri

quadrati e relativo terreno di pertinenza.

Se qualcuno, allestito dalla nuova base d'asta, fosse interessato può accedere a maggiori informazioni attraverso la Relazione Tecnica di Stima redatta dall'Area Patrimonio - Espropri del Comune di Cairo. Al momento l'immobile è sede di stazione di rilevamento sismografico del Ministero della Protezione Civile ma l'Amministrazione Comunale provvederà in tempo utile a renderlo libero da questo vincolo.

La gara si svolgerà con il sistema delle offerte segrete

che naturalmente non possono essere inferiori al prezzo base dell'asta e il bene verrà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. I

Il nuovo termine improrogabile per produrre l'offerta è stato fissato per le ore 12 del giorno 17 luglio 2006.

L'asta sarà esperita in prima seduta, presso il palazzo comunale, il 25 luglio prossimo alle ore 10. Le eventuali successive sedute pubbliche verranno segnalate sul sito internet del Comune: <http://www.comune.cairo-montenotte.sv.it>;

A Cairo dall'apposito comitato

Raccolte oltre 200 firme per salvare il campo Rizzo

Cairo Montenotte. Ha già raccolto 2500 firme, il comitato che si sta battendo perché sia annullata la delibera relativa all'alienazione dello stadio Rizzo, definito patrimonio morale e sociale della nostra città, la cui area è inserita nel progetto edilizio "Master Plan".

Il comitato, formato da Renzo Cirio, Fiorenzo Carsi, Mauro Prando e Mario Capelli, promuove questa particolare iniziativa giustificandola con tutta una serie di motivazioni come ad esempio: «Il campo sportivo "L. Rizzo" dal 1939 è uno spazio sportivo fondamentale per lo sport del calcio e sempre evidenziato dai documenti delle varie amministrazioni che si sono, succedute fino ad oggi».

E ancora: «Il campo è la storia dell'U.S. Cairese e dell'U.S. Aurora che da sempre svolgono attività sportive sullo stesso; rappresenta la storia dell'U.S. Cairese dai campionati dilettantistici fino a quello professionistico della serie C2».

E, al di là delle più specifiche attività di carattere sportivo, i promotori fanno notare come questo spazio sia stato, nel tempo, teatro di grandi avvenimenti sociali, culturali, musicali con la partecipazione

di numerosi personaggi nazionali.

E comunque questo stadio non avrebbe affatto perso la sua funzione: «Continua ad essere - si tiene a precisare - la sede dell'attività sportiva dell'U.S. Aurora, delle squadre giovanili dell'U.S. Cairese e anche dell'U.S. S. Giuseppe».

Non sarebbe inoltre da sottovalutare il fatto che in questo campo vengono ospitati i tornei giovanili di calcio organizzati dall'U.S. Cairese che convoglia a Cairo, e sul Rizzo, migliaia di giovani calciatori e relativi accompagnatori e genitori.

Il comitato non solo invita il comune a fare marcia indietro riguardo all'alienazione del campo ma ne sollecita il potenziamento: «Proponiamo il rifacimento della palazzina spogliatoi e segreteria affinché la struttura possa diventare un centro ragazzi. Le firme raccolte, che alleghiamo, non sono solo di cittadini cairesi o della Valle Bormida, ma di ogni dove, soprattutto di centinaia di genitori dei calciatori che hanno partecipato ai tornei giovanili di Aprile, Maggio e Giugno, che hanno accompagnato a Cairo i loro figli e che hanno aderito con entusiasmo alla nostra iniziativa.»

Il programma sarà co-

Dal 1° al 7 agosto

Pellegrinaggio da Cairo per Medjugorje

Cairo Montenotte. Pubblichiamo il programma del pellegrinaggio per Medjugorje che partirà da Cairo per chi volesse ancora iscriversi:

1 agosto: partenza da Cairo alle ore 10.30 dalla Piazza delle prigioni. Sosta per ristoro, pranzo al sacco o self service in autostrada. Arrivo ad Ancona. Cena al sacco o self service in traghetto. Imbarco sul traghetto e partenza in serata. Pernottamento in cuccette da 4 letti. 2 Agosto: Arrivo a Spalato alle ore 08.00 partenza per con pullman. Arrivo a Medjugorje ore 11.00. Sistemazione nelle case / albergo di Medjugorje. Pranzo, partecipazione alle funzioni serali in Parrocchia.

3 - 4 - 5 - 6 agosto: a Medjugorje con colazione, pranzi, cene nelle case/albergo. Le giornate saranno dedicate oltre che alle liturgie programmate dal Santuario di Medjugorje, anche alla salita sulla Collina delle Apparizioni, (Podbrdo), Via Crucis sul monte Krizevac, incontro con alcuni dei veggenti, se disponibili, visita alla Comunità Cenacolo di Suor Elvira, a padre Jozo Zovko, se disponibile, e a altre realtà di Medjugorje.

Il programma sarà co-

municato giorno per giorno

6 agosto: partenza da Medjugorje dopo pranzo. Arrivo a Spalato e imbarco sul traghetto partenza in serata.

7 agosto: arrivo ad Ancona nella prima mattinata. Rientro previsto a Cairo nel tardo pomeriggio.

I pellegrini sono assicurati contro gli infortuni, anche durante il soggiorno a Medjugorje.

Documenti: Carta d'identità (controllare la validità!!!) Costo per ogni singola persona Euro 440,00 (i pasti e le bevande dell'andata e ritorno sul traghetto e in Italia sono fuori quota).

Semina trote per la pesca sportiva

Calizzano. L'ARCI Pesca che ha in gestione quasi tutti i corsi d'acqua della Valbormida provvederà alla semina di 700 chilogrammi di trote fario di cui 300 chili a Calizzano, 350 a Murialdo e 50 a Millesimo.

A fine giugno nei torrenti della valle saranno inoltre immesse ottantamila avanotti.

Referendum costituzionale

Cairo Montenotte. A fianco i risultati ottenuti nelle sezioni cittadine al referendum costituzionale che si è svolto il 25 e 26 giugno.

La tabella completa con tutti i risultati è a pag. 22

CAIRO M.TTE		
Elettori	10979	
Votanti	6784	61,8%
Bianche	26	0,4%
Nulle	33	0,5%
SÌ 34,5% NO 65,5%		
	2318	4407

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 2/7 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 2/7: TAMOIL, via Sanguinetti; Kuwait, via Brigate Partigiane, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

A conclusione dell'anno sociale 2005/2006

Il Leo Club si congeda con un nuovo direttivo

Cairo M.te - Il Leo Club, nell'ambito della particolare attenzione ai services di carattere sanitario che ha caratterizzato l'anno sociale che si sta concludendo, ha provveduto a donare alla P.A. Croce Bianca di Carcare un pulsossimetro. Lo strumento, che verrà destinato ad una autoambulanza, permetterà di misurare tempestivamente la quantità di ossigeno nel sangue fornendo dati diagnostici affidabili in brevissimo tempo. Nonostante la Croce di Carcare non si sia resa disponibile, come invece avviene di consueto, ad organizzare una cerimonia di consegna il nostro Leo Club rinnova la sua considerazione per un'istituzione così importante per il territorio. Il Leo Club rende inoltre noto che ha provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio direttivo che entrerà in carica dal prossimo 1 luglio: Presidente Pizzorno Giacomo, Past-Presidente Pivotto

Simone, Vice-Presidente Bonifacino Alberto e Morini Federico, Segretario Bonifacino Alberto, Tesoriere Pivotto Simone, Cerimoniere Ferrando Chiara, Addetto Stampa Giugliano Francesco, Add. Telematico Baccino Francesco, Leo Advisor Lions Rota Felice.

Celiachia all'Itis

Cairo M.te - Il giorno 23 giugno 2006 alle ore 21 nella città di Cairo Montenotte, presso la sala dei convegni dell'ITIS - IPSIA in via Allende 6, si è discusso di celiachia: l'incontro era rivolto in particolare alla popolazione con l'intento di divulgare la conoscenza sulle più recenti acquisizioni diagnostiche e sottolineare allo stesso tempo come la celiachia vada intesa non come malattia, ma come intolleranza alimentare al glutine, controllabile pertanto con la dieta.

Ric. e pubb.

Il Cercafamiglia

L'ente Nazionale Protezione Animali di Savona informa che, presso i rifugi ENPA di Cadibona, Leca d'Albenga, Finale Ligure, sono adottabili i seguenti cani:

- 1) GINO, M, 2 anni, incr. segugio nero focato, tg. media (Cadibona),
- 2) RUBEN, M, 3 anni, incr. lupo nero focato, tg. grande (Cadibona),
- 3) DADO, M, 3 anni, lupo meticcione (Albenga),
- 4) DIABLO, M, 6 anni, schnautzer, tg. grande (Albenga),
- 5) DOROTY, F, 5 anni, incr. terranova nero, tg. grande (Finale),
- 6) MERLINO, M, 7anni, incr. lupetto nero focato, tg. media (Finale).

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi alla sede di C.so Vittorio Veneto-2 a Savona, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. (Telefono: 019/824735), (421-20/6/2006).

Venerdì mattina 23 giugno a Cairo Montenotte

I bambini della scuola materna in visita alla galleria "Baccino"

Cairo Montenotte. I bambini della Scuola Statale dell'Infanzia di Cairo hanno concluso la loro attività scolastica sul territorio con la visita alla galleria Baccino dove sono esposti i lavori dei ragazzi di Villa Sanguinetti.

Una visita molto produttiva: «Quest'anno - dicono i bimbi - accompagnati dalle maestre, abbiamo scoperto tante cose sul nostro paese e a scuola abbiamo portato le nostre esperienze con disegni, pitture, costruzioni, racconti... Ora, ospiti de L'Anco- ra, auguriamo a tutti buone vacanze».

La Scuola Statale dell'Infanzia di Cairo, da sempre aperta all'accoglienza e all'integrazione, vuole, dalle pagine del giornale, ringraziare quanti hanno contribuito alla buona riuscita dei progetti educativi e didattici.



I bambini della scuola dell'infanzia di Cairo sono stati ricevuti nel suo ufficio dal Sindaco Osvaldo Chebello al termine della loro visita alla galleria Baccino.

SD

Il 6 giugno a Cairo Montenotte

Ha compiuto 104 anni nonna Virginia Taretto

Cairo Montenotte. Ha compiuto 104 anni Virginia Taretto, che vive a Cairo con la figlia Giuseppina De Matteis e il genero Mario Taretto.

Era nata a Santa Giulia il 6 giugno del 1902.

Negli anni della sua giovinezza, aveva condiviso la vita di paese con Teresa Bracco, più giovane di lei di 22 anni.

Tre anni fa, in occasione della visita pastorale, le aveva fatto visita Mons Vescovo.

Un incontro molto toccante caratterizzato dai ricordi molto vivi di Virginia che aveva raccontato episodi della vita della Beata Teresa, della quale Mons. Micchiardi si era dichiarato molto devoto.

Virginia, sempre lucida e di buon umore, ha anche quest'anno tagliato la torta che ha festeggiato la nonna più anziana di Cairo arricchendo



la festa con gli aneddoti ed i ricordi della sua ormai lontana infanzia ancora lucidamente ricordati e riportati ai presenti.

Venerdì 23 giugno nella palestra della Polizia Penitenziaria

Gran galà di fine corso per le danzatrici di Lorella Brondo



Cairo Montenotte. Galà di fine anno per le danzatrici di Lorella Brondo. Il 23 giugno scorso, l'associazione culturale "Attimo Danza" ha presentato lo spettacolo "Tutù che m'hai preso il cuore", a coronamento di un anno di impegno da parte delle giovani allieve di questa ormai affermata insegnante coreografa che sa trasmettere alle sue ragazze l'amore per la danza.

Diplomata al Centre de Dance International "Rosella Hightower di Cannes e all'Università della Danza "Susanna Egri", Lorella Brondo è molto apprezzata per la sua attività didattica e per le bellissime coreografie da lei create. La manifestazione, condotta da Achille Blini, si è svolta nella palestra della Scuola di Polizia Penitenziaria.

S.D.



COLPO D'OCCHIO

Dego. Un muratore settantenne, G.G. di Vesime, è stato soccorso con l'elicottero dei vigili del fuoco dopo essere caduto da un'impalcatura in frazione Piano ed aver battuto violentemente il capo.

Dego. Il consigliere provinciale di Forza Italia, Livio Bracco, ha presentato un'interrogazione sul caso della multa comminata dalla Polizia Provinciale a Enrico Ferraro per un cartello segnalatore non autorizzato indicante il luogo del martirio della beata Teresa Bracco e la sua trattoria.

Millesimo. Il gruppo Alpini di Millesimo realizzerà la propria sede in loc. Braia, a ridosso degli impianti sportivi. Il consiglio comunale ha approvato una apposita convenzione.

San Giuseppe. Presso l'edicola tabaccheria di Maria Maddalena Zunino sono stati vinti diecimila Euro con il gratta e vinci "Il Miliardario".

Dego. Un operaio trentaduenne, L.L., è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro verificatosi nella notte fra il 20 ed il 21 giugno.

SPETTACOLI E CULTURA

S. Pietro e Paolo. Fino al 29 giugno a Ferrania festeggianti per i santi patroni Pietro e Paolo.

Sagra Campagnola. Dal 30 giugno a 9 luglio a Cosseria si tiene la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, ballo liscio, trattenimenti e mostre.

Pittura. Fino al 9 luglio è aperta a Carcare in villa Barrili la mostra personale del pittore valbormidese Giancarlo Pizzorno avente titolo "paesaggi, ricordi, emozioni". Una rassegna antologica delle opere del pittore del 1958 ai giorni nostri. Orario: 16:00-19:00 dal lunedì al venerdì; alla domenica ed al sabato è aperta anche alla sera dalle 20:30 alle 23:00.

Fotografia. Fino al 2 luglio a Mallare si tiene, organizzato dalla Pro Loco, il 14° Concorso Fotografico Nazionale "Premio Mallare 2005"

Escursione. Dal 24 giugno al 1 luglio la 3A di Altare organizza una settimana nelle Dolomiti in Val di Fassa

Escursione. Il 1° e 2 luglio la 3A di Altare organizza la salita al rifugio Savigliano - Roc de la Niera (Val Varaita).

LAVORO

Apprendista saldatore tubista. Azienda della Valbormida cerca 2 apprendisti saldatori tubisti per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1427. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista operaio. Società di Cairo M.te cerca 3 apprendisti operai per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte, Dego e Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1426. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Elettricista. Società di Cairo M.te cerca 3 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25 max 45, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Dego e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1401. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

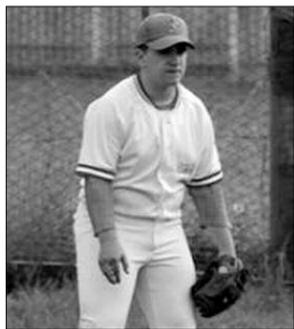
ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Con tanti convocati per il Trofeo Topolino a Roma

I cadetti del baseball vincono il campionato



Cat. Cadetti Cairese 10
Juve 98 9
Cairo M.tte Ultima partita anche per la Categoria Cadetti: i biancorossi terminano il proprio campionato al vertice della classifica con una sola sconfitta stagionale.

L'ultima partita non è certo stata una gara semplice ed i ragazzi di Pascoli hanno fatto qualunque cosa per compiacersi la vita, tanto che al secondo inning la Juve conduceva con il punteggio di 7 a 0 sfruttando al meglio i diversi errori della difesa. In attacco i biancorossi hanno impiegato ben tre riprese per scuotersi dal torpore grazie soprattutto alla bella battuta da due basi di Vittorio Veneziano spinto a casa da un'altrettanto lunga battuta di Riccardo Barlocco; i cairesi così accorciano le distanze e si portano a ridosso degli avversari, (7 a 3 alla fine del terzo inning). Barlocco rileva Berretta sul monte di lancio: cambio azzeccato giacché la Juve rimane a secco di punti e al quarto inning il sorpasso si concretizza grazie alle battute valide di Viola, Pallizzotto e Berretta che spingono a casa i 5 punti necessari a riacciuffare la vittoria.

La partita riserva però ancora diverse sorprese: al quinto inning la Juve pareggia ed al sesto si riporta in vantaggio, mentre l'attacco cairese rimane all'asciutto subendo una brutta serie di eliminazioni al piatto; a tempo scaduto diventa necessario l'ultimo attacco per la squadra di casa; e ancora una volta dimo-

strano carattere e determinazione Veneziano e Barlocco che realizzano il pareggio e, grazie alla splendida battuta valida di Germano, sarà proprio Barlocco a segnare il punto della vittoria finale.

La Cairese aggiunge un trofeo alla propria bacheca vincendo il campionato al termine di una stagione difficile segnata soprattutto da molti infortuni extrasportivi che hanno decimato la "rosa" a disposizione dei tecnici valbormidesi.

Il prossimo weekend vedrà

protagonisti alcuni giocatori della categoria Cadetti impegnati con la Rappresentativa ligure a difendere i colori regionali nella seconda edizione del "Trofeo Topolino" che si svolgerà a Roma nella pittoresca cornice dello stadio Flaminio; questi i nomi dei convocati della Cairese: Barlocco, Berretta, Goffredo, Massari e Veneziano. Farà parte della spedizione nella veste di tecnico anche il cairese Pierluigi Barlocco.

A tutti un grosso in bocca al lupo...

Obbligo sospeso dalla Regione Liguria

Tessera sanitaria: inutile il rinnovo

Cairo M.tte Anche per quest'anno 20.000 operatori alimentari non devono fare la tessera. I 20.000 operatori alimentari della Provincia di Savona non devono essere muniti di Tessera sanitaria. Già da due anni la Regione Liguria ha sospeso tale obbligo e quest'anno ha rinnovato la sospensione fino al 30 giugno 2007. La sospensione è stata prevista anche per parrucchieri, barbieri, estetisti che già la nostra azienda aveva deciso di esentare da tale obbligo non previsto da disposizioni di legge.

Per quale ragione non c'è più l'obbligo? Perché l'OMS

(organizzazione mondiale della sanità) ritiene inefficace ai fini della prevenzione della salute dei consumatori questo tipo di accertamento sanitario.

I cittadini saranno garantiti da comportamenti adeguati dagli stessi operatori lungo l'intero processo produttivo attenendosi alle linee guida per l'applicazione dell'autocontrollo e linee di indirizzo igienico sanitario per l'attività nel campo degli alimenti e delle bevande già da tempo forniti dalla Regione Liguria.

Le attività ispettive dell'ASL presso le Aziende sono una ulteriore garanzia per i consumatori.

In mini Davis, nei singolari, in D2F e D3M

Un week end di successi per il Tennis Club Carcare

Carcare Grande festa nel circolo Carcarese per la vittoria per 3 a 0, nella finalissima del campionato **Mini Davis**, della squadra dei piccoli under Marco Placanica, 9 anni, e Andrea Meliga, 10 anni, sulla forte e temibile formazione del TC Garlenda.

Si era arrivati a disputare la finale per il Carcare dopo aver vinto nel girone iniziale il TC Marina Verde, il Vado e la seconda squadra del Carcare, e per il Garlenda dopo aver battuto il TC Finale, il

Pietra Ligure e l'Atletika di Andora.

Nella finale di Domenica 25 i Carcaresi Marco Placanica e Andrea Meliga, concentrati e determinati vista la posta in palio, nulla hanno concesso agli avversari, seppur bravi, finendo alla grande nel doppio.

Nei singolari: Placanica - Gallea 6/2, Meliga - Amato 6/3 e Placanica Meliga nel doppio battono seccamente Gallea Amato per 6/1 aggiudicandosi la finale con il punteggio di 30. Al quinto posto si è piazzata la squadra B del Carcare grazie alla grinta di Luca Tortorolo e al bravissimo Stefano Zeno, di solo 8 anni.

Molti professionisti e genitori al seguito dei piccoli tennisti, i migliori in regione giocando già a campo intero, e con alla fine le premiazioni presiedute dall'assessore allo sport del comune di Carcare proff. Mariateresa Gostoni.

Questa la classifica finale del campionato:

1° Carcare A 2° Garlenda Alberga 3° Finale e Marina

Verde Alberga 4° Carcare B 5° Atletica Andora

A completare la giornata in **serie D2 F** Valletta Ge Carcare 0 3.

Termina con questo risultato la fase a gironi della nostra squadra femminile che sembra, per ora non avere avversari, avendo vinto tutti gli incontri disputati per 3 a 0.

Nel tabellone finale che si svolgerà a settembre la nostra squadra è designata come n° 1: Citterio - Briano 0/6 2/6, Grigo - Gilardi 1/6 2/6 e Citterio Bonezzi - Briano Gilardi 1/6 0/6.

Nella **serie D3 M** Carcare A - Cervo 3 0.

Continua la marcia vittoriosa del capitano Balocco con la schiacciante vittoria sul temibile Cervo: Reverdito - Bianchi 7/6 6/4, Garolla - Gregori 6/4 6/2 e Balocco Levratto - Bianchi Gregari 3/6 6/0 6/2. Ora rimane l'incontro con il Sanremo, che si disputerà domenica prossima, valevole per la qualificazione al tabellone finale di settembre.

Dal 1° luglio ad Altare

Nuovo orario estivo per il museo del vetro

Altare: dal 1° luglio prossimo, entrerà in vigore al Museo del Vetro di Altare l'orario estivo, con aperture modulate non più sulle visite delle scolaresche, come accade in inverno, ma per favorire al massimo l'afflusso dei turisti e dei villeggianti.

Dal 1° luglio al 30 settembre, il museo rimarrà aperto mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica con orario 1619 e 2123.

Il 1° e il 2 luglio prossimi, oltre alla collezione museale, sarà possibile visitare all'interno di Villa Rosa anche la mostra degli oggetti realizzati dai partecipanti al concorso per designer bandito all'interno del Progetto Ve.Lo. per lo sviluppo del comparto del vetro locale.

Per promuovere al meglio il Museo del vetro, il Comune ha previsto di organizzare alcuni degli appuntamenti culturali e musicali del programma estivo all'interno di Villa Rosa. In concomitanza con queste manifestazioni, potranno essere decise aperture straordinarie in orario serale nei giorni infrasettimanali.

Per informazioni e per le prenotazioni delle visite fuori orario, riservate ai gruppi, la segreteria è contattabile al numero fisso 019.584734 oppure al cellulare 346.0819990.

Domenica 25 giugno a Cairo Montenotte

Il festa la leva del 1946



Cairo M.tte. Domenica 25 giugno i coscritti della leva del 1946 si sono dati appuntamento alla Santa Messa delle ore 10,30 presso la parrocchia San Lorenzo a dir grazie al Signore per il traguardo raggiunto (in gran forma) e per chiede una mano per i tanti progetti della vita che ancora attendono i giovanili neo sessantenni cairesi. Dopo Messa, anche per sfuggire al caldo torrido e alle sue insidie, i coscritti del 1946 si sono ritrovati in un noto ristorante dalla parti di Vicoforte (Mondovi) a onorare anche con il buon cibo la lieta ricorrenza. Nel pomeriggio c'è stato tempo per una confortevole e rinfrescante gita in "montagna" dalle parti di Frabosa. I coscritti cairesi del 1946 hanno talmente apprezzato l'occasione di stare insieme per una giornata a ricordare a i bei tempi e far progetti per il futuro, che hanno già deciso di ritrovarsi nel mese di ottobre coinvolgendo ancor più coetanei di quanti hanno aderito a questo primo "assaggio" di festa dei sessanta. **SD**

Gare di Softball

Gara 1
Bussolengo 1
Star Cairo 2

Cairo M.tte Sabato 25 giugno a Bussolengo (Verona) Lo Star Cairo ha disputato l'ultima gara di intergirone. Un incontro molto equilibrato risolto dopo il sesto inning con una splendida giocata di De Rosa e Dall'o'.

Gara 2
Bussolengo 9
Star Cairo 5

La seconda partita è invece dominata dagli attacchi con le Venete avanti e lo Star Cairo (privo della propria lanciastrice straniera Kelsey Mack rimasta a Cairo febbricitante) ad inseguire fino all'allungo decisivo delle Venete che segnano 3 punti al sesto ed uno al settimo attacco. Per Lo Star Cairo l'obiettivo salvezza (retrocede una sola formazione per girone) appare sempre più alla portata. Prossimo incontro domenica 02/07/06 ore 11,00 gara 1, ore 12,30 gara 2 sul Campo Comunale di via XXV Aprile a Cairo contro il Saronno, retrocesso dalla A1 nel 2003, terzo in classifica ed in lotta per i playoff.

Vent'anni fa su L'Ancora

I funghi della Valbormida non sono radioattivi

Dal settimanale "L'Ancora" n. 25 del 29 giugno 1986.

Un maxitamponamento verificatosi sulla tangenziale cairese (corso Brigate Partigiane) il tardo pomeriggio di un piovoso 14 giugno, riproponeva il tema della sicurezza di quella che i cairesi chiamavano "superstrada". Già allora si citava la mancata realizzazione delle "bretelle" di accesso ai capannoni laterali, previste dalle modifiche al PRG approvate nel 1978 con le quali era stata trasformata in zona artigianale ed industriale tutta la fascia di terreno ai lati della strada.

L'Italiana Coke incontrava sempre maggiori difficoltà di mercato. Anche l'ILSA subiva rallentamenti di produzione per crescenti difficoltà di mercato. Migliorava invece la produzione di vetro cavo dopo la crisi indotta dalla vicenda del vino al metanolo.

Un'analisi effettuata da un laboratorio USL (oggi chiamata ASL), su richiesta della Comunità Montana Alta Val Bormida, stabiliva che non vi erano tracce di radioattività nei funghi valbormidesi. Era un'ulteriore conferma, data la capacità dei funghi di fissare le particelle radioattive cadute al suolo, che la nube radioattiva di Chernobyl aveva risparmiato il territorio valbormidese.

Il consigliere regionale piemontese dei Verdi, Nemesio Ala, interveniva con un duro attacco all'Acna ed alle compiacenze politiche, soprattutto piemontesi.

Flavio Strocchio flavio@strocchio.it

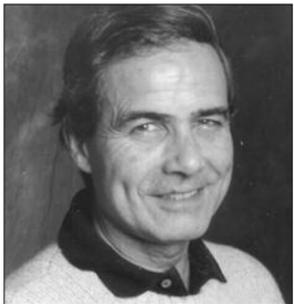
Eccezionale cast per il GranTeatroFestival



Lello Arena



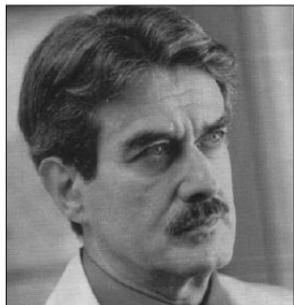
Flavio Bucci



Nino Castelnuovo



Debora Caprioglio



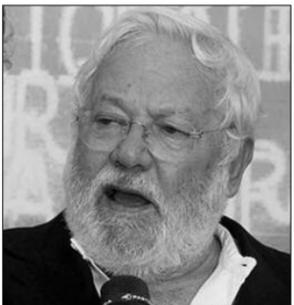
Giuseppe Pambieri



Micol Pambieri



Mario Scaccia



Paolo Villaggio

Canelli. Mentre la città di Canelli, secondo le ultime notizie, piange la perdita del suo primato culturale con la chiusura del teatro Balbo, forse definitiva quanto inspiegabile, la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, ha presentato alla stampa, lunedì scorso, l'edizione 2006 del GranTeatroFestival curato dalla direzione artistica e organizzativa di Alberto Maravalle (Gruppo Teatro Nove) e Mario Nosengo (Arte&Tecnica). L'iniziativa è realizzata con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Fondazione Casa di Risparmio di Asti, Fondazione CRT.

Teatro classico. Il successo della rassegna è affidato ad un cast eccezionale costituito da attori famosi come Flavio Bucci, Lello Arena, Nino Castelnuovo, di recente tornato alla ribalta anche del piccolo schermo, Lorenza Guerrieri, Benedicta Boccoli, Paolo Villaggio, Debora Caprioglio, Mario Scaccia, Giuseppe Pambieri, ecc. La scelta degli autori è quanto mai ampia: da Plauto (III a.C.), Terenzio (II sec. a.C.), Shakespeare (a cavallo fra Cinquecento e Seicento), Molière (sec. XVII), Goldoni (Settecento) ai più vicini a noi, Checov e Pirandello (Ottocento). Li separa un arco temporale di oltre venti secoli, ma li avvicinano in modo sorprendente una sensibilità e una curiosità dal-

le sfumature e dai toni generalmente ilari, se non addirittura comici, e piacevolmente ironici.

L'inaugurazione della rassegna è affidata alla Banda musicale di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi, orgoglio e vanto dei canellesi, che terrà un concerto, **giovedì 6 luglio**, alle ore 21.30, a Canelli, alla Foresteria Bosca.

Seguiranno, sempre alle ore 21.30: **sabato 15 luglio**, primo di sette spettacoli teatrali, a Montegrosso d'Asti, nella piazza del castello, "L'Avaro", da Plauto a Molière, con il bizzarro quanto bravo Flavio Bucci; **martedì 18 luglio**, a Moasca, nella piazza del castello, "Persa" di Plauto con Lello Arena; **venerdì 21 luglio**, ancora a Canelli, alla Foresteria Bosca, "La suocera" di Terenzio, con Nino Castelnuovo e Lorenza Guerrieri; **mercoledì 26 luglio**, a Coazzolo, nel Parco del castello, "La tempesta" di W. Shakespeare, con Benedicta Boccoli, Virginio Gazzolo e Fausto Costantini; **lunedì 31 luglio**, a Castagnole delle Lanze, nella scuola materna R. Valle, "Serata d'addio", da Cechov e Pirandello, di e con Paolo Villaggio; **mercoledì 2 agosto**, a Motta di Costigliole, al Campo sportivo, "Un curioso accidente" di Carlo Goldoni con Debora Caprioglio e Mario Scaccia; **venerdì 4 agosto**, a Calosso, nel

Parco del castello, "La scuola delle mogli" di Molière, con Giuseppe Pambieri e Micol Pambieri. Come è simpatica consuetudine, seguirà dopoteatro. prezzo del biglietto è di euro 10 intero e euro 8 ridotto (sino a 25 anni)

Teatro ragazzi. Continua l'esperienza degli spettacoli dedicati ai più giovani, in collaborazione con "Fondazione Teatro ragazzi e giovani". Tutti e sei ad ingresso gratuito, con inizio alle ore 17,30.

Questo il calendario: a Coazzolo, **lunedì 17 luglio**, al Parco del Castello, "Pirù, e il Cavaliere di Mezzotacco"; a Moasca, **sabato 22 luglio**, nella Chiesa di San Rocco "La valigia delle fiabe"; a Castagnole delle Lanze, **sabato 29 luglio**, al Parco della rimembranza, "Sacco vuoto, sacco pieno"; a Costigliole d'Asti, **giovedì 3 agosto**, al parco del castello, "Cappuccetto rosso"; a Calosso, **sabato 5 agosto**, nel salone comunale, "Storia di un palloncino. Con la testa tra le nuvole, con i piedi per terra"; a Montegrosso d'Asti, **martedì 22 agosto**, al Mercato coperto, "Trivellino alla corte del Re di Tartaglia".

Per informazioni: tel. 014131383 - 3287323336 Arte&Tecnica - 0141834070 - 3477891937 Gruppo Teatro Nove. I due cartelloni potrebbero subire, per forza maggiore, variazioni in corso. **g.a.**

Referendum costituzionale

Canelli. Questi i risultati ottenuti nelle 10 sezioni elettorali di Canelli al referendum Costituzionale del 25 e 26 giugno.

La tabella con i risultati di tutti i paesi è a pag. 22

CANELLI		
Elettori	8126	
Votanti	4466	55,0%
Bianche	14	0,3%
Nulle	28	0,6%
SÌ 51,7% NO 48,3%		
	2286	2138

Per i bimbi moldavi un Doblò un Ducato ed un "salvavita"



Canelli. Con tanto piacere pubblichiamo le ultime notizie sulle imprese della 'Soltèrvia Onlus' in Moldavia, che il presidente Graziano Gatti, ci ha fatto, simpaticamente, pervenire.

«Dando fondo proprio a tutte le nostre risorse finanziarie, siamo riusciti ad avere un Fiat Doblò ed un Fiat Ducato, naturalmente usati. Li abbiamo fatti ripristinare, sia nella meccanica che nella carrozzeria, li abbiamo fatti ridipingere con un motivo di manine colorate lungo le fiancate, con la firma autentica di ogni bambino ospite della casa famiglia di Chisinau (Moldavia) di cui da tempo ci occupiamo. Sul retro dei furgoni abbiamo fatto scrivere, in ruminato, il nostro motto: "Ogni mano per quanto piccola, lascia un'impronta nel mondo".

Abbiamo trasportati i due mezzi al confine, li abbiamo sdoganati, provveduto a cambiare le targhe (via quelle italiane e su quelle moldave), e li abbiamo reimmatricolati presso la motorizzazione moldava e, finalmente li abbiamo consegnati ai nostri piccoli amici moldavi che avranno così i mezzi per poter essere trasportati per la città, e, disponibilità di carburante permettendo, passare anche

qualche domenica fuori città.

Il Doblò, in quanto più piccolo e maneggevole, servirà anche a trasportare alle famiglie più bisognose i pasti gratuiti della mensa dei poveri.

Per quanto riguarda altri progetti, al momento, siamo totalmente occupati ad aiutare un bimbo moldavo affetto da cirrosi biliare primitiva. Cerchiamo di fargli avere il farmaco salvavita indispensabile per questo tipo di malattia (lo 'Zeffix') che in Moldavia è spesso irripetibile, e quando lo è, ha dei prezzi esorbitanti per le possibilità della madre del piccolo, che seguendo il figlio quasi continuamente, non trova il tempo per potersi guadagnare il necessario. Tentativi per fare venire temporaneamente madre e figlio a Canelli per poter sottoporre il bambino ad una seria visita specialistica, (avremmo già la disponibilità del professore in materia che lo visiterebbe e lo seguirebbe gratuitamente...) sono stati, per ora, tutti vani.

A complicare il tutto, il fatto che in Moldavia non esiste una Ambasciata italiana, ma bisogna necessariamente recarsi a Bucarest, in Romania, distante centinaia e centinaia di chilometri da Chisinau.

Comunque non per questo ci perderemo d'animo».

Ricco elenco di corsi del Ctp Gancia

Canelli. Il Ctp 'Gancia' di Canelli (0141-823648 ore ufficio) ha fatto pervenire a ComUnico.it il ricco elenco dei corsi per l'anno scolastico 2006/2007. Per ora, concisamente, lo trasmettiamo, riservandoci di ritornare sopra ad un'iniziativa, nata quasi per caso, tanti anni fa, ma che sta prendendo grande spazio come giustamente si merita. Sei le linee portanti dei corsi Ctp che stanno ottenendo grandi consensi e grandi numeri di partecipanti: il diploma di 'Licenza Media', i corsi di lingua italiana per stranieri con approfondimento della lingua, i corsi 'Polis', percorsi triennali per il conseguimento dei diplomi di Ragioneria, Geometra e Contabile aziendale, i corsi di lingue straniere, informatica.

Corsi di Lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, russo, tedesco, arabo.

Informatica: informatica di base (uso di Word), avanzata (excel - access, powerpoint, siti, frontpage - publisher, documenti con uso di clip art e Wordart, laboratorio di video - film con computer, foto - ritocco, preparazione esami Ecdl).

Tempo libero: erboristeria - floriterapia, scenografia, vetro cattedrale - Tiffany, danza africana, - tango, laboratorio cinema, laboratorio del tessuto, macramè - bandiera, laboratorio di pittura di creta, di musica...

Corsi triennali per Geometra, Ragioniere, Contabile aziendale.

Tutte le attività sono autorizzate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Le iscrizioni, per chi ha compiuto 15 anni, sono aperte presso: Scuola Media "Gancia"; Canelli (0141823648); Comune di Castagnole (0141875600); Scuola Media 'Bellone' di Costigliole d'Asti (0141966026); Municipio di Nizza Monferrato (Informagiovani - 0141720541); Cisa - Nizza Monferrato (01417204207).

Un "Agrirotonda" anche a Moasca

Canelli. Rotatorie al servizio delle imprese agricole e dei consumatori. E' con questo intento che la Coldiretti Asti, sollecitata dal presidente della Provincia Roberto Marmo, si impegna a curare alcune rotatorie delle strade provinciali. Tra queste c'è anche quella del Comune di Moasca che sarà curata da imprenditori agricoli associati che individueranno i messaggi più idonei da inserire nello spazio verde delle rotatorie.

Castagno presidente del nuovo "Lions Club Costigliole"

Canelli. E' l'ultimo nato in casa Lions. Si chiamerà "Lions Club Costigliole d'Asti". La solenne investitura avverrà sabato 1° luglio, alle ore 20,30, all'Hotel ristorante Fons Salutis di Agliano Terme. Presidente sarà il dott. Idolo Castagno che tante interessanti iniziative aveva intrapreso quando resse l'incarico di presidente del Lions Nizza - Canelli. Nell'importante suo nuovo incarico sarà accompagnato dalla vice presidente Elisabetta Incaminato, dal tesoriere Luigi Baldi, dal cerimoniere Marco Violano, dal tamer Gino Minacapilli, da Luigi Solaro che dovrà tenere i rapporti con le Istituzioni. "Sono contento - ha rilasciato Castagno, anticipando le linee guida del nuovo Club - che ci siano trenta nuovi soci Lions, trenta genero-



si cittadini del nostro territorio che vanno ad aggiungersi a quanti già compongono la più grande ed importante associazione di servizio nel mondo! Cittadini sempre pronti a sacrificare un po' del proprio tempo, del loro benessere per correre in soccorso di quanti, nel mondo, vedono calpestate la propria dignità".

Gara ciclistica Memorial Piero Milano

Canelli. Domenica 2 Luglio, il G.P. Sportivi Canellesi Bar Dancing Gazebo, organizza il la gara ciclistica "Memorial Piero Milano". Programma: Ritrovo ore 7,30 al Bar Dancing Gazebo, via Alba, Canelli. **Prima gara**, alle ore 09,30, su circuito cittadino di 6 km da ripetere 3 volte più circuito finale (totale Km 32). **Seconda gara**, con partenza alle ore 10,30, su circuito cittadino di 6 km da ripetersi 4 volte, più circuito finale (totale Km 38). **Percorso:** via Alba, via G.B.Giuliani, via XX Settembre, via Roma, via Asti, viale Italia, via Indipendenza, via Risorgimento, via Alba, da ripetere 3 volte per la prima gara e 4 volte per la seconda indi via Alba, via G.B.Giuliani, via XX Settembre, via Roma, via Asti, quindi di Bivio per via Testore, Reg. Mariano, Reg. Castellero, via Asti, via Roma, via XX Settembre, via G.B. Giuliani, via Alba.

Nuovo monumento martiri del Falchetto

Canelli. Domenica 2 luglio, a Santo Stefano Belbo, sarà celebrato il 61° Anniversario della Liberazione con l'inaugurazione del nuovo monumento, trent'anni dopo la costruzione del primo cippo, a ricordo dei cinque ragazzi, "Martiri del Falchetto". Il programma: ore 10, Messa al Campo officiata da Mons. Tosio; ore 11, saluto dell'Amministrazione, testimonianze partigiane, relazione ufficiale del Prof. Sen. Adriano Icardi; ore 13, pranzo sociale presso il ristorante "Trattoria della Rocchetta" di Rocchetta Belbo (0141.880121), con ricco menù: 4 antipasti, due primi, due secondi con contorno, dolci, caffè, vini (20 euro). "Dobbiamo ringraziare - ci dicono Ottilio Prunotto e Mario Vola del Comitato del Falchetto - il sindaco e l'amministrazione di S. Stefano Belbo e i fratelli Barbero, costruzioni in ferro, per il nuovo monumento".

Il calendario di Amici Cari

Canelli. Vario, come sempre, è il panorama degli appuntamenti dell'Associazione Amici Cari in luglio. Riportiamo quelli della nostra zona: **giovedì 13**, 'Festa d'Estate' a "Casamia Rosbella" di Nizza Monferrato; **venerdì 14**, "E l'estate vien cantando..." a "Villa Cora" di Canelli; **sabato 15**, Progetto "Ad ogni stagione il suo frutto": inaugurazione con autorità della mostra degli elaborati degli ospiti, premiazione e consegna attestati - Residenza "Fonti S. Rocco" di Agliano T. (info. Patrizia Porcellana 339/4715014 e mail amici.cari@virgilio.it).

Angelo Amerio diacono il 2 luglio

Canelli. Domenica 2 luglio, alle ore 18, nella Cattedrale di Acqui, Angelo Giovanni Amerio di Canelli (San Leonardo) ed Enrico Visconti di Lerma saranno ordinati *Diaconi Permanenti*. Servizio a pagina 6 - Vita diocesana

Il teatro Balbo chiude per sempre! Il fallimento di un'amministrazione

Canelli. "La chiusura definitiva del cinema teatro Balbo è una ferita per la nostra cittadina che fa ancora più male perché era certamente evitabile.

La nostra posizione in merito è stata ampiamente spiegata in sede di consiglio comunale dove abbiamo portato una proposta operativa frutto del lavoro svolto ascoltando le parti in causa e tendo conto delle necessità della collettività.

L'idea, scaturita in alcuni incontri e colloqui con i signori Dematteis, con la famiglia Drago e con operatori del settore teatrale, era di affittare la struttura direttamente dalla famiglia Drago e di realizzare dei bandi per la gestione della sala, sistema ampiamente utilizzato in altri comuni piemontesi.

Il valore delle attrezzature presenti in sala è tutto da trattare così come le for-

me di pagamento delle medesime, ma per fare una trattativa bisogna avere un obiettivo e crederci.

Ci era sembrato da subito che, riguardo alle nostre proposte, la posizione dell'assessore Giorno e poi del Sindaco fosse di totale disincanto rispetto alle possibilità che avevamo di fronte, quasi si attendesse che un intervento esterno potesse risolvere la questione sia nel bene che nel male.

L'opera di una amministrazione si ricorda anche per ciò che è riuscita a realizzare per la cittadinanza, la chiusura dell'unico spazio teatrale e cinematografico della nostra città rappresenta certamente un fallimento, soprattutto se teniamo conto della quantità di servizi che la cittadinanza canellese ha perso in questi decenni.



Sono anni ormai che insistiamo sulla inesistenza di un progetto culturale per Canelli e l'epilogo della faccenda Balbo non fa che confermare quanto andiamo dicendo".

La Minoranza

Moscato e "Produttori" visti dal presidente Satragno

Canelli. Per la terza volta consecutiva, Giovanni Satragno, 52 anni, è presidente della Produttori Moscato. Nel suo impegnativo compito sarà affiancato da due vicepresidenti: Romano Scagliola, 57 anni (presidente Cantina sociale Vallebelbo di S. Stefano Belbo) e Claudio Negrino, 33 anni, (presidente Cooperativa di Alice Bel Colle).

Enologo, produttore vitivinicolo, ex sindaco di Loazzolo, Satragno, dopo la sua rielezione, ha ribadito: "Sarò il presidente di tutti, liberi ed associati: un impegno che confermo e che mi sembra di aver già dimostrato con i fatti nei due miei mandati".

Già a partire dal 2000?

"Sì, già dal 2000, quando i numeri potevano indurmi a paragonare per i liberi. Oggi, che il consiglio, formato in maggioranza nuovamente da

rappresentanti della cooperazione, mi ha dato questa ampia ed unanime fiducia, il mio impegno è ancora maggiore. Spero di non deludere nessuno della base agricola".

Primo obiettivo?

"Oltre a riunire ancora di più la compagine viticola contadina, miro a mantenere buoni rapporti con la controparte delle case vinicole. Nella diversità dei legittimi ruoli ed interessi economici distinti, ed in parte anche divergenti, ma nella massima unità per la difesa del prodotto".

In vista anche del progetto di rilancio Mc Kinsey

"Infatti, è troppo importante concordare le linee operative del rilancio dell'Asti docg con la predisposizione del grande progetto derivato dall'indagine Mc Kinsey".

Restare uniti per ottenere qualcosa?

"E' proprio per questo che, al termine della riunione del consiglio di amministrazione, ho fatto intervenire il neo presidente del Consorzio Emilio Barbero ad esporre le principali linee del suo mandato consortile: "Rimanere uniti, per ottenere qualcosa".

Le aspettative sono tante!

"Il mondo agricolo nutre nei confronti della campagna pubblicitaria, che sta per iniziare, molte aspettative. I fondi sono cospicui. Sono convinto che, lavorando in armonia e buon senso, si potranno ottenere buoni risultati".

A che punto sono le trattative per l'accordo della vendemmia 2006?

"Spero inizio presto. L'obiettivo è quello di poter registrare, a breve, un innalzamento della domanda della materia prima per la docg, dovuto all'incremento delle vendite



del vino confezionato. Lo scopo della Produttori Moscato d'Asti Associati s.c.a rimane infatti principalmente quello economico di tutela del reddito delle imprese agricole. La nostra società infatti è nata, ed è bene che permanga, come sindacato economico di tutti i vignaioli del Moscato".

I numeri dell'Assedio di Canelli 2006

Canelli. Sull'ultima edizione dell'Assedio di sabato e domenica (17/18 giugno), dall'Ufficio Manifestazioni che ha già iniziato l'allestimento, a spron battuto, della festa settembrina 'Canelli, città del vino', sono arrivate a ComUnico.it, alcune interessanti note che, volentieri, pubblichiamo.

Affluenza. Nonostante le condizioni atmosferiche e le varie partite dei Mondiali l'Assedio di Canelli ha ottenuto un successo di pubblico assolutamente straordinario. Lo testimoniano bene due immagini, eloquenti delle battaglie battaglia di sabato ai prati Gancia e di domenica in piazza Cavour. Un leggero calo, è stato registrato il sabato sera, tra le 20.30 e le 23.00, a causa della partita di calcio Italia - Usa. Il che ha, però, favorito molte bancarelle che hanno potuto godere di un pubblico molto più attento.

Una montagna di numeri.

Sull'evento, l'Ufficio Manifestazioni ha fatto pervenire una montagna di dati significativi: 49 i gruppi storico-militari ospiti con circa 900 militari. I gruppi militari provenivano da Inghilterra, Francia per i gruppi stranieri; Ravenna, Palmanova, Conegliano Veneto, Mantova, Genova, ecc. tra i gruppi italiani; 70 i componenti del gruppo "Lame Ocitate", il più numeroso del Piemonte; 11 i gruppi di tamburini; 18 i gruppi partecipanti al concorso Bando della Ferrazza; 8 gruppi hanno partecipato al gioco della Carra; sono stati più di 6.000 i tiletli (lasciapassare) distribuiti; 9 le osterie con posti a sedere; 11 le taverne senza posti a sedere; decine di migliaia i pasti somministrati; due erano

gli assessori regionali presenti; era presente il presidente della Provincia di Asti, Roberto Maro, che ha anche partecipato attivamente, in costume, alla battaglia finale di domenica mattina; 4 gli assessori provinciali, di cui due impegnati attivamente, in costume.

Interessamento. Tra tutti va segnalato l'interessamento dell'agenzia Magnum Photos di New York (altre sedi sono a Parigi, Londra e Tokyo), specializzata in servizi fotografici di grande impatto in tutto il mondo, che ha inviato sul territorio un suo fotografo.

Cantine aperte. Per l'occasione, come ogni terzo fine settimana di ogni mese, erano aperte le cantine storiche canellesi (Bosca, Gancia, Contratto, Coppo) che sono state visitate da migliaia di turisti. Un buon successo ha riscontrato la visita sulle stupende colline ai "Poderi del Moscato".

Militari. Un particolare encomio merita il Gruppo Storico Militare di Canelli (quest'anno, ha gestito in modo diretto, molti importanti momenti della manifestazione) e il suo presidente Aldo Gai, al secolo Colonnello Camillo Taffini d'Acceglio, che con eroico sacrificio ha presenziato,

Gratis le foto dell'Assedio

Canelli. Le foto dell'Assedio 2006, pubblicate sul sito www.assediodicanelli.it, possono essere richieste, gratuitamente, in formato da stampa, scrivendo a: info@assediodicanelli.it

in modo attivo e continuo, i due giorni della manifestazione.

Un grazie. Un grazie a tutti i volontari dei gruppi storici che hanno fatto grande l'edizione 2006, così pure le osterie e i commercianti che si sono impegnati per la buona riuscita della rievocazione. La manifestazione è riuscita molto bene anche grazie all'opera prestata da:

Asp Asti Servizi Pubblici, Comando Arma Carabinieri, Comando Arma Guardia di Finanza, Comando Vigili Urbani Comunità Collinare, Croce Rossa Italiana, Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, i Volontari dell'Associazione Nazionale Alpini, i Volontari Associazione Nazionale Carabinieri, i Volontari Protezione Civile.

Il libro EIG di Marco Travaglio

Zero all'alba: il Sessantotto in provincia

Canelli. Raccontare il 1968 "in provincia": questo il compito che si è dato Felice Travaglio (alias Franco Testore, medico oncologo presso il Cardinal Massaja, nel libro *EIG Zero all'alba, racconto quasi cinematografico* presentato a Canelli, nella Foresteria Bosca, giovedì 22 giugno.

Con lui, al tavolo, i giornalisti Mimma Boggetti e Sergio Miravalle, Beppe Simone in rappresentanza della Casa Editrice, gli attori acquisi Massimo e Maurizio Novelli (interpreti di alcune pagine) e un interessato pubblico.

Quasi trenta gli anni dal 1968: che è poi non solo dodici mesi, ma un periodo ben più lungo: calcisticamente (visto che siamo in tema), chiosa Testore, da Corea '66 al Messico, a Italia-Germania 4 a 3.

Un "sessantotto" vissuto di riflesso rispetto alle occupazioni torinesi, rispetto a Palazzo Campana, ma ugualmente inteso come un passaggio epocale: i professori "dal volto umano al Liceo", i gadget trovati

nel Tide (...ma dove l'hai trovato?), le riunioni del "collettivo", il teatro "d'impegno", quel "guardare il cielo al mattino presto per vedere se il tempo è propizio per la rivoluzione", *On the road* letto cinque volte, i capelli lunghi e l'abolizione dei grembiuli neri a scuola, le occupazioni e le assemblee che diventano le "materie" nuove tra i banchi, Vittorio Alfieri con "Lotta continua" nel tascone del pastrano (così lo immagina, sulla copertina, Gianfranco Ferraris)...

Commozione e ironia si mescolano in questo libro bello e intenso, semplice, "senza melassa" (e in vendita al prezzo di 10 euro) che descrive "anni di costruzione", la voglia del fare di una generazione non ancora stufa della "politica" e della "partitica", ma anzi ansiosa di potersi impegnare a 360 gradi.

Una stagione forse assai più lontana dei tre decenni effettivi, descritta in modo delicato e convincente in un libro cult che, nell'Astigiano, sta riscuotendo uno straordinario successo.

"Lavoro precario e lavoro nero"

Canelli. Nel centenario di fondazione della Cgil, la Fiom-Cgil organizza l'incontro "Lavoro precario e lavoro nero", lunedì 3 luglio, alle ore 21, al salone Auser di Canelli, in piazza Unione Europea 12. Modererà l'incontro G. Marco Coppo della Cgil di Canelli. Interverranno: Gerardo Curcio segretario FLAI (alimentari), P. Mario Coltella segretario Filea (edilizia, legno, sugheri), Pietro Canepa segretario Filcams (commercio), Seck Mamadou Ufficio Immigrati Cgil. Introdurrà Pietro Bonaudi della Segreteria Fiom. E concluderà Marinella Migliorini segretaria Cgil di Asti. Al termine della serata verrà servito un buffet.

Ernesta Caruso ha superato la boa dei cento anni

Canelli. Ernesta Caruso sabato 10 giugno, alla Casa di riposo comunale di via Asti, a Canelli, ha brindato, insieme agli amici e alla cugina Maria Rosa Merlino, per i suoi cento anni di vita. E lei stessa, lucidissima ed arzilla, un pò in canellese e un po' in spagnolo, a raccontarcene alcuni spezzoni.

Col marito Giovanni Barbero, muratore, ed il figlio Aldo, nel 1948, (anno della grande duplice alluvione del 4 e 12 settembre) emigrò in Argentina, dalla Rocchea dove era nata ed abitava. "Cinquant'anni dopo, appena in tempo per subire l'alluvione del novembre 1994, in un alloggio dietro al mulino, siamo ritornati con



la stessa valigia di cartone con cui eravamo partiti"

Ora, con il figlio, è ricoverata presso la Casa di Riposo comunale in via Asti, dove ha ricevuto il diploma di "Patriarca dell'Astigiano".

Tennis Acli: a Minacapilli il 3° Trofeo "Little Cup"

Canelli. Gino Minacapilli, titolare dell'Hotel Ristorante Fons Salutis di Agliano Terme, si è aggiudicato il 3° Trofeo "Little Cup" singolare, limitato alla quarta categoria quarto gruppo, riservato ai soci Acli. Il torneo si è svolto sui campi del T.C. Acli ed è stato organizzato dai giocatori della squadra D3A (Mario Bussolino e Paolo Pernigotti). In finale Gino Minacapilli ha vinto per 6-4 6-1 contro Marco Savastano, non in perfette condizioni fisiche (alla fine del primo set ha iniziato a zoppiare vistosamente). Sul risultato di 6-4 2-0 la partita è stata sospesa a causa di un violento temporale ed è continuata il giorno successivo. In semifinale Minacapilli aveva estromesso Fabrizio Zilio in tre set 2-6 6-2 (tie-break 9-3), mentre Marco Savastano superava Franco Scaglione per 2-6 6-2 (tie-break 9-5). Risultati. Ottavi: Cristiano Piana - Arnaldo Castino 6-3 6-3; Franco Scaglione - Giorgio Castino 1-6 6-1 (tie-break 9-3); Fabio Marian - Fabrizio Mossino 6-1 6-2; Marco Savastano - Giovanni Denicolai 6-3 6-4; Gino Minacapilli - Paolo Morando 6-3 6-4 (tie-break 9-4); Gianni Robino - Luca Sardi 5-6 6-3 (tie-break 9-6); Fabrizio Zilio - Stefano Sciutto 6-3 6-4; Alessandro Genta - Maurizio Gallo 6-3 6-4. Quarti: Scaglione - Piana 6-4 6-3; Minacapilli-Robino 6-2 6-4; Savastano - Marian 6-4 6-4; Zilio - Genta 6-4 6-4. Semifinali: Savastano - Scaglione 2-6 6-2 (tie-break 9-5); Minacapilli - Zilio 2-6 6-2 (tie-break 9-3). Finale. Minacapilli - Savastano 6-4 6-1.

Memorial "Ugo e Carlo Baldi". Ha preso il via il 5° Memorial "Ugo e Carlo Baldi" gara di singolare a ricordo del primo presidente del Circolo, Carlo Baldi, sorto negli anni settanta e del figlio Ugo perito tragicamente lo scorso anno in un incidente motociclistico, consigliere del T.C. Acli. La manifestazione che si svolge sui campi del T.C. Acli ha registrato l'adesione di 51 iscritti si concluderà il 16 luglio.

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 30 giugno, Baldi, Nizza; sabato, 1° luglio, Marola, Canelli; domenica 2 luglio, Baldi, Nizza; lunedì 3 luglio, S. Rocco, Nizza; martedì 4 luglio, Bielli, Canelli; mercoledì 5 luglio, Marola, Canelli; giovedì 6 luglio, S. Rocco, Nizza. **Il Centro di Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7. **Fino 21 luglio**, "Centro estivo", presso Materna Bocchino **Sabato 1 luglio**, a Calamandran, piazza dei portici, alle 19, "Che pizza... con la Barbera!" **Domenica 2 luglio**, dalle 9 alle 12, "Donazione Sangue" alla Fidas, di via Robino 131 **Domenica 2 luglio**, ore 10, al Falchetto di S. Stefano Belbo, Anversario Liberazione e inaugurazione nuovo monumento. **Giovedì 6 luglio**, alla Foresteria Bosca, ore 21,30, inizia "Gran-TeatroFestival" con il concerto della Banda Città di Canelli **Sabato 15, ore 21,30**, a Montegrosso, piazza Castello, "L'Avaro da Plauto a Moliere" con Flavio Bucci **Domenica 16 luglio**, ore 21,15, a Monastero B. "Jazz sotto le stel-

le - Street parade Dixieland Jazz Band Big Band" **Martedì 18 luglio**, ore 21,30, a Moasca "Persa" di Plauto con Lello Arena **Venerdì 21 luglio**, ore 21,30, Foresteria Bosca di Canelli "La suocera" di Terenzio con Nino Castelnuovo e Lorenza Guerrieri **Domenica 30 luglio**, ore 21,15 ad Agliano Terme "Jazz sotto le stelle - La compagnia di musicanti Big Band" **Dal 5 al 10 marzo 2007** la Diocesi di Acqui parteciperà al pellegrinaggio piemontese a Roma per la visita al Papa **Sante Messe: prefestive** alle ore 17 a San Tommaso e San Paolo, ore 18 a S. Cuore; **festive** a • **San Tommaso** ore 8 - 11 - 17; • **San Antonio**, ore 9,45; • **San Leonardo**, ore 11; • **Salesiani**, ore 11; **San Paolo**, ore 18; • **Sacro Cuore**, ore 7,30 - 9 - 10,30 - 18 **Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Alpini:** incontri settimanali, al martedì, ore 20,30, presso sede di via Robino, 90. **Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna vestiti, dalle 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì.

Da Solferino a Castiglione delle Stiviere

Fiaccolata 2006 della Croce Rossa piena di amore e solidarietà

Nata nel maggio 1992. La fiaccolata percorre la strada da Solferino e Castiglione delle Stiviere unendo così, anche idealmente, questi due luoghi fondamentali per il Movimento Internazionale della Croce Rossa.

Oggi, dopo molti anni, le migliaia di volontari che vi partecipano provenienti da tutto il mondo, testimoniano, con la loro presenza, la volontà che questa manifestazione continui.

Il fatto che tutto questo si svolga nei precisi luoghi dove gli eventi storici hanno provocato la nascita dell'Idea, rende davvero unica la manifestazione.

E' l'energia prodotta dal ritrovarsi sotto la stessa Bandiera, dal credere nello stesso Emblema che ci ricarica per poter restare e continuare il proprio gesto umanitario a che ne ha bisogno.

Un corteo di fiaccole formato da più di ottomila persone, hanno ribadito i sette principi della Croce Rossa, dove non si conoscono divisioni, razze o condizioni sociali diverse, un serpentine umano ha distribuito durante il percorso la forza di essere volontario.

La Cri di Canelli con i suoi volontari era presente alla manifestazione, ma non solo per la fiaccolata, ma per ritrovare quei tanti amici sparsi per tutta Italia che hanno saluto con grande affetto.

"E' un grande momento di unione - dice l'ispettore Guido Amerio - ci sentiamo me-



no soli quando insieme a noi sfilano altre migliaia di persone, sappiamo che siamo in tanti a fare del bene e il nostro comportamento deve essere di stimolo a coloro che non hanno ancora fatto nulla per gli altri".

"E' bello ritrovarsi al termine della fiaccolata, - continua l'ispettore - dopo il suggestivo momento dell'alza bandiera, con i vecchi amici, oppure con i nuovi che si posso fare. Vicino al nostro tavolo c'è sempre un bicchiere di buon moscato da offrire alle altre delegazioni e un buon modo

per iniziare nuove amicizie.

Mi auguro che il prossimo anno Canelli possa essere ancora presente a questa manifestazione e soprattutto in maniera più numerosa, con tanti giovani come sono presenti in altri gruppi".

I volontari della CRI di Canelli nella giornata di domenica hanno ripercorso ancora i luoghi della battaglia andando a rendere omaggio ai molti caduti, della cruenta guerra, le cui le spoglie sono custodite nell'imponente ossario di Solferino.

Alda Saracco

Livellato il terreno allo stadio Sardi

Canelli. Sono partiti i lavori di rifacimento del terreno di gioco dello Stadio Piero Sardi di Canelli. La scorsa settimana la ditta specializzata a cui è stato affidato l'incarico ha provveduto alla asportazione del terreno di gioco di oltre una trentina di centimetri di terra livellando poi con tecnologie laser il nuovo piano del rettangolo di gioco. In settimana è stato posato l'impianto automatizzato di irrorazione del manto erboso che vedrà la realizzazione di ben tre dorsali due lungo il perimetro di gioco ed una nella zona centrale suddiviso in dieci zone di irroramento dotato di centralina computerizzata.

Intanto ripristinati gli scavi di provvederà al livellamento definitivo, alla fresatura e semina totale del nuovo manto erboso.



Se non sorgeranno intoppi lo stadio Sardi al quale dovranno essere realizzate altri lavori sulle tribune una nuova entrata per gli ospiti con rela-

tiva zona sugli spalti e la posa della nuova recinzione al rettangolo di gioco tornerà agibile nel mese di settembre.

Ma.Fe.

A Moasca festeggiamenti patronali dei santi Pietro e Paolo

Moasca. Giovedì 29 giugno inizieranno a Moasca i festeggiamenti in onore dei santi patroni Pietro e Paolo.

Il comune in collaborazione con La Pro Loco ha preparato un ricco programma.

Giovedì 29 Giugno: ore 21 - S. Messa Solenne in onore dei santi Patroni celebrata per la popolazione con la partecipazione del coro Ana Valle Belbo e messa in suffragio di don Angelo Cavallero.

Venerdì 30 Giugno: Ore 22 - Grande serata "Latino Americana" con la scuola di "ballo Salsa Dura" di Asti del maestro Juan Carlos Puma.

Sabato 1° Luglio - ore 21 - Grande serata sotto le stelle con l'orchestra "Wilmer e la sua orchestra" - ingresso libero. Grande braciolata e raviolata al coperto.

Domenica 2 Luglio - ore 8 Primo raduno Quad con escursione panoramica tra i vigneti e le colline moaschesi. Ore 13 - Pranzo con i quaddisti. Ore 15,30 - Tour tra gli sterrati moaschesi con percorso di abilità finale. Ore 17,30 - esibizione di sbandieratori e tamburini dell'Associazione Mosca per tutti. Ore 21 - Grande serata gastronomico-musicale allietata dal-

l'orchestra "Aurelio e la Band".

Ingresso libero e grande braciolata al coperto.

Martedì 4 Luglio: Ore 21 - "Il trio Bruno Enrico e Giancarlo" allieteranno tutti in una magnifica serata musicale. Ingresso libero. I cuochi della Pro Loco prepareranno la tradizionale cena Moaschese.

Venerdì 7 Luglio: Ore 20 "Nero di Stelle" Lunga notte di vino musica e osservazione del cielo.

Durante tutta la manifestazione funzionerà un ricco servizio bar con buffet freddo.

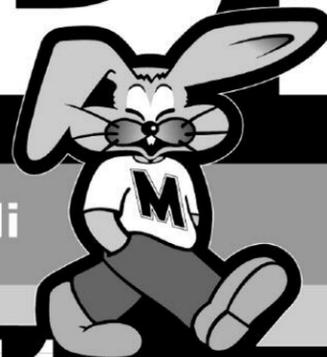
A.Saracco

CHIUDE

dal 27 giugno

SCONTI fino al **70%**

per rinnovo locali



Quattropassi

Calzature & Abbigliamento Sportivo

CANELLI

presso il Centro Commerciale

Castello SHOPPING CENTER

Due pezzi di storia nicese alla visione del pubblico

Una teca per il Liber Catenae e un quadro del conte Cavour

Nizza Monferrato. Lo scorso sabato sono stati restituiti all'accesso del pubblico alcuni reperti di eccezionale importanza per la storia locale, e nicese in particolare. Nella mattinata, presso la Sala del Consiglio di Palazzo del Comune, è stato ufficialmente rivelata la teca destinata a contenere il Liber Catenae, il celebre codice di leggi dell'antica Nizza, che in questa collocazione diverrà liberamente accessibile da parte del pubblico, insomma "restituito" alla cittadinanza in tutto il suo antico fascino.

Altro oggetto di grande pregio è il ritratto di Camillo Benso, conte di Cavour, il grande diplomatico del risorgimento italiano noto semplicemente come "Cavour". Autore del quadro, realizzato all'epoca della scomparsa dell'illustre personaggio, il pittore nicese Francesco Lazzarini; l'usura del tempo aveva seriamente compromesso l'immagine e la cornice, ora riportati dal restauro alla maestà originale. Terzo manufatto, a sua volta importante, su cui avremo modo di ritornare, un libro del catasto risalente niente meno che al Cinquecento, ritrovato di recente. Nella sua breve introduzione, il Sindaco Maurizio Carcione ha sottolineato l'importanza del momento, degnamente reso da una cerimonia sobria ma di spessore. L'iniziativa legata al Liber Catenae nasce dall'esigenza di dare maggiore visibilità a questa sorta di bibbia della storia cittadina, al contempo però preservando un manufatto che il passare del tempo ha reso inevitabilmente fragile. Si è commissionata perciò al nicese Dario Piotti una teca che fosse adeguata, fornendo tutte le indicazioni necessarie. Piotti, a lavoro eseguito, ha scelto di donare quanto realizzato all'amministrazione, quale regalo alla città, un grande gesto dall'altrettanto notevole significato culturale.

Quanto al quadro rappresentante Cavour, invece, forse alcuni lo ricorderanno esposto parecchio tempo addietro presso le scale di Palazzo Crova. Usura e semplice trascorrere degli anni non sono stati clementi, e perciò si è ritenuto giusto procedere al recupero dell'opera. A entrare in gioco in questo caso è

stato il dottor Gino Bogliolo, archivista e storico, da un decennio collaboratore del Comune di Nizza. Indispensabile il suo apporto, che ha reso l'operazione di restauro attività anche critica, rispettosa e mirata anche al mantenimento. "In questi dieci anni ho avuto il piacere di sentirmi un nicese di adozione," ha raccontato Bogliolo, "ed è un grande onore, al momento di andarmene, poter lasciare un mio segno".

Avvicinandosi al Liber Catenae, l'archivista ne ha rievocato nel dettaglio l'importanza: innanzitutto il grandissimo lavoro che, pur solo in parte avvertito, contiene. Da un lato il materiale delle pagine e della copertina, dall'altra gli anni di dedizione dietro all'opera del copista che ha scritto, a mano ovviamente, tutto il testo contenuto. Un'eccezionalità che è oggi anche unicità, dato che abbiamo notizie di un'altra copia, purtroppo andata perduta. "Il nostro Francesco Lazzarini non è certo Hayez," ha continuato quindi Bogliolo, passando a parlare del ritratto e collegandosi a un'altra immagine dello stesso personaggio, a opera di un pittore più celebre, "ma questo non priva il quadro di un grande interesse". Dettagli emersi dal restauro mostrano libri con le imprese del diplomatico, aprendo squarci inediti sul passato.

Ben poco si sa dell'autore del dipinto, ma essendo stato commissionato dagli amministratori comunali dell'epoca, dovrebbe essere possibile risalire a nuovo materiale: insomma, un invito a proseguire nella riscoperta del passato. Piccola sorpresa della giornata, infine, il volume del catasto di Nizza, risalente al Cinquecento.

Un volume di grande prestigio, che ci permette di dare un'occhiata alla città di tanti secoli fa, ritrovando nomi di famiglie e attività economiche. Molte pagine portano i segni dei roditori, o sono addirittura mancanti: la parola passa al restauro anche di questo manufatto, da realizzare grazie ai fondi della Provincia, attualmente impegnata in un complesso lavoro di inventario e informatizzazione di una grande mole di fonti storiche. F.G.



Da sin: l'assessore Giancarlo Porro, Dario Piotti, il sindaco Maurizio Carcione, il dr. Gino Bogliolo.



Dario Piotti firma l'atto di donazione della teca.



Il quadro raffigurante Cavour.

Due pubblici avvisi dell'Amministrazione comunale

Emesse nuove autorizzazioni per Bar, Caffè e ristorazione

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato ha emesso 2 pubblici avvisi per il rilascio di autorizzazioni con licenza per diverse attività. Una riguardante la licenza di attività di Bar, Caffè, Gelaterie ed esercizi simili: 3 permessi di cui 2 nel centro storico ed 1 nel restante territorio comunale. L'altro avviso riguarda l'autorizzazione per n. 3 attività di Ristorazione nell'ambito comunale.

Queste autorizzazioni vanno a completare i posti ancora disponibili secondo le ultime leggi regionali. Costituirà un requisito preferenziale per l'imprenditoria giovanile.

Scadenza delle domande: ore 12 del giorno 21 luglio 2006. Vanno indirizzate all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Nizza Monferrato. Farà fede esclusivamente il timbro del protocollo.

Alla scadenza dei termini di presentazione si prenderà atto delle domande validamente presentate.

In caso di parità di requisiti relativamente a più domande pervenute rispetto al numero delle autorizzazioni rilasciabili si procederà al sorteggio in una data che verrà successivamente comunicata agli aventi diritto.

Detta graduatoria sarà affissa per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, a partire dal giorno successivo.

Trascorso tale termine i richiedenti inseriti in graduatoria, dovranno presentare i documenti richiesti per la verifica da parte dei competenti uffici comunali.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio commercio - piazza Martiri di Alessandria - Nizza Monferrato - tel. 0141 720511; e-mail nizza@tin.it.

Referendum costituzionale del 25-26 giugno

A Nizza prevalenza del sì per una manciata di voti

Nizza Monferrato. I risultati del referendum costituzionale anche a Nizza confermano un'affluenza alle urne in linea con la media nazionale: un 54,02% suddiviso fra un 56,50% di elettori maschi e un 51,85% di elettrici, a dimostrazione di una grande maturità da parte dei cittadini che hanno voluto esprimere, chi a favore e chi contro, il proprio pensiero in merito a questo cambiamento delle norme costituzionali.

Praticamente i nicesi sono divisi a metà, avendo il "sì" ottenuto 6 preferenze in più.

La suddivisione dei voti vede: 2.112 sì (il 49,50 dei votanti); 2.106 no (il 49,36% dei votanti); 16 sono state le schede bianche e 33 quelle nulle. Totale votanti: 4267.

Facendo riferimento ai dati delle recenti elezioni politiche, per chi volesse fare un raffronto, con una percentuale di votanti che aveva raggiunto l'83,31%, si può ragionevolmente pensare che fra coloro che avevano espresso la loro preferenza per lo

NIZZA M.TO		
Elettori	7899	
Votanti	4267	54,0%
Bianche	16	0,4%
Nulle	33	0,8%
SÌ 50,1% NO 49,9%		
	2112	2106

schieramento di Centro destra (il 57,16%) qualcuno ha ritenuto di non approvare le proposte costituzionali, approvate dallo stesso schieramento, evidentemente non troppo convinti delle nuove norme. Ricordiamo che alle Politiche dell'aprile lo schieramento di Centro sinistra a Nizza aveva ottenuto il 42,84%. Bisogna comunque tenere in debito conto della differenza della percentuale dei votanti di circa il 30% fra le due chiamate alle urne.

Le percentuali si riferiscono agli elettori per la Camera dei deputati.

La tabella con i risultati di tutti i paesi è a pagina 22

Braciolata e veglia alpina

Nizza Monferrato. Sabato 1° luglio, sul piazzale Pertini di Nizza Monferrato, nelle immediate adiacenze della sede del Gruppo alpini di Nizza Monferrato si svolgerà, a partire dalle ore 21, la tradizionale "veglia verde" con l'orchestra "Lisci e Gassati" e con l'elezione, durante la serata, di Miss "Lady Stella alpina".

A partire dalle ore 20, appuntamento con la "Grandiosa braciolata a base di piatti tipici del menù alpino".

Intanto, sempre per la "Festa alpina" è in pieno svolgimento, sul "Parco degli alpini" una grandiosa gara alla bocca, alla baronda, iniziata già sabato 24 giugno, parzialmente interrotta per un furioso temporale e, quindi, proseguita domenica 25. La gara riprenderà sabato 1° luglio per terminare domenica 2 luglio con gli altri turni di qualificazione, semifinali e finali.

Per il quarto anno consecutivo

Il sondaggio premia Cassa di Risparmio Asti

Sono stati presentati giovedì 8 giugno nel corso di un incontro dal titolo "Evoluzione dello scenario competitivo del settore bancario", presso il Centro Congressi di Alba, i risultati dell'indagine sul rapporto fra le imprese e le banche indetta dal Comitato Piccola Industria della provincia di Cuneo. Il Comitato ha infatti istituito un riconoscimento per le migliori Banche classificate nelle categorie: banche operanti a livello locale e banche operanti a livello regionale ed interregionale.

Il risultato del sondaggio ha premiato, per il quarto anno consecutivo, la Cassa di Risparmio di Asti che ha registrato il maggior gradimento tra le banche operanti a livello locale. L'iniziativa è la dimostrazione concreta di un rapporto consolidato tra l'industria ed il mondo del credito, caratterizzato da un acceso confronto, ma anche da un indubbio valore sinergico. Sono stati presi come riferimento tre indici fondamentali: due di carattere qualitativo, efficienza e fiducia, ed uno di tipo quantitativo, ovvero l'ammontare degli affidamenti. Un risultato importante che premia la politica seguita dalla Banca astigiana e che arrivando dalla provincia di Cuneo "Raddoppia il suo effetto" ha dichiarato il Presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Aldo Pia "perché dimostra la capacità della banca di inserirsi con successo in nuo-

vi mercati. Il primo approccio con la provincia grande l'abbiamo avuto nel 1988, quando abbiamo inaugurato la prima filiale di Alba. Da allora il rapporto con questa realtà si è consolidato e oggi nel cuneese abbiamo 9 sportelli e altri sono in corso di apertura". E aggiunge: "Il fatto che con un numero per il momento abbastanza ridotto di filiali riusciamo a competere alla pari, dimostra che il nostro modo di fare banca è vincente. Tant'è che un analogo riconoscimento l'abbiamo ricevuto negli anni scorsi anche da Torino".

Una soddisfazione condivisa anche dal Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Asti, Claudio Corsini: "Ci fa molto piacere soprattutto perché rappresenta un riconoscimento al nostro modo di essere banca che basa sul rapporto con la clientela tutto il sistema organizzativo. Inoltre vorrei sottolineare che è il quarto anno consecutivo che raggiungiamo l'obiettivo e questo dimostra che non è un risultato arrivato per caso, ma che si è consolidato un sentimento positivo nei confronti della nostra banca da parte della clientela.

Chiaramente questo ci responsabilizza ancora di più, perché ci stimola a mantenere - e se possibile migliorare ancora - la qualità dei prodotti e dei servizi offerti e anche la professionalità e la cortesia con cui accogliamo chi si presenta ai nostri sportelli".

TACCUINO DI NIZZA

DISTRIBUTORI: Domenica 2 luglio, saranno di turno: TAMOIL, Via M. Tacca, Sig. Izzo. Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino. **FARMACIE: Turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. BALDI, il 30 giugno-1-2 luglio 2006. Dr. FENILE, il 3-4-5-6 luglio 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 30 giugno 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Sabato 1 luglio 2006:** Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. **Domenica 2 luglio 2006:** Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Pio Corsi 85 - Nizza Monferrato. **Lunedì 3 luglio 2006:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. **Martedì 4 luglio 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. **Mercoledì 5 luglio 2006:** Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. **Giovedì 6 luglio 2006:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Domenica 4 giugno saranno aperte le seguenti edicole: Brazzini - Piazza Garibaldi; Negro - Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Nelle diverse scuole dei paesi del nice

I ragazzi dell'Istituto comprensivo hanno presentato le loro fatiche

Nizza Monferrato. Giunti alla fine dell'anno scolastico è consuetudine fare il punto della situazione sui risultati ottenuti dalle varie scuole e come ormai è usanza presentare ai genitori e alunni stessi una sintesi dei vari progetti elaborati durante l'anno scolastico.

Anche le diverse scuole che fanno capo al Circolo didattico di Nizza Monferrato hanno concluso l'anno presentando la loro "produzione" migliore.

Nell'acqua a... a Castelnuovo Belbo

A Castelnuovo Belbo gli alunni della scuola primaria "D. Morino" si sono affidati a canti e recite.

Una prima parte che aveva come filo conduttore il *ciclo dell'acqua*, che tanta importanza occupa nella nostra vita quotidiana: canti, riflessioni, animazioni con la *Gocciolina Linda*, come personaggio principale. I ragazzi, in questo modo, hanno imparato a conoscere l'acqua, la sua importanza, ad evitare gli sprechi e l'inquinamento, il tutto coordinato dall'insegnante del Progetto Oviglio Arte.

Una seconda parte, curata dalla bravissima insegnante d'inglese, con la rappresentazione in lingua de "La Bella addormentata nel bosco", integrata dall'animazione di burattini (realizzati dai ragazzi durante l'anno scolastico), mentre i più piccoli presentavano brevi e simpatici canti.

Apprezzamento da parte dell'Amministrazione comunale con il sindaco (neo eletto) Franco Garino, che ha evidenziato, unitamente alla Dirigente responsabile l'importanza della collaborazione fra scuola, famiglia ed enti pubblici.

Frammenti di scuola ...a Cortiglione

Presso il salone Val Rosetta di Cortiglione gli alunni della scuola dell'infanzia ed elementare di Cortiglione hanno presentato, a chiusura dell'anno scolastico, uno spettacolo vario, fatto di scenette, scenette teatrali, barzellette, balli, racconti in lingua inglese.



Una scena del lavoro della media di Mombaruzzo.

se. Presenti alla manifestazione, il sindaco; il parroco, Don Giovanni Pesce (anche responsabile della scuola dell'infanzia); il dirigente del C.S.A. di Asti, Dr. Contino; la prof.ssa Isabella Cairo, Dirigente responsabile dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato (di cui fa parte la scuola di Cortiglione).

I ragazzi hanno recitato le poesie, premiate al Concorso "Ilario Fiore", il personaggio che da lustro a questo paese, sulle ridenti colline attorno al Tiglione. Al termine, tanti applausi per tutti e genitori soddisfatti e contenti.

Fantasia e divertimento a Incisa Scapaccino

La sala polifunzionale di Piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino ha ospitato lo spettacolo di fine anno degli alunni della scuola secondaria di Incisa Scapaccino.

In scena i ragazzi della 2ªA e della 3ªA a dimostrare la loro capacità interpretativa, e Paola Sperati del Teatro 9 di Canelli con un monologo da "La sposa bambina" di Beppe Fenoglio. Un'esperienza unica per i ragazzi.

La *scuola dell'infanzia*, invece, ha presentato, tra realtà e fantasia, il cammino dei rifiuti: un percorso didattico che aveva per tema la salvaguardia dell'ambiente e l'attenzione alla raccolta differenziata. In scena, bottiglie di

plastica, e lattine si sono trasformate in personaggi e strumenti musicali improvvisati a rappresentare un mondo pulito. I bambini della scuola primaria "Rota Zelmira" hanno presentato la loro attività con una mostra: dal gioco dell'Oca dell'alimentazione alla costruzione della montagna per rappresentare la gita la caseificio di Pietrapozzino; le maschere di creta; la bottega del pane; la scoperta degli oggetti riciclabili. E per meglio illustrare il loro lavoro ecco gli alunni trasformati in "ciceroni" ad accompagnare i visitatori alla mostra.

Son tornati gli attori a Mombaruzzo

Gli alunni della Scuola Media di Mombaruzzo si sono improvvisati attori sotto la guida di Angela Cagnin della Compagnia teatrale "Spasso carrabile" di Nizza Monferrato.

In scena le classi 1ªA, 1ªB, 2ªA, 3ªB.

Le prime si sono cimentate in un ironico testo teatrale dal titolo "una crociera a sorpresa". La seconda una drammatizzazione su un tema particolarmente sentito: l'intolleranza ed il razzismo.

I ragazzi della terza hanno affrontato, dando un saggio della loro bravura nelle diverse lingue (francese, inglese, spagnolo) un testo teatrale dal titolo "Sorcières" (streghe).

Nuovo consiglio dell'Associazione Commercianti

Il via ai saldi estivi con vini bianchi e bollicine

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse l'Associazione Commercianti del Centro Storico ha proceduto al rinnovo del suo Consiglio direttivo ed alla distribuzione delle cariche.

Questi i nominativi che l'assemblea dei soci ha chiamato ai vertici dell'Associazione:

Simona Rocchi - presidente; **Lorenzo Negro** - vice presidente; **Monica Assandri** e **Anna Maria Berta** - segreteria; **Gabriella Ghiglia** - tesoriere; **Maria Grazia Cavallo**, **Giovanni Rosa**, **Silvana Colla**, **Angela Francia** - consiglieri.

Durante l'assemblea sono state ribadite a tutti i soci lo scopo dell'Associazione che si prefigge la promozione della città con attività varie: commerciali, artistiche, enogastronomiche, culturali, ricreative, elencate nello statuto.

E la prima proposta è arrivata con la manifestazione "Degustiamo Barbera e Adottiamo un Bambino" di sabato 10 giugno (già in cronaca in uno dei nostri numeri scorsi) il collaborazione con il Comune e l'Associazione produttori del "Nizza".

A questo proposito il plauso per l'iniziativa da parte dell'Assessore al Commercio, Fulvio Zaltron, e dell'Assessore all'Agricoltura, Antonino Baldizzone che



Il brindisi del Consiglio dell'Associazione commercianti del Centro storico.

hanno evidenziato l'impegno dei Commercianti del centro storico nell'allestire le bancarelle della degustazione. Apprezzamento anche da parte dei Produttori del "Nizza" (presidente Gian Luca Morino) che hanno collaborato, per la parte vinicola, per la riuscita manifestazione.

Prossimo appuntamento con l'Associazione commercianti del Centro storico, venerdì 30 giugno per "I primi 30 minuti di saldi nella Provincia di Asti" con i negozi aperti in orario serale dalle ore 20 alle ore 0,30 e ban-

carelle per le vie del centro storico, illuminate dalle fiacole, con offerta di "vini bianchi e bollicine" e "delicatezze", stuzzichini della cucina tradizionale locale.

In occasione dei saldi i negozi di Nizza saranno aperti, per tutta la giornata, anche domenica 2 luglio.

L'Associazione commercianti, inoltre, ha dato la sua collaborazione e la sua disponibilità alla manifestazione organizzata dall'Associazione culturale 1613 "Favilla Festival" di venerdì 30 giugno e sabato 1 luglio.

F.V.

Fra le mete Mauthausen e vienna

Gita in Austria dei pensionati della Fnp Cisl della zona nice



Il ricordo del Gruppo a Vienna sulla Piazza del Palazzo Imperiale.

Nizza Monferrato. La Fnp Cisl della Lega di Nizza ha organizzato, come ormai consuetudine, una gita sociale per gli iscritti ed i simpatizzanti. Quest'anno la meta scelta è stata l'Austria, con visita alle diverse località: Salisburgo, "la città della musica" che diede i natali a Mozart; Linz, la cittadina industriale.

Una sosta a Mauthausen, il "campo di lavoro" (come eufemisticamente era chiamato) che dal 1938 al maggio del 1945 ospitò circa

200.000 deportati (8000 gli italiani) che dovettero subire le più umili angherie, con una altissima percentuale di morti. È stato un momento di riflessione e di meditazione per tutti di fronte a quei luoghi dove tanto genere umana non perse la vita.

La gita è poi proseguita per Vienna dove la comitiva ha visitato (in contemporanea con la presenza del presidente USA, Bush che limitava, per ragioni di sicurezza, il movimento dei turisti) il Centro storico, la Cattedrale

di Santo Stefano, il Palazzo Imperiale e la residenza estiva degli Asburgo, il Castello di Schönbrunn (frequentato dalla famosa principessa Sissi).

Dopo Vienna, Innsbruck, la capitale del Tirolo e, sulla via del ritorno, il Castello di Neuschwanstein, più noto come il "Castello delle Favole" che ha ispirato famosi films della Walt Disney.

Un plauso speciale a Giovanni Gandolfo, responsabile zonale della Fnp Cisl per la perfetta organizzazione.

Domenica 25 giugno a Nizza monferrato

Dieci coppie di sposi in festa per i "50 anni di matrimonio"

Nizza Monferrato. Domenica 25 luglio "festa grande" per 10 coppie di sposi nice: hanno celebrato i **50 anni di matrimonio**.

Un traguardo importante di vita insieme che meritava certamente una celebrazione speciale.

Alle 11 presso la Chiesa di S. Giovanni Lanero la S. Messa, circondati dalla presenza e dalla partecipazione di tutta la comunità con le parole di circostanza e di augurio del parroco Don Gianni Robino. A seguire a Palazzo Crova presso la *Signora in Rosso* il "Pranzo del Giubileo" con l'arrivo nel pomeriggio di figli e nipoti, a stringersi in un sincero, allegro e beneaugurante augurio, con il taglio di una torta gigante di 4 piani ed il brindisi finale. Ricordiamo il nome di queste 10 giovani (non negli anni ma nello spirito!) coppie che hanno raggiunto questo prestigioso tra-



guardo: Nino Aresca & Magda; Piero Balestrino & Giuseppina; Cecilio Corsi & Rina; Olindo Delprino & Giuseppina; Renaldi Drago & Giovanna; Roberto Gorreta & Renata; Mario Laiolo & Maddalena; Sergio Lesioba & Rosa; Giu-

seppe Lovisolo & Rita; Luigi Pistone & Albertina. A loro anche gli auguri più sinceri dalla Redazione de L'Anora.

Nella foto de "Il Grandangolo": le coppie degli sposi che hanno festeggiato il loro giubileo di matrimonio.

Venerdì 30 giugno e sabato 1° luglio

Favilla Festival con cinema arte, sport e buona tavola



La presentazione del Favilla Festival.

Nizza Monferrato. Si chiama Favilla Festival ed è un'articolata iniziativa curata dal Laboratorio 1613, l'attivissima associazione culturale che, nonostante la nascita recentissima, ha già fatto parlare di sé dimostrando grande spirito d'iniziativa, motivazione e competenza.

A ciò si unisce, come ha constatato con piacere il Sindaco Maurizio Carcione durante la conferenza stampa introduttiva, un'efficacissima scelta di sinergia con molte delle entità del territorio nicese, dall'associazione esercenti alla stessa amministrazione comunale.

Il risultato è una manifestazione che nasce come festival di cortometraggi - stanchi dei nomi di eventi che usano per forza il termine "corto", gli organizzatori hanno preferito questo simbolo di vitalità e movimento - ma si estende oltre, per una due giorni, venerdì 30 giugno e sabato 1° luglio, in cui il cinema incontra l'arte e lo sport, senza dimenticare di coinvolgere anche piaceri più concreti, ma non per questo meno nobili, come la buona tavola, il vino e la birra.

A essere coinvolto sarà l'intero centro cittadino, con-

traddistinto da cinque "aree" in cui avranno luogo i diversi appuntamenti del programma: il sito rosso presso Palazzo Crova, il sito verde in via D'Azeglio, nella corte di casa Ghignone, il sito azzurro in piazza del Comune, all'aperto; per le proiezioni anche di giorno, i due siti al chiuso, il giallo in via Pio Corsi e l'arancione in via D'Azeglio.

Segnaliamo inoltre i due spettacoli di ampio respiro, ovvero la proiezione dell'*Alexander Nevskij* del maestro della settima arte Sergej Ejzenstein, film muto accompagnato dalle musiche di Giorgio Licalzi; e dello sceneggiato di culto *Belfagor*, ridotto per l'occasione alla durata di un normale lungometraggio, con le musiche eseguite dal vivo da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

I negozi saranno aperti e decorati con manifesti d'epoca, mentre ci saranno punti informativi (la sede dell'associazione 1613 e all'inizio e alla fine di via Carlo Alberto) e numerosi punti di ristoro.

Il programma completo è consultabile su www.favilla-festival.it. F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri a tutti coloro che si chiamano: Ernesto, Ester, Aronne, Anastasio, Ottone, Tommaso, Giacinto, Ulrico, Osea, Elisabetta, Probo, Grazia, Maria (Goretti), Isaia.

Riceviamo e pubblichiamo

Uccelli intrappolati e cani avvelenati

Nizza Monferrato. Riceviamo lo "sfogo" di un lettore sui maltrattamenti agli animali:

«Sdegno ed orrore a Santo Stefano Belbo! Uccellini impauriti che hanno come loro unica colpa quella di procurarsi il cibo per sopravvivere soppressi con inaudita crudeltà con micidiali veleni, sparsi ad arte lungo l'argine del torrente Belbo da mani ignobili.

Testimoni oculari raccontano dell'esistenza di trappole di stile medioevale piazzate per imprigionare i piccoli animali, destinati così a

morte sicura dopo lenta agonia. L'ultima vittima un cane buono e giocherellone che durante la quotidiana sgropata nel verde si è imbattuto in quei bocconi avvelenati che gli hanno procurato la morte dopo atroci sofferenze.

Mi auguro che questa mia protesta serva a fermare la mano di questi individui che con il loro ignobile gesto hanno colpito i sentimenti profondi di coloro che come me hanno a cuore la sopravvivenza del mondo animale».

Lettera firmata

Sabato 24 giugno a Vinchio

Il premio Davide Lajolo a Carlo Laiolo e Natale Pia



Da sin: Luciano Nattino, Laurana Lajolo, Carlo Laiolo, Natale Pia.

Vinchio. Il primo appuntamento della rassegna di eventi *Il cammino del racconto* si è svolto lo scorso sabato presso il Bricco di S. Michele, per la consegna del premio Davide Lajolo. Il clima tutt'altro che favorevole, con un furioso temporale giunto nel tardo pomeriggio, ha reso difficile la partecipazione di pubblico, ma questo non ha impedito a un nutrito gruppo di "temerari" - come ironicamente definiti da Laurana Lajolo, figlia e promotrice di eventi nel nome dell'illustre giornalista e scrittore - di partecipare.

La sede, quel "Bricco dei cinquant'anni" da cui Davide Lajolo si rallegrava di poter vedere una trentina di paesi e quasi l'infinito stesso, ha certo reso grande il fascino della cerimonia, tra le sfumature del cielo e lo scroscio inarrestabile della pioggia, inattesa ma benefica per i campi. Assente il destinatario annunciato, il presidente

regionale dell'Aned Ferruccio Maruffi (purtroppo impossibilitato a partecipare), il premio dalla forma di un piccolo ramarro, per via del significato dialettale del cognome Lajolo, è andato a due ex deportati in campo di concentramento, e oggi testimoni di un passato che non deve ritornare: Carlo Laiolo e Natale Pia.

Quindi i partecipanti si sono raccolti attorno al regista Luciano Nattino, che ha letto con partecipazione un racconto di Davide Lajolo, proprio quello intitolato al Bricco dei cinquant'anni. Il prossimo appuntamento degli itinerari letterari è sotto la guida spirituale di Cesare Pavese, nella sua Santo Stefano Belbo, il weekend dell'1° e 2° luglio.

Gli eventi proseguiranno poi per tutta l'estate: il programma completo è consultabile sul sito www.davide-lajolo.it.

F.G.

Pallacanestro

Basket Nizza una società con tanto entusiasmo

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza è una delle società sportive che svolge attività agonistica partecipando ai campionati organizzati dalla Federazione.

L'Associazione Basket Nizza nasce grazie ad un gruppo di giovani ragazzi, appassionati della pallacanestro, che nel tempo libero svolgevano, per divertimento e gioco, attività sulle strutture sportive dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.

Dopo aver partecipato all'attività sportiva salesiana nella PGS aderendo ai campionati di categoria (ottenuti, in tre anni di attività, un secondo posto e due primi posti), nel 1997 decidono il grande passo e fondano l'Associazione Sportiva Basket Nizza (primo presidente la prof.ssa Liliana Mantelli) e partecipano al campionato federale di prima divisione.

Nel 2000, con il secondo posto del girone, conquistano il diritto a disputare il campionato di Promozione, dove in 4 anni di attività raggiungono il 2° posto finale nella stagione 2003/2004.

E poi costretta, per una serie di fattori, non ultimo quello delle spese, a chiedere il declassamento.

Dopo un anno di purgato-

rio nella categoria inferiore, tra mille difficoltà, la dirigenza che non si era mai persa d'animo, decide un salto di qualità e si impegna a preparare una squadra degna del nome di Nizza, con un progetto a lunga scadenza.

Dirigenti e giocatori uniti si impegnano nel lavoro, negli allenamenti, nelle partite ed i risultati incominciano ad arrivare: la squadre combatte sempre per le prime posizioni.

Un ringraziamento da parte della dirigenza, all'Amministrazione comunale per il sostegno ed agli sponsor, le ditte Ebrille ed SGS.

Il Consiglio direttivo del Basket Nizza è così composto: Massimo Fenile, presidente; Massimo Chiorra, tesoriere e segretario; Marco Lovisolo, dirigente responsabile Area tecnica.

Questa la rosa della squadra: Davide Bellati, Fabrizio Benotti, Flavio Carillo, Massimo Chiorra, Alberto Colla, Danilo Curletti, Corrado Demartino, Massimo Fenile, Luca Garrone, Manuel Lamari, Marco Lovisolo (cap), Valerio Milano, Raffaele Necco, Gianluigi Nigra, Fabio Rosa, Abdullah Mohammed Ibrahim Raffaele, Carlo Roggero Fossati, Eraldo Roggero Fossati.

Un dibattito all'Auditorium Trinità

Damigiane con la fascetta il dilemma dei produttori

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse in un convegno presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, organizzato da Rifondazione comunista, si è discusso sulla nuova proposta della Regione di munire di una fascetta tutti i contenitori (damigiane, bidoni e bidoncini) fino ai 60 litri per il trasporto dei vini doc e docg, fascetta che dovrebbe garantire la qualità del prodotto all'origine.

La mancanza di tale fascetta porterebbe al declassamento del prodotto stesso che diventerebbe automaticamente "vino da tavola" comune.

Su questo tema c'è stato un confronto ed un dibattito fra chi era favorevole e chi era contrario, tenendo comunque ben presente l'impatto con i consumatori da una parte e dall'altra anche il notevole carico dell'iter burocratico.

A difendere le ragioni del "sì" alla fascetta sono intervenuti, l'Assessore regionale Mino Taricco che ha difeso il provvedimento giudicandolo un passo importante in difesa della qualità del vino, proprio in questo momento particolare di crisi del mercato, dando tuttavia la sua massima disponibilità ad un confronto con la controparte non favorevole per trovare una soluzione condivisa ed i necessari accomodamenti.

Fra i favorevoli presenti ed

interventuti nel dibattito, il presidente del Consorzio tutela della Barbera, Giovanni Chiarle; il Direttore dell'Unione agricoltori, Francesco Giaquinta; il vice presidente della Confederazione italiana Coltivatori diretti, Maurizio Soave.

La posizione del "no" invece è stata difesa dal presidente della Cia, Dino Scavino, dal consigliere regionale Alberto Deambrogio, dall'Assessore comunale di Asti, Giovanni Pensabene. Tutti concordi nell'evidenziare la complessità di questa nuova norma e perplessità sulla garanzia.

I sostenitori del no hanno comunque chiesto l'esonero dalla fascetta dei piccoli produttori.

Il numero pubblico ha seguito con interesse il dibattito ed alla fine molte sono state le domande. Degno di menzione l'intervento del produttore vitivinicolo, Claudio Solito di Calamandrana (sostenitore del no) che, invece ha fatto alcune proposte alternative: una denominazione comunale, l'autocertificazione del produttore, ed una etichetta con il prezzo d'origine.

Sarà poi il consumatore che dovrà valutare la qualità del prodotto.

Il dibattito è comunque avviato e sarà approfondito negli incontri che seguiranno con la partecipazione sia delle associazioni di categoria sia dei produttori.

Domenica 18 giugno 2006

Due ragazzi di Vaglio Serra ricevono la prima comunione



Vaglio Serra. Domenica 18 giugno due ragazzi della parrocchia di Vaglio Serra hanno ricevuto dalle mani del parroco, don Aldo Badano, il sacramento della prima comunione. Antonio e Maria Grazia (questo il nome dei due ragazzi), nel giorno del Corpus Domini (e non poteva esserci occasione migliore per ricevere il pane eucaristico) al termine della preparazione catechistica, già iniziata con il compianto don Ettore Spertino (scomparso da poco più di un anno) curata da catechiste e famiglie integrate dal nuovo parroco si sono presentati pronti ad entrare con questa celebrazione a far parte a pieno titolo della comunità parrocchiale, il ridente paese sulle colline del nicese. Dopo aver assistito alla S. Messa e ricevuto "l'ostia santa", attornati da genitori, nonni, parenti, oltremodo emozionati, di fronte a tutta la comunità e compresi nella celebrazione eucaristica, hanno partecipato alla processione del "Corpus Domini" per le vie del paese.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te



www.studioberca.it

Super offerte da prendere al volo! fino al 9 luglio

SPECIALE TINTOMETRO
In pochi minuti avrai
il colore personalizzato
IN OMAGGIO
con l'acquisto
di una pittura
murale da 4 Lt

**Idropittura
traspirante**
idropittura murale ad elevata
copertura che lascia traspirare
i muri con azione anticongelata.
È ideale per interni
e ha lunga durata, non sfoglia,
non screpola e
non spolvera.

€16,80
4 Lt



€59,00

**Poltrona
"torino"**
in legno duro "keruing"
con braccioli
dim.: cm 56x65x95,5 h

**Tavolo "torino" ovale
allungabile**
in legno duro "keruing"
dim.: cm 160/220x100x74 h

€249,00

OFFERTE RISERVATE AI POSSESSORI
DELLA CARTA FEDELTA'

solo per te

LA PREALPINA
regalassicuri
LA PREALPINA
La scelta giusta

**Alzaimmondizie
"maxigarden"**
basculante con manico
€13,50

**SCONTO
30%**

€9,45

**SCONTO
20%**

**Sedile universale
colore bianco**
€13,40

€10,72

**SCONTO
25%**

**Rete protettiva
"Ortoflex"**
protegge dai volatili i frutti
e le semine sul terreno
4x5 mt - verde
€4,66

€3,50



**Listone
abete
grezzo**

dim. mm 20x120x2000

€2,50
cad.



**Torcia
bambù**
h cm 150

€1,75
cad.

Lampadine GENIE
lampade a
risparmio energetico
E27 - 11/60W
E14 - 8/40W

€5,99
Cad.

E27 - 18/100W
€6,49
Cad.



**Olio
al geranio**
Lt 1

€2,99



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

punti vendita in PIEMONTE, LIGURIA e Valle d'AOSTA

ACQUI TERME / AL	AOSTA	CHIVASSO / TO
ALBA / CN	CASTELL'ALFERO / AT	IMPERIA
ALBENGA / SV	GAGLIANICO / BI	POIRINO / TO
ARMA DI TAGGIA / IM	GENOLA / CN	ROLETTO / TO
www.laprealpina.com		VADO LIGURE / SV

APERTI LA DOMENICA

TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI	PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI	METRI, BLOCKNOTES E MATITE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE	PAGAMENTO RATEALE
ACCESSO FACILITATO AI DISABILI	CONSEGNE A DOMICILIO	PREVENTIVO GRATUITO	SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO
SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI	IO POSSO ENTRARE	SERVIZIO TINTOMETRO	AMPI PARCHEGGI